

anno XLVIII n. 40 150 lire

3/9 ottobre 1971

RADIOCORRIERE

Sul video «Uragano» con
la Guarnieri

**La donna in
Europa:
la sovietica**

**Torna
Bongiorno
con il
Rischiatutto**

**Parità dei
sessi a
Canzonissima**

*Raffaella Carrà
in TV per
«Canzonissima»*



RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

anno 48 - n. 40 - dal 3 al 9 ottobre

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI



In copertina

Si rinnova da questa settimana, sui teleschermi e alla radio, un appuntamento ormai tradizionale per i mesi tra autunno e inverno: quello del sabato sera con il torneo musicale di Canzonissima. A presentare lo spettacolo saranno, come l'anno scorso, Raffaella Carrà (nella nostra fotografia) e Corrado, affiancati da Alighiero Noschese.

Servizi

Alla TV «La donna in un secolo di teatro»	25-27
Nataascia tra vecchio e nuovo di Vittorio Citterich	28-29
Un'anima chiara in un mondo di tenebra	30-34
Bombette nere a caccia di assassini di Pietro Pintus	36-38
Questo inverno alla TV di Fabio Castello	40-42
Canzonissima '71 di Ernesto Baldo	44-46
Che cosa è per te l'amore? di Lina Agostini	50-52
Un sentimento nato nella tragedia di Giuseppe Bocconetti	96-98
Il nostalgico settembre di Angelini di Nato Martinori	100-101
Alla TV «Di fronte alla legge»	101-105
Parlerò solo alla presenza del mio avvocato di Guido Guidi	108-110
I diritti della difesa di Giovanni Conso	112-114
Fiato alle trombe, Turchetti di Antonio Lubrano	116
Il Sigfrido dell'elettronica si converte al kolossal di Mario Messinis	119
Indovina se vengo a cena di g.t.	120-121
Con la testa nella sabbia di Fausto Arrighi	122-124
Nel ventre della balena	126-128
Ma che antipatico questo Tom Mix di Giuseppe Sibilla	130-134
L'uomo è cacciatore di Mario Mauri	
Una sola paura: quella di crescere di Donata Gianeri	

Guida giornaliera radio e TV

I programmi della radio e della televisione	56-83
Trasmissioni locali	84-85
Televisione svizzera	86
Filodiffusione	88-90

Rubriche

Lettere aperte	2-6	La musica alla radio	92-93
5 minuti insieme	8	Contrappunti	94
I nostri giorni	10	Bandiera gialla	106
Dischi classici	12	Le nostre pratiche	134
Dischi leggeri	14	Bellezza	136
Il medico	16	Audio e video	138
Padre Mariano	18	Moda	140-141
Accadde domani	20	Mondonotizie	142
Linea diretta	22	Dimmi come scrivi	144
Leggiamo insieme	24	Il naturalista	
La TV dei ragazzi	55	L'oroscopo	
La prosa alla radio	91	Piante e fiori	
		In poltrona	147

Questo periodico è controllato dall'Istituto Accertamento Diffusione



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 150 / arretrato: lire 250 / prezzi di vendita all'estero: Francia Fr. 2,50; Grecia Dr. 22; Jugoslavia Din. 6,60; Malta P. 10; Monaco Principato Fr. 2,20; Svizzera Sfr. 1,80 (Canton Ticino Sfr. 1,50); U.S.A. \$ 0,80; Tunisia Mm. 225

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 6.400; semestrali (26 numeri) L. 3.600 / estero: annuali L. 10.000; semestrali L. 5.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 31 04 41 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. «Angelo Patuzzi» / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / telefono 688 42 51-2-3-4P

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2
stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

LETTERE APERTE

al direttore

Fascismo e Dubček

«Stimatissimo dottor Guerzoni, sul numero 14 della sua interessante rivista (alla quale sono abbonato) leggo con piacere nella rubrica, a lei riservata che lei «ai ragazzi risponde sempre, e nel più breve tempo possibile». Sono certo che lei vorrà gentilmente fare altrettanto con me, dato che sono un ragazzo di 22 anni (maggiorrenne, ma nell'anima sempre un ragazzo, come parecchi adulti, credo). Ma, bando ai sentimentalismi, e, dopo la breve evasione romantica, passiamo alla mia richiesta, che sarà precisa, come altrettanto precisa ma più esauriente spero sia la sua risposta. Tempo fa, lei ha spiegato nella sua rubrica ad una sua lettrice l'origine della guerra fra arabi ed israeliani, ed ho concordato pienamente con lei, perché è stato preciso (io sono nato in Egitto, rimpatriato da 5 anni, ed ho visto quelle cose da vicino).

Ora le chiedo una cosa che ci riguarda più da vicino. Siccome la stampa e la RAI ne hanno riparlato dopo tanto tempo, vorrei che lei mi illuminasse circa le origini del fascismo, le sue ideologie ed il perché del suo contrasto con la democrazia, i suoi difetti (come d'altronde qualunque ideologia) ed un parallelo fra la vita di allora e quella attuale, perché, secondo me, non si può seguitare a parlare male di un regime politico senza spiegare che cosa ha fatto di male ad una nazione. Come vorrei che mi venisse illustrata la figura e l'opera di Benito Mussolini, con tutti i pregi, ma anche e soprattutto i difetti, per capire quali furono i suoi errori, che portarono poi alla caduta del regime nel lontano '43.

Non vorrei essere scambiato per fascista. Per carità!!! Sono un ragazzo spinto dalla normalissima curiosità dell'età, sentendo parlare del fascismo da tutte le parti, ma non sapendo assolutamente cosa sia. Sono nato alla fine del 1948 (perciò con la Costituzione), quando ormai il fascismo era già accantonato (e spero lo sia ancora oggi, nel 1971, perché è un fenomeno del passato, ed appartiene alla storia: perciò spero venga lasciato là, nel passato, da parte di tutti).

Vorrei su quest'argomento la sua solita sincerità, perché è un tema che sta sulla bocca di tutti, come l'educazione sessuale, la droga, il divorzio e gli inquinamenti o che so io, e molti sarebbero interessati a questa sua risposta (oso sperare, nella sua rubrica).

Inoltre (tema meno scottante), vorrei sapere l'esatto motivo dell'allontanamento di Aleksandr Dubček dalla segreteria del PC cecoslovacco, della sua degradazione sociale, e dell'accanimento imperterriti della stampa sovietica a questo proposito» (Claudio Medico - Monteverde Nuovo, Roma).

Ventisette anni fa, caro Claudio Medico, i ragazzi della sua età combattevano tra i partigiani per riscattare il disastro in cui il fascismo aveva gettato l'Italia con una guerra che tutti, indistintamente tutti, gli italiani avevano giudicato assurda ed inutile il 10 giugno 1940. Non c'erano né Trento né Trieste da restituire all'Italia (quello della Corsica e della Dalmazia era un irredentismo artificioso, non si

vedevano e non si sono visti gli Oberdan, i Sauro, i Battisti, i Rismondo, i Chiesa, ecc.); non c'erano ragioni economiche, non c'erano motivi militari. Anzi, l'Italia poteva in un certo senso dirsi una nazione soddisfatta. Ma la guerra fu fatta ugualmente, la perdemmo, eravamo precipitati nel baratro della disfatta e — per uscirne dignitosamente — non rimaneva che prendere la via della montagna.

In questa differenza fra quei ventidue anni ed i suoi, caro Claudio, sta la miglior spiegazione dei rapporti tra fascismo e democrazia. Parta da questa considerazione per un viaggio all'indietro nel tempo, fino al 1919 o al 1918, un viaggio per il quale posso consigliarle qualche guida, e troverà le risposte che attende alle sue domande. Io non ho qui lo spazio per darle tutte, tanto il fenomeno è complesso e controverso. Ma se lei le cercherà con la sua intelligenza, la sua buona volontà e la stessa esperienza della vita che ha vissuto finora e sta vivendo, allora tante cose le appariranno chiare e comprensibili.

Ha già letto — ritengo — l'articolo di Guido Guidi pubblicato sul Radiocorriere TV n. 15 (11/17 aprile 1971) ed avrà certamente seguito le puntate di Origini e avvento del fascismo, a cura di Hombert Bianchi, trasmesse dalla televisione (Nazionale) il sabato sera a partire dal 17 aprile scorso. Completi le informazioni che ha avuto e le meditazioni che le saranno state suggerite con la lettura dei libri di Renzo de Felice su Mussolini e con la Storia d'Italia nel periodo fascista di Salvatorelli e Mira, che adesso è stata pubblicata fra gli Oscar Mondadori e quindi economicamente accessibile. Avrà, penso, un quadro esauriente del fenomeno fascista. Forse dovrà approfondire quello che lei definisce «un parallelo fra la vita di allora e quella attuale», perché — oltre agli aspetti generali — bisogna tener conto delle sensazioni individuali, che erano diversissime da persona a persona, indipendentemente dalle idee politiche professate. A parte la privazione — dolorosissima specialmente per chi amava pensare con la testa propria — della libertà politica, generalmente non si stava bene, ma neppure troppo male. La legislazione sociale era disastrosa, certe opere pubbliche, ormai indilazionabili, come le strade di grande comunicazione e talune bonifiche, furono condotte a termine. L'istruzione venne estesa anche se non come sarebbe stato desiderabile. I prezzi dei generi di prima necessità tutto sommato contenuti. Non mancava qualche timido tentativo di politica meridionalista. Lo sport e l'educazione fisica ebbero un impulso prima sconosciuto. Il tenore di vita degli operai e dei contadini alquanto migliorato rispetto all'anteguerra. Una gestione del Paese che dava l'impressione di essere ordinata e tranquilla (anche perché la stampa non parlava di suicidi e dei disordini familiari e minimizzava i delitti). Una buona considerazione all'estero, grazie anche al valore di scienziati, letterati e musicisti da Marconi a Pirandello e a Mascagni; e grazie ai successi sportivi e aeronautici. Allora la maggior parte della gente non percepiva nitidamente

segue a pag. 4

mangia **brloss**
vinci "cicocca"



Allegri bambini! Decine di migliaia di casette Cicocca per voi col grande Concorso Brioss Ferrero.

E' facile vincere,
mangia Brioss
e guarda
dentro l'incarto



quando trovi
questo bollino
casetta Cicocca
è tua!



E' il giocattolo più divertente dell'anno,
una vera casetta più grande di te per passarci
tante ore felici e gustare tante buone merende,
le tue buone Brioss. Una alla Ciliegia, una all'Albicocca,
una alla Ciliegia... una all'Albicocca...
una alla Ciliegia... un bollino!

MANGIA BRIOSS VINCI CICocca!

È UN'IDEA **FERRERO**

Sicurezza totale Lines

Un foglio
di plastica speciale
non solo verso l'esterno
ma anche sui due lati
assicura, ora più che mai,
una completa protezione
oltre al classico
benessere Lines.

Lines Lady
ORO

non passa
neppure sui lati

Lines Lady oro
10 assorbenti L. 350
Lines Lady extra
10 assorbenti L. 250

PRODOTTI DALLA
FARMACUTICI ATERNI

LETTERE APERTE

segue da pag. 2

te che tutta questa facciata non copriva un edificio organico ma era puntellata da quegli artifici che si chiamavano autarchia economica, battaglia del grano, spese militari, guerre in territori lontani (Africa e Spagna). Si contentava della garanzia che le veniva data di legare il pranzo con la cena, la paga di un sabato con quella dell'altro sabato, senza troppe esigenze, ma anche senza troppi patemi d'animo, entusiasmandosi per Nuvolari, Varzi, Girardengo, Binda, Bartali e la Nazionale di calcio due volte campione del mondo ed anche campione alle Olimpiadi. Tutto crollò con la guerra; e non poteva essere diversamente. E qui sono maturati i giovani della mia generazione, assai più tartassata, come lei può ben capire, della sua, tanto più che ha ancora a che fare con la contestazione di oggi.

Un'altra cosa forse non le diranno le guide che le ho consigliato: chi è che oggi può essere chiamato o definito fascista. Metta da parte il vizzo comune di dar del fascista a qualunque avversario politico (e talvolta anche non politico) e cerchi nelle letture che le ho consigliato i connotati fondamentali del fascismo, inteso non soltanto come fenomeno italiano, ma in un certo senso universale. Si guardi intorno e riconoscerà chi tuttora li mette in pratica: insofferenza per le idee altrui, strangolamento della libertà, la violenza come soluzione dei contrasti, retorica parolai delle aspirazioni della propria ideologia, dominio sugli altri, socialità verbosa ed inconcludente, alternanza di minacce e di lusinghe, monolitismo politico, Stato totalitario contro le cosiddette « degenerazioni » e i vari « opportunismi ». Quando tutto ciò forma un insieme compatto e coordinato — e solo allora — lei rivedrà il « fascista » nel senso storico ed attuale della parola.

E veniamo a Dubček. Era segretario del partito comunista della Slovacchia, allorché il 3 gennaio 1968 venne eletto primo segretario del P.C. cecoslovacco in sostituzione del filo-sovietico Novotny, esonerato. C'era in Cecoslovacchia una difficile situazione economica e sociale, una soffocante atmosfera politica. Di qui le decisioni del 3 gennaio.

Con la nomina di Dubček venne attuato un rinnovamento dei quadri del governo e del partito ed un profondo processo di liberalizzazione. Questo processo fu codificato dal Comitato centrale comunista in un « programma d'azione » nel quale si affermava la necessità di liberare « il socialismo dalle antiche aberrazioni e di edificarlo in modo che corrisponda alle condizioni e alle tradizioni della Cecoslovacchia ». Il 27 giugno, una settantina di personalità della scienza, della cultura, dell'arte e dello sport firmavano il « Manifesto delle duemila parole » per chiedere che il movimento di liberalizzazione venisse sbloccato dalla morsa in cui lo tenevano i rimasti dirigenti filosovietici. Il 14 luglio i partiti comunisti dell'URSS, Polonia, Germania Est, Ungheria e Bulgaria, preoccupati della situazione, inviarono una lettera al P.C. cecoslovacco accusandolo di aver dato via libera agli avversari del socialismo e di essere in procinto di perdere il controllo del Paese. Il 20-21 ago-

sto le truppe del Patto di Varsavia invadevano senza preavviso la Cecoslovacchia.

Il 17 aprile 1969, nel corso di una drammatica riunione del Comitato centrale del P.C., Alexandr Dubček era costretto a dimettersi da segretario generale del partito. Il 27 settembre veniva escluso dal « Praesidium ». Il 15 dicembre fu nominato ambasciatore in Turchia, carica che però gli venne revocata il 23 giugno 1970. Tre giorni dopo era espulso dal partito comunista e l'8 luglio gli veniva tolta la carica di deputato, l'ultima che gli era rimasta. Fu allora mandato a fare il minatore in provincia ed ora sembra che faccia lo spazzino (o qualcosa del genere) a Praga. Finora ha avuto salva la vita fisica in cambio di una vera e propria distruzione morale. La Cecoslovacchia è tornata totalmente nell'orbita di Mosca.

Diritti d'autore

« Gentile direttore, scrivo a lei perché ho fiducia che mi risponda. Vorrei sapere qualcosa sui diritti d'autore, come si fa ad ottenerli ecc., come si fa per farsi pubblicare qualcosa es. libri, poesie ecc.? Ho sentito dire che occorre pagare la pubblicazione agli editori... è vero? » (D. B. D. - Frascati, Roma).

Quando una persona ha finito di scrivere il suo primo libro ha davanti a sé tre possibilità: inviarlo in lettura ad una casa editrice che acconsente a pubblicarlo con regolare contratto; inviarlo in lettura ad una casa editrice che acconsente a pubblicarlo a condizione però che l'autore assuma su di sé le spese di stampa, carta e talvolta, anche di distribuzione; farlo stampare presso qualunque tipografia a proprie spese e, sempre a proprie spese, inviarlo alle librerie perché lo vendano o agli amici perché compiano un'opera buona e lo acquistino.

Per ciascuno dei tre casi c'è un modo diverso di trattare i diritti d'autore. Cominciamo dal terzo caso, che è il più semplice: tutti i soldi che arrivano, dalle librerie o dagli amici, lo scrittore li mette in tasca. Nel secondo caso, in genere, l'editore che acconsente a pubblicare un libro a spese dell'autore stipula con lui un accordo perché gli eventuali incassi (vendita, cessione di diritti per traduzioni, versioni teatrali o cinematografiche, ecc.) siano divisi in parti uguali. Per garantire che non vengano stampate copie in soprannumero, cioè oltre a quelle concordate, l'editore e lo stesso autore provvedono a farle timbrare dalla Società degli Autori ed Editori.

Nel primo caso, invece, viene stipulato un regolare contratto, in base al quale: o l'autore cede all'editore tutti i diritti in cambio di una cifra unica e definitiva (ed in questo caso egli rinuncia a tutti i diritti d'autore, fatta eccezione per il nome, cioè l'editore non può stampare l'opera con un nome e cognome diversi); oppure l'editore versa un certo anticipo e poi il resto viene calcolato in base ad una certa percentuale sul prezzo di copertina delle copie vendute.

Per il contratto del suo primo libro, l'autore si deve accontentare di questa procedu-

segue a pag. 6



il motore ha le sue leggi: apilube le rispetta

apilube è rispetto del motore

Si può rispettare il motore anche quando gli si chiede il massimo:
basta capirne le esigenze, sapere che per la sua durata
ci vuole un olio infaticabile che non perda efficacia
neppure in condizioni difficili.

Apilube è così. Apilube, l'olio dell'autostrada,
conosce il motore e le sue leggi e le rispetta.



Chi, come **GIACOMO AGOSTINI**, capisce il motore sceglie **api**®

Il rivestimento di VARTA è in acciaio: garantisce la più grande robustezza ed impedisce le fuoriuscite.

VARTA adotta il sistema Zinco-Cloride, che lega il liquido di reazione (una ulteriore protezione contro le fuoriuscite).



VARTA è Super-Secco: altissimo rendimento e lunga durata.

VARTA marca oro: per riconoscere a colpo sicuro la qualità superiore.

VARTA. potenza dorata.

VARTA Super-Secco, la Superbatteria VARTA. Superforte, Superermetica; Superresistente.

Insistete con VARTA. Batterie migliori non esistono!

- VARTA marca oro: Super-Secco, potenza per le più grandi esigenze.
- VARTA marca rossa: potenza per la musica e gli hobbies.
- VARTA marca blu: potenza per la luce.



VARTA:
la più grande sorgente di potenza d'Europa.

LETTERE APERTE

segue da pag. 4

ra. Se però dovesse scrivere un altro libro ed ottenere dall'editore — che può essere diverso dal primo — un secondo contratto, allora con i due contratti in mano ha il diritto di chiedere l'iscrizione alla SIAE (Società Italiana Autori Editori) incaricandola della tutela del contratto, sia di quello già stipulato, sia di quelli che eventualmente stipulerà in futuro. Dopo di che, gentile lettrice, non mi resta che augurarle buona fortuna e di poter leggere presto qualche suo libro, ben tutelato per quanto riguarda i diritti d'autore.

Opere a rate

«Egredo signor direttore, chiedo ospitalità cortese nella sua rubrica affinché mi sia svelato un dubbio o, meglio, mi si dica il motivo per cui avviene uno strano fenomeno domenicale: l'inopinabile ratealizzazione delle opere liriche! Espresamente sul Terzo Programma, che pure, per sua natura, dovrebbe proprio consentire e garantire la trasmissione di opere di lunghezza non comune (leggi Ugonotti-Anna Bolena). Mi chiedo e chiedo a lei per quale motivo si renda necessaria questa assurdità. Questione di tempo? E allora. Per voi giovani (con le facezie discutibili del Fegiz) con quale diritto si protrae dalle 16,20 alle 18? Questioni umanitarie? Forse temete che gli appassionati del melodramma, non assuefatti a gustare opere di tal levatura e di rarissima messa in onda, rischino un infarto per la gioia! Questioni logistiche? Forse l'ascolto si fa interessante e di più facile godibilità? Un motivo ci deve pur essere. Mi sembra che questo fatto sia una stonatura nel contesto delle trasmissioni liriche della RAI, veramente encomiabile per varietà e impegno culturale (anche se ritorna crepuscolarmente assai spesso su certe opere, es. Fedora). Sarò felice di una sua risposta, che mi consentirà di accettare ulteriori... spezzettamenti, il che significa spesso per me e penso per tanti altri, chiudere la radio e andarsi a fare una passeggiata. Perché? Perché le rate musicali, come tutte le rate, non si addicono alle cose grandi. Cosa fa pensare a lei una Anna Bolena a rate? A me suggerisce la raggellante immagine di una lavastoviglie!» (Luigi Croci - Cervignano, Udine).

Gentile lettore, il problema che lei solleva è molto complesso ed esige alcune precisazioni relative alle tecniche di programmazione. Intanto è bene tenere presente che i ritmi di trasmissione, e cioè l'alternarsi di un genere ad un altro, obbediscono a regole generali fissate in uno schema trimestrale che può variare o confermare l'impostazione accolta, a seconda dei concreti risultati ottenuti. Infatti vi possono essere due pericoli entrambi da evitare: il primo, di insistere in una successione di programmi sgraditi; l'altro, di deludere gli ascoltatori da tempo abituati a ricevere ad una determinata ora di un certo giorno lo stesso genere di programma. Tra le tante collaudate abitudini vi è quella dell'ascolto della commedia pomeridiana della domenica sul Terzo Programma, con un appuntamento fis-

sato da anni alle ore 15,30; tale appuntamento è molto gradito da quanti non si interessano ai programmi ricreativi o sportivi, ma cercano, nel pomeriggio domenicale, uno svago qualificato sul piano culturale. Ed è questo il motivo di base che ha consigliato di trasmettere in più riprese la Anna Bolena di Donizetti, evitando così di invadere lo spazio destinato alla commedia. Ciò chiarito, si può aggiungere anche che, in genere, la disponibilità all'ascolto non può essere facilmente allargata oltre determinati limiti ottimali. La radio, infatti, non si avvale di strumenti sussidiari, come ad esempio, nel caso delle opere liriche, la scenografia, e resta sempre un problema aperto quello di garantire o comunque agevolare il prolungarsi di quel ponte tra musica e pubblico senza il quale viene meno il presupposto stesso del godimento di una musica. Infine la disponibilità di tempo, specie in ore pomeridiane, è estremamente disuguale. Se vi sono, infatti, ascoltatori cui è possibile organizzare la propria giornata includendovi un periodo anche molto prolungato di pausa accanto al proprio mezzo ricevente, non è raro il caso di chi desidera alternare i momenti di svago soddisfacendo interessi i più vari. Da tutte queste considerazioni nasce così la proposta «a rate» di alcune opere, naturalmente quando la relativa durata eccede, grosso modo, le due ore. Come vede, non vi è alla base alcuna considerazione, positiva o negativa, di carattere artistico nei confronti di una specifica produzione. Si tratta semplicemente di una scelta ritenuta opportuna e tanto più giustificata in quanto tale scelta non è, a sua volta, tassativa e senza eccezioni (ad esempio, alla sera, il problema della disponibilità del tempo non sussiste e, quindi, si può sempre esaminare la possibilità di trasmettere in unica serata l'opera anche di eccezionale durata). Che poi le «rate» non si addicono alle cose grandi è tutto da dimostrare, almeno fino a quando l'esperienza non ci avrà insegnato che ogni possessore di opere in dischi le ascolta sempre e tutte dal principio alla fine.

Cori ad Arezzo

«Egredo direttore: leggo a pag. 21 del Radiocorriere TV n. 37 del 12 settembre 1971, in didascalia, a proposito del Concorso Polifonico Internazionale "Guido d'Arezzo", che il Coro "Franco Maria Saraceni" degli universitari di Roma è stato il primo classificato tra i gruppi polifonici italiani partecipanti alla rassegna. Quest'affermazione, sebbene esatta, potrebbe essere male interpretata perché incompleta. Infatti il Concorso si articola in sei categorie, e non in tutte il Coro romano si è classificato primo fra gli italiani, come invece lascia intendere la didascalia: ad esempio, nella terza categoria (cori femminili) e nella quinta (canti popolari) il premio speciale quale miglior coro italiano è stato assegnato al Coro Polifonico del Centro Universitario Musicale di Cagliari, del quale Centro sono consigliere, ed a nome del quale la prego voler pubblicare questa nota» (Antonio Zorco - Cagliari).

entro un mare di nuvole



pannolini

Sederelli

MORBIDISSIMI - SUPERASSORBENTI
NON SI SBRICIOLANO



Non promette mai più di quanto può mantenere.

Ma cosa promette? Di proteggere la pelle da caldo, freddo, polvere, vento e mantenerne la naturale freschezza... e non è poco! Non lo diciamo noi. Lo dice la vostra pelle.

Altre creme promettono di più. Nivea no. Perché Nivea preferisce promettere solo quello che una crema può mantenere. Non per niente...

Nivea
la crema delle creme

5 MINUTI INSIEME



ABA CERCATO

Lo sapevo che sarebbe finita così! Non contenti di mandarci in giro tutti vestiti uguali, con magliette con i gradi, tute mimetizzate, pantaloni scoloriti (che solo qualche anno fa avremmo buttato via e oggi invece ritocchiamo con la varecchina), i creatori di mode ne hanno pensata un'altra: il cappello unisex. C'è da scommettere che tutti gli innamorati lo adotteranno quasi come fosse un pegno d'amore. L'amore ci faceva già usare lo stesso tipo di profumo, che solo ad aprire la bottiglietta voleva dire venir presi nel vortice dei ricordi, ed ora ci propongono anche la parrucchetto uguale per lei e per lui. Questo però comporterà diversi problemi: prima di tutto basterà dare un'occhiata alla testa e già sapremo che Tizio «sta» con Caia. Ciò non solo toglie quel pizzico di mistero che in questo genere di cose sta proprio bene, ma di che cosa potranno chiacchierare le care amiche ai tè pomeridiani se non dovranno più fare azzardate supposizioni sugli accoppiamenti dei vari amici e conoscenti? Non ci saranno più novità sensazionali, segretissime, da dire all'orecchio ad una per volta. E poi vi rendete conto che siamo arrivati al punto che chi si alza prima, prima si veste? Meno male che io ho i capelli lunghi e a mio marito starebbero proprio male.

Donne in caserma

«Gentile signora, sono una ragazza di 18 anni e questo anno frequenterò l'ultimo anno di liceo. Ho sentito dire che c'è una proposta di legge per permettere anche alle donne di abbracciare la carriera militare, come già avviene in altri Paesi. Sa dirmi se è vero?» (Marilia Celi - Roma).

Cara signorina, se non sbaglio in Parlamento di proposte di legge in questo senso non ce n'è una sola ma una decina. Abbiamo fatto le militari per scherzo e invece siamo state prese sul serio. Accade alle volte. Naturalmente ci vorrà del tempo prima che si possa arrivare all'approvazione definitiva perché come sempre ci sono i pro e i contro, i favorevoli e i contrari. Innanzitutto si dovrà stabilire se il servizio militare per le donne che abbiano compiuto i diciotto anni dovrà essere obbligatorio o volontario e se dovranno essere addestrate all'uso delle armi o adibite solo ai servizi ausiliari. Inoltre vi saranno notevoli difficoltà di ordine pratico da superare. Oltre al problema dell'equipaggiamento, c'è quello ben più scottante dell'alloggiamento nelle caserme. Certamente i militari, per dovere di ospitalità, sarebbero felicissimi di farci un po' di posto, ma l'idea delle «caserme a due piazze» sconvolgerebbe molti moralisti. Certo, da una parte la convivenza comporterebbe inevitabili situazioni sgradevoli, ma dall'altra, se non altro per spirito di competitività, ognuno cercherebbe di fare del suo meglio, a tutto vantaggio dell'ordine e della disciplina. D'altronde

de l'esperienza nella scuola delle classi miste è stata positiva. Comunque, gentile signorina, il tutto è ancora in embrione, per ora non le rimane che terminare bene i suoi studi e indirizzare la sua vita verso il lavoro al quale si sente più portata. Per la divisa vera c'è ancora tempo.

E' accaduto a Milano

Il fermento, la tensione nervosa, l'ansia sono stati di animo di coloro che si trovavano dietro le quinte. Star lì vuol dire dover entrare in scena prima o poi e l'attesa è sempre snerbante. Al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano numerose voci nuove sono pronte per farsi ascoltare da un pubblico di duemila persone in sala e da tanti telespettatori. Accordi dell'orchestra, colpietti di tosse, schiarimenti di voce e poi via si comincia. E' la volta di un soprano in verità molto brava. E' emozionatissima, è la prima volta che canta di fronte a un tale pubblico e noi la seguiamo attenti e un po' preoccupati sul monitor. E lei canta, con quella bellissima voce, quelle note pure. Il cameraman la riprende in primo piano: un viso dolce, gli occhi colmi di lacrime. Anche noi lì dietro siamo commossi e sull'ultimo acuto ci uniamo felici agli applausi del pubblico. Eccola di nuovo con noi, dietro le quinte. Un kleenex porto dalla truccatrice, una stretta di mano, un abbraccio affettuoso di un baritono e lei asciugandosi gli occhi: «Accidenti avevo un riflettore così forte di fronte che non ho fatto che lacrimare tutto il tempo!».

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.

Finish lo specialista

(in qualsiasi lavastoviglie)



per questo è il più venduto
per questo 21 case costruttrici di lavastoviglie lo raccomandano

fustino: convenientissimo!

I NOSTRI GIORNI

PENSARE A VENEZIA

Che succede a Venezia? La più bella città del mondo, che nei mesi estivi esplode a capitale turistica e culturale d'Italia, da ottobre in poi ricade nel suo grigiore di città fantasma, nella sua decadenza quotidiana, nel suo implacabile assedio. Le voci preoccupate che si sono levate da ogni parte del mondo non sono state sufficienti, finora, a garantire l'avvio di una soluzione per i mille problemi di questa città: così l'acqua sale, la popolazione fugge sulla terraferma, i canali corrodono i palazzi abbandonati, il destino urbanistico della laguna è più che mai incerto. Venezia non è solo un problema nazionale, è un banco di prova mondiale; sui veneziani sono puntati gli occhi di tutti coloro che, anche e soprattutto al di fuori d'Italia, hanno a cuore la conser-

no stati già raccolti. Eppure, il denaro era il problema principale, perché i progetti esistono e sembrano in grado di garantire l'avvenire della città; i tecnici hanno lavorato con lentezza e spesso con metodi contrastanti, tuttavia alla fine si è giunti a decisioni unitarie. Ma applicarle in pratica, ecco il gesto che suscita gelosie e conflitti. Come ha giustamente detto Montanelli, «bisognerebbe riconoscere che la difesa della laguna è un problema idraulico, non politico».

Venezia ha un retroterra industriale, a Mestre e a Marghera, che attira progressivamente la popolazione verso la terraferma, spopolando le isole della laguna. E' umano e naturale che sia così, poiché anche la più splendida città langue e sfiorisce se non può garantire lavoro e prosperità ai suoi abitanti. Del resto nessuno

ti nella soluzione dei problemi veneziani. Ma gli ostacoli di fondo rimangono, e il contrasto fra la terraferma industriale e le isole della laguna, merlettate di ponti e di palazzi, non è un'illusione. Sempre secondo Montanelli, la zona industriale è la vera matrice del dramma di Venezia, perché non solo non dà benessere ai veneziani, ma anzi danneggia la laguna, provoca le acque alte, prosciuga le acque del sottosuolo, inquina l'ambiente. Io non so quanto sia giusta questa crociata contro le installazioni industriali di Marghera e di Mestre, ma certo è che qui incontriamo, con una forza e un'evidenza esemplari, il grande tema del contrasto fra progresso e conservazione, fra necessità sociali e salvaguardia ambientale, fra futuro e passato, fra sopravvivenza materiale dell'uomo e tradizioni culturali. E' un grande conflitto, che si può risolvere solo se non ci saranno né vincitori né vinti, se non si rinuncerà a nessuno dei due termini della scelta. Bisogna salvare Venezia senza sacrificare i veneziani, insomma.

Non è un caso se quello che accade nella laguna della città dei Dogi è ormai al centro dell'attenzione del mondo; qui si gioca una partita decisiva per l'avvenire dell'uomo e per capire quale tipo di futuro lo attende. Qui si capirà se siamo ancora in grado, in un'epoca di egoismi individuali e collettivi, di salvare qualcosa che non ha prezzo, che non dà un'utilità immediata, che non è conveniente né comodo, e che appartiene a tutti e a nessuno.

I porti e i traffici non possono essere allontanati né strangolati, perché la vita a Venezia deve continuare; una città senza abitanti e senza lavoro finisce come Babilonia, come Ninive, nella polvere della storia passata. Invece delle grandi industrie, inadatte al delicato paesaggio lagunare e ad un ambiente così fragile, occorre sviluppare altre forme di produzione più vicine alla vocazione di Venezia. Bisogna migliorare di molto le condizioni di vita e le abitazioni di coloro che rimangono a Venezia, per non incoraggiarne il comprensibile desiderio di fuggire.

Città di studio, di turismo, di commerci, di artigianato, di cultura: così Venezia può ritrovare se stessa. Ma bisogna far presto, compiere i lavori indispensabili, decidere un destino urbanistico, tagliare i nodi burocratici che ritardano le decisioni, scavalcare i conflitti personali. Dobbiamo ricordarci che tutto il mondo ci aspetta a questa prova ed è pronto ad esaltarci o a condannarci.

Andrea Barbato



Uno dei tanti edifici in decadimento sui canali veneziani

vazione del più straordinario patrimonio monumentale e artistico della storia dell'uomo. Non è esagerato dire che il mondo ci guarda e che ci giudicherà anche dal modo in cui sapremo salvare Venezia.

Gli ultimi sviluppi della questione veneziana sono allarmanti, perché fanno apparire all'orizzonte della città lagunare lo spettro d'un'altra mareggiata, un'acqua alta burocratica stavolta... Tra poche settimane dovremo dire all'opinione pubblica mondiale, attraverso la voce autorevole dell'Unesco, che cosa intendiamo fare per sottrarre piazza San Marco e le mille chiese di Venezia, le strade, i palazzi e le calli, alla minaccia d'un progressivo e accelerato deterioramento.

Un dissenso di principio fra le autorità locali e il governo centrale (più uno scontro di competenze che un vero contrasto sostanziale) rischia di rendere inutilizzati i molti miliardi che so-

penza che sia giusto ridurre Venezia ad un museo disabitato, poiché ciò ne segnerebbe la definitiva condanna a morte. Ciò che occorre è una serie paziente di interventi e di provvedimenti tecnici e sociali, economici e politici, che rendano Venezia non solo bella ma utile, non solo salva dalle acque ma attiva e vitale.

Eppure c'è chi vede nella zona industriale proprio la minaccia più grave per Venezia, per un duplice motivo: perché gli interessi della maggioranza degli abitanti si spostano verso l'entroterra, e perché la laguna, alterata per dare spazio alle industrie, ha perduto il suo quasi miracoloso equilibrio, ed è diventata esposta alle maree e alle acque alte. In più la presenza delle industrie significa traffici, trasporti, passaggio di grandi petroliere. E' vero, le navi non passano più per il Canal Grande (o almeno ciò avverrà fra poco); e questo è un notevole passo in avan-



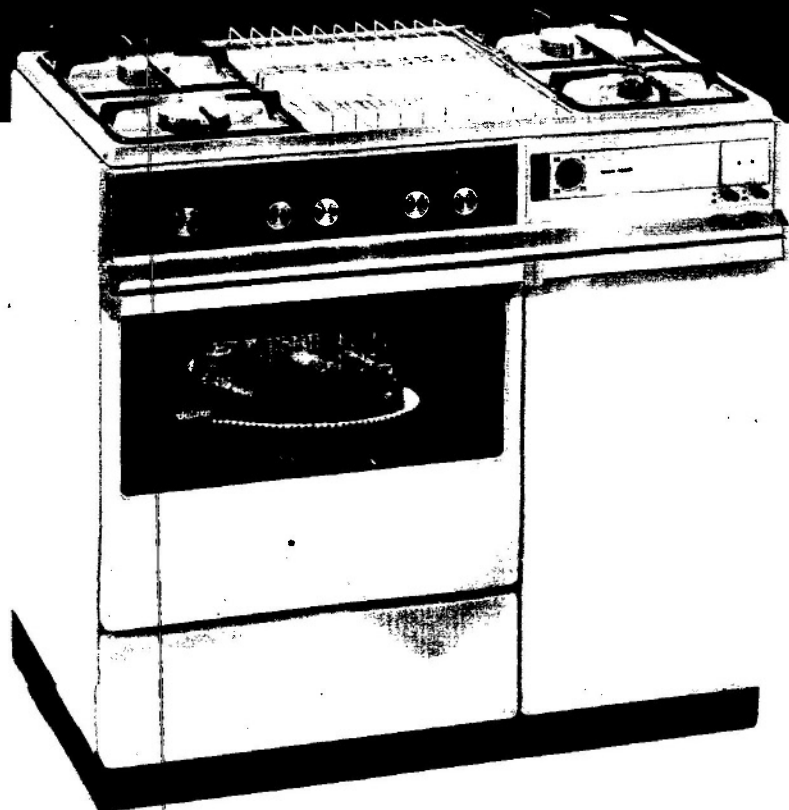
“fedelissima anche quella volta che dovevo cucinare tanto presto e bene”

Vostro marito ama la caccia o la pesca?

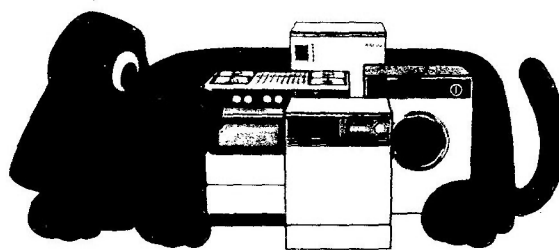
Allora, aspettatevi che un giorno o l'altro torni a casa improvvisamente con una brigata di amici per un pranzetto lì per lì. Magari, c'è di mezzo una scommessa.

Che fare? O gli proibite le scommesse o continuate a fidarvi della vostra fedelissima cucina Ariston.

Cucina S 40 GTA con accensione elettronica super-grill, termostato, girarrosto e speciale griglia poggia-pentole. Capacità del forno 60 litri.



Elettrodomestici
Ariston
i fedelissimi



ARISTON  INDUSTRIE
MERLONI
FABRIANO

Un organo singolare

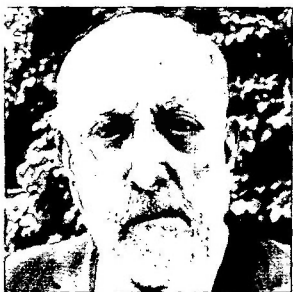
Questa volta in un microsolco stereofonico (monocompatibile) abbiamo virtuosismi, acrobazie, blocchi armonici, monumenti sonori voluti dal celebre organista americano Ted Alan Worth. Non si tratta di sonorità buttate giù a caso, anche perché non sono firmate da alcun padreterno del « re degli strumenti ». Niente Bach, niente Franck, niente Reger. Però il Worth dimostra magistralmente quali e quanti effetti si possano ottenere con un organo a due manuali, sia pure di modeste proporzioni. E' questa una singolare registrazione effettuata a Johnston, negli Stati Uniti, sull'organo installato dalla Fratelli Ruffatti nel 1969: testimonianza, oltre che del virtuosismo di un artista, della versatilità di uno strumento concepito e realizzato per l'uso liturgico in una chiesa cattolica americana. Il disco non è reperibile nei negozi di musica, ma può essere spedito contrassegno al prezzo di 1800 lire più spese postali su richiesta indirizzata alla Fratelli Ruffatti, Fabbrica d'organi, via Facciolati, 166 - 35100 Padova.

Chiarezza crudele

Da quando Stravinski è morto i discografi si sono mossi a suo favore. Ricercano, analizzano, ascoltano, catalogano non solo il maestro dell'*Uccello di fuoco* e

DISCHI CLASSICI

della *Sagra della primavera*, ma anche quello meno popolare di pagine tutt'altro che plateali. Arriva quindi opportuno un 33 giri della « Decca » (Ace of Diamonds, SDD 239) comprendente la *Sinfonia in do maggiore*, le *Sinfonie per strumenti a*



ERNST ANSERMET

fiato, *Quattro studi per orchestra* e le due *Suites per piccola orchestra*. Soprattutto nei confronti del primo lavoro è il caso di ricordare il pensiero di Curt Sachs: « Igor Stravinski devì dal barbarismo elementare dei primi tempi verso la rigorosità spesso arcaica delle sue ultime composizioni. Ma egli è sempre stato di una chiarezza, di una immediatezza e di una con-

cisione quasi crudeli, e oggi è altrettanto inemotivo, se non « disumanizzato »... Egli ha raggiunto infine una limpidezza sempre crescente, che ha toccato l'apice nella *Sinfonia in do maggiore* del 1940 ». Si rievocano in questo disco non solo i momenti più « limpidi » del musicista russo, ma pure l'energia interpretativa di Ernst Ansermet, che, a capo dell'Orchestra della Suisse Romande, è tra i direttori che spiccano maggiormente nella ricca discografia stravinskiana.

Pastorale di Brahms

« Se nel corso dell'inverno io dovessi farti sentire una sinfonia, essa sarà una cosa gaia e gioiosa da farti pensare che sia stata composta particolarmente per te e per la tua giovane moglie! Non è da farsene meraviglia, dirai; Brahms è un sognatore e il lago Wörther una zona vergine. Le melodie vi alitano intorno in tal numero che bisogna fare attenzione per non calpestarle ». Lo scriveva Johannes Brahms all'amico e critico musicale Eduard Hanslick, riferendosi alla propria seconda *Sinfonia in re maggiore* op. 73, che, composta

durante un sereno soggiorno estivo a Pörschach nel 1877, viene anche detta, per le battute chiaramente idilliche, *La Pastorale*. In questi mesi erano reperibili sul mercato discografico italiano altre belle esecuzioni dell'*Opera 73*, recanti le autorevoli firme di Ancerl, Barbirolli, Furtwängler, Kubelik, Mengelberg, Monteux, Sawallisch, Karajan, Bruno Walter (i discografi conosceranno pure quelle di Rodzinski, Weingartner, Schuricht, Jochum, Toscanini, Ormandy). Eppure questa *Pastorale* ci sembra adesso ancora più viva, più palpitante, più attuale per merito di Claudio Abbado, che la dirige sul podio dei Berliner Philharmoniker. Il 33 giri, stereo, è della « Deutsche Grammophon » (2530 - 125).

Scozzese

Non è una novità questo microsolco della « Deutsche Grammophon » (2530 - 126): contiene infatti l'ormai popolare *Terza Sinfonia in la minore*, op. 56 di Mendelssohn. Il maestro l'aveva concepita durante un viaggio nel 1829 in Scozia, affascinato dal paesaggio, dal carattere degli abitanti e

dai ricordi storici: « Credo », scrisse alla propria famiglia, « di aver trovato lo spunto per l'inizio della mia sinfonia scozzese ». Diciamo che non si tratta di novità perché in ogni negozio di musica che si rispetti troviamo una *Scozzese*, a scelta, con i prestigiosi nomi di Abbado, Bernstein, Klemperer, Maag, Sawallisch, Solti. Ma questa volta la *Scozzese* è interpretata in maniera prodigiosa e con tecnica pulitissima da quel divo della bacchetta che è Herbert von Karajan sul podio dei Berliner Philharmoniker.

Una rivoluzione

« I tre *Quartetti*, op. 59, i cui primi appunti risalgono al 1804, furono pubblicati nel 1808. [In essi] Beethoven abbandona definitivamente lo schema dei suoi predecessori e introduce nuove forme musicali, con elementi psicologici e passionali che costituiscono la sua incomparabile originalità e lo sollevano a caposcuola, imitato da tutti i successori ». Fin qui sono parole di Antonio Bruers. I tre stupendi lavori, noti anche come *Quartetti Rasumowsky* (dal nome del conte cui sono dedicati), li possiamo riascoltare adesso in tutta la loro bellezza grazie alla calorosa interpretazione che ne dà il Tátrai Quartett di Budapest. I due dischi sono della « Telefunken », siglati KT 11001/1-2.

Vice

Fate un passo avanti, tornate alla natura:

la Grande Etichetta degli amari.



Per le sue erbe salutari, per il suo gusto gradevolissimo, 18 Isolabella è un sorso di salute.



io mi trovo meglio alla coop

Un milione e mezzo di persone acquistano ogni giorno alla Coop. Io sono fra loro.

La catena cooperativa oggi ha 2650 negozi,

751 supermercati e superettes cooperativi tutti creati e diretti dai consumatori.

In questi negozi Coop un prodotto su tre ha il marchio Coop

che garantisce qualità e prezzo vantaggioso. E che scelta!

Dai prodotti alimentari a quelli per la casa, dalle bevande alla drogheria e profumeria.

Per questo Coop è qualità e risparmio; per questo... **io, tutto alla Coop.**

coop



in un
vitrobaleno

faccio tutto
il grattacielo

VITRO

pulitore per vetri
è un prodotto ebano

DISCHI LEGGERI

Aretha e Ray



ARETHA FRANKLIN

I capricci di Aretha Franklin in Italia li conoscono tutti. Ma se il suo comportamento al Cantagiro è stato discutibile e se certe sue condiscendenze per la musica « facile » (vedi *Spanish Harlem*, 45 giri « Atlantic », bene in vista nella Hit Parade americana) dimostrano che la capricciosa cantante ha sempre ben presenti i propri interessi, non può essere messo in dubbio il suo valore di interprete soul. A ricordarci le contraddizioni della sola artista che attualmente possa aspirare a ricevere l'eredità di Ella Fitzgerald giunge un 33 giri (30 cm. « Atlantic »), intitolato *Aretha live at the Fillmore West*, che ha già superato il milione di dollari di incasso ed in cui convivono fianco a fianco la seria interprete di rhythm & blues, l'artista smaniosa di ottenere l'applauso a scena aperta, la virtuosa del canto soul e l'abile donna d'affari. Ad una prima facciata che dice qualcosa soltanto a chi ama il pop più fragoroso, se ne contrappone una seconda in cui uno stupendo duetto con Ray Charles risolve le sorti del disco, che si chiude con un « a solo » di Aretha degno delle migliori tradizioni jazzistiche. Accompagnatore di eccezione di questo concerto, registrato dal vivo nella sala del Fillmore West di San Francisco, è il compianto King Curtis che, con il suo sax, dirige l'orchestra.

Tutto West

Le musiche dei film western hanno un innegabile fascino, e non stupisce quindi la comparsa, di tanto in tanto, di un long-playing dedicato alle colonne sonore delle pellicole che hanno fatto storia. Questo, intitolato *Grandi temi da film western* (33 giri, 30 cm. « United Artists »), allinea nomi di gran prestigio alla direzione delle orchestre, come quelli di Elmer Bernstein, André Previn, Ferrante e Teicher, Dimitri Tiomkin, mentre va fiero di motivi tratti da film famosi come *I magnifici sette*, *Mezzogiorno di fuoco*, *La via del West*, *La battaglia di Alamo*.

La Croce del Sud

Cinquant'anni fa la musica e le canzoni sudamericane fecero registrare la prima invasione folk nel campo della musica leggera, pre-

cedendo nella loro diffusione in Occidente il jazz ed ottenendo, a differenza di quello, rapidi consensi. Il contatto degenerò però rapidamente in contaminazione e finì che gli artisti sudamericani, se volevano ottenere un successo internazionale, erano costretti a stemperare notevolmente il fuoco originario. Ora però sembra che si stia facendo una rapida inversione di marcia. Los Machucambos, un trio che aveva sempre messo molta acqua nel suo vino, s'è presentato all'Olympia di Parigi con un programma folk eseguito con vigore. Ritroviamo ora quelle canzoni fedelmente registrate su un 33 giri (30 cm. « Decca »), ennesimo di una serie che non brillava certo per aderenza ai modelli dell'autentico folklore, dal titolo *Los Machucambos à l'Olympia*. Gli stessi Machucambos presentano su un altro 33 giri (30 cm. « Decca ») un quartetto vocale di giovani che ha assunto, come nome di battaglia, Cruz del Sur e che presenta vecchie canzoni del folklore argentino e nuove canzoni impegnate che conservano il profumo delle cose autentiche e sentite.

Disco benefico



GEORGE HARRISON

George Harrison ha dimenticato per una volta i propri interessi commerciali e dopo il successo di *My sweet Lord* lancia *Bangla Desh* (45 giri « Apple ») per raccogliere fondi a favore dei bambini profughi del Pakistan orientale minacciati dalla fame e dal colera. La canzone, che non si discosta dal tradizionale linguaggio dell'ex Beatle, è stata composta dallo stesso Harrison che l'ha lanciata nel corso di una serata al Madison Square Garden di New York di fronte a 25 mila fans accorsi ad applaudirlo insieme al suo ex compagno Ringo Starr, al chitarrista Eric Clapton, a Bob Dylan e al solista indiano di « sitar » Ravi Shankar.

B. G. Lingua

Sono usciti:

● LUCIO BATTISTI: *Dio mio no e Era* (45 giri « Ricordi » - SRL 10637). Lire 900.

● BREAD: *If e Take comfort* (45 giri « Elektra » - EKM 45720). Lire 900.

● YAMASUKI'S: *Yamasuki e Aieaia* (45 giri « Durium » - DE 2759). Lire 900.

● GINO PAOLI: *Mamma mia e Con chi hai l'amore Mimì* (45 giri « Durium » - LdA 7735). Lire 900.



Scrivi con

GRINTA[®]

*la nuova penna
NAILOGRAFICA
che dà grinta alla scrittura*

GRINTA[®] con la sua punta di nailon
dura e indeformabile, scrive sottile o spesso
come vuole la tua mano.
E scrive più a lungo perché l'inchiostro non evapora
grazie al cappuccio a "click" ermetico!

E al concorso
Clicchio a **GRINTA[®]**
trova il Jolly
e vinci un altro **GRINTA[®]**

L.200

GRINTA[®] è un'invenzione **PAPER₈MATE[®]**



1 quintale d'argento sconti colossali

Oggi più che mai Singer vale un tesoro

■ **Un tesoro in argento.**

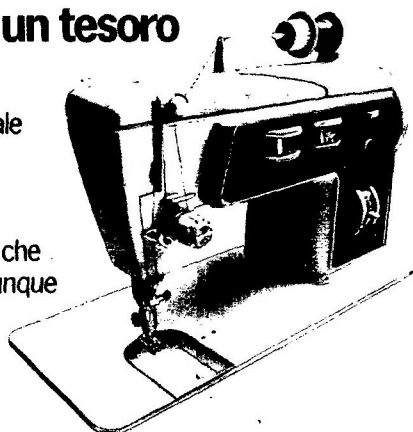
Puoi vincere ben 1 quintale d'argento* con l'eccezionale Concorso Singer di settembre. Basta acquistare una delle meravigliose macchine per cucire Singer.

■ **Un tesoro di sconti su tutta la linea.**

Oggi puoi acquistare la macchina per cucire Singer che preferisci, risparmiando come non mai. Affrettati dunque e approfitta di questo generoso settembre Singer.

*oppure il relativo controvalore di L. 3.500.000

SINGER
Che casa sarebbe senza Singer?



*Un marchio di fabbrica di The Singer Co.

Aut. Min. Conc.

IL MEDICO

DECALOGO DELLA SALUTE

In una conferenza tenuta a Bari il prof. Sirtori ha illustrato recentemente i punti di un suo decalogo per una vita più lunga, più tranquilla, migliore. Desidero far conoscere questo decalogo ai nostri lettori, riportandolo qui di seguito: 1) Abbi fede, entusiasmo, senso critico, in ogni atto della tua vita. 2) Conosci, ripudia e combatti i tre mali oscuri della vita: l'arteriosclerosi, il cancro, la senilità. 3) Coltiva la memoria a grande schermo: è il cantiere delle idee e della creatività. 4) Abbi una visione globale della vita in cui siano inclusi l'amore, il sapere, il lavoro, la filosofia, la socialità e la carità. 5) Tendi al perfezionamento, al punto omega; fai ogni giorno quel tanto in più che ti consente di migliorare. 6) Formati una idea personale, chiara, originale, onesta, precisa sul significato della vita e sia questa la tua bandiera, il tuo «identikit» interiore. 7) Considera il tuo pensiero come una casa, con le fondamenta, gli infissi, l'ubicazione, l'utilità, la durata. 8) Ricorda che gli «stress» e le frustrazioni provocano perdita di calcio, ferro, magnesio, riduzione della sessualità, caduta dei poteri immunitari, riduzione delle cellule dello stomaco e della cute e senilità precoce. 9) Ricorda che la depressione è il crampo della psiche: se dura a lungo ti fa annegare nel mare della vita. 10) Religione, scienza, musica, poesia e filosofia sono i farmaci per conservare salute e giovinezza e per costruire la felicità. Oltre a questo «decalogo per una vita migliore» il prof. Sirtori ha illustrato alcune recenti acquisizioni sulla struttura fisica e psichica dell'uomo. Tra l'altro egli ha detto che l'età più pericolosa è quella presenile (intorno ai 65 anni) perché questa è l'età nella quale viene a mancare lo stimolo per trionfare e la rassegnazione per arrendersi, nella quale comincia il tedio di vivere e la paura di morire.

Cromosomi

E ancora altre curiosità scientifiche: colui che nasce con un difetto del cromosoma n. 5 (abbiamo precedentemente parlato dei cromosomi in queste colonne) — dove ha sede il centro della voce, quello del colore dei capelli, della visione normale e della armonica struttura della mascella e del mento —, può presentare, senza che ce ne rendiamo conto, canizie precoce, strabismo, malocclusione della bocca (cioè difetto di combaciamento tra arcata dentaria superiore ed inferiore), voce miagolante. La struttura del viso, inoltre, è rivelatrice della personalità: i denti diritti depongono per una natura sincera e intelligente; i denti curvi per uno spiccato autocontrollo e i denti irregolari per la cordialità. Per una ottima efficienza del nostro fisico molta importanza hanno i movimenti del diaframma, i quali possono avere un'ampiezza che oscilla tra 1 e 7 centimetri: al massimo spostamento diaframmatico corrisponde la più elevata capacità

respiratoria e quindi il massimo ricambio di ossigeno. Quanto più ossigeno immagazziniamo nei nostri polmoni tanto più ossigeno consuma il nostro organismo e più siamo giovani e più teniamo lontano il cancro.

Il momento nel quale la donna deve usare maggiori precauzioni per il suo fisico e per la sua psiche è la seconda metà del ciclo mestruale.

Difetti enzimatici

Sono centinaia le malattie dovute all'assenza di un enzima (gli enzimi sono sostanze presenti nel protoplasma delle singole cellule, che presiedono alle reazioni chimiche che avvengono nel nostro organismo, anche a quelle necessarie per assimilare taluni alimenti). Recenti indagini scientifiche sono rivolte a scoprire il modo di intravedere, già prima della nascita, il difetto di questo o quell'enzima.

Un difetto enzimatico prima della nascita si può scoprire con un particolare procedimento, ideato da alcuni ostetrici (tra i quali l'italiano Carlo Valenti, che lavora a New York), e che si chiama «amniocentesi transaddominale». Tale metodica, particolarmente delicata, consiste nel prelevare il liquido contenuto nella membrana chiamata «amnios» (dove il nome di liquido amniotico) presente in ogni donna gravida. L'intervento può essere effettuato tra la tredicesima e la diciottesima settimana di gestazione, senza alcun pericolo per la gestante, in quanto già alla quattordicesima settimana di gravidanza l'utero contiene oltre cento centimetri cubici di liquido amniotico.

Basta prelevarne dieci o venti centimetri cubici. Il liquido prelevato viene opportunamente centrifugato e le cellule sedimentate dopo la centrifugazione vengono coltivate in particolari terreni di cultura. Tanto su questa parte cellulare quanto sulla parte liquida del prelievo effettuato vengono eseguite reazioni che portano al dosaggio degli enzimi e sono quindi capaci di svelare un eventuale difetto enzimatico specifico.

Se si mette in evidenza un grave deficit enzimatico, si potrà stabilire la opportunità (almeno in quei Paesi nei quali l'aborto in particolari casi di malattia è ammesso) di interrompere una gravidanza allo scopo di evitare il concepimento di un bambino malformato o con gravi difetti mentali, come nel caso della cosiddetta «galattosemia», malattia che può portare a morte in breve tempo o quanto meno a gravi deficienze mentali e psichiche, a cataratta e a cirrosi del fegato. Il complesso quadro morboso è dovuto all'assenza congenita di un enzima, la uridintransferasi, il quale presiede al metabolismo di uno zucchero, il galattoso, che si accumula nei vari organi e tessuti se non subisce l'azione di quell'enzima.

Queste malattie congenite del metabolismo, cioè del ricambio di talune sostanze soprattutto zuccherine, ma anche grasse e proteiche o miste, si verificano soprattutto in neonati da matrimoni tra consanguinei.

Mario Giacobazzi

Aperitivo "di moda"
del creatore
George Jadin

1/3 Gancia Americano Oro
1/3 Rhum Don Q
1/3 Whisky Grant's
Ghiaccio in cubetti.

Aperitivo "di scena"
del regista

Roberto Marquez
2/5 Gancia Americano
2/5 Gin Tanqueray
1/5 Rhum Don Q
Ghiaccio in cubetti.

Aperitivo di "volo"
del comandante
Mike Rubbins

3/6 Gancia Americano
2/6 Whisky Grant's
1/6 Cognac Monnet
Alcune gocce
di orange bitter
Ghiaccio in cubetti.

Aperitivo "d'orchestra"
del direttore

Ferdinand Fichter
2/5 Gancia Americano Oro
2/5 Whisky Romanoff
1/5 Rhum Don Q
Ghiaccio in cubetti.

Gancia Americano
Oro

Gancia Americano
Oro

Gancia Americano
Oro

Gancia Americano
Oro

non permettersi

Americanissimo

dai suoi primi passi affidatelo a...

maestra scarpetta

LEADER 0/156



Per i primi passi del vostro bambino, i più importanti, c'è Balducci, la scarpetta brevettata "guida passi" per un perfetto sviluppo del piede, per camminare e crescere bene. Balducci, la scarpetta brevettata per i vostri bambini, per i bambini di ogni età è realizzata secondo gli indirizzi della pediatria moderna.



con
balducci
impara..

a camminare, correre...crescere bene



ACCADDE DOMANI

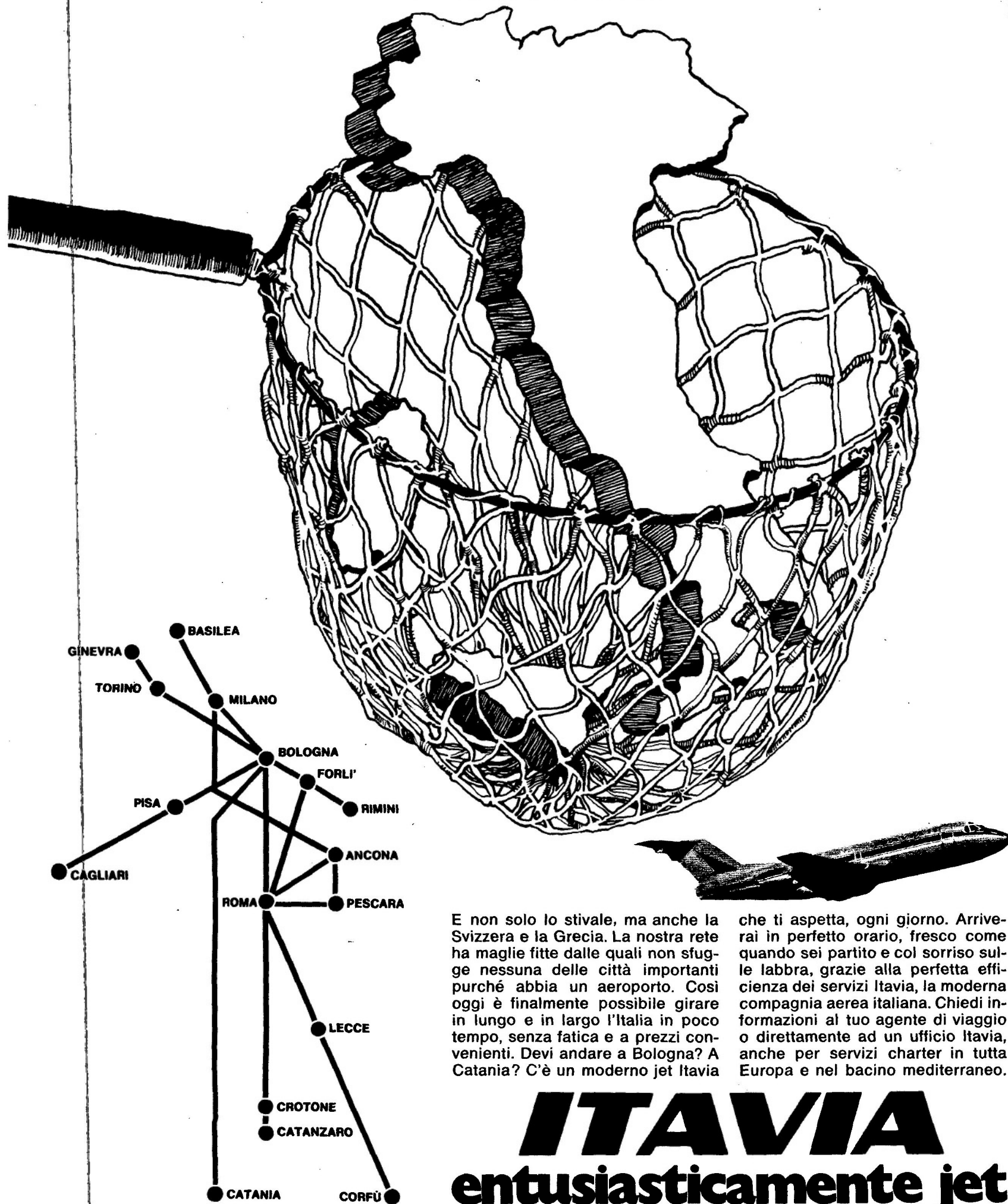
ACQUE TERRITORIALI A 200 MIGLIA?

Sentirete presto parlare degli sforzi di almeno venticinque Paesi per ottenere un nuovo accordo internazionale che fissi a duecento miglia i limiti delle acque territoriali nelle quali si esercita la sovranità dello Stato. Si tratta, in pratica, di stipulare a Ginevra, nella primavera dell'anno entrante, una convenzione che possa entrare in vigore il primo gennaio del 1973 e sostituire quella generalmente giudicata anacronistica che fissava i limiti in questione a sole tre miglia marine. Qualche settimana fa si è riunito sulle rive del Lemano il « Comitato delle Nazioni Unite per l'uso pacifico del fondo marino al di là dei limiti della giurisdizione nazionale ». Il nome dato al Comitato dagli americani già dimostra quali fossero le intenzioni di Washington e di un gruppo abbastanza autorevole di Paesi. Il capo della delegazione USA, John R. Stevenson, consulente legale del Dipartimento di Stato, ammise che il vecchio limite di tre miglia marine deve essere considerato « tramontato per sempre », ma ne propose uno di dodici al massimo. Contro le tesi di Stevenson si schierarono più di venticinque delegazioni su ottantaquattro battendosi per l'estensione a duecento miglia marine. Del gruppo USA fanno parte tutte le maggiori potenze del mondo (Repubblica Popolare Cinese esclusa, non essendo ancora membro dell'ONU), mentre il secondo gruppo, assai battagliero, guidato dal Perù, conta quasi tutti i Paesi dell'America Latina, la Spagna, il Portogallo, numerosi Stati dell'Africa ex coloniale, e gode delle simpatie dell'India e di Ceylon. Gli argomenti che sono stati sfoderati dal capo della delegazione peruviana A. S. Deustua, all'ultima riunione, saranno certamente ripetuti a Ginevra in primavera. Secondo Deustua, le grandi potenze, Stati Uniti in testa, vogliono avere mano libera per sfruttare le immense ricchezze del fondo degli oceani mobilitando il proprio apparato industriale e tecnologico al di là ed al di fuori di ogni controllo dei Paesi costieri interessati almeno a partecipare alle ricerche ed all'attività degli impianti americani o sovietici o britannici o nipponici, e via dicendo. Il Perù, per esempio, estrae già del petrolio dal fondo del mare in prossimità delle sue coste, e cerca di avere inoltre una sorta di monopolio sulla zona di passaggio dei tonni, al di là della Corrente di Humboldt. Se la proposta peruviana avrà successo, le organizzazioni della pesca e dell'industria del tonno della California del Sud, che non hanno esitato finora ad inviare moderni ed attrezzati motopescherecci di altura nella zona contestata, si troveranno in una evidente situazione di inferiorità. Accanto ai problemi del prestigio nazionale, della riserva di pesca, del monopolio del petrolio e di altre importanti materie prime, sono in ballo delicate questioni strategiche. Ufficialmente i Paesi del « gruppo Perù » non lo hanno ancora detto, ma è probabile che lo dicano la prossima primavera. I loro governi pensano che la nuova « fascia di sovranità nazionale di 200 miglia » serva anche a tenere lontani dalle patrie coste i sommergibili nucleari ed i missili a testata atomica delle grandi potenze. Oggi, in teoria, nessuna legge potrebbe vietare agli Stati Uniti o all'URSS di creare dispositivi sottomarini per il lancio di tali missili ad una ventina di chilometri dalle coste del Perù o di Ceylon o del Madagascar. Gli americani obiettano, ed obietteranno nella primavera del 1972, che una fascia di duecento miglia di estensione lungo le coste di alcuni mari, il Mediterraneo in particolare, creerebbe seri ostacoli alla libera navigazione ed al commercio marittimo internazionale. C'è da immaginare — affermano a Washington — quale caos nascerebbe dalla sovranità « illimitata » della Francia, della Spagna, dell'Italia, della Libia, dell'Algeria, della Tunisia ecc., su ben duecento miglia di acque territoriali, calcolate in larghezza, lungo le rispettive coste. Nella primavera del 1972, pertanto, Stati Uniti e URSS si presenteranno a Ginevra con una proposta di compromesso che sta per essere concordata per via diplomatica. Secondo la nuova proposta USA-URSS dovrebbero essere stabilite, nella convenzione internazionale da stipulare, due (e non una) « fasce di interesse nazionale ». Nella prima, larghezza massima 12 miglia, si potrà parlare di « acque territoriali » nel senso classico del termine e verranno rispettati tutti i diritti che vigevano nell'antica fascia di tre miglia. Nella seconda, al di là delle 12 miglia, ma fino al limite massimo di 200 miglia, verrebbe istituito un regime che possa conciliare talune esigenze di sovranità nazionale con il diritto di libertà di navigazione e di commercio marittimo. Le acque « internazionali » assolutamente libere sarebbero quelle al di là del limite di duecento miglia marine. Dovranno poi essere concordati i settori di attività marittima, scientifica, industriale, mineraria, ecc., nei quali sarà prevalente la giurisdizione di uno Stato costiero, e quelli nei quali una certa liberalizzazione di scambi e movimenti internazionali debba essere garantita in perpetuo. Per esempio: è logico presumere che le ricerche oceanografiche e l'attività di naviglio straniero attrezzato « ad hoc », anche nell'ambito della « seconda fascia » (da 12 a 200 miglia), debbano essere libere. E' altrettanto logico ritenere, invece, che il « gruppo Perù » si batterà a fondo per evitare comunque che in quella « fascia » potenze « estranee » (cioè non costiere) si mettano ad effettuate trivellazioni o battute di pesca senza il consenso della nazione costiera. Ben pochi Stati si sono attenuti al vecchio limite di tre miglia marine. L'Italia ha adottato ai fini della propria sovranità nazionale (illimitata) il limite di sei miglia marine e quello di dodici miglia marine ai fini doganali.

Sandro Paternostro

ITAVIA

ha messo nella sua rete lo stivale



E non solo lo stivale, ma anche la Svizzera e la Grecia. La nostra rete ha maglie fitte dalle quali non sfugge nessuna delle città importanti purché abbia un aeroporto. Così oggi è finalmente possibile girare in lungo e in largo l'Italia in poco tempo, senza fatica e a prezzi convenienti. Devi andare a Bologna? A Catania? C'è un moderno jet Itavia

che ti aspetta, ogni giorno. Arriverai in perfetto orario, fresco come quando sei partito e col sorriso sulle labbra, grazie alla perfetta efficienza dei servizi Itavia, la moderna compagnia aerea italiana. Chiedi informazioni al tuo agente di viaggio o direttamente ad un ufficio Itavia, anche per servizi charter in tutta Europa e nel bacino mediterraneo.

ITAVIA

entusiasticamente jet

Antologia lombarda

El magnan, Firofi arolà, De tant piscinin, Pover Luisin: possono sembrare indecifrabili espressioni d'una misteriosa lingua franco-spagnola. Sono, invece, i titoli di alcune canzoni «classiche» milanesi che, insieme con il *Canto della tìgera*, *La filarina*, la famosa *Bella Gigogin* risorgimentale, e alcune altre, costituiscono il nucleo cen-

trale della *Mia morosa cara*, un programma televisivo registrato (a Milano, naturalmente) da Nanni Svampa e Lino Patruno con Franca Mazzola. Una specie di antologia della canzone popolare lombar-

da, che in teatro ha già avuto larghissimo successo, curata con filologico rigore e realizzata con sottile senso umoristico. Alla trasmissione — diretta da Guido Stagnaro, con la scenografia di Lodovico Muratori — ha preso parte anche un balletto nel quale fanno spicco Bruno Telloli e Giancarlo Morganti.

Operetta

Negli italiani d'una certa generazione il nome di Giuseppe Pietri suscita tanti cari ricordi di quell'epoca irripetibile, tra le due guerre, quando l'operetta, via via svecchiandosi, trionfava sui palcoscenici più importanti. Sebbene avesse esordito, nel 1910, con un dramma lirico, *Calendimaggio*, al quale altri ne seguirono — fra cui, il più famoso, *Maristella* —, Pietri diventò uno dei «grandi» dell'operetta. Titoli come *Addio giovinezza* e *Acqua cheta*, già tanto noti per le commedie di Cama-

sio e Oxilia e di Novelli, acquistarono, con la musica di Pietri, una risonanza straordinaria; bisognerebbe poi ricordare *Prima Rosa*, *La donna perduta*, *Rompicollo* e tanti altri successi. E' appunto quello che ha fatto la televisione preparando, con la regia di Maurizio Corgnati, una trasmissione dal titolo — provvisorio — *Murica fra due diluvi* (i due diluvi sono le due guerre che dicevamo), alla quale partecipano Arnoldo Foà non soltanto come «conduttore» ma addirittura come cantante, interprete della famosa «Stornellata di Ceco» dall'*Acqua cheta*; Gianina Galli, Arturo Testa, Eda Vincenzi, Renato Cioni, i giovani Giusi Balatresi e Lionello (una scoperta di *Settevoci*). Personaggi di rigore, in una trasmissione che, nel nome di Pietri, rievoca i fasti dell'operetta, ci sono anche il maestro Cesare Gallino, Nuto Navarrini e Nanda Primavera. Gli arrangiamenti musicali sono di Mario Migliardi. Alla trasmissione

prende parte la signora Pietri, vedova del compositore elbano scomparso a Milano, sessantenne, nel 1946.

Dodici pittori

Giorgio Albertazzi presenterà a novembre *Ritratto d'autore*, una nuova trasmissione televisiva destinata ai ragazzi che illustrerà la vita e le opere di dodici protagonisti della pittura italiana contemporanea. Il programma, a cura di Franco Simongini, in corso di realizzazione, intende offrire ai giovani un panorama dei principali pittori del '900 inquadrando nell'ambito delle correnti artistiche alle quali aderirono e nel momento storico nel quale svolsero la loro attività. Verranno presentati i ritratti dei pittori: Morlotti, Balla, Morandi, Rosai, Carrà, De Pisis, De Chirico, Guttuso, Manzù, Scipione, Viani e Campigli. La trasmissione si svolgerà in uno studio televisivo dove, dopo la proiezione di un servizio filmato sulla vita e le opere dell'autore presentato, avrà luogo un dibattito con un gruppo di ragazzi, condotto da un critico d'arte.

(a cura di Ernesto Baldo)



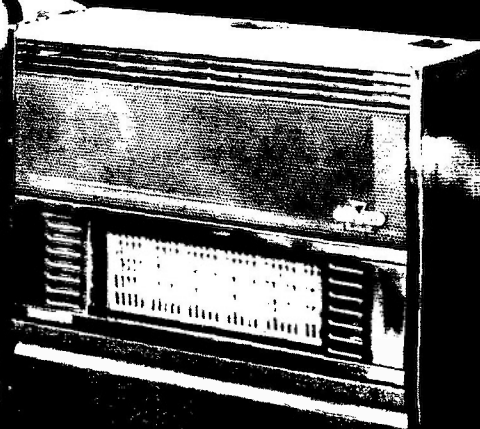
Lino Patruno, Nanni Svampa e Franca Mazzola animeranno l'antologia TV della canzone popolare lombarda

Olmar elettronica

più bella è la stufa più bella è la casa

NOVITA' 1971!

Fissate il «programma» e la Vostra Olmar elettronica si accende automaticamente all'ora che desiderate. Potrete svegliarVi e trovare la Vostra bella casa già calda!



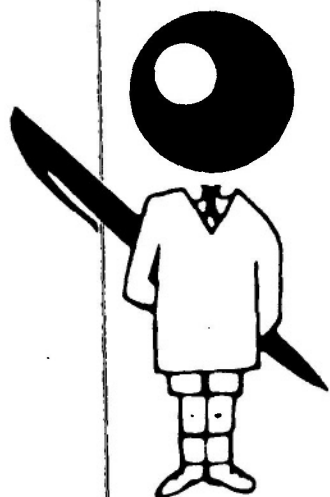
La vasta gamma di stufe Olmar offre tutto ciò che desiderate, dall'automatismo allo schermo panoramico, dal silenzioso ventilatore che diffonde il calore in tutti gli angoli della casa, al termostato automatico che limita rigorosamente il consumo di combustibile.



STUFE - CALDAIE

Prima di acquistare una stufa qualunque, chiedete il catalogo illustrato dei modelli Olmar al Vostro negoziante di fiducia oppure direttamente a:
OLMAR S.p.A. - 35010 CADONEGHE (Padova)

CINQUE



BIC

LIRE 200

invece di
~~310~~

OFFERTA SPECIALE SCOLASTICA



una scorta
di Bic
per tutto l'anno
scolastico
solo 200 lire

La vita e l'opera di Giovanni Bellini

I COLORI DI VENEZIA

Alcune settimane or sono venne rubata in una chiesa di Venezia, e poi fortunatamente recuperata, una tela di Giovanni Bellini, chiamato Giambellino, non per abbreviazione di nome, ma piuttosto per un grazioso giudizio popolare di qualità.

Il nome di Giovanni Bellini mi riporta ad uno dei più cari ricordi d'infanzia, quando, studente di ginnasio, facevo meta delle mie preferite visite domenicali al Museo Nazionale di Napoli e la sua pinacoteca, ove era l'indimenticabile quadro della « Trasfigurazione » di questo pittore, che quasi mi estasiava per la suprema bellezza dei colori. La maestria di Giambellino infatti, che iniziò la grande scuola dei coloristi veneziani, è tutta nelle luci, nel saper rendere quel che v'è d'irreale, o surreale, nell'atmosfera di una città che è vissuta e vive come in un magico sogno di acque.

Perciò ho sfogliato volentieri, nei classici dell'arte delle edizioni Rizzoli, il volume dedicato all'opera completa di Giovanni Bellini, detto Giambellino, con presentazione di Renato Ghiotto e apparati critici e filologici di Teresio Pignatti (64 tavole a colori e moltissime in bianco e nero, 1200 lire), un libro, come del resto gli altri, esemplare nel suo genere, ove si può apprendere e vedere tutto di questo straordinario artista, che visse e produsse all'inizio del Rinascimento, ma precorse in certe sue opere le tecniche più moderne. Scrive Renato Ghiotto, in una bella presentazione di Giambellino:

« Nacque a Venezia, in una casa di pittori; con un padre, Jacopo, già famoso, e un fratello, Gentile, che famoso sarebbe diventato. Dipingere non gli dovette apparire come una scelta, ma come una predestinazione. La bottega era un'immagine del mondo ai suoi occhi di ra-

gazzo o era già il mondo, popolato di santi geometricamente disposti attorno a Madonne madri? Se non lo era, duplicava il mondo reale in forme (egli se ne accorgeva) non più interamente consolatorie e semplificatrici, ma con l'incanto inquieto della prospettiva, con proprietà in cui la vita terrena non era più assente o negletta. Fece il suo noviziato, lavorò in aiuto al padre e accanto al fratello; e poi da solo, liberandosi senza strepito dalla gabbia del gotico, come si sarebbe liberato più tardi dal rigore bruciante di Andrea Mantegna. Non avrebbe mai provato l'esaltazione sperimentale di esplorare un'idea, di inseguire un'astrazione: c'era, in questo genere di propositi, una profanità da cui si ritraeva e un peccato d'orgoglio che sapeva bene riconoscere ».

Con profondo sentimento d'arte Berenson così tracciò il paragone fra i due maggiori pittori del Quattrocento italiano: « Intimi nei rapporti sociali, per la stretta parentela (erano cognati), il Mantegna e Giovanni Bellini, rimasero differenti e lontani l'uno dall'altro nell'arte loro. Tutto dogma il primo, tutta fede il secondo: l'uno lavorava seguendo un programma, l'altro si affidava alla propria spontaneità; mentre il padovano tracciava una linea schematica a contenere una figura, nel veneziano il contorno era la vibrante esteriorizzazione di una intrinseca energia. Il Mantegna era professionalmente un intellettuale, il Bellini invece non concepì forse mai un'astrazione; il padovano era un romano infervorato, il veneziano non appartenne di proposito deliberato ad alcun tempo o ad alcun luogo. Di conseguenza limitato per necessità il progresso del primo, non mai arrestato nel secondo. La storia dell'arte quasi non annovera grande maestro in cui la fine meno s'allontani



La guerra vista dall'altra parte

Il coraggio morale di protestare non è caratteristica frequente in nessun esercito.

Ho conosciuto molti generali di parte alleata che deploravano l'umanità dei bombardamenti aerei — miranti soprattutto a seminare il terrore fra la popolazione civile — ma non ne conosco uno che abbia osato protestare pubblicamente o ufficialmente in proposito ».

Basterebbe questa frase, che cito dalla prefazione, a dire l'obiettività sulla quale si fonda Storia di una sconfitta (Parlano i generali del III Reich) di B. H. Liddell Hart, edita da Rizzoli in una collana storica ormai saldamente affermata nella considerazione dei lettori italiani. Non è opera del tutto nuova: ne apparve in Italia una prima edizione, I generali tedeschi narrano..., pochi anni dopo la fine della guerra ed ebbe un notevole successo. In seguito Liddell Hart l'ha arricchita ed ampliata con lo scrupolo di documentazione che gli è caratteristico, ristrutturando completamente la seconda e la terza parte sulla base di nuove testimonianze da lui stesso raccolte.

Duplica, ricordiamo, è l'originalità dell'indagine condotta dallo studioso inglese: anzitutto nell'aver voluto narrare la storia della seconda guerra mondiale « dall'altra parte della collina », dal punto di vista cioè degli avversari sconfitti; e, d'altro canto, nell'aver tentato di scriverla con una tecnica che non è inesatto avvicinare a quella del più nobile giornalismo, attraverso il racconto diretto dei protagonisti militari di maggior rilievo.

« Seguire la lotta soltanto dalla propria parte della collina », afferma Liddell Hart, « produce inevitabilmente una visione della storia non solo incompleta ma distorta ». Da questa considerazione — meno ovvia di quanto possa sembrare — Liddell Hart ha preso le mosse per una analisi ampia ed approfondita delle varie fasi della guerra, sfatando non pochi miti e distruggendo una serie di luoghi comuni, e soprattutto mettendo chiaramente in luce quello che fu l'atteggiamento dello Stato Maggiore tedesco nei confronti di Hitler e dell'apparato politico nazista. E' da notare poi come nello storico inglese l'impegno analitico e la originalità del « taglio » narrativo s'accompagnano ad una eccezionale finezza d'intuito psicologico, tale da far balzar fuori dalla pagina, a tutto tondo, i personaggi che ha avuto occasione di incontrare e d'interrogare. Riporto ancora una frase, non per vezzo ma perché mi sembra significativa: « I generali tedeschi erano il miglior prodotto della loro professione, in assoluto, rispetto a ogni altro Paese. Avrebbero potuto essere migliori se la loro visione fosse stata più larga e la loro comprensione più profonda. Ma se fossero divenuti filosofi, avrebbero cessato d'essere soldati ».

P. Giorgio Martellini

Nella foto: B. H. Liddell Hart, autore di « Storia d'una sconfitta » (ed. Rizzoli)

dall'inizio come nel Mantegna e tanto se ne distacchi come nel Bellini. Per cinquant'anni Giovanni guidò la pittura veneziana di vittoria in vittoria, la trovò che rompeva il suo guscio bizantino, minacciata di pietrificarsi sotto lo stillicidio di canoni pedanteschi, e la lasciò nelle mani di Giorgione e di Tiziano, l'arte più completamente umana di qualsiasi altra che il mondo occidentale

conobbe mai dopo la decadenza della cultura greco-romana ». E' stata davvero una fortuna l'aver ritrovato, intatto, uno dei capolavori di questo maestro, dal quale discendono i grandi vedutisti veneziani: oltre le mirabili figure, oltre certi azzurri incredibili di personaggi, Giambellino scoprì la natura, il paesaggio, con occhi incantati, sì, ma attenti, e

imprese perciò a tutta la sua opera un carattere di verità che rimase indelebile e si ritrova negli allievi e negli imitatori. Ebbe un ideale di bellezza, che non era né sacro né profano, era la bellezza che vedeva guardandosi attorno, che non si disgiunge mai dalla gioia di vivere e dall'ottimismo, senza cui non v'è arte.

Italo de Feo

in vetrina

Voci del passato

Catullo Virgilio Orazio, tradotti da Mario Ramous. Chi ascolta ancora la voce dei grandi poeti del passato, in un'epoca come la nostra? La fretta, l'ansia di vita e d'esperienza, l'antitradizionalismo di cui sembrano nutrirsi le nuove generazioni potrebbero negare spazio a immagini, a sentimenti che giungono dal fondo dei secoli. Ma c'è chi a quel passato guarda come a un patrimonio inalienabile da riproporre alla sensibilità dell'uomo contemporaneo, nella certezza ch'esso parli un linguaggio universale, al di là del tempo e del costume. Così Mario Ramous, poeta « in proprio » e per di più non nuovo alle battaglie dell'avanguardia, offre in questo li-

bretto una « rivisitazione » di tre grandi della latinità, filtrati attraverso una coscienza tutta moderna che ne recupera inalterato il messaggio. Particolarmente riuscita sembra l'interpretazione di Catullo, un poeta per molti versi vicino alla tormentata sensibilità del nostro tempo. (Ed. Cappelli, 232 pagine, 1200 lire).

Una prodigiosa gioventù

Hugo von Hofmannsthal: « Piccoli drammi ». Scritti tra il 1892 e il 1897, nella prodigiosa prima gioventù di Hofmannsthal, i quattro testi raccolti nel volume (La morte di Tiziano, Il folle e la Morte, Il ventaglio bianco e La donna sul balcone) costituiscono, per affinità di stile e di temi, come i diversi momenti d'uno stesso poema pervaso d'una struggente malinconia e d'un magico senso della bellezza. Edizione con testo originale

a fronte: traduzione, introduzione e note sono di Ervino Pocar. (Ed. Rusconi, 290 pagine, 3600 lire).

Un viaggio affascinante

Elsa Raimondi: « Dal Gargano alle isole Tremiti ». Un itinerario affascinante per chi ancora non conosce (o conosce poco) questo tratto della costa pugliese, tuttora immune dagli inquinamenti e non alterato da speculazioni turistiche. Mattinata, Vieste, Peschici, le splendide calette naturali e le grotte che s'aprono nelle bianche pareti di roccia del promontorio offrono al turista suggestioni singolari. La Raimondi, giornalista e scrittrice, guida il lettore in questo angolo d'Italia offrendogli un'ampia informazione geografica e storica, e svelando, del Gargano e delle Tremiti, ogni più piccolo segreto. Un elegante invito, scritto con gusto ricco di noti-

zie, a trascorrere una vacanza in rasserenante contatto con la natura. Il volume è corredato di una serie di illustrazioni a colori. (Ed. Simone, 203 pagine, 2000 lire).

Guida a Camus

François Livi: « Camus ». Nell'utilissima originale serie mensile « Il castoro », un esauriente profilo critico dello scrittore francese forse più significativo dell'ultimo trentennio. Dell'arte di Camus, François Livi ricerca ed illumina le radici prossime e remote, inserendo la sua figura nel panorama del pensiero europeo contemporaneo. Continuo e puntuale è il riferimento a passi dell'opera camusiana essenziali per la comprensione della filosofia dell'autore di La peste. Il volumetto è corredato di ampie note biografiche e bibliografiche. (Ed. La Nuova Italia, 139 pagine, 800 lire).

La donna in Europa oggi: la sovietica

Natascia tra vecchio e nuovo

di Vittorio Citterich

Roma, ottobre

Il prototipo ufficiale della donna sovietica d'oggi è Valentina Tereshkova, la prima astronauta della storia, che ha portato fin nello spazio l'emancipazione femminile della vecchia Russia, nel mezzo secolo (e poco più) che prende data dalla rivoluzione d'ottobre. Con Valentina la donna russa è uscita, in un modo intenzionalmente e scopertamente simbolico, dalla dura sottomissione al patriarcato contadino e dai meschini confinamenti della borghesia mercantile dell'Ottocento che è l'ambiente descritto da *Uragano* di Ostrovski. Essa si è anche in qualche misura emancipata dai ruoli fissi, variamente turbolenti, che i grandi romanzi russi hanno sempre affidato alla sua femminilità. Ma, in fin dei conti, e non a caso, l'eccezionale avventura spaziale di Valentina si è intrecciata — a cospetto del popolo intero che stava guardando, ammirato e commosso — con una delicata storia d'amore che ha portato la « prima donna dello spazio » ad innamorarsi secondo le regole terrestri del collega Nikolàiev, a sposarlo normalmente e a dargli lietamente dei figli.

Nell'URSS dove l'emancipazione femminile, dati i punti di partenza, ha fatto decisivi passi innanzi, l'eguaglianza è ancora lontana. I diritti della donna si sono ampliati ma anche i suoi doveri si sono moltiplicati

Così Valentina Tereshkova, proprio nella sua parte di ragazza-tipo che contribuisce alle realizzazioni tecnico-scientifiche della società sovietica, è stata deliberatamente presentata all'opinione pubblica come una donna che si libera da molte superate servitù, ma non si emancipa affatto dal primato dell'amore e della famiglia. Certo, il nuovo regime politico che ha preso le mosse da Karl Marx ha spezzato, in modo irrevocabile, la struttura autoritaria della famiglia russa di cui possediamo numerose riproduzioni letterarie, non ultima quella di Ostrovski; una struttura travolta, del resto, come altrove, dalla diffusione della società industriale. Ma il potere sovietico ha sempre cercato, con l'azione legisla-

tiva e pedagogica, di mantenere un equilibrio, o perlomeno un rapporto, fra le nuove occasioni sociali aperte alle donne nel lavoro e la loro tradizionale presenza nella famiglia.

Il divorzio è facile, ma non facilitato, e le ultime innovazioni nella legislazione familiare tendono a contenerne la diffusione per privilegiare, in qualche modo, i diritti dei figli minori. La storia drammatica dell'Unione Sovietica ha affidato, d'altra parte, ancora alle donne, nelle nuove situazioni, il loro compito di cerniera familiare che ha avuto una importanza decisiva per la sopravvivenza materiale e morale del grande Paese, soprattutto di fronte alla guerra nazista che è costata al popo-

lo russo venti milioni di morti e distruzioni senza misura. Le devastazioni belliche, subentrate in un ristretto giro di anni al costo, anch'esso immane e misurabile in milioni di vittime, della industrializzazione forzata staliniana, hanno lasciato un segno incancellabile nella psicologia collettiva del popolo sovietico e particolarmente in quella delle donne che hanno compiuto i passi determinanti della loro « promozione sociale » proprio in un tale contesto di tragedia.

L'emancipazione femminile nella Unione Sovietica è dunque profondamente segnata dal fatto di non avere percorso un processo evolutivo lineare, ma di essere invece maturata nella lunga sofferenza di eventi distruttivi. Quindi, per giudicare il cammino compiuto dalla donna russa, le conquiste ed i limiti della sua attuale posizione nella società sovietica, occorre sempre tenere presente l'impervia condizione collettiva nella quale è cresciuta la sua nuova personalità; una personalità che porta con sé, come tutto ciò che nasce nel dolore e nel sacrificio consapevole, un genuino ed impagabile sapore di buona umanità.

Non ha alcun senso, perciò, paragonare la Natascia di Mosca alla Marianna di Parigi oppure alla In-

segue a pag. 27

La donna in Europa oggi: la sovietica



Anna Maria Guarnieri è Katerina nel dramma di Ostrovski.



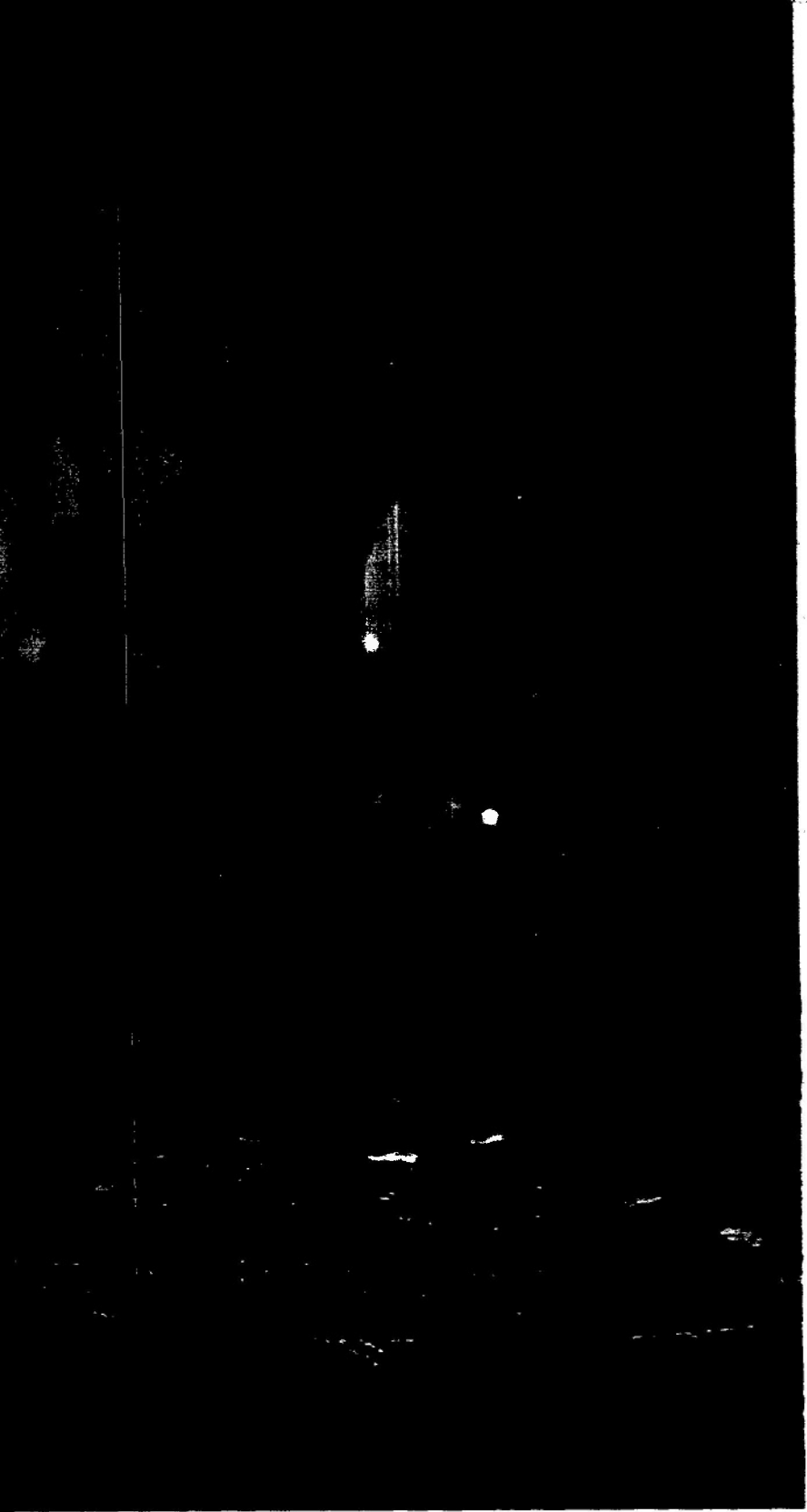
L'incontro tra Katerina e Boris (Giulio Brogi)

In un monastero diroccato è riunita la famiglia di Katerina: la gretta e prepotente suocera Kabànova (Anna Caravaggi), il marito Tiscia (Roberto Rizzi), la cognata Varvàra e Katerina. Si è scatenato l'uragano che prelude alla tragica conclusione della vicenda



Katerina e, davanti allo specchio, la cognata Varvàra (Teresa Ricci) che le consiglia di





recarsi all'appuntamento con Boris, il giovane mercante di cui è innamorata



Una scena di gruppo sulle rive del Volga. A destra, si riconosce Teresa Ricci



Un pontile sul Volga: da sinistra, Katerina, Tiscia, Varvára e la Kabànova

Un' anima chiara in un mondo di tenebra

La sincerità di Katerina, protagonista di «Uragano» di Ostrovski, svela la grettezza della vecchia provincia russa

Due donne dai caratteri diametralmente opposti: Katerina, limpida, incapace di mentire, autentica nonostante il grigiore della vita che conduce, i conformismi ottusi della provincia in cui vive, e la Kabànova, la monumentale figura di madre che tiene in pugno il marito di Katerina, Tiscia. Nella Kabànova Ostrovski incarnò la sua ennesima figura di «samodurstvo», l'individuo, come spiegava egli stesso, «che non dà ascolto a nessuno, cocciuto nelle sue idee anche se gli pianti un palo nella testa», l'individuo, poi, deformato dalla tradizione più gretta e dal potere del denaro. La Kabànova è in Groza (Uragano), il capolavoro di Ostrovski (1823-1886), il simbolo dell'ignoranza, della grossolanità e della soddisfatta presunzione provinciale. Katerina è una creatura eccezionale: per lei la sincerità è una condizione di vita.

Sposata contro voglia, prova un sentimento d'amore per il mercante Boris e, consigliata dalla cognata Varvára, accetta un appuntamento con lui. E' un incontro innocente, ma Katerina sente il bisogno di con-

fessarlo al marito ed alla suocera. Questa reagisce offendendola crudelmente, mentre il marito, che pure ha pietà di Katerina, non sa sottrarsi al volere della madre e la percuote. Boris, dal canto suo, non ha il coraggio di affrontare responsabilità e l'abbandona.

Durante un uragano Katerina si getta nel Volga.

Sullo schema del dramma naturalista e borghese Ostrovski innesta precise note di costume, l'abbozzo d'una polemica sociale affidata soprattutto al personaggio del meccanico Kulighin, che diventa espressione consapevole della protesta contro l'ipocrisia. La Kabànova e Katerina sono anche due immagini di un mondo che sta cambiando: il vecchio, ancora forte, ancora capace di soffocare il nuovo, e tuttavia questo già pieno di vitalità e coraggio. «Raggio di luce nel regno delle tenebre», come la definì Dobroljubov, Katerina, nella sua natura primordiale, elementare e pulita, raggiunge statura di eroina tragica.

Uragano va in onda venerdì 8 ottobre alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

Bombette nere a caccia di assassini

segue da pag. 30

Di conseguenza, l'uccisione del feroce «Gauleiter» Heydrich e gli avvenimenti che nel film ne derivavano assumevano le caratteristiche di una sanguinosa parabola sulla fosca demenza della guerra e sulla «necessità della menzogna» (dell'assassinio di Heydrich veniva accusato un capitalista, eroe del doppiogioco, che alla fine gli uomini di Hitler giustiziavano, troppo tardi per rendersi conto della beffa subita), con sullo sfondo una Praga «nera», arcana e sinistra, paralizzata dal terrore, lustra di pioggia e punteggiata dalle bombette luttuose di poliziotti, burocrati, funzionari e spie...

Curiosamente, vedendo gli episodi della serie televisiva *Giallo a Praga*, che va in onda a partire da questa settimana, ho ripensato alla Praga di Brecht e di Lang, e non solo per un'associazione meccanica di idee, o per similitudine scenografica, o per le ne-

re bombette che anche qui — simbolo del prestigio e del decoro borghese — sono il contrassegno funereo dell'inquisitore: ma soprattutto per una certa aria distaccata e sorniona che vi spira, e per il procedere secco e non arzigogolato del racconto. Che per essere giallo, poliziesco o nero — desunto com'è da brogliacci di polizia giudiziaria, insomma da fatti bruti e spesso truculenti di cronaca nera —, poco concede allo spettatore avido di colpi di scena, trucchi e trabocchetti. Puntando semmai, e con profitto, sulla gustosa rievocazione del «caso», sulla raffinata ricostruzione dell'epoca, sul meccanismo — talvolta elementare, grigio, come è spesso grigia l'essenza stessa del male — che mette in moto la fosca (o banale) dinamica di un delitto. Non so quanto l'aver focalizzato i sette episodi della serie attorno agli anni Venti-Trenta corrisponda a un contagio che coinvolge oggi Europa occiden-



Un'altra scena di «Giallo a Praga»: l'ispettore capo Valaski (che appare anche nella foto di sinistra) con Bouse e Mrazek. Gli attori sono, rispettivamente, Jaroslav Marvan, Josef Vinklar e Frantisek Filipovsky, doppiati in italiano da Mario Bardella, Renato Mori e Antonio Guidi

Relia

Chinamartini



tale, Stati Uniti e persino Paesi socialisti in un romantico « revival » di quella che finisce con l'apparire sotto le spoglie di una seconda, micidiale « Belle Epoque »; o se non sia piuttosto, ancora una volta, un comodo riparo sotto l'ombrello della riesumazione di fatti estinti per riparlare di morti violente, implacabili accusatori e rese di conti sacramentali (moralisticamente, ma anche sardonicamente, il titolo originale della serie è *I peccatori della città di Praga*).

Jiri Marek, lo scrittore, giornalista, sceneggiatore cecoslovacco che ha ideato le storie che ora sono state portate sul video, non è nuovo a operazioni di questo genere: di lui si ricorda soprattutto la sceneggiatura approntata per il film di Krejčík *Sopra di noi si fa giorno*, desunta da vicende realmente accadute.

Per i racconti che hanno dato vita a *Giallo a Praga* non si è discostato dal cru-

do resoconto dei fatti: sfogliando vecchie collezioni di giornali e compulsando gli archivi della polizia giudiziaria « tra le due guerre » è riuscito a scovare alcune storie, a loro modo esemplari, schiumate dalla cronaca di tutti i giorni e, nella fredda registrazione degli inquirenti, private di ogni alone romantico, saldamente recise da qualsiasi possibilità di mitizzazione.

Josef Boucek ne ha scritto l'adattamento televisivo e infine il regista Jiri Sequens le ha portate sul piccolo schermo, con molto diletto dei telespettatori — secondo quanto è dato sapere — che ne reclamano una nuova tornata. Sequens, che a suo tempo fu sceneggiatore del sovietico Gerassimov per il film *La giovane guardia*, viene oggi annoverato — nonostante i tempi difficili — tra quegli esponenti del cinema ceco che hanno dato un loro piccolo contributo alla « tendenza intimistica ». Affrontando per il video il

difficile genere poliziesco sembra avere avuto la mano leggera, rispettoso del tono da « mattinale » di questura di Marek e attento a metterci, di suo, l'osservazione minuta dei fatti quotidiani, il sapore autunnale e lugubre di quegli anni e una certa, non superficiale, causticità.

Al centro dei racconti televisivi c'è sempre la stessa équipe di poliziotti, guidata dall'ispettore capo Valaski.

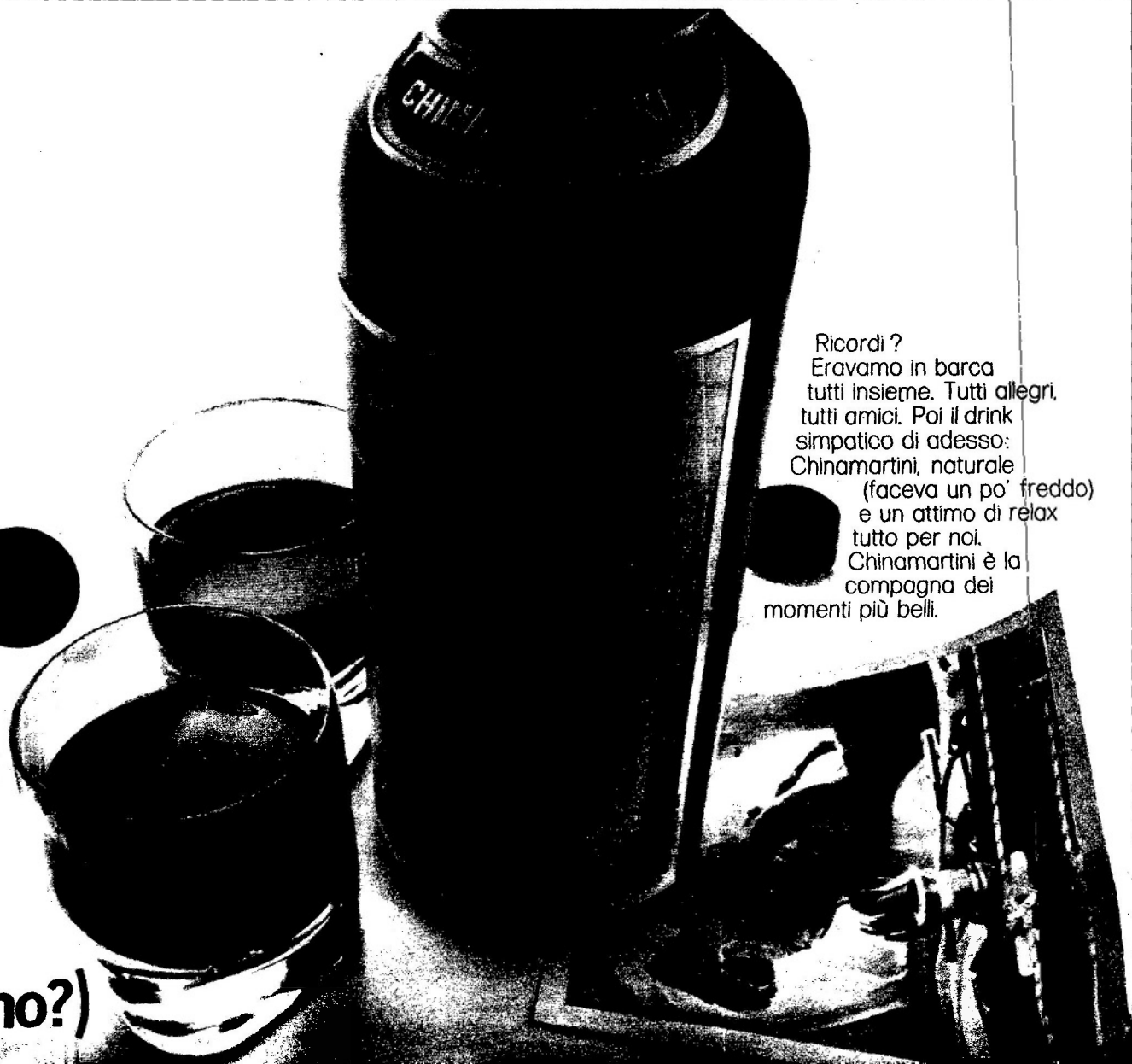
Maturi, se non vecchioti, questi inquirenti di un mondo tramontato appaiono più come solerti funzionari di una burocrazia che tira a campare piuttosto che nelle vesti di razicianti Sherlock Holmes. Il loro fascino, se di fascino si può parlare, deriva da quel tanto di onesto, di pulito e di incorrotto che sono riusciti a portare in salvo in una società che, sotto le apparenze della irrepressibilità, dilapida le ultime eredità di un dignitoso patrimonio.

segue a pag. 34

X.

é dalla tua.

(naturale, perché no?)



HITorganista anche tu



solo con HITorgan**♦**bontempi

♦ L'organo elettrico, con sezione ritmica,
più imitato nel mondo,
il più facile da suonare (e da imparare),
il più "vivo" per arredare la tua stanza.

♦ Il diploma di "HitOrganista" e la tessera dell'HitClub,
che riunisce (quante nuove iniziative!)
i giovani "HitOrganisti" di tutto il mondo.



Le Edizioni Musicali rHITmo
ti offrono una vastissima scelta
di motivi di successo.
Non hai che da scegliere.

Bombette nere a caccia di assassini

segue da pag. 33

In un mondo che si avvia rombando verso la motorizzazione i poliziotti di Valaski procedono anelanti in bicicletta, con poche corone in tasca e un grande desiderio di vacanze al mare o in montagna. Catafratti nei colletti inamidati, recinti da gilè a loro volta inghirlandati da pesanti catene d'orologio da tasca, sotto il plumbeo usbergo della rispettabile

dimentichiamo che qualcuno ha detto, anche se non si trattava di indagini, che la più importante delle coincidenze è Dio», adopera con misura l'arte dell'ironia e mette continuamente a profitto la meccanica delle deduzioni. Burbero e di piglio duro, non adopera mai — insieme con i collaboratori — l'arma attualissima della violenza: di modo che gli uomini di Valaski verranno ricordati, nel pantheon



Dall'episodio « I guanti neri ». La serie, prodotta nel '69 dalla TV cecoslovacca, ha ottenuto un notevole successo

bombetta, fanno il loro dovere e naturalmente oltrepassano l'orario di lavoro, trascurano la famiglia, sono destinati a rimbrotti perpetui e a una carriera che ha gli smorti fuochi d'artificio di una « routine » da impiegati. Ogni tanto uno di loro ha un piccolo soprassalto, il caso fortunato, l'intuizione provvidenziale; ma poi tutto ripiomba nella più ordinaria amministrazione, con il piccolo delinquente da mettere sotto il torchio e il liquorino che è opportuno rifiutare perché offerto durante il servizio.

Su un gradino più su sta Valaski, il capo: anziano, di un'eleganza « ancien régime », con una sua rustica bonarietà e il gusto dell'aneddoto, amante della buona tavola e del vino pregiato, secondo il filone dei poliziotti non ascetici (alla birra di Maigret contrappone il riconoscimento da intenditore di una vera bottiglia di Chateauf-neuf-du-Pape, anche se, accostandosi alla vita grama di tutti i giorni, consuma lo spuntino in ufficio, bevendo tè dal termos), infiocchetta le sue analisi giudiziarie di qualche citazione libresca, ricorda ai suoi collaboratori i postulati della filosofia delle coincidenze (« non

degli inquirenti, tra coloro che — al di là di qualche ceffone — fanno esclusivamente uso di un fischietto per riportare l'ordine (e richiamare la solidarietà dei colleghi) in una società di volta in volta scardinata dal crimine. Insomma Giallo a Praga ripropone il genere poliziesco in una chiave che ha una sua serratura quotidiana: ben oliata e semplice, ma non per questo priva di enigmi. I misteri, come fa osservare « nonno » Valaski, sono un aspetto di tutti i giorni, proprio perché in fondo è misteriosa la vita, non i fatti che vi accadono. E gli episodi della serie in questo senso tengono fede all'assunto detto tra le righe e che in qualche modo la nobilita: il mistero, l'unico mistero delle storie criminose, è tutto sommato abbastanza esplicito in quanto il delitto, per definizione, è stupido. Che si arrivi poi a scoprirlo attraverso strade ingegnose, o per caso, o con l'ausilio di dignitosi signori in bombetta e dalle buone capacità deduttive, è un altro discorso.

Pietro Pintus

Il primo episodio di Giallo a Praga va in onda domenica 3 ottobre alle ore 22,15 sul Secondo Programma TV.



**Pensa,
per me Linetti
era solo brillantina
e scopro oggi*
che mi ha preparato
un trattamento
antiforfora
così risolutivo.**

*Linetti fa parte del Gruppo Lepetit dal 1970.

Trattamento antiforfora: shampoo + lozione

Linetti, da quanto la conoscevo! Da sempre.
E oggi questa sorpresa: shampoo + lozione.
Un trattamento antiforfora alle proteine naturali
studiato nei laboratori Lepetit.
Una cosa seria, per un problema serio.
Per risolverlo, una volta per tutte.
Linetti, trattamento shampoo + lozione:
capelli vivi, sani, attivi.
E alla forfora... addio!

pensaci: Linetti
soluzioni nuove





Pino Caruso, Herbert Pagani, Bruno Lauzi, Vanna Brosio, Edoardo Vianello e Wilma Goich mattatori a «Domenica insieme». Tra le più celebri operette e la riscoperta del ballo, i «sogni proibiti» del Quartetto Cetra. Le formule ormai collaudate di «Canzonissima» e «Rischiattutto», i volti nuovi di «Giovannissimi» e un omaggio in quattro puntate alla voce di Sinatra. Il meglio dei varietà da tutta Europa

Questo inverno alla TV



Pino Caruso è l'animatore della prima puntata di «Domenica insieme», il nuovo spettacolo di ottobre sul Programma Nazionale televisivo. Accanto a lui sarà Antonella Lualdi (nella



Wilma Goich e Edoardo Vianello: una popolare coppia della canzone al timone della terza puntata di «Domenica insieme»



Vanna Brosio e il cantautore Bruno Lauzi: guideranno il varietà pomeridiano in onda la seconda domenica d'ottobre

di Fabio Castello

Roma, ottobre

Come passano le domeniche gli italiani? Per i giovani la risposta è abbastanza facile e può essere racchiusa nello slogan «La ragazza e forza Juve!», infatti gli appuntamenti domenicali dei nostri giovani sono costituiti innanzitutto dall'incontro con la ragazza del cuore e dalla partita di calcio della squadra del cuore. Seguono, in ordine d'importanza, gli incontri con gli amici, il cinema e il ballo (che pare essere in ripresa e con una rinnovata preferenza per i balli lenti, come confermano gli stessi gestori delle discoteche, dei «whisky à go-

go» dei più affollati luoghi di villeggiatura).

Se ai giovani si aggiungono gli adulti, il quadro cambia; il luogo per passare la domenica non è più fuori di casa: la maggioranza degli italiani consuma la domenica tra le pareti domestiche e la televisione diventa lo svago preferito. (Fuori di casa, il passatempo che ancora resiste è la «passeggiata», i «quattro passi» con gli amici).

Ogni anno, quando si va a fare il bilancio di come si divertono gli italiani, si vede che la gente che va al cinema è in continua lenta diminuzione (oltre il 50% degli italiani non va mai al cinema durante l'anno); il teatro ha alti e bassi, ma è frequentato solo da una minoranza; anche l'ascolto della musica classica e la lettura di libri sono privilegio

di pochi; la diffusione dei giornali è ferma ad un quotidiano per 10 italiani (anche a causa dell'aumentato costo del giornale che è arrivato a 90 lire e presto sarà portato a 100). Fra gli hobby minori la cura di piante o fiori è in ripresa, più della cura degli animali domestici; seguono il gioco a carte o a dama e, sempre in casa, i lavori artigianali o di manutenzione «per unire l'utile al dilettevole».

Il 3 ottobre riprendono le trasmissioni televisive della fascia pomeridiana domenicale con al centro il programma «leggero», che costituisce l'appuntamento più importante del varietà, dopo quello del sabato sera. L'indice di ascolto, in passato, è arrivato anche a 10 milioni di telespettatori, con un uditorio estremamente articolato, che andava dai



L'attrice francese Pascale Petit: la vedremo, con altri big dello spettacolo, nelle puntate di « Stasera in Europa ».

A sinistra: Herbert Pagani (qui con Maurizio Corgnati) è il disc-jockey dello show condotto da Pino Caruso



Questo inverno alla TV

ragazzi alle casalinghe, dai pensionati agli sportivi che aspettavano la trasmissione della partita di calcio.

Negli ultimi tempi, l'eroe del varietà domenicale è stato Pippo Baudo, prima con *Settevoci* e poi con *La freccia d'oro*, due trasmissioni di notevole successo. Quest'anno si comincia con una serie che non ha un unico mattatore: si tratta di *Domenica insieme*, quattro spettacoli nei quali resta uguale la cornice ma variano i personaggi. Comincia Pino Caruso che invita gli spettatori a passare la dome-

nica insieme a lui e al suo amico disc-jockey (Herbert Pagani) in una discoteca piena di giovani e di cantanti. Verranno poi Bruno Lauzi e Vanna Brosio con un programma all'insegna dell'amicizia.

La terza domenica d'ottobre sarà guidata dai Vianello (Edoardo Vianello e Wilma Goich). L'ultima vedrà, forse, come padrone di casa, l'intramontabile Carlo Dapporto.

Finita la serie *Domenica insieme*, prenderà il via da Milano un nuovo gioco ideato da Terzoli e Perani, per ora tenuto segreto. Si sa soltanto che sarà di tipo molto familiare e con parecchie sorprese; durerà fino a tutto gennaio; come conduttore si fa il nome di Raffaele Pisu.

Alla domenica sera, sul Secondo Programma, l'appuntamento col varietà, dopo le tre trasmissioni dedicate alla canzone napoletana, ci darà un omaggio al mondo dell'operetta nel nome di Giuseppe Pietri, l'autore di *Addio giovi-*

nezza, di cui ricorre proprio in questi giorni il cinquantenario della morte.

Prenderà poi il via *Stasera sì*, una serie guidata dal Quartetto Cetra (che spera di ripetere il successo di *Jolly*). Nelle varie trasmissioni, attori, cantanti, comici chiederanno di fare quello che per una ragione o per l'altra non sono riusciti mai a fare come loro prestazione artistica: una specie di « sogno proibito », un numero fuori repertorio, fuori copione e fuori da interessi commerciali.

Dopo *Stasera sì*, l'anno nuovo sarà aperto da un programma nuovo che sarà realizzato a Torino: titolo provvisorio *Il balerone*.

Lo spettacolo andrà in onda nelle sei domeniche di Carnevale e sarà una riscoperta della musica e del ballo in tutte le loro forme. Ce ne sarà per tutti, giovani e vecchi, cittadini e campagnoli. Conduttore del programma, che prevede anche registra-

zioni filmate fatte nelle varie regioni d'Italia, dovrebbe essere Giorgio Gaber.

Con ottobre riprendono due popolarissimi programmi di intrattenimento: al sabato *Canzonissima '71*, che sarà anche quest'anno semplice e familiare con il trio Corrado, Carrà, Noschese; e al giovedì *Rischiatutto* con Mike Bongiorno e, per ora, il supercampione Andrea Fabbricatore da Firenze.

Per il venerdì è in preparazione un omaggio in quattro puntate al grande Frank Sinatra, che quest'anno ha lasciato definitivamente il mondo dello spettacolo. Si tratta di quattro « specials » realizzati dallo stesso Sinatra negli ultimi 4 anni (il quarto della piccola serie è la registrazione del suo ultimo concerto in Europa alla Royal Albert Hall di Londra, presenti la principessa Margaret e alcune teste coronate. Presentatrice d'eccezione Grace Kelly). Adriano Mazzeletti, che sta preparando per la radio una serie su Frank Sinatra, è andato a Los Angeles per chiedere a Sinatra di presentare lui stesso al pubblico italiano questi quattro programmi.

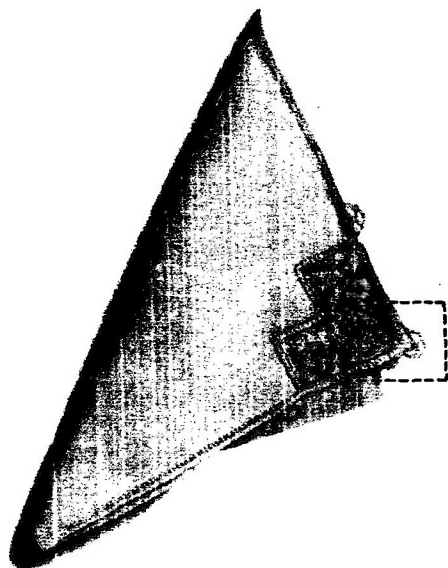
Un'altra serie di sapore giornalistico è *Stasera in Europa*, dedicata alle trasmissioni di varietà dell'Inghilterra, del Belgio, dei Paesi scandinavi, della Germania, dell'URSS, della Spagna e della Francia. Sono sette puntate in cui si presentano altrettanti programmi musicali, realizzati dalle televisioni d'Europa.

Personaggi del mondo dello spettacolo dei diversi Paesi, per esempio Ewa Aulin per la Svezia, Pascale Petit per la Francia, Adamo per il Belgio, Minnie Minoprio per l'Inghilterra commenteranno il programma e racconteranno ai telespettatori italiani come sono le serate televisive dei loro conterranei.

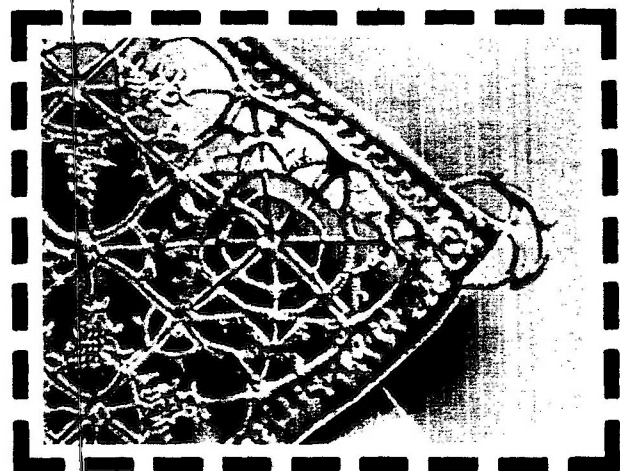
Per il 1972 sono intanto in cantiere nuove iniziative: le più importanti riguardano i giovani; *Giovanissimi* è appunto il titolo di una serie che ha per fine la scoperta di volti nuovi di attori, cantanti, intrattenitori. I recenti successi presso il pubblico giovane di *Speciale 3 milioni*, di *Su di giri* e di *Pop studio* hanno spinto i programmisti della TV ad andare avanti su questa strada di incontro col mondo giovanile italiano.

In realtà il mondo dello spettacolo leggero dimostra di voler seguire due linee parallele: da un lato lo spettacolo televisivo tradizionale, fatto in studio, con personaggi già affermati (per il periodo che segue *Canzonissima* è in preparazione, con la regia di Antonello Falqui, una serie con Raimondo Vianello, Minnie Minoprio, Iva Zanicchi, Sandra Mondaini e Gilbert Bécaud, che manca da vari anni dall'Italia) e dall'altro lato lo spettacolo nuovo, anche sperimentale, fatto non solo negli studi, ma nelle piazze, nei teatrini giovanili, con gente giovane dello spettacolo, ma anche con persone vere, che non devono recitare, in un incontro naturale, dove fantasia e realtà possano mescolarsi per un intrattenimento di tipo nuovo che solo il mezzo televisivo riesce a provocare.

Fabio Castello



Di solito i ricami non sono "in programma"



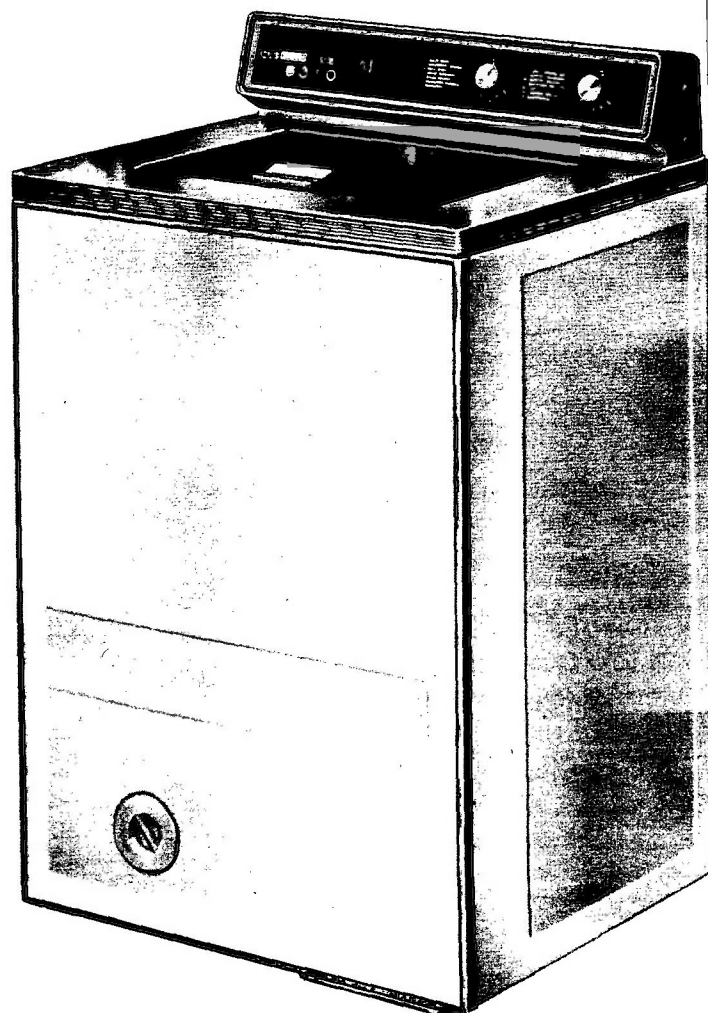
Lavatrici Ignis metodo Multiprogram®: 24 programmi per lavare meglio ogni tipo di sporco.

I colletti, i punti difficili, gli indumenti delicati e la lana: tutti richiedono un trattamento particolare.

Le nuove lavatrici superautomatiche Ignis metodo Multiprogram® hanno sempre la giusta combinazione per lavare a fondo ogni capo di biancheria.

Multiprogram®: 24 combinazioni di lavaggio con scelta elettronica del programma più giusto per ogni tipo di sporco e di tessuto.

Lavatrici Ignis. Oblò frontale oppure carica dall'alto. Ammollo automatico. Massimo sfruttamento del detersivo. Linea d'avanguardia. Minimo ingombro.

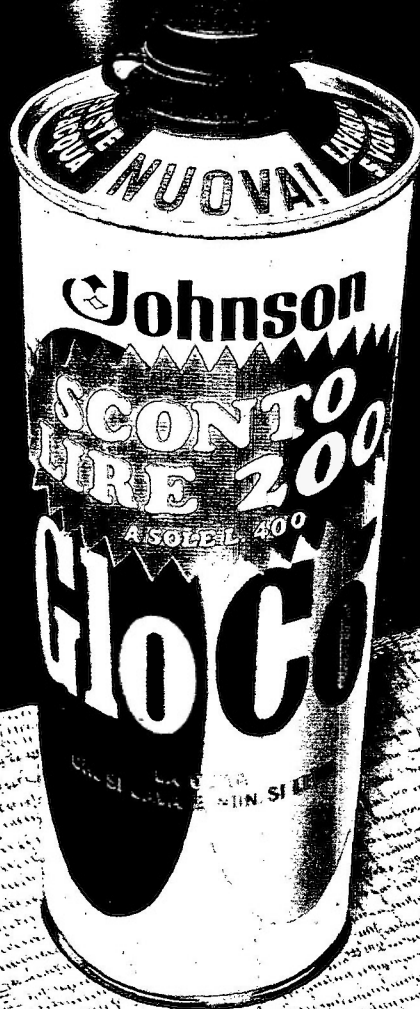


IGNIS

la scienza dell'acqua.

si lava e non si leva lo splendore di Glo Co'

perché impermeabile



**Ben
200 lire
di sconto
su 1/2 Kg.!**

GARANTITO DALLA **Johnson**

Rieccola

segue da pag. 41

dimento, di Sergio Endrigo e di Al Bano, il quale ha già pronta per la finale una canzone scritta dalla moglie, Romina Power.

Poi c'è Mino Reitano in costante ascesa e che nel gennaio scorso conquistò proprio al Teatro delle Vittorie il terzo posto. Successivamente il cantante calabrese si è affermato al *Disco per l'estate*.

Canzonissima, inoltre, potrebbe essere l'occasione più propizia per promuovere due giovani, Donatello e Gianni Nazzaro, al rango di big. Per il resto, interessante il recupero di Gino Paoli e di Bobby Solo; il primo sembra aver ritrovato la sua geniale vena, mentre il cantante romano, con il suo nuovo repertorio, è reduce da una clamorosa affermazione personale riportata al recentissimo Festival pop di Palermo.

Per quanto riguarda lo schieramento femminile, se sarà confermata la presenza di Patty Pravo e di Ornella Vanoni, si può dire che tutte le « primedonne » della canzone italiana saranno al via, eccezione fatta per Mina che continua a mantenersi al di fuori dei concorsi. *Canzonissima* riproporrà, tra l'altro, Milva, che per non staccarsi eccessivamente dai fans canori ha interrotto per un anno la sua attività teatrale; Rita Pavone, rivalutata dallo show *Ciao Rita*; Rosanna Fratello, reduce dalla Mostra veneziana dove ha presentato una pregevole canzone (*Un rapido per Roma*); Gigliola Cinquetti, che perso il fidanzato ha ripreso a pieno ritmo la sua attività artistica; e Orietta Berti, la quale pur essendo tra le favorite insegue da qualche mese un rilancio discografico. Un discorso a parte merita Iva Zanicchi che affronta *Canzonissima* alla vigilia del suo debutto come soubrette.

La cantante di Ligonchio sarà da gennaio, per sette settimane, protagonista di uno show di Antonello Falqui che avrà come interpreti fisici Raimondo Vianello, Sandra Mondaini, Minnie Minoprio e Gilbert Bécaud.

Una *Canzonissima* '71, dunque, che nasce sotto il segno delle donne; e forse, proprio per bilanciare con i colori una riconosciuta parità tra protagonisti maschili e femminili, Cesarini da Senigallia non ha scelto il rosa come colore di fondo del Teatro delle Vittorie, ma l'azzurro. E' appunto l'azzurro la tinta dominante nella nuova scenografia del teatro romano.

La preparazione quest'anno è stata particolarmente laboriosa, al punto che si è temuto di compromettere lo scrupoloso piano di lavorazione previsto per la realizzazione della sigla che ha richiesto ben sei giorni di « studio ». Il regista Eros Macchi, tornato al timone di *Canzonissima* dopo dieci anni, è stato visto più di una volta correre nei laboratori di Cesarini da Senigallia (altro « vecchio leone » di *Canzonissima*: sette edizioni) per domandare a che punto fosse l'allestimento scenografico. Poi, come sempre avviene nel mondo dello spettacolo, all'ora giusta tutto era pronto: e si è cominciato. *Canzonissima* '71 è partita al Teatro delle Vittorie venerdì 24 settembre alle ore 14,45. Ad un cenno di Macchi (nella cabina regia) il tecnico audio ha schiacciato il bottone che avvia il nastro della canzone sigla: *Chissà se va*. Un titolo che è un augurio per la trasmissione.

Ernesto Baldo

Canzonissima '71 va in onda sabato 9 ottobre alle ore 21 sul Programma Nazionale TV e sul Secondo radio.

Come il pubblico ha accolto Canzonissima

Anno di trasmissione	TRASMISSIONI	Spettatori in milioni	Indici di gradimento
1957	Le voci e i volti della fortuna (torneo fra regioni)	—	68
1958	Canzonissima (presentazione di canzoni sceneggiate con U. Tognazzi e successivamente W. Chiari)	—	71
1959	Canzonissima (Scala, Manfredi, Panelli)	14,1	79
1960	Canzonissima (Masiero, Lionello, Trieri)	14,4	70
1961	Canzonissima (Mondaini, Garinei, Sposito, Ucci - canzoni inedite)	12,2	51
1962	Canzonissima (Fo, Rame nelle prime 7 puntate)	13,3	56
1963	Gran Premio (Torneo fra regioni)	13,3	68
1964	Napoli contro tutti (N. Taranto)	13,3	73
1965	La prova del nove (Corrado - intermezzo: W. Chiari)	14,4	71
1966	Scala reale (Peppino De Filippo)	18,8	73
1967	Partitissima (A. Lupo - intermezzo: Franchi e Ingrassia)	19,9	71
1968	Canzonissima '68 (W. Chiari, Mina, P. Panelli)	21,2	71
1969	Canzonissima '69 (J. Dorelli, R. Vianello, Gemelle Kessler)	21,2	64
1970	Canzonissima '70 (Corrado e R. Carrà)	24,1	76

il mondo di un uomo un guardaroba *Facis*

Oggi: una vita socialmente più impegnata. E gli uomini di successo non possono rinunciare alla sicurezza di essere sempre impeccabili. Per questi uomini sono stati pensati i **guardaroba Facis** che garantiscono l'eleganza di giorno, di sera e in tutte le occasioni. Qui sotto una proposta di **guardaroba Facis**: vi aspetta nei negozi che espongono il distintivo "Raccomandato da Facis 1971"



sicurezza: un guardaroba Facis

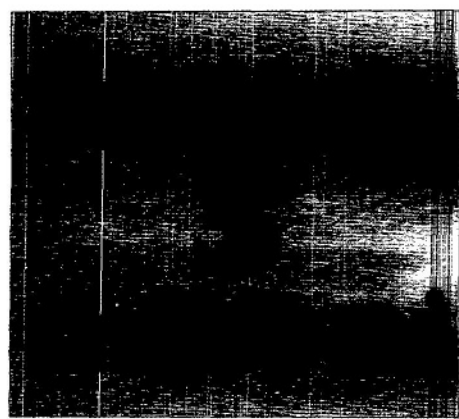
CAPPOTTO
CLASSICO
(BERNINA) L. 49.000

CAPPOTTO
ELEGANTE

CAPPOTTO
SPORTIVO
L. 45.000

ABITO
PER LA SERA
L. 52.000

ABITO
OCCASIONI DIVERSE
(GARDENA) L. 54.000



Che cosa è per te l'amore?

di Lina Agostini

Campobasso, ottobre

Che cosa può dire, parlando di amore ad una ragazza, uno scrittore di 34 anni appartenente ad una varietà antropologica strana, viso ovale pallido da topo di biblioteca, naso aquilino, occhi sbarrati quasi da febbre, denti minuscoli, capelli lunghi e neri pettinati con un riporto da sinistra a destra, figura un po' curva e andatura da fantino, altezza al di sotto della media; uno scrittore che si muove in continuazione come affetto da nevrosi gestuale e psicomotoria, che non sembra per niente americano e che ha raggiunto il successo con quel romanzo perfetto nella sua patetica ed affettiva efficacia che si intitola *Love Story*? Dice: «Quando potremo restare un po' soli?». Perché il vero amore, secondo Erich Segal, nasce nella solitudine; e sostiene la sua idea in una sorta di gergo internazionale in cui ricorrono, di tanto in tanto, parole in otto lingue.

Troppo pura

«Non ho scritto un libro romantico, ma solo adatto a questo tempo in cui persino i Beatles nelle loro canzoni hanno spiegato ai giovani che fra amore e chiaro di luna può esserci incompatibilità di carattere. L'amore romantico è una cosa inventata nel Medio Evo dai poeti, io ho scritto invece una storia d'amore, melodrammatica, lo riconosco, ma è stato involontario... i produttori mi dissero che era una storia troppo pura... Hai scritto una storia in cui due giovani si amano e si sposano senza implicazioni sessuali e questo nel '68... mi consideravano pazzo... ma in *Love Story* c'è la moralità, c'è la castità... non è solo la Signora dalle camelie, ma c'è il modo di vivere, il modo di parlare

Gli scrittori Erich Segal, l'autore di «Love Story», e Giuseppe Berto partecipano alla quinta puntata del programma televisivo, dedicata al più esaltato e discusso fra i sentimenti dell'uomo. Giudizi e confessioni raccolti tra il pubblico: c'è ancora un posto per il balcone di Giulietta



Giuseppe Berto (l'autore di «Il male oscuro» e, quest'anno, di «Modesta proposta per prevenire») intervista per «Speciale 3 milioni» un gruppo di ragazzi di Campobasso





Rosanna Fratello in abito zingaresco canta fra gli applausi dei giovani spettatori. La puntata è stata registrata tra le mura del Castello di Monforte

della gioventù di oggi... fino a quel momento c'era stata l'apoteosi del cinismo, mai il cuore, mai qualcosa che toccasse i sentimenti... il pubblico era stanco di tutti quei romanzi grossolani a base di sesso e violenza con protagonisti antipatici... Io l'ho scritto come romanzo d'amore, semplicemente perché credo che esista ancora l'amore, perché credo che un uomo e una donna possano trovare "le bonheur" come diceva Balzac, una nuova moralità». Queste teorie sull'amore, l'autore di quel decalogo di buoni sentimenti che è *Love Story*, le ha ribadite calorosamente a Campobasso, insieme a Giuseppe Berto padrino di un'altra storia d'amore, di morte e di successo che è *Anonimo veneziano*, e al giornalista Maurizio Costanzo, nella sua veste di ospite d'onore della puntata di *Speciale 3 milioni* dedicata all'amore e curata dai registi Pompeo De Angelis e Giancarlo Nicotra.

Ma in che misura i ragazzi di Campobasso e di Viterbo, Aura e Carlo, Paola e Giuseppe classe 1949 e tutti gli altri studenti e operai interrogati da Berto, da Costanzo e da Segal sul tema dell'amore, assomigliano a Oliver e a Jennifer di *Love Story*, e in cosa gli incontri, gli amori, gli addii, i sentimenti di questi giovani sono simili a quelli dei due sfortunati protagonisti della storia d'amore scritta da Segal stesso?

ficiale uccide l'amore e fa sentire lui preso al laccio, mentre è chiaro che bisogna fare le scelte in piena libertà». «E la moralità risiede nella verginità?». «No, ma non è come bere un bicchiere d'acqua. Ogni ragazza deve perderla per una giusta causa».

Hai pianto?

«E quale potrebbe essere la causa più giusta?». «L'amore». «Nel rapporto sentimentale uomo-donna, che cosa è cambiato, secondo voi, negli anni Settanta?». «La donna ha potuto finalmente affermare la propria autonomia, mentre, i vecchi canoni maschili le imponevano dedizione, sacrifici e umiltà e le regalavano un focolare accanto al quale fare l'angelo e lavare i piatti». «Ed è giusto, perché se continuano a confinarci nel labirinto del sentimento-sospiro-pianto, come faremo ad emanciparci?». «Ma tu hai pianto leggendo *Love Story*?». «Sì, come una fontana». «Perché?». «Non lo so». «A quanti anni hai dato il tuo primo bacio?». «A 16 anni». «E come ti è sembrato?». «Piacevole». Ma anche dopo il primo vero bacio di Oliver, Jennifer gli dice: «Non mi piace», e a lui che le domanda sconcertato «Che cosa?» risponde: «Non mi piace che mi piaccia tanto».

Abbiamo dunque ucciso la vecchia cicogna, ma il balcone di Giulietta e Romeo resiste, anche se si trasferisce da Verona alla capitale dei grattacieli o alla università di Yale, come l'amore, che se per le passate generazioni era urlo ed aveva una faccia ben precisa, ora si è andato via via sfumando e contorcendo come un'Idra.

Oggi l'amore è anche confusione. Le nuove definizioni che vogliono l'amore «cosmico, universale, ideale, malato di finitudine o con qualche ormone in più», sembrano aver sostituito, almeno in apparenza, la terminologia tradizionale del vocabolario caro a Cupido, terminologia che viene relegata, a Campobasso come a Viterbo, nei versi delle canzoni presentate e scritte per l'occasione: l'amore è «Amore caro, amore bello» solo per Bruno Lauzi; Giorgio Laneve resta fedele all'amore «cantando dolcemente»; Claudio Baglioni ha fiducia perché «e ci sei tu». Anche le altre

Meglio il robot

Dalle prime battute del dialogo fra intervistatori e intervistati, sembra venire fuori che la ricerca dell'anima gemella è sempre un grosso pasticcio e che il migliore rimedio sarebbe un robot, ossia un cervello elettronico capace di azzeccare l'accoppiata facendo in pochi minuti il lavoro che di solito impegna rossi tramonti, disappetenza, chiari di luna, bollette telefoniche e usignoli. «Che cos'è per te l'amore?». «Una fregatura». «E per te?». «Io vorrei distinguere l'amore inteso in senso realistico da quello inteso in senso idealistico». «Ma tu ci vai mai la sera a passeggiare mano nella mano con il tuo ragazzo?». «Certo, ma questo non si può dire perché se si viene a sapere in giro sono compromessa». «Che ne pensi del fidanzamento in casa?». «Per carità, il fidanzamento uf-



Little Tony durante la sua esibizione. Nella foto a fianco un ospite d'eccezione: Erich Segal, il giovane scrittore americano che s'è conquistato una straordinaria popolarità con «Love Story», in veste di intervistatore

Che cosa è per te l'amore?

canzoni dedicate a questo tema si ispirano all'amore di tipo romantico, unico, totale, irresistibile; un amore che quando è felice e corrisposto trasforma la vita in un paradiso di felicità e che quando è infelice o viene a mancare, rende la vita simile a una disperata solitudine. L'amore nelle canzoni avalla ancora le lunghe attese, i giuramenti, le promesse, le tristezze del distacco e della lontananza. Se dobbiamo credere ai testi dei cantautori di *Speciale 3 milioni*, l'amore è la sola cosa capace di dipingere il mondo di rosa, blu e giallo con cieli alabastrini e montagne color pistacchio; è l'unica forza insostituibile e irripetibile che ignora e annulla le differenze sociali e razziali e che nasconde un solo rischio: quello di finire quando uno meno se lo aspetta.

«L'amore comincia con la tenerezza», dice Maurizio Costanzo, «il resto è buona fortuna, se se ne trova».

«Questa cosa misteriosa che comincia il primo giorno della nostra vita regalando il primo complesso, quello di Edipo, è amore» sostiene lo scrittore Giuseppe Berto.

«E lei Segal, si sarebbe in realtà innamorato di Jennifer?». «E' difficile dirlo, ma ho dovuto fingere di innamorarmi di lei mentre scrivevo *Love Story*. Posso dire, però, che l'amore è quella porta del cuore che si può sempre aprire».

Pifferaio magico

Così l'ectoplasma del romanticismo che sembrava definitivamente sconfitto e storicamente relegato dai giovani libertari verso altre epoche rifà la sua comparsa, sia pure manomesso, portandosi dietro come il pifferaio magico, nonostante il settarismo di gruppo, il nichilismo e l'abbondare di freudismo applicato indifferentemente alla scappatella in utilitaria o alla battaglia delle generazioni, nonostante lo sperpero di argomenti ideologici che vanno in crisi alla prima débacle sentimentale.

Eppure, secondo questi ragazzi, il vecchio codice dei sentimenti è oggi un gorgonzola di articoli rimasti in vigore ma che, secondo le nuove regole, meriterebbero di essere cancellati. E' stata superata la scelta della gradualità dei sentimenti e si scantona sempre più per ricercare

la passione, approfittare della tenerezza, traboccare nell'avventura, scoprire il proibito, vivere la gelosia, sopraffare l'Eros e rinnovare continui tentativi di incontro.

Molte paure

Ma anche questo Adamo e questa Eva esploratori dei sentimenti, uguali abitanti del pianeta cuore nella era tecnologica, quando sono mano nella mano, parlano ancora d'amore, di abbandono, di sacrifici, di accettazione, ma lo fanno usando il gergo e l'ostentazione di una spregiudicatezza che nasconde molte paure. Divenendo lui

uomo e lei donna, cambiano non tanto sentimento, quanto stile e accompagnano lo svolgersi e il dichiararsi dietro e al di là delle parole sconcertanti e dei concetti bizzarri, quel trasalimento che al primo sguardo e al primo appuntamento si capisce essere amore, anzi, mal d'amore.

Non punire

Poi ci sono i timori, il senso di colpa, la pudicizia, le tradizioni e i tabù, ma quelli si ereditano come gli occhi azzurri. Allora sorge il dubbio che tutti in fondo tentino di sottovalutare i sentimenti perché incapaci di viverli fino in fondo, con coerenza

e responsabilità, oppure perché l'amore ha malamente proliferato, come una muffa, perdendo le sue caratteristiche originali.

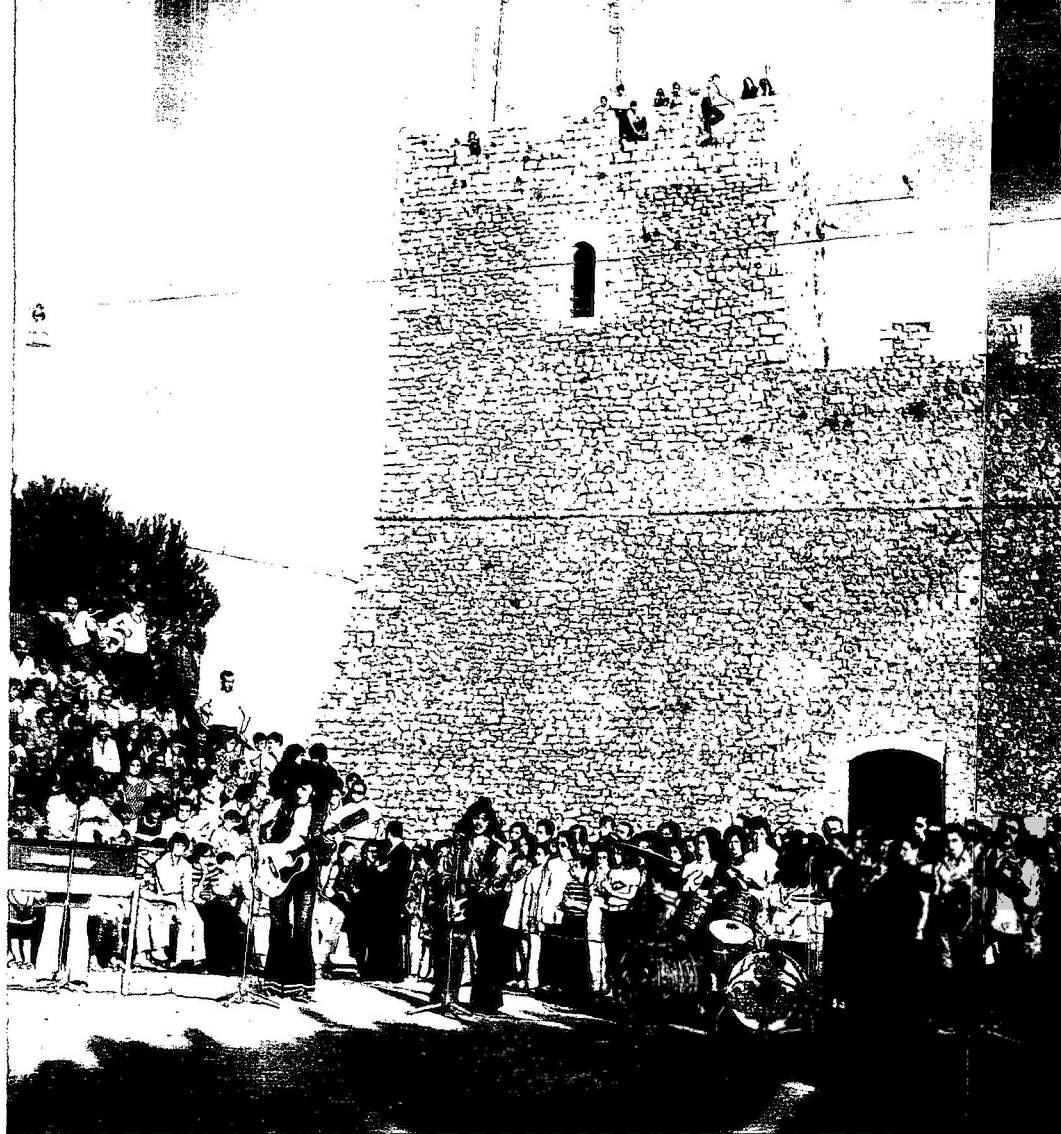
E questo perché tutto intorno le «mozioni di cuore» sono tante, troppe e le confessioni d'amore costano meno verità e autenticità delle sorpassate dichiarazioni d'amore. Ma oggi sembra davvero che il regno della giustizia sia stato sostituito dal regno dell'amore. La lezione dei giuristi parla d'amore, così quella dei pedagogisti e degli alienisti. La parola d'ordine è non punire, ma amare.

E' stata abbandonata l'idea del Dio che punisce sia in questo mondo che nell'altro; la parola punire è sinonimo di crudeltà comunque la si usi; sono state abolite scomuniche e interdizioni; non c'è voto o vocazione che non lasci aperta la via alla dispensa. Tutti sono convinti che le punizioni, in qualsiasi tipo di rapporto, abbiano effetto negativo: si reclama la libertà assoluta per i malati di mente, a scuola i pedagogisti insegnano che è dannoso rimproverare e bocciare gli alunni somari.

Persino il Poverello di Assisi si troverebbe in difficoltà con le sue «Laudi» di fronte ai diritti che il grande amore per il fratello uomo ha regalato ai cacciatori sterminatori di uccelli.

Lina Agostini

Speciale 3 milioni va in onda venerdì 8 ottobre alle ore 22 sul Programma Nazionale televisivo.



Tre complessi a Campobasso in «Speciale 3 milioni»: qui sopra, i Flora, Fauna, Cemento; a destra gli Alunni del Sole; nella foto più grande in alto i Delirium



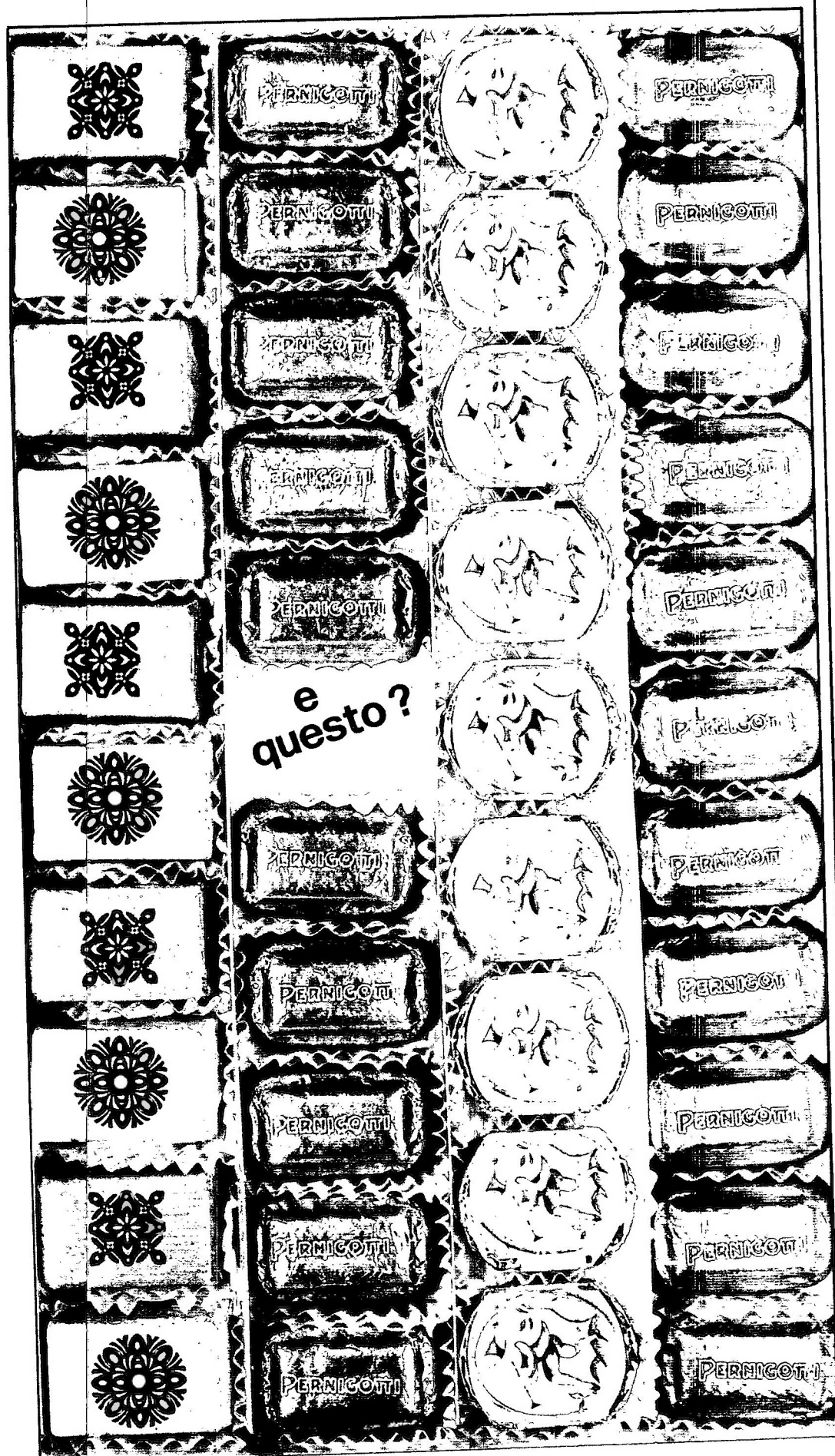


vivo il mio tempo

mi informo su...

La mia responsabilità è scegliere,
decidere per essere nella realtà viva
del mio tempo. Per questo devo informarmi, bene,
subito, sicuro di trovare il meglio di tutto.
Qui, sulle Pagine Gialle.





quando vogliamo fotografare
una scatola di cioccolatini Pernigotti
c'è sempre il goloso che ne ruba uno

PERNIGOTTI
cioccolatini

una dolcezza... che va a ruba!

Un sentimento nato nella tragedia

segue da pag. 51

c'è lei è come se in scena non ci fosse nessun altro. Ha la forza di calamitare immediatamente su di sé l'attenzione del pubblico. Così sullo schermo ».

E' la prima volta, infatti, che lavorano insieme. Due caratteri diversi, due diversi modi di essere attori. E tuttavia è stato come se di film insieme ne avessero interpretati cento. L'affiatamento è stato perfetto, sempre, sin dal primo momento. Salerno ha accettato di essere un ufficiale dell'esercito italiano, sbandato, opportunistico, cinico, un po' cialtrone, egoista, meschinello anzichè, solo, privo d'affetti e senza ideali (la guerra, l'8 settembre, il nazismo glieli avevano spenti tutti), perché Giannetti glielo ha chiesto.

« Ho pensato a una serie di film per la televisione interpretati dalla Magnani. Voglio fare della donna, della donna italiana, una sorta di ritratto continuo, in diverse condizioni d'ambiente e di tempo. E... ». « Mi sta bene », fu la risposta dell'attore. E il giorno e l'ora stabiliti era sul set. La « disciplina », il rigore professionale di Enrico Maria Salerno sono proverbiali. Gli basta leggere una sola volta il copione per mandarlo a memoria. Non solo, ma a distanza di anni ricorda persino le virgole e i punti che seguono a ogni parola.

1943: un incontro più che il ritratto di una donna è il racconto di un amore singolare, nato poco alla volta, in un momento tragico della nostra storia più recente, tra una infermiera d'ospedale non più giovane, che vive in assoluta solitudine, tutta ordine ed abitudini, rassegnata, ed un uomo opportunistico, un po' vile, che da questo rapporto « provvidenziale » e casuale cerca di trarre profitto.

Un mazzo di rose

« Un incontro perfetto anche fuori della finzione », dice Giannetti. Salerno non solo non aveva mai lavorato con « Nannarella », ma non la conosceva di persona. Quando è stato il momento dell'incontro si sono stretti la mano, si sono detti lieti entrambi e subito al lavoro. In questo si assomigliano. Più tardi, durante una pausa, Anna Magnani si reca nella roulotte che funge da camerino e la trova zeppa di rose: sono dello « scorbutico », « intrattabile » Salerno. L'attrice gli corre incontro, l'abbraccia. Poi si « spoglia » per entrare nella doccia di un bagno pubblico dove, subito dopo, Salerno, nei panni del tenente Stelvio Parmeggiani, s'introduce furtivamente, pistola alla mano, per sottrarsi a un rastrellamento dei tedeschi. Dietro di lui giungono anche i nazisti, ma Jolanda (Anna Magnani) si mette ad urlare come pazza, sicché quelli desistono dal guardare bene dentro.

Stelvio intravede nei piccoli cedimenti sentimentali, nelle esitazioni piene di scrupoli dell'infermiera, la strada per « accasarsi » ed assicurarsi l'incolumità ed il vitto finché non arrivino gli alleati. Al contrario Jolanda matura dentro di sé, poco alla volta, quel sentimento delicato che si chiama amore e prova vergogna che « lui » sia così preso da altri interessi, meschini, di pura sopravvivenza. « Non può essere questa la felicità », dice infatti. E non lo era. Viene dopo. A poco a poco Jolanda riesce a fare di quest'uomo detestabile un « vero uomo ». Lo determina, lo condiziona al punto che anche lui prende coscienza di sé e si scopre diverso. Ne è certo quando — arrestato — sta per essere deportato in Germania. Sente che da quel momento può e deve assumere un impegno civile, più nobile. « Tornerò, vedrai », dice a Jolanda. « Ed io ti aspetterò », lo saluta lei, ma solo con lo sguardo.

Giuseppe Bocconetti

1943: un incontro, secondo film della serie Tre donne, va in onda in due parti sabato 2 e domenica 3 ottobre, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.



La città, le strade, le automobili.



L'uomo deve muoversi nella giungla che si è costruito.



Goodyear G800 Radiali pneumatici per la giungla d'asfalto.

Tutto quellò che è intorno all'uomo è una giungla.
E in questa giungla, nel caos delle sue strade,
l'uomo deve muoversi.

E questi sono i Ghepardi.

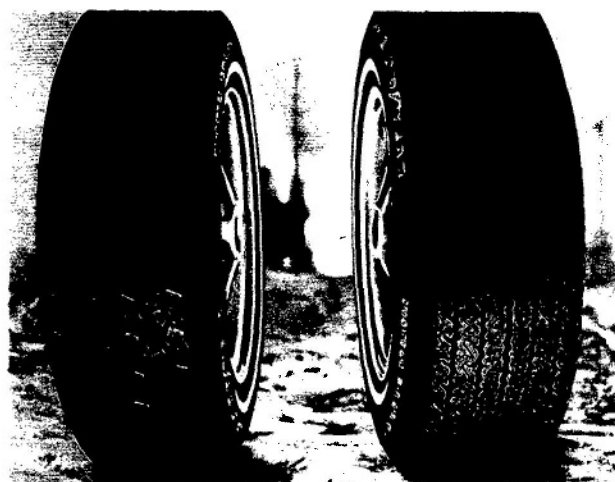
Duri e scattanti. Fatti per la "Giungla".

Metro dopo metro, tra un semaforo e l'altro,
chilometro dopo chilometro, tra casello e casello.

Radiali Goodyear G800.

Struttura di Cord 3-T, miscela di gomma Tracsyn.

Forti e selvaggi come ghepardi. Per vincere la giungla d'asfalto.



GOODYEAR

LA SALUTE

**vieni a bere
un Cynar**

1
p. 118



L'APERITIVO A BASE DI GARCIOFO

CYNAR

CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA



LA TV DEI RAGAZZI

Ritorna «Immagini dal mondo»

I GIGANTI DI PIETRA

Lunedì 4 ottobre

Il Dakota, regione dell'America Settentrionale, prende nome da una tribù di pellirosse, i Dakota, appunto, che costituivano una delle più numerose e bellicose tribù delle praterie nordamericane. Suddivisi in vari gruppi, i Dakota occupavano i territori tra i fiumi Mississippi e il Missouri, per essere, alla fine, confinati nelle «riserve». Uno dei nomi dei Dakota — «Nadowe-i-siw», che vuol dire alleati, — fu trasformato dai coloni francesi in Sioux.

La regione del Dakota si divide attualmente in due stati: il North Dakota e il South Dakota; qui, nel Dakota meridionale, è stato realizzato un interessante servizio per il notiziario *Immagini dal mondo* che, dopo la parentesi estiva, riprende le sue regolari trasmissioni settimanali.

Siamo nella zona auro-argentina delle Black Hills (le Colline Nere) sul fiume Missouri. È un gruppo montuoso, che s'innalza bruscamente al di sopra del vasto altipiano del Missouri. Su uno di questi monti, il Roushmore, sono scolpiti quattro ritratti che vengono definiti i «giganti di pietra». Sono i ritratti di quattro presidenti degli Stati Uniti: George Washington (1732-1799), Thomas Jefferson (1743-1826), Abraham Lincoln (1809-1865), Theodore Roosevelt (1858-1919). L'immensa opera, eseguita sul duro granito della montagna, reca la firma dello scultore americano Gutzon Borglum. Al «Mount Roushmore Memorial» affluiscono continuamente visitatori pro-

venienti da vari Stati d'America e d'Europa.

Un esempio di buona volontà e di attaccamento allo studio è offerto dal simpatico servizio realizzato da Tonino Del Colle. Gruppi di ragazzi di Toscana, ridente cittadina del Lazio in provincia di Viterbo, hanno frequentato durante l'intero periodo delle vacanze estive una «scuola volontaria» allestita in una villa a Montefiascone.

Niente libri di testo né compiti a casa, ma dialoghi aperti con gli insegnanti, corsi svolti sulla natura, sulle cose «vere», osservate e studiate nei pittoreschi dintorni di Montefiascone, nelle bellissime campagne del Viterbese. I ragazzi hanno seguito questi corsi con vivo interesse ed ora tornano a scuola con un bagaglio più ricco di cognizioni e con più fresco entusiasmo.

Ascolteremo, infine, le divertenti impressioni di un «cane tartufaro». Il simpatico cane, che parla in prima persona, ha molte cose da raccontare sulla raccolta dei tartufi, questi funghi ascomiceti sotterranei, a forma di tubero, molto pregiati e ricercati soprattutto come condimento e contorno di alcune pietanze.

Ha molte cose da raccontare sul suo padrone e sui suoi amici, sulle lunghe discussioni che fanno all'osteria a proposito delle varie località dove pensano si possano trovare tartufi di migliore qualità; sui litigi con gli altri «colleghi» per stabilire chi ha l'olfatto più acuto. Il servizio sui «cani tartufari» è stato realizzato da Antonio Ciotti.



L'attore Peter Gorden nel ruolo del capitano pilota Peter Carlin, uno dei protagonisti della nuova serie di telefilm «UFO», in cui si narrano avventure di fantascienza

Nuova serie di avventure di fantascienza

GLI OGGETTI VOLANTI

Domenica 3 ottobre

Il nuovo programma domenicale che la TV dei Ragazzi dedica ai suoi piccoli spettatori è una serie di telefilm dal titolo UFO, realizzata in parte negli studi della M.G.M., ad Elstree, ed in parte negli studi della Century 21 Productions di

Slough, che vanta una delle più vaste e perfette attrezzature che oggi esistano nel campo della tecnica cinematografica per la realizzazione di film di fantascienza. I soggetti, la regia, la sceneggiatura dell'intera serie sono di Gerry e Sylvia Anderson, coniugi felici ed artisti instancabili per quanto riguarda il mondo fantascientifico cui dedicano tutta la loro inventiva, i loro studi, la loro fatica.

Hanno già realizzato numerose serie di telefilm a colori, con pupazzi animati o con attori, tutte imperniate su storie di fantascienza: *Supercar Fireball XL5*, *Thunderbirds*, *Joe 90* e molte altre. Accanto a loro, come produttore e socio, c'è il londinese Reg Hill, ex ufficiale pilota della R.A.F.

Gerry Anderson è regista e capo della Century 21 Productions; ha diretto molti film di vario genere, comici e drammatici, sino a quando non ha deciso di dedicarsi completamente ai racconti di fantascienza, prima con pupazzi e poi con personaggi umani.

Sua moglie Sylvia ha una personalità duttile e delicata: è lei che crea i personaggi femminili delle storie, è lei che è responsabile della «futuristic fashion», cioè la moda del futuro che dovrà caratterizzare i costumi e gli abiti delle protagoniste (e dei protagonisti) di queste storie che, di solito, sono ambientate nel Duemila (di qui il nome della Casa di pro-

duzione, Ventunesimo Se-

colo). E veniamo alla serie UFO; che cosa vuol dire questa sigla? Ecco: Unidentified Flying Objects, cioè oggetti volanti non identificati. Su tali misteriosi e terribili «oggetti», che provengono da un pianeta sconosciuto e seminano morte e rovina, e, inoltre, sono causa della sparizione di numerose persone, sono incentrati i vari episodi che costituiscono un lungo racconto denso di avventure straordinarie e avvincenti.

Per scoprire la provenienza degli UFO e metter fine alle loro invasioni, opera la SHADO — di cui è comandante il colonnello Straker (l'attore Edward Bishop); suo aiutante è il colonnello Freeman (George Sewell), oltre numerosi piloti degli «Skydivers», apparecchi che uniscono le caratteristiche dell'aeronave e del sottomarino.

Comandante dei piloti è il capitano Peter Carlin (l'attore Peter Gorden) il quale è angosciato per l'improvvisa sparizione di sua sorella. Peter è convinto che la fanciulla sia stata rapita durante l'ultima invasione degli UFO.

Nella prima puntata assisteremo alla cattura di uno dei misteriosi «oggetti», che è una specie di disco volante nel quale viaggia un abitante del pianeta sconosciuto. Il comandante Straker è fuori di sé dalla soddisfazione: forse questa è la volta buona, forse questa volta il misterioso UFO sarà identificato. (a cura di Carlo Bressan)

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 3 ottobre

UFO - Prima puntata: *Finalmente identificato*. Inizia una nuova serie di telefilm di avventure di fantascienza con la regia di Gerry Anderson. Nella prima puntata viene identificato, da parte della squadra spaziale SHADO, comandata dal colonnello Straker, un corpo volante proveniente da un pianeta sconosciuto. Il programma sarà completato dal documentario *I fibri dell'Australia*.

Lunedì 4 ottobre

PROPRIO FURBA NON È, fiaba di Tito Benfatto. Vi si narrano le disavventure di Ghita, una contadina nella semplicità alla quale la mamma un giorno affida l'incarico di portare al mercato l'unica mucca che possiedono, e di venderla. Strada facendo, Ghita cambia la mucca con un porcellino, poi il porcellino con un'oca, poi l'oca con un pulcino, e infine lascia il pulcino libero perché ha pietà di lui. Seguirà il notiziario *Immagini dal mondo* a cura di Agostino Ghilardi e il tredicesimo episodio del telefilm *Gian-ni e il magico Alverman*.

Martedì 5 ottobre

IMMAGINI DI ANIMALI, un programma di Johnny Morris, prodotto dalla BBC. Viene presentata una graziosa scenetta ripresa in Alaska: gruppi di orsi bruni si appostano per pescare salmoni. Seguirà il programma *I persuasori animati* a cura del Servizio trasmissioni per famiglie. E' la prima di cinque puntate, dedicate ai più popolari personaggi dei «cartoons» pubblicitari.

Mercoledì 6 ottobre

STANLIO ED OLLIO TESTE DURE. Durante l'attacco finale delle truppe americane nella guerra 1914-'18, il soldato Stan Laurel viene lasciato di guardia alla trincea. La guerra finisce, ma poiché nessuno si è

preoccupato di avvertirlo, Stanlio, fedele alla consegna, continua a montare la guardia. Passano così vent'anni, finché Stanlio, individuato da un aviatore, viene rimpatriato. Incontrato il suo vecchio compagno d'armi Oliver Hardy, Stanlio è invitato da questi a casa sua. I due amici si accingono a prepararsi il pranzo da soli, ma per la loro imperizia finiscono col combinare un sacco di guai.

Giovedì 7 ottobre

LE AVVENTURE DI CIUFFETTINO, di Yambo, sceneggiatura e regia di Angelo D'Alessandro. Quarta puntata: Ciuffettino e il cane Melampo riescono a fuggire dalla baracca del burattinaio Spellacane. Raggiungono la spiaggia e s'imbarcano sulla nave di capitano Mangiavento diretta alle Antille. Ciuffettino viene nominato mozzo.

Venerdì 8 ottobre

IN CITTA', programma scritto e condotto da Piero Pieroni. L'argomento di questa puntata è «il telefono». Il gioco inizia con un telefono fatto con due bicchieri di carta ed uno spago; poi vengono presentati piccoli apparecchi a pila; si spiega il funzionamento del telefono, come si formano i numeri; viene illustrato in modo semplice e chiaro che cos'è una centrale telefonica, e così via. Andrà quindi in onda la rubrica *Avventura* a cura di Bruno Modugno che comprenderà un servizio di Ugo Boselli dal titolo *Tra due fuochi*.

Sabato 9 ottobre

LE AVVENTURE DI FIORDINANDO, fiaba di Furio Burdon (prima puntata), interpretata dal complesso del Piccolo Teatro di Trieste, regia teatrale di Francesco Macedonia, ripresa televisiva di Andrea Camilleri. Vedremo poi la prima puntata del nuovo ciclo di *Chissà chi lo sa?*, programma di giochi per i ragazzi delle Scuole Medie presentato da Febo Conti.

stasera in DOREMI
Bill e Bull presentano
la stufa

vento caldo

OBLORAMA
argo

ECO DELLA STAMPA

UFFICIO di RITAGLI
da GIORNALI e RIVISTE
Direttori:
Umberto e Ignazio Frugiuole
oltre mezzo secolo
di collaborazione con la stampa
italiana

MILANO - Via Compagnoni, 28

RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO



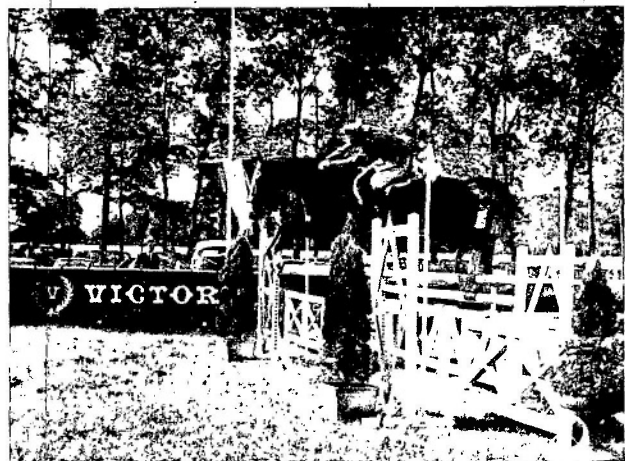
LA PIPA
FA NERI
i denti, ma
Clinex li sbianca

clinex

PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

Gran Premio Victor

Nel corso del 1° Chiderby Internazionale di Birago si è disputato il Gran Premio Victor « à barrage », con la partecipazione di cavalieri e amazzoni famosissimi e prestigiosi come R. e P. D'Inzeo, Mancinelli, Orlandi per l'Italia, l'argentino Arrambide, il brasiliano Pessoa, l'inglese Drummond Hay e Janou Lefebvre per la Francia. Il Gran Premio è stato vinto da Mio-Mio, montato da H. M. Arrambide.



Nella foto, un impegnativo passaggio di P. D'Inzeo, classificatosi secondo.

domenica

NAZIONALE

11 — Dal Santuario di Pompei
SANTA MESSA
celebrata da Mons. Aurelio Signora, Prelato di Pompei e
SUPPLICA ALLA MADONNA DEL ROSARIO
Ripresa televisiva di Carlo Baima
Rubrica religiosa della domenica
STELLA MARIS: VALORE DI UNA TRADIZIONE

meridiana

12,30 A - COME AGRICOLTURA
Settimanale a cura di Roberto Bencivenga
Coordinamento di Roberto Sbaffi
Presenta Ornella Caccia
Regia di Gianpaolo Taddeini

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1

(Crackers Premium Saiwa - Siliderm Glyzerin - Bitter Campari - Doratini Findus)

13,30

TELEGIORNALE

pomeriggio sportivo

14 — FIRENZE: TENNIS
Campionati italiani
Telecronista Guido Oddo

16,45 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Cineproiettore Tondo Polistil - Brioss Ferrero - Saponetta Pamir - Editrice Giochi - Rowntree)

la TV dei ragazzi

UFO

Prima puntata

Finalmente identificato

Personaggi ed interpreti:

Com.te Straker

Edward Bishop

Col. Freeman George Sewell

Cap. Carlin Peter Gorden

Ten. Ellis Gabrielle Deake

Regia di Gerry Anderson

Distr.: ITC

17,15 I FIORI DELL'AUSTRALIA

Un documentario prodotto da: Film Bulgare d'Etat

pomeriggio alla TV

GONG

(Sumbeam Italiana - Formaggio Mio Locatelli)

17,45 90° MINUTO

Risultati e notizie sul campionato di calcio

a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valentini

18 — DOMENICA INSIEME

Spettacolo musicale con Pino Caruso e il suo amico disc-jockey

Regia di Stefano Canzio

19 — TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

(IAG/IMIS Mobili - Nesquik Nestlé - Clearasil Iozione)

19,10 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Cronaca registrata di un tempo di una partita

ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Castor Elettrodomestici - Cera Overlay - Whisky Black & White - Ceramica Marazzi - Calze Si-Si - Rizzoli Editore)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO 1

(Supershell - Aperitivo Rosso Antico - Fornet)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2

(All - Olio Dante - Johnson & Johnson - D.Lazzaroni & C)

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

(1) Cibalgina - (2) Cera Fluida Soles - (3) Frollino Gran Dorato Maggiora - (4) Thermocoperte Lanerossi - (5) Ciliegie Fabbri

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Registri Pubblicitari Associati - 2) Gamma Film - 3) Bruno Bozzetto Film - 4) Unionfilm P.C. - 5) Mac 2

21 — La RAI-Radiotelevisione Italiana presenta:

Anna Magnani in

TRE DONNE

Secondo episodio

1943: UN INCONTRO

Soggetto e sceneggiatura di

Alfredo Giannetti

Personaggi ed interpreti:

Jolanda Anna Magnani

Stelvio Enrico Maria Salerno

Giovane medico

Lionello Salari

Il ferroviere

Pier Paolo Capponi

Generale monarchico

Mario Siletti

La contessa

Nietta Zocchi

Primario dell'ospedale

Alberto Plebani

Sottufficiale tedesco

Manfred Freyberg

L'interprete

Ivan Angeli

L'orefice

Eugenio Galadini

Il calzolaio

Pippo Mosca

Il ragazzino delle uova

Ettore Iacarino

La donnetta della borsa nera

Evy Boccone

Costumi di Maria Baronj

Fotografia di Leonida Barboni

Musiche di Ennio Morricone

Regia di Alfredo Giannetti

Seconda parte

(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana GARDEN Cinematografica realizzata da Giovanni Bertolucci)

DOREMI'

(Il Banco di Roma - Guanti gomma Pirelli - Brandy Florio - Fonderie Luigi Filiberti)

22 — PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

22,10 LA DOMENICA SPORTIVA

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

BREAK 2

(Ceramiche Artistiche Piemme - Bonheur Perugina)

23 — TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

SECONDO

pomeriggio sportivo

17-17,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA: Parigi

IPPICA: ARCO DI TRIONFO

Telecronista Alberto Giubilo

19-20 XIV TORNEO DELLA CANZONE

Presentano Mariolina Canuli e Luciano Minghetti

Regia di Arnaldo Genoino

(Ripresa effettuata dal Palazzo dello Sport di Pesaro)

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Dentifricio Ultrabreit - Dado Knorr - Biscottini Nipiol V Buitoni - Séat Pagine Gialle - Veramon Confetti - Kambusa l'amaricante)

21,15

NAPOLI IERI E OGGI

Appuntamento con la canzone napoletana

condotto da Bruno Cirino, Gloria Christian e Angela Luce

Testi di Guido Castaldo e Velia Magno

Orchestra diretta da Carlo Esposito

Regia di Stefano De Stefani

Seconda puntata

DOREMI'

(Candele Champion - Mon Cheri Ferrero - Ultrarapid Squibb - Whisky Francis)

22,15 GIALLO A PRAGA

Il giuramento

da un racconto di Jiri Marek

Adattamento televisivo di Josef Boucek

Sceneggiatura e regia di Jiri Sequens

Interpreti: Jaroslav Marvan, Josef Blaha, Josef Vinklar, Frantisek Filipovsky, Stella Zazvorkova

Produzione: Televisione di Praga

23,05 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Die Götter Griechenlands

Eine Sendereihe von Eckart Peterich

5. Folge: « Athena und Aphrodite »

Regie: Claus Hermans

Verleih: ZDF

20 — Der Wiener Film

Eine Sendung von Heinz Kuntze-Just aus der Reihe

« Blick zurück im Film »

Verleih: HILLGRUBER

20,40-21 Tagesschau

POMERIGGIO SPORTIVO

**ore 14 nazionale
ore 17 secondo**

Con l'autunno comincia la serie dei grandi appuntamenti sportivi e la ripresa delle rubriche tradizionali. Riprende anche il grande calcio di serie A e già la prima giornata offre almeno due partite di indubbio interesse. Come per gli

anni scorsi, la televisione trasmetterà un tempo di un incontro mentre la Domenica sportiva offrirà agli appassionati la consueta rassegna di filmati da tutti i campi di gara. Anche il pomeriggio offre un nutrito programma. Da Parigi ripresa diretta dell'Arco di Trionfo, una delle corse ippiche più dotate e più impor-

tanti del mondo. Rappresenta, infatti, il confronto diretto fra i migliori soggetti sulla distanza classica dei 2400 metri e su una pista sicuramente fra le più sincere. A Firenze, si concludono gli assoluti di tennis. La rassegna, durata una settimana, ha visto sfilare sul rettangolo di gioco la vecchia e la nuova generazione tennistica.

DOMENICA INSIEME

ore 18 nazionale

Comincia oggi un programma musicale pomeridiano con l'attore Pino Caruso protagonista e il cantante Herbert Pagani nel ruolo di disc-jockey. Questo varietà è stato realizzato in un piccolo locale romano, «Lo Scardocchio», che è stato attrezzato per ospitare una speciale discoteca fatta non di

microsolchi, ma di filmati. Il pubblico è formato da giovani frequentatori del locale ed è appunto Pino Caruso che si incarica di intrattenerlo, talvolta con l'ausilio della sua partner, l'attrice Erna Schurer (protagonista del film Le salamandre), talaltra interpretando lui stesso qualche motivo. In questa puntata canta il trapanino, e Venga a prendere

il caffè da noi. Tra gli ospiti dello spettacolo figurano Antonella Lualdi e Vittorio De Sica; i cantanti che appaiono dal vivo o nei filmati sono: l'Equipe 84, Giorgio Laneve, Mauro Lusini, Mario Moncalvo, Francesco Guccini, Alessandra Casaccia, i Dioscoli, Sergio Menegale, Tiffany Anderson, Anna Casalino e Silvano Spadaccino. (Servizio a pag. 36).

TRE DONNE - 1943: un incontro

ore 21 nazionale

Installatosi letteralmente in casa dell'infermiera, Stelvio Parmeggiani, indolente e pigro, si trasforma in donna di casa mentre Jolanda lavora in ospedale. Si esaurisce rapidamente la scorta di viveri. Con quello che guadagna Jolanda c'è poco da stare allegri. La borsa nera è inavvicinabile. I due maturi innamorati ricorrono agli strozzini. Si fanno invitare anche in un circolo monarchico, sperando di trovare qualcosa da mettere sotto i denti; ma alla fine si ritrovano con un gran fascio di manifestini inneggianti al re. In bicicletta battono la campagna, a caccia di viveri. Capitano in un paesino appena bombardato e si trovano dinanzi a scene strazianti e dolorose. Trascorrono la notte in un cascinale abbandonato, insieme con altri «borsari neri». «La gente muore e noi non possiamo fare niente», dice Jolanda al suo compagno. Non riesce a prender sonno: «Non si può vivere come topi». La mattina seguente, i due sono svegliati da una pattuglia di soldati tedeschi che sequestrano tutto. Alle lacrime di una donna che implora per i suoi bambini, un soldato reagisce in malo modo. Jolanda interviene in suo



Anna Magnani (Jolanda) ed Enrico Maria Salerno (Stelvio)

favore, ma quello le mette le mani addosso. Stelvio, vincendo la sua vigliaccheria e la sua paura, affronta il tedesco e lo schiaffeggia. Viene arrestato, con gli altri uomini e deportato in Germania. Jolanda è alla stazione. I vagoni sono piombati. Bussa a tutti, cercando del «suo» Stelvio. Lo trova. Si scambiano pochissime parole, ma le bastano per capire ch'è

totalmente cambiato, un altro uomo: in un certo senso è il «capo» di quanti sono con lui. Stelvio, anzi, affida a Jolanda l'incarico di informare le famiglie di ciascuno di loro, perché sappiano, almeno, la fine che hanno fatto. «E' il minimo che si possa fare», dice. Si lasciano con poche parole d'amore, di promessa e di speranza. (Servizio a pag. 50).

NAPOLI IERI E OGGI

ore 21,15 secondo

La trasmissione dedicata alla canzone napoletana di ieri e di oggi, condotta da Gloria Christian, Angela Luce e Bruno Cirino, comprende questa sera alcuni tra i nomi più conosciuti

del mondo musicale partenopeo, come Peppino Di Capri e il suo complesso dei Rockers, Mario Merola e Mario Abbate. Fanno inoltre parte del cast i fratelli Pippo e Mario Santonastaso, gli attori Lino Banfi e Gennaro Palumbo, il comples-

so vocale dei Desideri e, ancora, Enzo Jannacci, Gloriana, Nino Fiore, Angela Bini, Nunzia Greton e Gino Di Procida. Al programma interviene, infine, Oreste Lionello che ha spesso incluso nel suo repertorio «macchiette» napoletane.

GIALLO A PRAGA: Il giuramento

ore 22,15 secondo

In un modesto appartamento vengono trovati uccisi a colpi di martello un uomo anziano e il suo cane. Nonostante la brutalità dell'assassinio alcuni indizi convincono l'ispettore capo Valaski che deve esserne colpevole una donna. Si scopre innanzitutto che Zeman,

l'ucciso, aveva da poco ritirato dalla banca tutti i suoi risparmi per farsi una casetta in campagna e che da qualche tempo frequentava una donna sui cinquant'anni. Il commissario Mrazek ispeziona la casa di una pregiudicata, che vive con una figlia costretta a letto, e le ingiunge di seguirlo al commissariato, ma la donna gli

getta una manciata di pepe negli occhi e scappa. Le prime ricerche sono vane, ma più tardi, in seguito ad una delazione, la donna viene rintracciata in casa di una parente dell'ucciso. Si tratta ora di dimostrare la colpevolezza della donna, ma le prove non sembrano del tutto inconfutabili. (Servizio a pag. 30).

Questa sera in Carosello



IL CAIACO ESCHIMESE

Difficile esprimere quel che si prova davanti al mare di ghiacci. La tentazione dell'avventura e insieme un senso di oscuro timore.

E l'uomo di qui che prova? Forse nulla. Il mare di ghiacci è il suo elemento naturale e il richiamo rauco della foca una voce amica che ha nelle orecchie da sempre.

Mi sento una cosa piccola e strana mentre corro fra queste lastre che mutano capricciose di forma. Come se fossi una sfera che scivola via veloce e leggera in un labirinto scavato nel bianco. La solitudine mi viene incontro. Dietro di noi i ghiacci si chiudono stringendoci in una morsa gelida. Eppure non ho più timore. Soltanto il desiderio di conoscere che cosa c'è oltre quella solitudine, oltre quel silenzio rotto appena da suoni sempre uguali.

appunti di ABA CERCATO
sui film girati in Islanda e
Groenlandia per la serie
"Caroselli MAGGIORA"



gran dorato
MAGGIORA
il frollino dorato di forno

RADIO

domenica 3 ottobre

CALENDARIO

IL SANTO: S. Teresa del Bambino Gesù.

Altri Santi: S. Dionigi, S. Fausto, S. Calo, S. Massimiano.

Il sole sorge a Milano alle ore 6,23 e tramonta alle ore 18; a Roma sorge alle ore 6,10 e tramonta alle ore 17,47; a Palermo sorge alle ore 6,05 e tramonta alle ore 17,46.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1895, nasce a Pickmay (Canada) l'attore Buster Keaton. PENSIERO DEL GIORNO: L'attesa è per se stessa una felicità. Nell'attesa è centuplicata tutta l'immagine di ciò che ti attendi. (Leopoldo Schefer).



La pianista Martha Argerich suona nel « Concerto della domenica », diretto da Claudio Abbado, che va in onda alle ore 18,20 sul Programma Nazionale

radio vaticana

kHz 1529 - m 186
kHz 6190 - m 48,47
kHz 7250 - m 41,38
kHz 9845 - m 31,10

8,30 Santa Messa in lingua latina. 9,30 In collegamento RAI: Dalla Basilica di Santa Maria degli Angeli in Assisi: Santa Messa celebrata in occasione della Festività di San Francesco di Assisi, Patrono d'Italia. Radiocronista Pierfranco Pastore. 10,30 Liturgia Orientale in Rito Bizantino-Romano. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17,15 Liturgia Orientale in Rito Ucraino. 19 Nasa nella s. Kristusom: porocilla. 19,30 Orizzonti Cristiani: « Sursum Corda: in alto i cuori », pagine scelte per un giorno di festa, a cura di Gregorio Donato. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 La prière du Pape. 21 Santo Rosario. 21,15 Oekumenische Fragen. 21,45 Weekly Concert of Sacred Music. 22,30 Cristo en vanguardia. 22,45 Replica di Orizzonti Cristiani (su O. M.).

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma (kHz 557 - m 539).
7 Musica ricreativa - Notiziario. 7,05 Cronache di ieri - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Notiziario. 8,30 Ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. 9 Note popolari. 9,10 Conversazione evangelica del Pastore S. Long. 9,30 Santa Messa. 10,15 L'orchestra Melachrino - Informazioni. 10,30 Radio mattina. 11,45 Conversazione religiosa, di Mons. Corrado Cortella. 12 Festa della vendemmia 1971. 12,30 Notiziario - Attualità. 13,05 Intermezzo. 13,15 Vacanza che esultanza. Fantasia estiva di Fausto Tommei con

la partecipazione del Complesso del Gaggio. Regia di Battista Klaingut. 13,45 Canzonette - Informazioni. 14,05 Temi da film. 14,15 Casella postale 230, risponde a domande di varia curiosità. 14,45 Musica richiesta. 15,15 Sport e Musica. 17,15 Voci e note. 17,30 La Domenica popolare. 18,15 Archi - Informazioni. 18,30 La giornata sportiva. 19 Banjo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Sabbie mobili. Dramma giallo di Antonio Conti. Max Roller. Dino Di Luca; Riccardo Kersal; Gilfranco Baroni; Solange; Mariangela Welti; Funke; Guglielmo Bogliani; Una donna: Anna Turco. Sonorizzazione di Mino Müller. Regia di Vittorio Ottino. 21,30 Passerella internazionale. 22 Informazioni - Domenica sport. 22,20 Panorama musicale. 23 Notiziario - Attualità. 23,25-24 Notturmo musicale.

Il Programma (Stazioni a M.F.)

14 In nero e a colori. Mezz'ora realizzata con la collaborazione degli artisti della Svizzera italiana. 14,35 Musica pianistica. Deodat De Severac: Cerdana (Pianista Jean-Joël Barbier). 14,50 Piccoli Stati d'Europa: il Lussemburgo. 15,15 Rassegna discografica. Trasmissione di Vittorio Vigorelli. 16 Due farse: Maestro di Cappella, Intermezzo giocoso in un atto di Domenico Cimarosa (Baritono Sante Pavan - Collegium Musicum di Parigi diretto da Roland Douatte); La cambiale di matrimonio. Farsa giocosa in un atto di Gioacchino Rossini. Libretto di Gaetano Rossi. (Tobia Mill: Rolando Panerai, baritono; Fanny: Renata Scotti, soprano; Edoardo Milfort: Nicola Monti, tenore; Slook: Renato Capecci, baritono; Norton: Mario Petri, basso; Clara: Giovanna Fioroni, mezzosoprano - Piccolo Teatro del Collegium Musicum Italicum - I Virtuosi di Roma diretti da Renato Fasano). 17,40 Pomeridiana. 18 Almanacco musicale. 18,30 Colloquio sotto voce. 19 Orchestre varie. 19,30 Dischi per i giovani. 20 Diario culturale. 20,15 Notizie sportive. 20,30 Il canzoniere. 20,45 Occasioni della musica, a cura di Roberto Dikmann. 22-22,30 Materiali. Quindicinale d'informazioni culturali.

NAZIONALE

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Ferdinando Paer: Semiramide, sinfonia (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Manno Wolf-Ferrari) • Daniel Auber: La muta di Portici, ouverture (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Ferruccio Scaglia) • Saverio Mercadante: Quartetto in la minore per flauto e archi (Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Torino della RAI) • Robert Schumann: Genoveva, ouverture (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Gino Marinuzzi jr.) • Ermanno Wolf-Ferrari: La Dama Boba, ouverture (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Nello Santi)
- 6,54 Almanacco
7 — **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Pietro Mascagni: Cavalleria rusticana: Preludio (Siciliana) e coro d'introduzione (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Nino Bonaventura - Mo del Coro Giulio Bertola)
- 7,20 Quadrante
7,35 Culto evangelico
8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane
8,30 **VITA NEI CAMPI**
Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini
- 9 — Musica per archi
Ballerina (Werner Müller) • Adagio per archi (Valerio Vannuzzi) • Love in bloom (Frank Hunter)
- 9,10 **MONDO CATTOLICO**
Settimanale di fede e vita cristiana Editoriale di Costante Berselli - II

- transito di San Francesco. Servizio speciale di Gregorio Donato e Mario Puccinelli - Notizie e servizi di attualità
- 9,30 In collegamento con la Radio Vaticana
Dalla Basilica di Santa Maria degli Angeli in Assisi
Santa Messa
celebrata in occasione della Festività di San Francesco di Assisi, Patrono d'Italia
- 10,15 **SALVE, RAGAZZI!**
Trasmissione per le Forze Armate
Un programma presentato e realizzato da Sandro Merli
- 10,45 Succoth, la festa delle capanne
Conversazione del dr. Isidoro Kahn, Rabbino Capo della Comunità Israelitica di Napoli
- 11 — **I concerti di musica leggera**
Ted Heath al Palladium, Gilbert Bécad all'Olympia, Ray Conniff al Sahara Tahoe
- 11,35 **IL CIRCOLO DEI GENITORI**
a cura di Luciana Della Seta
La donna e le nuove frontiere
- 12 — Smash! Dischi a colpo sicuro
12,29 Lelio Luttazzi presenta:
Vetrina di Hit Parade
Testi di Sergio Valentini
- 12,44 Quadrifoglio

13 — GIORNALE RADIO

13,15 Supersonic

Dischi a mach due

Hard rain fallin', Fallin', Long legend bary, Balla Linda, Who needs ya, Baby workout, Shake a tail feather, Domani è altro giorno, The wall, Gemini, I did wat I did for Maria, I problemi del cuore, Memori al drive, Tumbleweed, Say the right things, The cat and the rat, Non ti bastavo più, Hold on to your mind, Let me love you, dal film « Il padrone di casa », Aint nos an song, Questo è amore, Delta Lady, Try my love, Keep on hoving, Mama mia, Honey roll, Respect, Jump into my action, Let there be more light, Il bosco no, Bold soul sister, Since you've been, It's all over now, There's no the time for tears, Sunday, Acre of land, Same old story, E dico no, Do yourself favour, Don't you self shall, Hallowed be my name, Nessuno nessuno, Don't keep me wondering, Solitudine, Third world, Tears and wine, Jesus het the woman at the well, In takes a lot to laugh it takes a train to gry, Machine Gun Kelly, La ballata dell'uomo in più, Many blue, Whole lotta love, Free way flyer, Down my dream, Un minuto prima dell'alba, Got aletter from computer, He's movin' on, La filanda

Nell'intervallo (ore 15):

Giornale radio

15,30 POMERIGGIO CON MINA

Programma della domenica dedicato alla musica con presentazione di Mina, a cura di Giorgio Calabrese - Prima parte

16 — Tutto il calcio minuto per minuto

Cronache, notizie e commenti in collegamento diretto da tutti i campi di gioco, condotto da Roberto Bortoluzzi — Stock

17 — POMERIGGIO CON MINA

Seconda parte — Chinamartini

17,25 Spiaggia libera

Un programma di Castellano e Pipolo - Regia di Massimo Ventriglia (Replica del Secondo Programma)

18,20 IL CONCERTO DELLA DOMENICA

Direttore **Claudio Abbado**
Pianista **Martha Argerich**
Ludwig van Beethoven: Concerto n. 1 in do maggiore op. 15 per pianoforte e orchestra: Allegro con brio - Largo - Rondò (Allegro scherzando) • Alexander Scriabin: Il Poema dell'estasi, Orchestra Filarmonica di Praga (Registrazione effettuata il 4 agosto dalla Radio Austriaca in occasione del « Festival di Salisburgo 1971 ») (Ved. nota a pag. 93)

19,15 I tarocchi

19,30 TOUJOURS PARIS

Canzoni francesi di ieri e di oggi
Un programma a cura di Vincenzo Romano
Presenta Nunzio Filogamo

20 — GIORNALE RADIO

20,20 « Da Pompei, una parola di luce e di conforto ». Conversazione di Mons. Aurelio Signora, Delegato Pontificio del Santuario di Pompei

20,30 BATTO QUATTRO

Varietà musicale di Terzoli e Vaire presentata da Gino Bramieri, con la partecipazione delle Gemelle Kessler e di Adriano Celentano
Regia di Pino Gilioli
(Replica del Secondo Programma)

21,25 CONCERTO DEL PIANISTA MAURIZIO POLLINI

Robert Schumann: Sonata in fa diesis minore op. 11: Introduzione - Allegro vivace - Aria - Scherzo e Intermezzo - Finale
(Registrazione effettuata il 13 marzo 1971 al Teatro della Pergola di Firenze durante il Concerto eseguito per la Società « Amici della Musica »)

21,55 L'illusione

di Federico De Roberto

Adattamento radiofonico di Anna Maria Rimoaldi e Adriana Maugini Aiazzi
Compagnia di prosa di Torino della RAI

1ª puntata

Teresa, bambina	Ivana Erbetta
Il nonno	Gino Mavara
Laura, bambina	Emmanuela Fallini
Matilde	Bianca Galvan
Stefano	Anna Caravaggi
Mademoiselle Evelyn	Irene Aloisi
Niccolino	Daniela Massa
Raimondo	Marcello Mandò
Zia Carlotta	Olga Fagnano
Il capitano del battello	Igino Bonazzi
Luigi Accardi	Giorgio Favretto
Il dottore	Natale Peretti
Giuseppe	Ennio Dollfus
Rosa	Silvana Lombardo
Le voci	Mario Marchetti
	Gianfranco Salodini

Musiche originali di Dora Musumeci

Regia di Carlo Di Stefano

22,40 PROSSIMAMENTE - Rassegna dei programmi radiofonici della settimana, a cura di Giorgio Perini

22,55 Palco di prosenio - Aneddota storica

23,05 GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6 - IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da **Giancarlo Guardabassi**

Nell'intervallo (ore 6,24):

Bollettino del mare

7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio - FIAT

7,40 **Buongiorno con Gipo Farassino e Anna Identici**

Chiosso-Marchand: La passionata • Farassino: 'L tolé d' Civass, Non devi piangere Maria, Il bar del mio rione, Je suis ciôch ce soir • Pace-Panzeri-Livraghi: Quando m'innamoro • Guarneri-Lauzi: Una rosa da Vienna • Pace-Panzeri-Argenio-Conte: Taxi • Albertelli-Fabrizio: Il dirigibile • Calafano-Martino: Mamma babbo surf
— **Invernizzi Invernizzina**

8,14 Musica espresso

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **IL MANGIADISCHI**

Rapallo-Cappelletti-Lamberti: Autoroute (The British Lions Group) • Claudio Bonfanti: Ragazzo (Eileen) • Bouwens: Rain (The May Fair Set) • Vanda-Yung: St. Louis (Warhorse) • Sardegna-Satet: Le bal des ferrailleurs (Jean Michel Defaye) • Gargiulo-Rocchi: Io volevo diventare (Giovanna) • Mc Karl: Frustrations (Washington Express) • Aranjuez: Antiquarium (Chitarrista Aranjuez) • Marrocchi-Taricotti: Vento

13 - IL GAMBERO

Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia** - Regia di **M. Morelli**
— **Star Prodotti Alimentari**

13,30 **GIORNALE RADIO**

13,35 **ALTO GRADIMENTO**, di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— **Acque minerali Lyde e Sangermano**

14 — **Supplementi di vita regionale**

14,30 **I DISCHI D'ORO DELLA MUSICA LEGGERA**

Un programma di **Antonio Buratti** realizzato da **Luciano Simoncini**

15 — **La Corrida**

Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado** - Regia di **R. Mantoni** (Replica dal Programma Nazionale)

15,40 **LE PIACE IL CLASSICO?**

Quiz di musica seria presentato da **Enrico Simonetti**

— **Stab. Chim. Farm. M. Antonetto**

16,24 **INTERFONICO** - Esperti e disc-jockeys a contrasto, a cura di **Francesco Forti**

con **Ombretta De Carlo**

16,55 **Giornale radio**

17 — **Domenica sport**

Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà, a cura di **G. Morretti** con la collaborazione di **E. Ameri** e **G. Evangelisti**
— **Oleificio F.lli Belloli**

corri... la notte è bianca (Little Tony) • Demetriou-Kongos: He's gonna step on you again (John Kongos) • Pes: Monologo per Anna (Carlo Pes)

9,14 I tarocchi

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Amurri e Verde** presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Orietta Berti**, **Isabella Biagini**, **Lando Buzzanca**, **Giovanna Ralli** e **Mino Reitano**
Regia di **Federico Sanguigni**
Nell'intervallo (ore 10,30):
Giornale radio

11 — **Otto piste**

Un programma a cura di **Cesare Gigli** e **Luigi Grillo**
Nell'intervallo (ore 11,30):
Giornale radio

12 — **ANTEPRIMA SPORT**

Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di **Roberto Bortoluzzi** e **Arnaldo Verri**
— **Seiko Orologi**

12,15 Quadrante

12,30 **Bellissime**

Pippo Baudò presenta le canzoni di sempre - Regia di **Franco Franchi**
— **Mira Lanza**

18 — **IL TUTTOFARE** - Minispettacolo di voci condotto da **Franco Rosi**
Testi di **Gianfranco D'Onofrio**

18,30 **Giornale radio**

Bollettino del mare

18,40 **I SUCCESSI DI CANZONISSIMA**

a cura di **Silvio Gigli**



Gipo Farassino (ore 7,40)

19,02 I COMPLESSI SI SPIEGANO

Un programma a cura di **Marie-Claire Sinko**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 Quadrifoglio

20,10 **CARLO GALEFFI NEL DECENNALE DELLA MORTE**

Ruggero Leoncavallo: I Pagliacci: Prologo • Giuseppe Verdi: Rigoletto: «Pari siamo», «Cortigiani, vil razza dannata» • Charles Gounod: Faust: «Dio possente» (Orchestra diretta da Lorenzo Molajoli) • Giuseppe Verdi: Ernani: «O de' verd'anni miei» (con accompagnamento d'orchestra); Un ballo in maschera: «Eri tu» • Georges Bizet: Carmen: «Con voi ber» (Orchestra diretta da Lorenzo Molajoli) • Giuseppe Verdi: Il Trovatore: «Il balen»; Nabucco: «Chi mi toglie», «Dio di Giuda» (con accompagnamento d'orchestra) • Gioacchino Rossini: Il barbiere di Siviglia: Cavatina (Orchestra diretta da Lorenzo Molajoli)

(Vedi nota a pag. 92)

— **Stab. Chim. Farm. M. Antonetto**

21 — **I RE AMERICANI DELL'800**

a cura di **Giuseppe Lazzari**

3. John Davidson Rockefeller e l'oro nero

21,30 **PRIMO PASSAGGIO**

Un programma di **Lilli Cavassa** e **Claudio Tallino**

Presenta **Elsa Ghiberti**

22 — **Gino Cervi e Andreina Pagnani in: LE CANZONI DI CASA MAIGRET**

Sceneggiatura radiofonica di **Umberto Ciappetti** da «Le memorie di Maigret» di **Georges Simenon**
Regia di **Andrea Camilleri** (Replica)

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,40 **REVIVAL**

Canzoni d'altri tempi presentate da **Tino Vailati**

23 — Bollettino del mare

23,05 **BUONANOTTE EUROPA**

Divagazioni turistico-musicali di **Lorenzo Cavalli**
Regia di **Manfredo Matteoli**

24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

9 - TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10)

9,25 **I sedici anni del premio di Napoli. Conversazione di Elena Clementelli**

9,30 **Corriere dall'America, risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani**

9,45 **Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia**

10 - Concerto di apertura

Arcangelo Corelli: Concerto grosso in re maggiore op. VI n. 4: Adagio - Allegro - Adagio - Vivace - Allegro (Orchestra da Camera di Mosca diretta da Rudolf Barchai) • Domenico Scarlatti: Salve Regina, per mezzosoprano, archi e basso continuo (Mezzosoprano Maureen Forrester - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Fulvio Vernizzi) • Giovanni Platti: Concerto in sol maggiore per flauto, archi e basso continuo: Allegro spiritoso - Adagio - Allegretto (Flautista Jean-Pierre Rampal - i Solisti Veneti) diretti da Claudio Scimone • Giovanni Battista Viotti: Concerto n. 19 in sol minore per violino e orchestra (Revisione e cadenza di Remo Giazotto): Allegro maestoso

- Adagio non troppo - Presto (ma non troppo) (Violinista Pina Carminelli - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli diretta da Ettore Gracis)

11,15 **Concerto dell'organista Bedrich Janacek**

Dietrich Buxtehude: Preludio e Fuga in re maggiore • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Preludio e Fuga in do minore • Camille Saint-Saëns: Preludio e Fuga in mi bemolle maggiore • Georg Muffat: Passacaglia in sol minore

11,50 **Folk-Music**

Anonimi: Musiche folkloristiche dei gitanzi ungheresi (Complesso gitano di Budapest - Sandor Lakatos) • Bela Bartok: Otto Canti folkloristici magiari (Terezia Csajbok, soprano; Erzsebet Tusa, pianoforte)

12,10 **Il generale e il professore. Conversazione di Raimondo Gonzalez**

12,20 **L'opera pianistica di Johannes Brahms**

Variazioni su un tema originale op. 21 n. 1 (Pianista Julius Katchen); Fantasia op. 116: Capriccio in re minore - Intermezzo in la minore - Capriccio in sol minore - Intermezzo in mi maggiore - Intermezzo in mi minore - Intermezzo in mi maggiore - Capriccio in re minore (Pianista Wilhelm Kempff)

13 - Intermezzo

Jean Sibelius: Elegia dalle Musiche di scena per il dramma «King Christian II», di Adolf Paul (Orchestra «London Proms Symphony» diretta da Charles Mackerras) • Camille Saint-Saëns: Morceau de concert op. 154 per arpa e orchestra (Arpista Nicanor Zabaleta - Orchestra dell'ORTF di Parigi diretta da Jean Martinon) • Aram Kaciaturian: Gayaneh, suite dal balletto (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta dall'Autore)

13,40 **PLATÉE**

Comédie-ballet in un prologo e tre atti di Jacques Audureau e Adrian Joseph Le Valois d'Orville

Musica di **JEAN-PHILIPPE RAMEAU**

Thespis	Nicolai Gedda
Mercure	Robert Troupin
Un Satyre	Jean-Christophe Benoit
Momus	Nadine Sautereau
Thalie	Monique Linval
Clarine	Michel Sénéchal
L'Amour	Jacques Janson
Platée	Huc Santana
Cithéron	Christian Castelli
Jupiter	Janine Micheau
Junon	
La Folie	

Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi e «Choeurs du Festival d'Aix-en-Provence» diretti da **Hans Rosbaud**
M° del Coro Elisabeth Brasseur

15,30 Il vizio dell'innocenza

Tre atti di **Dante Troisi**

Compagnia di prosa di Firenze della RAI

Renato Mancini Andrea Lala
Il padre di Renato Alessandro Sperli
La madre di Renato Wanda Pasquini
Cesidia Lucia Catullo
Elisa Mila Vannucci

Un giovane camerata Giancarlo Padoan

Una guardia Corrado De Cristofaro
Lo speaker Carlo Ratti
ed inoltre: Maria Grazia Fel, Cecilia Todeschini, Cesarina Cecconi, Franco Luzzi, Gabriele Carrara, Vittorio Battarra, Vivaldo Matteoni

Regia di **Andrea Camilleri**

17,30 **DISCOGRAFIA**

a cura di **Carlo Marinelli**

18 — **ASPETTI LETTERARI DELL'AVANGUARDIA IN TEATRO DA BECKETT A ARRABAL**

a cura di **Edoardo Bruno**

1. Il paradosso linguistico

18,30 **Musica leggera**

18,45 **IL MEZZOGIORNO TRA ROMANZO E SAGGIO**

Inchiesta di **Walter Mauro** con l'intervento di **Luigi Compagnone**, **Lafranco Orsini**, **Mario Pomilio**, **Michele Prisco**, **Domenico Rea**, **Mario Stefanile**

19,15 Concerto di ogni sera

Ferdinand Ries: Concerto in do diesis minore op. 55 per pianoforte e orchestra (P. Felicia Blumental - Orch. di Salisburgo dir. Theodore Guschlbauer) • Alexander Scriabin: Prometeo, il poema del fuoco (Orch. e Coro di Roma della RAI dir. Dean Dixon - M° del Coro Nino Antonellini) • Franz Liszt: Fantasia ungherese per pianoforte e orchestra (P. Gyorgy Cziffra - Orch. di Parigi dir. Gyorgy Cziffra Jr.)

20,15 **PASSATO E PRESENTE**

La campagna dell'Etiopia: un pericoloso anacronismo a cura di **Emilio Gentile**

20,45 **Poesia nel mondo**

Thomas Merton, emblema di un'età di violenza a cura di **Romeo Lucchese**
2. Le poesie d'avanguardia

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

Sette arti

21,30 **Club d'ascolto**

LEGIONE STRANIERA

Dalle memorie del colonnello **Maire** Programma di **Silvano Ceccherini** Compagnia di prosa di Trieste della RAI con **Giulio Bosetti** e **Orazio Bobbio**, **Giamplero Biason**, **Luciano D'Antoni**, **Franco Jesurum**, **Luciano Delmestri**, **Mimmo Lo Vecchio**, **Claudio Luttini**, **Ariella Reggiani**, **Lino Savorani**, **Giorgio Valletta**
Regia di **Enrico Colosimo**
Al termine: **Chiusura**

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 10-11 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica.

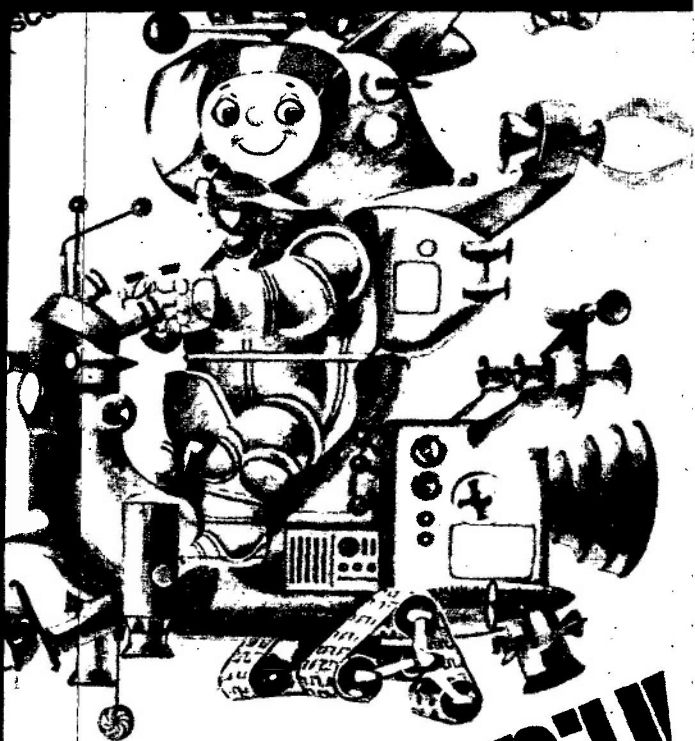
notturmo italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal canale della Filodiffusione.

0,06 Ballate con noi - 1,06 Sinfonia d'archi - 1,36 Nel mondo dell'opera - 2,06 Divagazioni musicali - 2,36 Ribalta internazionale - 3,06 Concerto in miniatura - 3,36 Musicalico musicale - 4,06 Antologia operistica - 4,36 Palcoscenico girevole - 5,06 Le nostre canzoni - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

in tutte le librerie e cartolerie DUEMILAPIÙ il superdiario scolastico 1971



duemilapiù

I SUPERDIARI POSSONO ANCHE ESSERE
RICHIESTI AL CLUB DEI GIOVANI DELLA ERI
CASSELLA POSTALE 700 ROMA CENTRO



lunedì

NAZIONALE

10,45 ASSISI: OFFERTA DELL'OLIO ALLA LAMPADA VOTIVA DEI COMUNI D'ITALIA
Telecronista Paolo Bellucci

meridiana

12,30 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume coordinati da Enrico Gastaldi
Vita moderna e igiene mentale a cura di Milla Pastorino
Consulenza di Giovanni Bollea e Luigi Meschieri
Realizzazione di Sergio Tau
1° puntata (Replica)

13 — INCHIESTA SULLE PROFESSIONI
a cura di Fulvio Rocco
L'architetto di Milo Panaro
Prima puntata
Coordinamento di Luca Ajroldi

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Cioccolato Duplo Ferrero - Dentifricio Ultrabrait - Casa Vinicola F.lli Bolla - Sughi Star)

13,30-14

TELEGIORNALE

16 — BOLOGNA: CICLISMO
Giro dell'Emilia
Telecronista Adriano De Zan

per i più piccini

17 — CENTOSTORIE
Proprio furba non è di Tito Benfatto
Personaggi ed interpreti:
Gianni Carlo Enrici
Ghita Anna Bonasso
La madre Anna Bolens
Prima contadina Enza Giovine
Seconda contadina Franca Mantelli
Terza contadina Vittoria Lottero
Scene di Franca Zucchelli
Regia di Luigi Costantini

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Bambole Furga - Nesquik Nestlé - Giotto Fibra Fila - Trenini elettrici Lima - Panforte Saporì)

la TV dei ragazzi

17,45 IMMAGINI DAL MONDO
Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.
Realizzazione di Agostino Ghilardi

18,15 GIANNI E IL MAGICO ALVERMAN
Tredicesimo episodio
Personaggi ed interpreti:
Gianni Frank Aendenboom
Alverman Jef Cassiers
Rosita Rosemarie Bergmans
De Senancourt Alex Cassiers
Marchese Roger Bolders
Alberico Robert Maes
Don Cristobal Cyriel Van Bent
Zia Lisetta Fanny Winkeler
Regia di Senne Rouffaer
Distr.: Studio Hamburg

ritorno a casa

GONG
(Biscottini Nipiol V Buitoni - Nicola Zanichelli Editore)

18,45 TUTTILIBRI
Settimanale di informazione libraria
a cura di Giulio Nascimbene e Inisero Crèmaschi
Realizzazione di Oliviero Sandrini

GONG
(Vernel - Rexona - Giocattoli Toy's Clan)

19,15 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume coordinati da Enrico Gastaldi
L'informatica a cura di Giuseppe Di Corato
Realizzazione di Eugenio Giacobino
1° puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Aperitivo Rosso Antico - Biscotti al Plasmon - Maglieria Stellina - Bel Paese Galbani - Confetti Sella Menta - Dash)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO 1
(Veramon confetti - Biscotti Prince - Crema per calzature Oro Gubra)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2
(Industria Italiana della Coca-Cola - Lama Bolzano - Invernizzi Invernizzina - Lebole)

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Bagno Felce Azzurra - (2) President Reserve Riccadonna - (3) All - (4) Confezioni Facis - (5) Olio extra vergine di oliva Carapelli
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Massimo Saraceni - 2) B. O. & Z. Realizzazioni Pubblicitarie - 3) Registri Pubblicitari Associati - 4) Film Made - 5) G.T.M.

21 —

ORIZZONTI DI GLORIA

Film - Regia di Stanley Kubrick
Interpreti: Kirk Douglas, Ralph Meeker, Adolph Menjou, George Macready, Wayne Morris, Emile Meyer, Timothy Carey, Suzanne Christian
Produzione: James B. Harris

DOREMI
(Organizzazione Italiana Omega - Indesit Industria Elettrodomestici - Bonheur Perugia - Coperte Marzotto)

22,50 L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE

BREAK 2
(Grappa Julia - Registratori Philips)

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Carne Simmenthal - Ennerev materasso a molle - Orzoro - Confetture Cirio - Nivea - Brandy Vecchia Romagna)

21,15

INCONTRI 1971

a cura di Gastone Favero
Un'ora con Joan Miró
Il potere della fantasia di Massimo Olmi e Luigi Durissi

DOREMI

(Pavesini - Prodotti Gemey - Aperitivo Cynar - Naonis Elettrodomestici)

22,15 Dal Teatro Comunale di Gubbio

SOLO PER BASSO

Recital del basso Boris Carmeli

Mozart: Don Giovanni: « Deh vieni alla finestra »; Verdi: Don Carlos: « Ella giammai m'amò »; Glinka: La vita per lo zar: « Aria di Sussanin »; Gounod: Faust: « Serenata »; Mussorgsky: « La pulce »; Koenemann: « I Battellieri del Volga »

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Alberto Paoletti

Regia di Fernanda Turvani

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Frankreich, mit französischen Augen gesehen
« Poitou »
Filmbericht
Verleih: BAVARIA

19,35 Michael Kohlhaas
Fernsehzerzählung in zwei Teilen nach einer Novelle von H. v. Kleist
Regie: Wolf Vollmar
Verleih: BAVARIA
1. Teil

20,40-21 Tagesschau



Il basso Boris Carmeli, protagonista del recital alle 22,15 sul Secondo

CICLISMO: Giro dell'Emilia

ore 16 nazionale

Si corre oggi il Giro dell'Emilia, un confronto internazionale sempre considerato un ricco preambolo al Giro di Lombardia. La corsa è fra le classiche nazionali, una delle più belle per la sua tradizione e per la sua geografia. Anche la 54ª edizione si svolgerà su un percorso di 235 chilometri attraverso le provincie

di Bologna, Ferrara e Modena. Per i primi 140 chilometri il percorso si presenta piatto, mentre nella parte conclusiva propone le salite del Montemaggiore, Mongardino, Monzuno e Loiano, asperità queste che hanno sempre consentito ai più forti di mettersi in luce. Le ultime tre edizioni hanno visto le vittorie di Motta (due volte) e di Bitossi che lo scorso anno si impose su Zilioli.

TUTTILIBRI

ore 18,45 nazionale

La rubrica delle novità librarie, che da oggi riprende le programmazioni settimanali, presenta, nel servizio d'apertura, quattro libri che esaminano, sotto vari punti di vista, il medesimo problema: la difesa della natura. Si tratta d'un problema di attualità davvero drammatica, come sanno le persone di buona volontà che cercano di opporsi all'inquinamento e alla distruzione dell'ambiente naturale nei Paesi industrializzati dove, a quanto si è calcolato, ogni minuto secondo un metro quadrato di terreno viene ricoperto di cemento e asfalto. I libri che trattano dello scottante argomento sono i seguenti: Difesa della natura di Eric

Duffey (editore Rizzoli), La comunità vivente di Hirsch (Mondadori), La rivoluzione ambientale di Max Nicholson (Garzanti) e La società suicida di Gordon Battray Taylor (Mondadori). La rubrica delle novità librarie presenta poi un «autoritratto» del romanziere Oreste del Buono, il quale ci parla del suo ultimo libro, I peggiori anni della nostra vita, uscito presso Einaudi. Segue un servizio di Raoul Bozzi, intitolato «Un libro, un personaggio», che prende lo spunto dal volume Himmeler e il suo tempo di Edward Calic, tradotto recentemente da Feltrinelli. Ai telespettatori che desiderino arricchire la propria biblioteca domestica i redattori di Tuttilibri consigliano l'acquisto di Targan di Edgar Rice Burroughs (editore Giunti).

ORIZZONTI DI GLORIA

ore 21 nazionale

Stanley Kubrick, il regista americano divenuto noto in tutto il mondo con Il dottor Stranamore e soprattutto con 2001, Odissea nello spazio, aveva 29 anni quando, nel 1957, realizzò Orizzonti di gloria, definito dalla critica come il più grande film antibellicista che il cinema abbia mai prodotto, superiore perfino al classico All'Ovest niente di nuovo che Lewis Milestone trasse dall'omonimo romanzo di Eric Maria Remarque. Anche Kubrick prese spunto da un libro (molto meno famoso), Paths of Glory di Humphrey Cobb, nel quale si raccontano fatti realmente accaduti sul fronte francese nel 1917. «Un generale», così il Sadoyl riassume il soggetto del film, «fa massacrare i suoi uomini lanciandoli all'assalto, e, nonostante l'opposizione di un tenente, fa fucilare "per dare un esempio" tre soldati tirati a sorte». Kubrick lesse il libro a 15 anni d'età e ne ricavò una profonda impressione. «Non per le sue qualità

letterarie», come disse egli stesso, «ma per l'angosciosa, tragica situazione dei suoi tre personaggi: tre soldati irreprensibili, accusati di viltà e di ribellione, fucilati per dare un esempio. Questa situazione storica avrebbe potuto presentarsi in qualsiasi esercito del mondo. Avevo pensato di collocarla in un esercito immaginario e avrei preferito che gli uomini fossero soldati americani; ma nessuna ribellione paragonabile a questa era avvenuta nel nostro esercito nel 1917. Il mio scopo era di fare un film contro la guerra». Come è stata motivata in sede critica l'eccellenza del risultato raggiunto da Kubrick? «Rispetto al film di Milestone», ha scritto Morando Morandini, «ci sembra che Orizzonti di gloria abbia almeno un vantaggio: una maggior chiarezza polemica, una più consapevole e lucida maturità intellettuale. La novità di Orizzonti di gloria consiste nella descrizione esplicita della struttura sociale della guerra, intesa come estensione della lotta per il pote-

re. (...) Quel che Kubrick denuncia è ancora la divisione fra coloro che comandano e coloro che sono comandati, fra sfruttatori e sfruttati, divisione che la guerra inasprisce, mentre in All'Ovest niente di nuovo il pacifismo «s'affida ancora a un umanitarismo un po' sentimentale, indebolito inoltre da un certo semplicismo di argomentazione». Questo è il limite costante cui sono andati incontro i film antibellicisti anche più onesti, condannatisi all'incapacità di incidere, di mordere sul presente, per aver trascurato l'analisi storicamente approfondita dei temi prescelti. Invece Kubrick, come ha notato Guido Aristarco, «presentandoci una storia del passato, coniuga anche il presente. (...) Passato e presente. Sull'esempio di un condannato a morte della Resistenza il regista di Orizzonti di gloria invita a non dimenticare: "No, non dite di essere scoraggiati, di non volerne più sapere. Pensate che tutto è successo perché non ne avete voluto più sapere"».

INCONTRI 1971 - Un'ora con Joan Miró: il potere della fantasia

ore 21,15 secondo

L'incontro di questa sera con Joan Miró ha indubbiamente il potere salutare di riproporci in chiave nuova una ricognizione sull'opera di questo sommo artista, fuori dalle interpretazioni dei critici ufficiali, fatalmente chiuse nei rigori di un'indagine razionalistica. Miró presentato dallo stesso Miró è un'occasione forse unica, certamente abbastanza eccezionale di considerare in una luce diversa, con un'inconveniente semplicità di discorso, la vita e l'attività di una delle grandi personalità del nostro tempo. Questo celeberrimo pittore, nato nel 1899, occupa con Picasso e Chagall i primi posti nella

graduatoria internazionale, vive e lavora accanitamente, isolato come un monaco, a Palma de Mallorca, e solo raramente, due o tre volte l'anno, raggiunge Parigi. E' un omino piccolo, con una testa tutta bianca; è dolce, paziente, umile come può essere chi non ha perso il contatto con il mondo che lo circonda e si astiene per principio dalle seduzioni intellettualistiche. Ritiene di essere in qualche modo un artigiano e come l'artigiano ama osservare il lavoro che lentamente viene fuori dalle sue mani. Anche se la sua pittura può indurre a credere il contrario, Miró si considera un pittore realista e dichiara esplicitamente che l'ispirazione gli viene sempre data dalla realtà, dalla natura.

RECITAL DEL BASSO BORIS CARMELI

ore 22,15 secondo

Boris Carmeli è oggi considerato uno dei migliori bassi internazionali, sia nel campo lirico, sia in quello concertistico. Il suo repertorio comprende oltre 70 opere, cantate nei più famosi teatri del mondo,

dalla «Scala» di Milano al «San Carlo» di Napoli, nonché in fortunate ed applaudite «tournées» da Parigi a New York, da Berlino a Rio de Janeiro. Diplomato in pianoforte, Boris Carmeli parla correttamente sette lingue. Si esibisce ora accompagnato dall'Orchestra

Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta dal maestro Alberto Paoletti. In programma figurano interpretazioni nei nomi di Mozart (Don Giovanni), Verdi (Don Carlos), Glinka (La vita per lo zar), Gounod (Faust), Mussorgsky (La pulce).

la posta del dott. Nico



...mi stanco subito eppure vorrei fare tante belle passeggiate...

(Paola N. - Aosta)

Segua l'esempio degli sportivi che sanno per esperienza quanto sia ristoratore e dia nuovo vigore un massaggio ai piedi e alle caviglie con Balsamo Riposo (in farmacia lire 500). Dona piedi freschi e riposati, caviglie agili e scattanti.

...dovendo partire, ho bisogno di uno spazzolino nuovo; lo vorrei morbido e un po' speciale...

(Lia P. - Milano)

Ecco un oggetto raffinato, studiato proprio per chi vuole il meglio: completo di astuccio, lo spazzolino del Capitano a lire 800. Le sue setole naturali accarezzano lo smalto dei denti e le gengive senza strofinare. E non dimentichi, per lo splendore dei denti, il famoso dentifricio Pasta del Capitano



...calzini e scarpe sono rovinati dal sudore. Non parliamo poi del cattivo odore, nonostante i continui lavaggi...

(Antonio R. - Foggia)

Il rimedio semplice e sicuro si chiama Esatimodore e costa soltanto 400 lire in farmacia. Si spruzza la polvere sui piedi puliti e nell'interno delle scarpe ed Esatimodore conserva i piedi ben asciutti e deodorati



RIUNIONE GENERALE ALLA SITAL

Presieduta dai Procuratori Generali della Sital S.p.A. Cav. Crugnola Scarioni e Dott. Bertoia, si è tenuta nel salone dell'Albergo Italia di Abbiategrosso la Riunione Generale della Forza di Vendita, nel corso della quale sono stati illustrati i programmi futuri dell'azienda riferiti al mercato italiano.

Hanno sviluppato i temi del programma i signori: Zaina (Direttore Commerciale), Torelli (Direttore Tecnico), Cocini (Pubblicità e PR).

Il largo consenso dei partecipanti ha salutato l'incontro che vede la Società impegnata a proseguire negli sforzi per un sempre maggiore sviluppo distributivo della sua qualificata produzione.



Nella fotografia, da sinistra: Sig. Zaina Roberto, Sig. Cocini Oscar, Sig. Torelli Fosco, Cav. Crugnola Scarioni Cesare, Dott. Bertoia Alessandro, Sig. Baratto Ezio, Sig. Peroni Anna.

RADIO

lunedì 4 ottobre

CALENDARIO

IL SANTO: S. Francesco d'Assisi.

Altri Santi: S. Crispo, S. Caio, S. Marco, S. Marciano, S. Petronio, Sant'Aurea.

Il sole sorge a Milano alle ore 6,24 e tramonta alle ore 17,58; a Roma sorge alle ore 6,11 e tramonta alle ore 17,46; a Palermo sorge alle ore 6,06 e tramonta alle ore 17,45.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1226, muore alla Porziuncola san Francesco d'Assisi.

PENSIERO DEL GIORNO: La speranza è un prestito fatto alla felicità. (Rivaroli).



Franco Nebbia presenta il quiz alla rovescia « Il gambero » che va in onda alle ore 21 sul Secondo Programma con la regia di Mario Morelli

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19 Posebna vprasanja in Razgovori. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - « Articoli in vetrina », rassegna e commenti, a cura di Gennaro Auletta. - « Istan-tanee sul cinema », di Bianca Sermoni - Pen-siero della sera. 20 Trasmissioni in altre lin-gue; 20,45 Le Synode. 21 Santo Rosario. 21,15 Kirche in der Welt. 21,45 The Field Near and Far. 22,30 La Iglesia mira al mundo 22,45 Re-plica di Orizzonti Cristiani (su O. M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

8 Musica ricreativa - Notiziario. 6,20 Concer-tino del mattino. 7 Notiziario - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Informazioni. 8,45 Gerhard Maasz: Musica secondo Wilhelm Busch - Der Hahnenkampf; Drei Pastelle (Anton Zuppiger, flauto; Luciano Sgrizzi, clavi-cembalo); Hummel-Polka (Radiorchestra diretta dall'Autore). 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario - Attualità - Rassegna stampa. 13,05 Bert Campbell e il suo sestetto. 13,25 Orchestra Radiosa - Informazioni. 14,05 Radio 2-4 - Informazioni. 16,05 Letteratura contemporanea. Narrativa, prosa, poesia e saggistica negli apporti del '900.

16,30 I grandi interpreti. Pianista Monique Haas: Maurice Ravel: Sonatine; Valse nobles et sentimentales. 17 Radio gioventù - Infor-mazioni. 18,05 Buonasera. Appuntamento musi-cale del lunedì con Benito Gianotti. 18,30 Tutti strumenti. 18,45 Cronache della Svizzera italiana. 19 Valzer viennesi. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Setti-manale sport. Considerazioni, commenti e in-terviste. 20,30 Bergen International Festival 1971. Direttore Marin Constantin. Canti bizan-tini anonimi. 21,30 Alban Berg: Concerto per violino (Orchestra Filarmonica Ceca diretta da Karel Ancerl) - Informazioni. 22,05 Incontri. 22,35 Per gli amici del jazz. 23 Notiziario - Cronache - Attualità. 23,25-24 Notturmo musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». 14 Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». 17 Radio della Svizzera italiana: « Musica di fine pomeriggio ». Radiorchestra. Franz Joseph Haydn: Sinfonia in mi bemolle maggiore (col rullo di timpano) (Direttore Ulrich Furrer); Ot-mar Nussio: Portraits musicaux (Dirige l'Au-tore); Arthur Furrer: Concertino per oboe e or-chestra d'archi op. 24 (Solista Peter Fuchs - Direttore Rato Tschupp). 18 Radio gioventù - Informazioni. 18,35 Codice e vita. Aspetti della vita giuridica illustrati da Sergio Jacomella. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 Trasm. da Basilea. 20 Diario culturale. 20,15 Musica in frac. Echi dai nostri concerti pub-blici: Peter Iljich Ciaikovski: Amleto op. 67 a) (Radiorchestra diretta da Marc Andrae) (Regi-strazione effettuata allo Studio il 18 marzo 1971) 20,45 Rapporti '71: Scienze. 21,15 Concorso per fisarmoniche e chitarre di Rovereto. 21,45 Or-chestra varie. 22-22,30 Terza pagina.

NAZIONALE

- 6 — Segnale orario**
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Pietro Locatelli: Introduzione teatrale n. 6 (Orch. da Camera di Zurigo dir. Edmond de Stoutz) • Giovanni Paisiello: Il balletto della Regina Proser-pina (Orch. « A. Scarlatti » di Na-poli della RAI dir. Ferruccio Scaglia) • Ignace Pleyel: Concerto in re ma-giore per pianoforte e orchestra (Pf. Carlo Bruno - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Luigi Colonna) • Arthur Honegger: Chant de joie (Orch. Filarm. Ceca dir. Serge Baudo)
- 6,54 Almanacco**
7 — Giornale radio
7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Giuseppe Martucci: Notturmo e Novel-letta (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi) • Jacques Ibert: Di-vertimento per piccola orchestra (Orch. Sinf. del Conservatorio di Parigi dir. Roger Désormière) • Isaac Albeniz: Castilla, seguidilla (Orch. New Phil-harm. di Londra dir. Rafael Fruhbeck de Burgos) • George Enesco: Rapso-dia rumena n. 2 (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Wladimir Gold-schmann)
- 8 — GIORNALE RADIO**
Lunedì sport, a cura di G. Moretti con la collaborazione di E. Ameri, S. Ciotti e G. Evangelisti
— *Aperitivo Personal G.B.*
- 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO**
Anna (Lucio Battisti) • Che cosa c'è (Jula De Palma) • Millevocentono-vantanove (Lucio Dalla) • Tu non hai

- capito niente (Ornella Vanoni) • So-gno d'amore (Massimo Ranieri) • Ma-sto Andrea (Maria Paris) • Me pizzi-ca me mozzica (Nino Manfredi) • Gli occhi di quella sono su di te (Milena) • Peccato (Wess) • Happy samba (Franco Chiari e il suo com-plelso)
- 9 — Quadrante**
9,15 VOI ED IO
Un programma musicale in com-pagnia di **Achille Millo**
Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione
GALLERIA DEL MELODRAMMA
Giovanni Battista Pergolesi: La serva padrona: « Stizzoso, mio stizzoso » (Soprano Teresa Berganza - Orchestra del Teatro del Covent Garden di Lon-dra diretta da Alexander Gibson) • Vincenzo Bellini: Norma: « Va', cru-dele » (Fiorenza Cossotto, mezzoso-prano; Mario Del Monaco, tenore - Orchestra dell'Accademia di Santa Ce-cilia diretta da Silvio Varviso) • Carl Maria von Weber: Il franco cacciatore: « Durch die Walder » (Tenore James King - Orchestra dell'Opera di Wien-a diretta da Dietfried Bernet) • Alfredo Catalani: La Wally: « Ebben ne andrò lontana » (Soprano Renata Tebaldi - Orchestra del Teatro alla Scala di Milano dir. Nino Sanzogno)
- 12 — GIORNALE RADIO**
12,10 Smash! Dischi a colpo sicuro
12,44 Quadrifoglio

13 — GIORNALE RADIO

- 13,15 Lelio Luttazzi presenta:**
Hit Parade
Testi di Sergio Valentini
(Replica del Secondo Programma)
— *Tin Tin Alemagna*
- 13,45 MEMORIE DI UNO SMEMORATO**
Un programma di Lucia e Paolo Poli
Regia di Marco Lami
- 14 — Giornale radio**
Dina Luce e Maurizio Costanzo presentano:
BUON POMERIGGIO
Nell'intervallo (ore 15):
Giornale radio
- 16 — Programma per i ragazzi**
Signori, chi è di scena?
a cura di Anna Maria Romagnoli
- 16,20 PER VOI GIOVANI**
dischi: a 33 e 45 pop folk under-ground italiani e stranieri testi tradotti novità lettere interviste

mondo del lavoro e della scuola tempo libero consumi libri film giornali e anche altre cose che interessano i ragazzi sopra e sotto i diciott'anni

Townshend: It's a boy, 1921, Amazing journey, Sparks; Sonny Boy-William-son: The hawk; Townshend: Christ mas; Entwistle: Cousin Kevin; Town-shend: Agd queen (Whd) • Pagliuca-Tagliapietra: Sguardo verso il cielo (Le Orme) • Gallagher: If the day was any longer (Taste) • Mitchell: This flight tonight (J. Mitchell) • Duncan: Sing children sing (Leslie Duncan)

Nell'intervallo (ore 17):
Giornale radio

- 18,15 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MU-SICA LEGGERA**
Milchberg: Il condor (Gianfranco Intra) • Minellono-Bacharach: Poi di colpo te (Sauro Sili) • Ballotta: Bossalino (Violinista Joe Venuti • Angel Pocho Gatti) • Thomas: Spinning (Gianni Sa-fred) • Zucchini: Blues '30 (Giulio Libano)

18,30 I tarocchi

- 18,45 ITALIA CHE LAVORA**
Panorama economico sindacale a cura di Eraldo Plateroti e Rug-gero Tagliavini

19 — SE FOSSI...

- Divagazioni fantastiche di una ra-gazza qualsiasi interpretate da Mariù Tolo
Testi di Marcella Elsberger
Regia di Raffaele Meloni

- 19,30 Questa Napoli**
Piccola antologia della canzone napoletana
Di Giacomo-Costa: Era di maggio (Lu-ciano Rondinella) • De Mura-Fidenco-Gigante: Grazie ammore mio (Gloria Christian) • Di Capua: Maria Mari (Kurt Edelhagen) • Boselli-Alfieri-Benedetto: Tu si' l'ammore (Umberto Boselli) • Scarfo-Vian: 'O ritratto 'e Nanninella (Sergio Bruni)

- 19,51 Sui nostri mercati**

20 — GIORNALE RADIO

- 20,15 Ascolta, si fa sera**
20,20 IL CONVEGNO DEI CINQUE
a cura di Francesco Arcà e Savino Bonito

- 21,05 SI FA PER DIRE**
Dialoghi in vacanza scritti da Pier Benedetto Bertoli per Giuliana Lojodice e Aroldo Tieri
Selezione musicale e allestimento di Sandro Peres

- 22,45 XX SECOLO**
« Nascita e rinascita dello spazio pittorico » di John White. Collo-quio di Elisabetta Rasy con Giu-seppe Caporicci
- 23 — OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO** - I programmi di domani - Buonanotte



Aroldo Tieri (ore 21,05)

SECONDO

6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da
Adriano Mazzeletti

Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino del mare **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — FIAT

7,40 **Buongiorno con Enzo Jannacci e Peter, Paul and Mary**

Faceva il palo, Giovanni il telegrafista, gli zingari, Vengo anch'io no tu no, Mexico e nuvole, I Dig Rock and Roll Music, Apologize, Lemon tree, Blowin' in the wind, The rising of the moon

— **Invernizzi Invernizzina**

8,14 **Musica espresso**

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (I parte)

9,14 **I tarocchi**

9,30 **Giornale radio**

9,35 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (II parte)

9,50 **L'edera**

di **Grazia Deledda**
Adattamento radiofonico di Umberto Ciappetti

6^a puntata

Annesa

Marina Bonfigli
Giulio Bosetti

Paulu Decherchi

13,30 GIORNALE RADIO

13,35 **Quadrante**

13,50 **COME E PERCHE'** - Corrispondenza su problemi scientifici

14 — **Su di giri**

Addio mamma addio papà, She's a lady, il cielo in una stanza, Viva Sant'Eusebio, Another day, to a girl, la gente, Born to be wild, Promises promises, Mama told me, I ricordi più belli

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Non tutto ma di tutto**
Piccola enciclopedia popolare

15,15 **Selezione discografica**

— **RI-FI Record**

15,30 **Giornale radio**

Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Pomeridiana**

We'll fly you to the promised land (The Les Humphries Singers) • Io e te (Massimo Ranieri) • Twiddle dee twiddle dum (Middle of the Road) • Stasera (Christy) • Felicità (Adamo) • Allegro dalla 40esima sinfonia (Raymond Lefèvre) • Indian reservation (Raiders) • Questo vecchio pazzo mondo (Nancy Cuomo) • Animal love (III Classe) • Musica (Peppino Di Capri) • Mareggiata (Lauro Molinari) • Because I love (Majority One) • Donna Felicità (I Nuovi Angeli) • Strano (Lara Saint Paul) • Sultana (Titanic) •

Prete Virdis Antonello Pischedda
Ziu Zuà Decherchi Carlo Castellani
Don Simone Decherchi

Corrado Annicelli
Ziu Cosimu Damiano Edoardo Toniolo
Donna Rachèle Maria Fabbri
Zia Anna Ina Arpugi
Zana Lina Lazzari
Santus il pastore Tino Pettilli
Regia di **Pietro Masserano Taricco**
Realizzazione a cura della Sede RAI di Cagliari
(Edizione Mondadori)

— **Invernizzi Invernizzina**

10,05 **CANZONI PER TUTTI**

Questa voce non è mia (Mino Reitano) • L'ora giusta (Edda Ollari) • Vagabondo (Nicola Di Bari) • Io per lei (Camaleonti) • Mi ritorni in mente (Lucio Battisti) • Na sera 'e maggio (Miranda Martino)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Otto piste**

Un programma a cura di Cesare Gigli e Luigi Grillo

Nell'intervallo (ore 11,30):

Giornale radio

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **Giornale radio**

12,40 **Alto gradimento**

di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni**

— **Organizzazione Italiana Omega**

Ombre di luci (Gli Alunni del Sole) • Metropolitan waltz (Bernard Gérard) • Attore (Annarita Spinaci) • Jaka-randa (Lally Stott) • Vendo casa (I Dik Dik) • Quando eri Annamaria (Paolo Ferrara) • Domani è festa (Louiselle) • Sweet talking mama (Red Line Explosion) • Vola cuore mio (Tony Cucchiara) • She likes weeds (Tee Set) • Amarti e poi morire (Gigliola Cinquetti) • Un'ora (Valerio) • Desidero (René Eifel) • La ballata dell'uomo in più (Peppino Gagliardi) • Too busy thinking about my baby (Mardi Gras) • Che sera di luna nera (Giosy Capuano) • Plucky (Herb Alpert and The Tijuana Brass) • Anna (Lucio Battisti) • Sole sole, mare mare (I Romans) • Non l'hai capito (Fausto Leali) • Tromba e whisky (Lauro Molinari e la sua orchestra) • La folle corsa (Formula 3) • Ti chiedo scusa (Loretta Goggi) • Fantasia (Don Backy) • Joy to the world (Three Dog Night) • Buonomore (Emy Cesaroni) • Chissà se piove (Franco Chiari e il suo complesso)

Negli intervalli:

(ore 16,30 e 17,30): **Giornale radio**

18,05 **COME E PERCHE'** - Corrispondenza su problemi scientifici

18,15 **Long Playing** - Selezione dai 33 giri

18,30 **Speciale GR**

Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

18,45 **Ciao dischi**

— **Saint Martin Record**

Carlo Tagliabue
Leonora Maria Callas
Padre Guardiano Nicola Rossi Lemeni
Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da **Tullio Serafin**

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,40 **MARILYN: UNA DONNA, UNA VITA**

Originale radiofonico di **Vittoria Ottolenghi e Alfio Valdarnini**
Compagnia di prosa di Firenze della RAI con **Isabella Biagini**
1^o episodio
Marilyn Isabella Biagini
John Huston Adolfo Geri
Norma Jean bambina Ornella Grassi
Gladys Monroe Lucia Catullo
Il direttore del giornale

Giancarlo Padoan
La segretaria Franca De Stradis
Un giornalista Dario Mazzoli
Un tassista Franco Luzzi
Due infermiere Maria Grazia Fei
Germana Asmundo
La signora Stewart Wanda Pasquini
Mamma Ida Nella Barbieri
I bambini di Marilena Andreini
mamma Ida Isabella Leocini
Rolando Peperone
Alessandro Valentini

Regia di **Marcello Aste**

(Registrazione)

23 — **Bollettino del mare**

23,05 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

9 — TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10)

9,25 **Benvenuto in Italia**

9,55 **Umanità di San Francesco di Assisi. Conversazione di Gabriele Adani**

10 — Concerto di apertura

Albert Roussel: Trio op. 40 per flauto, viola e violoncello: Allegro grazioso - Andante - Allegro non troppo (Strumentisti del Quintetto • Marie-Claire Jamet • Christian Lardé, flauto; Collette Lequien, viola; Pierre Degenne, violoncello) • Maurice Ravel: Sonata per violino e violoncello: Allegro - Très vif - Lent - Vif (Felix Ayo, violino; Enzo Altobelli, violoncello) • Zoltan Kodaly: Due Canti folkloristici ungheresi per voce e pianoforte (Felicja Weathers, soprano; Georg Fischer, pianoforte) • Bela Bartok: Contrasts, per violino, clarinetto e pianoforte: Danze di reclutamento - Riposo - Danza veloce (Joseph Szigeti, violino; Benny Goodman, clarinetto; Bela Bartok, pianoforte)

11 — La Scuola di Mannheim

Johann Stamitz: Concerto in si bemolle maggiore per clarinetto, archi e continuo: Allegro - Adagio - Presto (Clarinetista Jacques Lancelot - Orchestra da Camera di Rouen diretta

da Albert Beaucamp) • Karl Stamitz: Sinfonia concertante in re maggiore per due violini e orchestra: Allegro moderato - Andante - Rondo (Allegro) (Violinisti Paul Mekanowizky e Georg F. Hendel - Orchestra da Camera della Sarre diretta da Karl Ristemart)

11,45 **Musiche italiane d'oggi**

Sebastiano Caltabiano: Quartetto n. 2 in fa: Allegro moderato - Lento sostenuto - Allegro deciso (Quartetto Boccherini)

12,10 **Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**

12,20 **Itinerari operistici**

Bedrich Smetana: Il bacio: Ouverture (Orchestra del Teatro Nazionale di Praga diretta da Zdenek Chalabala); La sposa venduta: « Komm, mein Söhnchen » (Ludwig Walther, tenore; Josef Greindl, basso - Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese diretta da Fritz Lehmann); Libusa: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Berlino diretta da C. A. Bunte) • Anton Dvorak: Armida: Ouverture (Orchestra del Teatro Nazionale di Praga diretta da Jaroslav Vogel); Il diavolo e Caterina: « Giovincello, poverello » (Franco Tagliavini, tenore; Maja Sunara, soprano; Giannella Borrelli, mezzosoprano - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Luigi Toffolo); Dimitri: Ouverture (Orchestra Nazionale di Praga diretta da Jaroslav Vogel)

13 — Intermezzo

François Francoeur: Symphonies du festin royal, suite n. 2 (Orchestra da Camera - Gérard Cartigny) • Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in do maggiore K. 314 a) per oboe e orchestra (Oboista Heinz Holliger - Orchestra da Camera di Monaco diretta da Hans Stadlmair) • André Modeste Grétry: Céphale et Procris, suite dal balletto (revisione di Felix Josef Mottl) (Orchestra - A. Scariatti - di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Luigi Colonna)

14 — Liederistica

Wolfgang Amadeus Mozart: Gesellenreise, K. 468 - O heiliges Band, K. 148 (Werner Krenn, tenore; Georg Fischer, pianoforte); Ihr unsre neuen Leiter, K. 484 - Zerfiesst heut geliebte Brüder, K. 483 (Werner Krenn, tenore; Georg Fischer, organo - Orchestra del Festival di Edimburgo diretta da Arthur Oldham) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: da « Sei duetti con pianoforte » op. 63: Herbstlied - Mäggelchen und die Blümlein; da « Tre Volkslieder » • Abendlied (Evelyn Lear, soprano; Thomas Stewart, baritono; Erik Werba, pianoforte); Wer hat dich du schöner Wald (Cori Sängerkunst, Concordia e Coro Popolare Germania diretti da Robert Pappert)

14,20 **Listino Borsa di Milano**

14,30 **Interpreti di ieri e di oggi: Direttori Artur Rodzinski e Zubin Mehta**
Alexander Scriabin: Sinfonia n. 3 in do maggiore op. 43 • Il poema divi-

no • Conflitti - Passioni - Canto divino (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Artur Rodzinski) • Arnold Schönberg: Variazioni op. 31 per orchestra (Orchestra Los Angeles Philharmonia diretta da Zubin Mehta)

15,30 **Benedetto Marcello: Serenata per soli, coro e orchestra** (Magda Laszlo, soprano; Juliana Anastasyevic, mezzosoprano; Richard Conrad, tenore; Harutoshi Takenaka, baritono - Complesso strumentale del Gofalone e Coro Polifonico Romano diretti da Gastone Tosato)

17 — **Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera**

17,10 **Listino Borsa di Roma**

17,20 **Fogli d'album**

17,30 **Le fabbriche di campagna del Paladio: Villa Godi Valmarana. Conversazione di Gino Nogara**

17,35 **Jazz oggi - Un programma a cura di Marcello Rosa**

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**

18,15 **Quadrante economico**

18,30 **Musica leggera**

18,45 **Piccolo pianeta**

E. Malizia: Il trapianto del polmone - L. Gratton: Scoperti elementi chimici super-pesanti nel materiale lunare - F. Graziosi: « Homo sapiens »: un nuovo libro di Edward Clegg sulla biologia umana - Taccuino

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 10-11 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturmo italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6080 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Canzoni per orchestra - 1,36 La vetrina del melodramma - 2,06 Per archi e ottoni - 2,36 Canzoni per voi - 3,06 Musica senza confini - 3,36 Rassegna di interpreti - 4,06 Sette note in fantasia - 4,36 Dall'operetta alla commedia musicale - 5,06 Il vostro juke-box - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

19,02 LE CANZONI E I PERSONAGGI DI RENATO RASCEL

19,30 **RADIO SERA**

19,55 **Quadrifoglio**

20,10 **Supersonic**

Dischi a mach due
Bould soul sister, Stick heat, Look out, Anna, Eleanor Rigby, Spanish grease, Hay sweetie, Dixie lullaby, Vorrei che fosse amore, Shadow of the night, Promises, Ain't no sad song, Season, Una donna, Amanda, Road to freedom, Il bene che mi vuoi, Non ti bastavo più, Say the right things, Observation from a hill, Love theme, Poor Mohammed, Give me your love again, Make up your mind, Honey Chile

21 — **IL GAMBERO**

Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**

Regia di **Mario Morelli**

(Replia)

— **Star Prodotti Alimentari**

21,30 **LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**

Confidenze e divagazioni sull'operetta con **Nunzio Filogamo**

22 — **APPUNTAMENTO CON VERDI**
Presentazione di **Guido Piamonte**

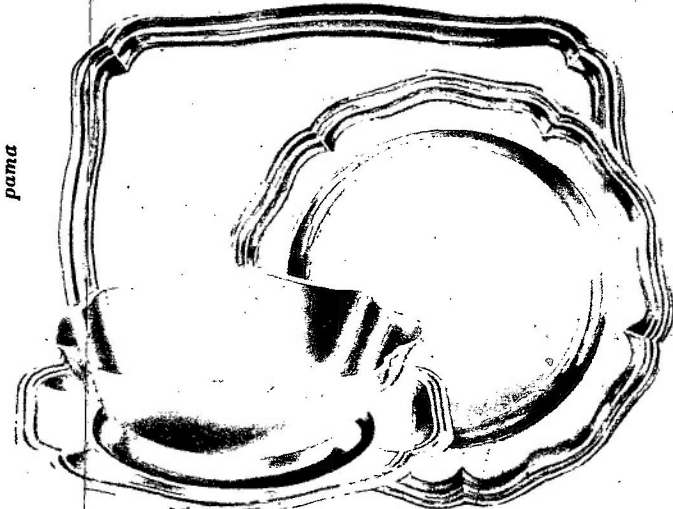
Da **La forza del destino**
Melodramma in quattro atti, di Francesco Maria Piave: Finale dell'opera
Alvaro Richard Tucker

È lavorato come l'argento

il vasellame da tavola in inox 18/10 satinato

serie **BERNINI**®

L'inossidabile di qualità lavorato come l'argento. Linea pura e finitura perfetta.



serie **BERNINI**®
RISOLVE IL PROBLEMA DEL REGALO

22 articoli diversi in 41 formati elegantemente scatolati

CALDERONI fratelli

Casale Corte Cerro (Novara)

GRATIS IN PROVA A CASA VOSTRA

• televisori • radio, autoradio, radiofonografi, fonovaligie, registratori ecc.
• foto-cine: tutti i tipi di apparecchi e accessori • binocoli, telescopi
• elettrodomestici per tutti gli usi • chitarre d'ogni tipo, amplificatori,
organi elettronici, batterie, sassofoni, pianole, fisarmoniche • orologi

SE SODDISFATTI DELLA MERCE COMPRENDERETE POI

ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
minimo L. 1.000 al mese
RICHIEDETECI SENZA IMPEGNO
CATALOGHI GRATUITI
DELLA MERCE CHE INTERESSA
ORGANIZZAZIONE BAGNINI
00187 Roma - Piazza di Spagna 4

LA MERCE VIAGGIA
A NOSTRO RISCHIO

LE MIGLIORI MARCHE
AI PREZZI PIÙ BASSI

LENTIGGINI?

crema tedesca del
dottor FREYGANG'S
(in scatola blu)



IN VENDITA NELLE MIGLIORI PROFUMERIE E FARMACIE
CONTRO L'IMPURITÀ GIOVANILE DELLA PELLE, INVECE, RICORDATE L'ALTRA
SPECIALITÀ "AKNOL - CREME, DR. FREYGANG'S (SCATOLA BIANCA)



martedì

NAZIONALE

meridiana

12,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Enrico Gastaldi
Imparare a nutrirsi
a cura di Carlo A. Cantoni
Realizzazione di Eugenio Giacobino
1^a puntata
(Replica)

13 — I CAVALIERI DEL CIELO

Sceneggiatura di Jean Michel Charlier
Personaggi ed interpreti principali:
Michel Tanguy Jacques Santi
Ernest Laverdure Christian Marin
Nicole Michele Girardon
Regia di François Villiers
Coproduzione: O.R.T.F. - Son et Lumière
Primo episodio

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1

(Gran Pavesi - Editoriale Zanasi - Cremacaffè Espresso Faemino - Riseria Campiverdi)

13,30-14

TELEGIORNALE

per i più piccini

17 — IMMAGINI DI ANIMALI

Un programma di Johnny Morris
Prod.: BBC

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Carrarmato Perugia - Lettini Cosatto - Pizza Star - Herbert S.a.s. - Detersivo Lauril Biodelicato)

la TV dei ragazzi

17,45 I PERSUASORI ANIMATI

a cura di Silvano Fuà
con la consulenza di Gianni Rondolino
Presenta Enza Sampò
Prima puntata

ritorno a casa

GONG

(Cioccolato Duplo Ferrero - Dentifricio Ultrabrat)

18,45 LA FEDE OGGI

a cura di Giorgio Cazzella

GONG

(Liquore Jägermeister - Penne L.U.S. - Casalinghi Robex)

19,15 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Enrico Gastaldi
Praticiamo uno sport
a cura di Salvatore Bruno
Consulenza di Aldo Notario
Regia di Milo Panaro
Seconda serie
1^a puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Dado Knorr - Rasoi Philips - Apparecchiature per riscaldamento Olmar - Acqua Minerale Ferrarelle - Prodotti per l'infanzia Chicco - All)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO 1

(Amaro Dom. Bairo - Cucine componibili Salvarani - Upim)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2

(Pasta Buitoni - Dash - Alka Seltzer - Elementi e batterie Superpila)

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

(1) Endoten Helène Curtis
(2) Radiomarelli - (3) Moti - (4) Doppio Brodo Star
(5) Amaretto di Saronno
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Film Makers - 2) Jet Film - 3) Guicar Film - 4) Exagon Film - 5) Brera Cinematografica

21 —

...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

(Stars look down)

di A. J. Cronin

Traduzione, riduzione, sceneggiatura e dialoghi di Anton Giulio Majano

Quinta puntata

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di apparizione)

Martha Fenwick

Anna Miserocchi

David Fenwick

Orso Maria Guerrini

Maddalena Brice Gin Maino

Nugent Luciano Melani

Macer Stefano Sibaldi

Tom Heddon

Leonardo Severini

Annie Macer Livia Giampalmo

Sam Fenwick

Emilio Cappuccio

Harry Morris Guido Celano

Dudgeon Adolfo Geri

Dan Master Dario De Grassi

Jack Reedy Sergio Di Stefano

Richard Barras Enzo Tarascio

Arthur Barras

Giancarlo Giannini

Hudspeth Michele Malaspina

Armstrong Gianni Mantesi

Avv. Roscoe Edoardo Toniolo

Drummond

Francesco Sormano

Jennings Mico Cundari

Dobbie Alfredo Censi

Joe Gowler

Adalberto Maria Merli

Stanley Millington

Alberto Terrani

Laura Millington Scilla Gabel

Jenny Sunley

Anna Maria Guarnieri

Mrs. Sunley Marisa Mantovani

Un viaggiatore Pietro Tordi

Grace Barras Loretta Goggi

Adam Todd Tino Bianchi

Hetty Todd Marella Corbi

Sim Portfield

Armando Alzelmo

Il tenente Tony D'Amico

Clegg Eugenio Cappabianca

ed inoltre: Walter Pinelli, Gian-

ni Solaro, Bruno Scipioni, Paolo

Roversi, Remo Fogliano, Mario

Tempesta, Vittorio Donati,

Paolo Pinizzotto, Mario Car-

rara

Scene di Emilio Voglino

Costumi di Maria Teresa Palleri

Stella

Musiche di Riz Ortolani

Delegato alla produzione e colla-

boratore all'adattamento Aldo Ni-

cola

Regia di Anton Giulio Majano

(«...e le stelle stanno a guar-

dare» è stato pubblicato in Ita-

lia da Valentino Bompiani)

DOREMI'

(Everwear Zucchi - Brandy

Vecchia Romagna - Detersivo

Finish - Dentifricio Durban's)

22,15

SEGUENDO IL SINODO

Seconda parte

La condizione del prete

a cura di Juan Arias, Giorgio Cazzella, Fabrizio De Santis, Giancarlo Zizola

e di Leonardo Valente

Regia di Siro Marcellini e Alberto Sironi

BREAK 2

(Tescosa S.p.A. - Martini)

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

OGGI AL PARLAMENTO -

CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Pepsodent - Richard Ginori - Ferrochina Bisleri - Kop - Industrie Alimentari Fioravanti - Tè Star)

21,15

HABITAT

L'uomo e l'ambiente

Un programma settimanale di Giulio Macchi

DOREMI'

(Neocid 1155 - Fior di Vite - Rowntree - Cletanol Cronotativo)

22,10 HAWAII - SQUADRA CIN-

QUE ZERO

Il biglietto vincente

Telefilm - Regia di Seymour

Robbie

Interpreti: Jack Lord, James

Mc Arthur, Zulu, Kam Fong,

Johnny Crawford, Ann Helm,

Will Kuluva, Jonathan Lip-

pex, Richard Denning, James

Mc Eachin, John Goddard,

Richard Benedict, Herman

Wedemeyer, James Gosa,

Randall Kim, Howard Miya-

ke, Ati Soo, Verna Hoke

Distribuzione: C.B.S.

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Gewagtes Spiel

Versicherungsschwinkel

am laufenden Band

Heute: «Mann über Bord»

Regie: Eugen York

Verleih: STUDIO HAM-

BURG

19,55 Zu Gast in Südtirol

«Die Jäufenstrasse»

Buch und Regie: Dolfjörg

Sölderer

20,25 Der kleine Schauspiel-

führer

Ein Theaterquiz mit Dr. H.

Goertz

Regie: F. K. Wittich

Verleih: TELESAAAR

20,40-21 Tagesschau



Enza Sampò presenta «I
persuasori animati» alle
ore 17,45 sul Nazionale

5 ottobre

... E LE STELLE STANNO A GUARDARE

ore 21 nazionale

Riassunto delle puntate precedenti

Il padrone della miniera di Slescale, Barras, uomo molto rigido ed in contrasto col debole figlio Arthur, ha mandato una squadra di minatori a la-

vorare in una zona impraticabile; tra questi ci sono Robert Fenwick e suo figlio Ugo che moriranno insieme agli altri nell'inevitabile disastro. David

Fenwick, sposatosi con Jenny e diventato insegnante apprende intanto che la moglie attende un bambino ma solo Jenny sa che il bimbo è di Joe.

La puntata di stasera

Richard Barras, dichiarato innocente all'inchiesta sul disastro della miniera, riprende la sua vita di società tentando di trascinarvi anche Arthur. Egli, invece, non più pago dell'amicizia con la frivola Hetty prende ormai salde posizioni nei confronti del padre, specie per quanto riguarda la partenza per il fronte, dichiarando di essere deciso a non arruolarsi. Trascorsi alcuni mesi dallo scoppio della prima guerra mondiale cominciano frattanto le partenze dei volontari; tra questi c'è Sam Fenwick che, dopo aver sposato Annie contro il volere della mamma Martha, abbandona il paese. David, invece, per il suo comportamento durante il processo, viene allontanato dal posto d'insegnante ma poco dopo riceve un invito dal deputato Harry Nugent ad arruolarsi nella Sanità e parte. Intanto Joe Gowlan fa rapidamente carriera nelle Fonderie di Millington ed entra nelle simpatie del suo principale, e della moglie di questo, Laura Todd. Infine, Joe acquista un posto di grande responsabilità nelle Fonderie e, dopo la partenza di Stanley Millington, per la guerra, rimane praticamente l'unico padrone, mentre tenta di ingraziarsi sempre di più Laura.



Marella Corbi è Hetty Todd nel teleromanzo da Cronin

HABITAT

ore 21,15 secondo

Riprende, per il secondo anno consecutivo, la rubrica Habitat, collocata ora in un orario che permette il maggior ascolto, soprattutto da parte dei telespettatori più giovani. Il primo dei tre servizi della puntata di questa sera si intitola Torri di Babele: realizzato da Marcello Ugolini, illustrerà i due più alti grattacieli di Manhattan, ancora in fase di completamento. Elevantosi oltre i quattrocento metri, sono i più alti del mondo avendo superato il vecchio primato del famoso Empire State Building. L'enorme quartiere verticale di New York, sarà dotato di quarantotto ascensori in grado di percorrere quattrocento metri di altezza in cinquanta secondi. Esso ospiterà il centro mondiale degli affari e farà posto nei suoi piani a

più svariati uffici, banche, compagnie di navigazione aerea nonché ad un grande albergo per i visitatori che ne vorranno usufruire. E' previsto, infatti, in questi due enormi grattacieli un movimento giornaliero di ben centoventimila persone. La puntata sarà completata, inoltre, da due brevi servizi: uno sull'analisi dei ghetti urbani che si formano alla periferia delle grandi metropoli, l'altro costituito da una serie di notizie filmate scelte e commentate in studio dal noto ecologo Virginio Bettini dell'Università di Venezia. Le notizie filmate riguardano ovviamente i continui attentati che vengono compiuti ai danni del patrimonio ecologico italiano. Questi brevi filmati fanno parte di un « discorso » organico, tale da indicare qua e là problematiche intorno alle quali si svolge la ricerca degli ecologi. (Servizio a pag. 119).

HAWAII - SQUADRA CINQUE ZERO: Il biglietto vincente

ore 22.10 secondo

Jo Crewes, un militare in licenza ad Honolulu, viene ucciso dal meticcio John Lo, fratello di Philip Lo, capo della malavita locale, poiché tentava di riscuotere da questi un biglietto con cui aveva vinto ad una lotteria. Mac Garret interroga il caporale Franklin collega dell'ucciso, che era stato l'ultimo a vederlo in vita e dalle indicazioni che questi gli fornisce riesce a risalire ai fratelli Lo. Frattanto Franklin,

recatosi in un locale, viene agganciato da Irene una bella ragazza amica di George Barker, il numero due della banda di Lo, e ubriaco viene portato a casa di Philip Lo, che dopo poco viene trovato ucciso. Tutte le prove sembrano contro Franklin, che impaurito tenta di nascondersi

Mac Garret, che è convinto della colpevolezza di Barker, riesce con l'aiuto di Irene ad acciuffare i colpevoli proprio quando stavano per eliminare il povero caporale.

SEGUENDO IL SINODO

ore 22.15 nazionale

E' difficile essere in mezzo alla gente, per un prete; perché? Quale è la sua condizione di prete nel mondo moderno? La seconda parte di Seguendo il Sinodo cercherà di presentare i problemi concreti che deve affrontare il sacerdote una volta uscito dal seminario. Dove

e come svolgere la propria missione? Risponderanno alcuni protagonisti di esperimenti fatti in Italia per cercare una partecipazione più intima alla vita del popolo di Dio. La trasmissione comprenderà anche un dibattito, condotto in studio da Leonardo Valente, ed un breve diario dei primi quattro giorni di lavoro del Sinodo.

**adatto per tutti i ferri
indispensabile per quelli a vapore**

[illegible]

RADIO

martedì 5 ottobre

CALENDARIO

IL SANTO: S. Placido.

Altri Santi: Sant'Eutichio, S. Vittorino, S. Flavia, S. Donato, Sant'Apollinare.

Il sole sorge a Milano alle ore 6,26 e tramonta alle ore 17,57; a Roma sorge alle ore 6,12 e tramonta alle ore 17,44; a Palermo sorge alle ore 6,07 e tramonta alle ore 17,43.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1917, muore a Napoli il giornalista e scrittore Edoardo Scarfoglio.

PENSIERO DEL GIORNO: Con un po' di filosofia, non si disprezza niente; con molta filosofia, si disprezza tutto. (D'Yzarn-Freissinet).



Al soprano Montserrat Caballé è affidata la parte di Elvira nell'opera di Giuseppe Verdi «Ernani» alle ore 20,20 sul Programma Nazionale

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 Discografia di Musica Religiosa: «Serie Dischi Radio Vaticana»: A Vitalini: «Natale a Betlemme» e «Assisi», due impressioni sinfoniche per coro e orchestra. Orchestra e Coro diretti dall'Autore. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - Conversazione: «Il Sinodo del Vescovi» - «Xilografia» - Pensiero della sera 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Missions et missionnaires. 21 Santo Rosario. 21,15 Nachrichten aus der Mission. 21,45 Topic of the Week. 22,30 La Palabra del Papa. 22,45 Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Musica ricreativa - Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario - Cronache di ieri - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Informazioni. 9 Radio mattina - Informazioni - Civica in casa. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario - Attualità - Rassegna stampa. 13,05 Canzoni romane. 13,25 Mosaico musicale - Informazioni. 14,05 Radio 24 - Informazioni. 16,05 Quattro chiacchiere in musica. Cronache, profili e notizie a cura di Vera Florence. 17 Radio gioventù - Informazioni. 18,05 Il pendolo musicale, pista a 45 giri presentata da Solidea. 18,30 Cori della montagna. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Sassofoni e trombe. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Tribuna delle

voci. Discussioni di varia attualità. 20,45 Orchestra di musica leggera RSI. 21,15 Viva l'Olimpo: Venere s.p.a. sempre più adorabile. Rivistina di Giancarlo Ravazzin. Regia di Battista Klasinguti. 21,45 Ballabili - Informazioni. 22,05 Questa nostra terra. 22,35 Orchestre varie. 23 Notiziario - Cronache - Attualità. 23,25-24 Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: «Midi musique». 14 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana». 17 Radio della Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeriggio». Gioacchino Rossini: Il signor Bruschino, farsa giocosa in un atto di Giuseppe Foppa. Gaudenzio, tutore: Gino Orlandini, basso comico; Sofia, pupilla: Maria Luisa Giordetti, soprano; Bruschino, padre: Nestore Catalani, basso comico; Florvalle, amante di Sofia: Mario Carlin, tenore; Bruschino, figlio: Rodolfo Malacarne, tenore; Delegato di polizia: Adriano Ferrario, tenore; Filiberto, locandiere: Laerte Malaguti, basso; Marianna, cameriera: Maria Minetto, contralto - Orchestra della RSI diretta da Francis Irving Travis. 18 Radio gioventù - Informazioni. 18,35 La terza giovinezza. Fracastoro presenta i problemi umani dell'età matura. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 Da Ginevra: Musica leggera. 20 Diario culturale. 20,15 L'audizione. Nuove registrazioni di musica da camera: Domenico Scarlatti: Sonata in fa maggiore, L. 11; Sonata in re minore (Toccata), L. 13; Sonata in re maggiore, L. 18 (Pianista Marcella Crudele); Ernst Krenek: Suite per violoncello solo op. 84 (Violoncellista Paul Lörkers); Bohuslav Martinu: Canti di una pagina in dialetto moravo. 20,45 Rapporti '71: Letteratura. 21,05-22,30 I grandi incontri musicali. Wiener Festwochen 1971: Franz Schubert: Sinfonia n. 4 in do minore, «Tragica»; Missa in mi bemolle maggiore (Orchestra Sinfonica di Radio Berlino e Coro dell'ORF di Vienna diretti da Lorin Maazel).

NAZIONALE

- 6 - Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (II parte)
François Eustache du Caurroy: Cinque fantasie su una canzone popolare «Une jeune fillette» (Complesso Strumentale «Concentus Musicus») • Giovanni Paisiello: Il Socrate immaginario, sinfonia (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Pietro Argento) • Giovanni Bottesini: Gran duo concertante per violino, contrabbasso e orchestra (Angelo Stefanato, vl.; Francesco Petracchi, cb. - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Lee Schaefer)
- 6,30 Corso di lingua inglese a cura di Arthur F. Powell
- 6,54 Almanacco
- 7 - **Giornale radio**
- 7,10 **MATTUTINO MUSICALE (II parte)**
Gaetano Donizetti: Don Pasquale, sinfonia (Orch. Sinf. della NBC dir. Arturo Toscanini) • Charles Gounod: Balletto dal «Faust» (Orch. Royal Philharmonia dir. Thomas Beecham) • Richard Wagner: I Maestri Cantori di Norimberga: Danza degli apprendisti e Marcia delle Corporazioni (Orch. Filarm. di Londra dir. Otto Klemperer)
- 7,45 **IERI AL PARLAMENTO - LE COMMISSIONI PARLAMENTARI**
- 8 - **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane
- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Pagani-Anelli: L'amicizia (Herbert Pagani) • Bigazzi-Capuanò: Un colpo al cuore (Mina) • Santercole-Beretta-Del Prete: Un bimbo sul leone (Adriano Celentano) • Minellono-Mogol-La-

- vezzi: Spero di svegliarmi presto (Caterina Caselli) • Pallavicini-Leoncavallo: Mattinata (Al Bano) • Santidella Mea: Lu furastiero dorme stanotte sull'ala (Rosanna Fratello) • Oliviero: Quando staje cu mme' (Fred Bongusto) • Virca-Testa-Carrara-De Simone: Il pittore (Ofelia) • A. Salerni-Mogol-M. Salerno: Più in là (I Computers) • Piccioni: Pop's Lolly (Piero Piccioni)
- 9 - Quadrante
- 9,15 **VOI ED IO** - Un programma musicale in compagnia di A. Millo
- Speciale GR (10-10,15)**
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione
- 11,30 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Giuseppe Verdi: Il Trovatore: «D'amor sull'ali rosee» (Maria Callas, sopr.; Renato Ercolani, ten. - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. Herbert von Karajan) • Jules Massenet: Werther: «Des cris joyeux» (Meopr. Marilyn Horne - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Harry Lewis) • Giacomo Puccini: Tosca: «Tre abirri, una carrozza» (Gianni Poggi, ten.; Paolo Silveri, bar. - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Francesco Molinari Pradelli) • Umberto Giordano: Andrea Chénier: «La mamma morta» (Sopr. Renata Tebaldi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Arturo Basile)
- 12 - **GIORNALE RADIO**
- 12,10 **Smash! Dischi a colpo sicuro**
- 12,44 Quadrifoglio

13 - GIORNALE RADIO

13,15 Mal di stagione

Programma semisportivo di Franco Torti
Regia di **Manfredo Matteoli**

14 - Giornale radio

Flaminia Morandi e Pasquale Chessa presentano:

BUON POMERIGGIO

Nell'intervallo (ore 15):

Giornale radio

16 - Programma per i ragazzi

La lealtà è il mio potere
Divagazioni sulle arti marziali giapponesi, a cura di Armando Adolgo
Prima trasmissione

16,20 PER VOI GIOVANI

dischi a 33 e 45 pop folk underground italiani e stranieri testi tradotti novità lettere interviste

mondo del lavoro e della scuola tempo libero consumi libri film giornali e anche altre cose che interessano i ragazzi sopra e sotto i diciott'anni

Townshend: Do you think it's alright?; Entwistle: Fiddle about; Townshend: Pinball wizard, There's a doctor, Go to the mirror, Tommy can you hear me?, Smash the mirror, Sensation, Miracle wre, Sally Simpson, I'm free, Welcome, We're not gonna take it (Who) • Anderson: Another time another place (Keef Hartley Band) • Young: Expecting to fly (Buffalo Springfield) • Gibb: Melody fair (Bee Gees)

Nell'intervallo (ore 17):

Giornale radio

18,15 15 minuti con le canzoni
— Zeus

18,30 I tarocchi

18,45 **ITALIA CHE LAVORA**

Panorama economico sindacale a cura di Arnaldo Platzer e Ruggero Tagliavini

19 - GIRADISCO

a cura di Aldo Nicastro

19,30 Bisi

Nino Ferrer in un concerto pubblico registrato al Sistina di Roma Ferrer: Meglio l'amore che la guerra; Pour oublier où on s'est aimés; La pelle nera • Hammerstein-Kern: Ol' man river • Ferrer: Play boy scout

19,51 Sui nostri mercati

20 - GIORNALE RADIO

20,15 Ascolta, si fa sera

20,20 Ernani

Dramma lirico in quattro atti di Francesco Maria Piave, da Victor Hugo
Musica di GIUSEPPE VERDI
Ernani Bruno Prevedi
Don Carlo Peter Glossop
Elvira Montserrat Caballé
Giovanna Mirella Fiorentini
Don Ruy Gomez De Silva

Don Riccardo Boris Christoff
Jago Franco Ricciardi
Direttore Gianandrea Gavazzeni
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Giulio Bertola (Ved. nota a pag. 92)

22,10 Quelli del liceo d'Azeglio. Conversazione di Sebastiano Drago

22,20 Le orchestre di Antonio Carlos Jobim, Edmundo Ros e Werner Müller

23 - **OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO** - I programmi di domani - Buonanotte



Nino Ferrer (ore 19,30)

SECONDO

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Federica Taddei**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**
7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio - **FIAT**
7,40 **Buongiorno con Marisa Sannia e Pooch**
Peret-Piccarreda-Limiti: Una lacrima • Anderle-De Simone: La sirena • Musy-Endrigo: Come stasera mai • Don-backy: La primavera • Albertelli-Donatello-Riccardi: Com'è dolce la sera • Pantros-Facchinetti: Mary Ann • Erreci-Cassia-Filippini: Otto rampe di scale • Negrini-Facchinetti: Goodbye madame Butterfly: Tanta voglia di lei • Pantros-Morrison: Nel buio
Invernizzi Invernizzina
8,14 **Musica espresso**
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA (I parte)**
9,14 **I tarocchi**
9,30 **Giornale radio**
9,35 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA (II parte)**
9,50 **L'edera**
di **Grazia Deledda**
Adattamento radiofonico di Umberto Ciappetti - 7^a puntata
Annesa Marina Bonfigli
Paulu Decherchi Giulio Bosetti

- 13,30 GIORNALE RADIO**
13,35 **Quadrante**
13,50 **COME E PERCHÉ** - Corrispondenza su problemi scientifici
14 — **Su di giri**
14,30 **Trasmissioni regionali**
15 — **Non tutto ma di tutto**
Piccola enciclopedia popolare
15,15 **LE NUOVE CANZONI ITALIANE**
Concorso UNCLA 1971
15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare
15,40 **Pomeridiana**
Trovaoli: Adelaide (Armando Trovaoli) • Baldan-Albertelli: All'ombra (Pascal) • Mogol-Battisti: Emozioni (Patty Pravo) • Morgan: Sidewinder (Ray Charles) • Saffa: Close to it all (Melanie) • Morelli: Ombre di luci (Gli Alligati del Sole) • Lumni: Cin cin proxit (The Duke of Burlington) • Pace-Morriconi: Io e te (Massimo Ranieri) • Hamblen: This old house (Les Humphries Singers) • Barbaja: Argento (Mario Barbaja) • Medini-Mellier: La mia storia (Angela) • Scott: Let us break bread together (Sue e Sunny) • Testa-Sciorilli: La riva bianca la riva nera (Iva Zanicchi) • Abraham: My golden baby (Frank Pleyer) • Cucchiara: Fatto di cronaca (Tony Cucchiara) • Bill e Buster: Hold on to what you've got (Bill e Buster) • Pallavicini-Carrisi: E il sole dorme tra le braccia della notte (Al Bano) • Daly: Babababati (Tito Puente e Coro) • Byrd-Brown: I cried (James Brown) • Franz Joseph Haydn: Sinfonia dei giocattoli (Waldo De Los Rios) • Vanda-Young: St. Louis (Warhorse) • Clivio-Serengay-Scrivano-Zauli: Puoi dirmi l'amo (I Flashmen) • Modugno: Vecchio frac (Domenico Modugno) • Limiti-Ben: Domingas (Mina) • King: The man behind the piano (Mungo Jerry) • Thompson: The letter (Herbie Mann) • Gates: It (Bread) • Fauré: Pavana (Brian Auger) • Bowen: Super soul theme (Jb's Pickers) • Bardotti-Baldazzi-Dalla: Occhi di ragazza (Gianni Morandi) • Pace-Puccetti-Shapiro: La mia vita la nostra vita (Caterina Caselli) • Link-Winkowski: I got no time (Orange Peel) • Conrado-Califano: Oceano (I Ricchi e Poveri) • Kema-Braen-Raskovich: My shade (The Pawnshop) • Miccalizi: Un cow boy e due ragazze (Gianfranco Plenizio)
Negli intervalli:
(ore 16,30 e 17,30): **Giornale radio**
18,05 **COME E PERCHÉ** - Corrispondenza su problemi scientifici
18,15 **Long Playing**
Selezione dai 33 giri
18,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
18,45 **DISCHI OGGI**
a cura di **Luigi Grillo**

- 19,02 MONSIEUR LE PROFESSEUR**
Corso semiserio di lingua francese condotto da **Carlo Dapporto e Isa Bellini**
Testi e regia di **Rosalba Oletta**
Salumificio Negroni
19,30 **RADIO SERA**
19,55 **Quadrifoglio**
20,10 **Supersonic**
Dischi a mach due
Bennet-Kendall: Three time loser (Toe Fat) • Wright: Remember day (The Pink Floyd) • Hesslein-Cavana: Open up your mind (Asterix) • Franklin: Spirit in the dark (Aretha Franklin with Ray Charles) • Isola: La voce del silenzio (Mina) • El Chicano: Viva la raza (El Chicano) • Ray Owen: Mississippian woman (Ray O'Wen's Moon) • L. Russel: Prince of peace (Leon Russell) • Battisti: Emozioni (Lucio Battisti) • Lennon-McCartney: Come together (Diana Ross) • Elton John-Taupin: Can I put you on (Elton John) • Fronkema: I want you (Jumbo) • Aznavour: Après l'amour (Ornella Vanoni) • D. Lewis: Just how long (Andwell) • Whitney-Chapman: Hung up down (Family) • Al Kooper: Doin me dirty (Lorraine Ellison) • Brooker-Reid: Lus kus delph (Procol Harum) • Paoli: L'amore è come un bimbo (Gino Paoli) • Murray-Gallander: Las Vegas (Tony Christie) • Hammond: Black sheep of the family (Quatermass) • The Corporation: My little baby (The Jackson Five) • Battisti-Mogoli: Mary

- Prete Virdis Antonello Pischedda
Ziu Castigiu Aldo Ancis
Donna Rachela Maria Fabbri
Don Simone Decherchi
Corrado Annicelli
Ziu Cosimu Damiano Edoardo Toniolo
Zia Anna Ina Arpugi
Cosima Annalisa Fiorito
1^o Uomo Vittorio Musio
2^o Uomo Alberto Melis
Una donna Bianca Maria Ferrari
Regia di **Pietro Masserano Taricco**
Realizzazione a cura della Sede RAI di Cagliari
(Edizione Mondadori)
Invernizzi Invernizzina
10,05 **CANZONI PER TUTTI**
Bigazzi-Cavallaro: Eternità (Ornella Vanoni) • Poletto-Lara: Granada (Claudio Villa) • Delpech-Daiano-Salerno-Vincent-Roland: L'isola di Wight (Dik Dik) • Albula-Amadesi: Fra noi (Iva Zanicchi) • Modugno: Vecchio frac (Domenico Modugno) • Donbacky-Detto Mariano: Canzone (Lionel Hampton)
10,30 **Giornale radio**
10,35 **Otto piste**
Un programma a cura di **Cesare Gigli e Luigi Grillo**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**
12,10 **Trasmissioni regionali**
12,30 **Giornale radio**
12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** - Henkel Italiana

- ni-Carrisi: E il sole dorme tra le braccia della notte (Al Bano) • Daly: Babababati (Tito Puente e Coro) • Byrd-Brown: I cried (James Brown) • Franz Joseph Haydn: Sinfonia dei giocattoli (Waldo De Los Rios) • Vanda-Young: St. Louis (Warhorse) • Clivio-Serengay-Scrivano-Zauli: Puoi dirmi l'amo (I Flashmen) • Modugno: Vecchio frac (Domenico Modugno) • Limiti-Ben: Domingas (Mina) • King: The man behind the piano (Mungo Jerry) • Thompson: The letter (Herbie Mann) • Gates: It (Bread) • Fauré: Pavana (Brian Auger) • Bowen: Super soul theme (Jb's Pickers) • Bardotti-Baldazzi-Dalla: Occhi di ragazza (Gianni Morandi) • Pace-Puccetti-Shapiro: La mia vita la nostra vita (Caterina Caselli) • Link-Winkowski: I got no time (Orange Peel) • Conrado-Califano: Oceano (I Ricchi e Poveri) • Kema-Braen-Raskovich: My shade (The Pawnshop) • Miccalizi: Un cow boy e due ragazze (Gianfranco Plenizio)
Negli intervalli:
(ore 16,30 e 17,30): **Giornale radio**
18,05 **COME E PERCHÉ** - Corrispondenza su problemi scientifici
18,15 **Long Playing**
Selezione dai 33 giri
18,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
18,45 **DISCHI OGGI**
a cura di **Luigi Grillo**

- oh Mary (Bruno Lauzi) • Hoeke: Everybody step aside (Frans Hoeke) • Sylvester-Stewart: Every people (Ike and Tina Turner) • Gordy-Carlo: That's why (Jackie Wilson)
21 — **PIACEVOLE ASCOLTO**
a cura di **Lilian Terry**
21,20 **PING-PONG**
Un programma di **Simonetta Gomez**
21,40 **LE NUOVE CANZONI ITALIANE**
Concorso UNCLA 1971
22 — **Musica nella sera**
22,30 **GIORNALE RADIO**
22,40 **MARILYN: UNA DONNA, UNA VITA**
Originale radiofonico di **Vittoria Ottolenghi e Alfio Valdarnini**
Compagnia di prosa di Firenze della RAI con **Isabella Biagini**
2^o episodio
Marilyn Isabella Biagini
John Huston Adolfo Geri
Norma Jean bambina Ornella Grassi
Grace Mackee Barbara Valmorin
Due bambine Katia Benvenuti
La direttrice dell'orfanotrofio Marilena Andreini
Nella Bonora
Una sorvegliante Adriana Innocenti
Regia di **Marcello Aste**
(Registrazione)
Bollettino del mare
23 — **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**
23,05 **GIORNALE RADIO**
24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

- 9 — TRASMISSIONI SPECIALI**
(dalle 9,25 alle 10)
9,25 **Benvenuto in Italia**
9,55 **La divina commedia araba di Al Maarri. Conversazione di Nabil Mahini**
10 — **Concerto di apertura**
Michail Glinka: Russian e Ludmilla: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Georg Solti) • Edward Grieg: Concerto in la minore op. 16 per pianoforte e orchestra: Allegro - Adagio - Allegro moderato molto e marcato (Pianista Philippe Entremont - Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy) • Anton Dvorak: Sinfonia n. 9 in mi minore op. 95 - Dal nuovo mondo - Adagio, Allegro molto - Largo - Scherzo (Molto vivace) - Allegro con fuoco (Orchestra Sinfonica Columbia diretta da Bruno Walter)
11,15 **Musiche italiane d'oggi**
Enrico Mainardi: Concerto per violoncello e orchestra (Violoncellista Enrico Mainardi - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi)
11,45 **Concerto barocco**
Antonio Vivaldi: «Piango, gemo, sospiro», cantata per baritono e basso continuo (Laerte Malaguti, baritono; Egidio Roveda, violoncello; Luciano Sgrizzi, clavicembalo) • Francesco Bonporti: Concerto in fa maggiore op. 11 n. 5 per violino principale, archi e basso continuo: Andantino grazioso - Recitativo (Adagio assai) - Allegro deciso (Violino solista Roberto Michelucci - Complesso «I Musici»)

- 12,10 **Biografia trentina. Conversazione di Elena Croce**
12,20 **Archivio del disco**
Johannes Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98: Allegro non troppo - Andante moderato - Allegro giocoso - Allegro energico e passionato (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Victor De Sabata)



Eugene Ormandy (ore 10)

- 13 — Intermezzo**
Enrique Granados: da «Goyescas», Vol. I: Coloquio en la reja - El fandango de Candil - Quejas o la Maja y el ruiseñor • Joaquín Turina: Canto a Sevilla, per voce e orchestra, su un poema di J. Muñoz San Roman • Darius Milhaud: Saudades do Brazil, suite
14 — **Salotto Ottocento**
Robert Schumann: Tre Romanze op. 94 per ob. e pf. (Basil Reeve, ob.; Charles Wadsworth, pf.); Tre Improvisi, da «Bilder aus Osten», op. 66 (Duo pff. Gino Gorini-Sergio Lorenzi)
14,20 **Listino Borsa di Milano**
14,30 **Il disco in vetrina**
Pierre Gaultier de Marseille: Suite in sol minore, per flauto e basso continuo • Georg Philipp Telemann: Sonata in fa maggiore (da «Der getreue Music Meister»), per flauto e basso continuo • Michel Blavet: Sonata in fa maggiore, op. 3 n. 2 - La Vibray, per flauto e basso continuo (André Pepin, flauto; Raymond Leppard, clavicembalo; Claude Viala, violoncello) • Georg Friedrich Haendel: Sonata in re minore per due violini e basso continuo (Alice Harmoncourt, Walter Pfeiffer, violini; Herbert Tachezi, clavicembalo; Nikolaus Harmoncourt, violoncello); Sonata in fa maggiore op. 2 n. 4 per flauto dolce, violino e basso continuo (Franz Brüggen, flauto dolce; Alice Harmoncourt, violino; Herbert Tachezi, clavicembalo; Nikolaus Harmoncourt, violoncello)
(Dischi Decca e Telefunken)

- 15,30 CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Ernest Ansermet
Hector Berlioz: Benvenuto Cellini: Ouverture • Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 85 in si bemolle maggiore «La Regina» • Igor Stravinsky: Renard, suite burlesca (Michel Senechal e Hugues Cuenod, tenori; Heinz Rehfuß, baritono; Xavier Depraz, basso) • Arthur Honegger: Sinfonia n. 2 per archi Orchestra della Suisse Romande
17 — **Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera**
17,10 **Listino Borsa di Roma**
17,20 **Fogli d'album**
17,30 **L'irritazione e l'orrido come antidoto della banalità. Conversazione di Lea Vergine**
17,35 **Jazz in microsolco**
18 — **NOTIZIE DEL TERZO**
18,15 **Quadrante economico**
18,30 **Musica leggera**
18,45 **SALVIAMO IL NOSTRO PIANETA**
Inchiesta di **Antonio Pierantoni**
5. I compiti della scuola e la responsabilità degli scienziati, dei tecnici e dei legislatori
Interventi di **Maurilio Andriani, Danilo Cozzi, Valerio Giacomini, Dino Pieraccioni e Antonio Santoni Rugiu**

- 19,15 Concerto di ogni sera**
Frank Martin: Concerto per sette strumenti a fiato, timpani, percussioni e archi (Orchestra di Winterthur diretta da Victor Desarsens) • Sergej Prokofiev: Sonata n. 8 in si bemolle maggiore op. 84 per pianoforte (Pianista Gyorgy Sandor)
20,05 **IVES E LA POETICA DI CONCORD**
a cura di **Mario Bortolotto**
Dicisettesima trasmissione
Holidays • Symphony: Washington's birthday • Decoration day • Fourth of July • Thanksgiving and or Forefathers' Day
21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti
21,30 **CONCERTO DEL COMPLESSO DIE REIHE**
Pierre Boulez: Sonatina, per flauto e pianoforte • Roman Haubenstock-Ramati: Multiple 7, per oboe e viola • Toru Takemitsu: Eucalyptus II per flauto, oboe e arpa • Heinz Holliger: Trio per oboe, viola e arpa (Aurèle Nicolet, flauto; Jürg Wytenbach, pianoforte; Heinz Holliger, oboe; Serge Collot, viola; Ursula Holliger, arpa)
(Registrazione effettuata il 25 gennaio 1971 dalla Radio Austriaca)
22,20 **Libri ricevuti**
Al termine: Chiusura

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 10-11 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Cocktail di successi - 1,36 Canzoni senza tramonto - 2,06 Sinfonie e romanze da opere - 2,36 Orchestre alla ribalta - 3,06 Abbiamo scelto per voi - 3,36 Pagine romantiche - 4,06 Panorama musicale - 4,36 Canzoniere italiano - 5,06 Completa di musica leggera - 5,36 Musica per tutti - Buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5. In francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

questa sera
**millefrutti
in Tic-Tac**

con
Giampiero Albertini e Ugo Fangareggi in...

...siete anche voi degli egoisti?



E' iniziata una nuova serie di Tic-Tac: "Gli egoisti".
Chi sono gli egoisti? E perché? E quanti?
Lo saprete stasera... se guarderete il nuovo Tic-Tac
Millefrutti Elah.

E non si sa mai che anche voi, domani...
Beh, no, non diventerete egoista anche voi!!!

ELAH

tradizione di bontà

Questa sera in

ARCOBALENO

L'Istituto Geografico De Agostini

presenta

**STORIA DELLO
SPIONAGGIO**

dalle guerre mondiali ai segreti atomici

Questa Storia dello spionaggio racconta il romanzo della storia: gli intrighi, le manovre, le sconfitte e le vittorie che non sono segnate nei trattati o nelle mappe, ma che sovente restano nel buio e nei silenzi degli archivi.

100 fascicoli settimanali
2400 pagine in carta patinata
5000 illustrazioni di eccezionale rarità
8 volumi nel formato di cm. 22,5 x 30

La terza e quarta pagina di copertina dei fascicoli formeranno uno splendido volume a colori dedicato alla

Storia delle armi delle due guerre mondiali

mercoledì

NAZIONALE

meridiana

12,30 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Enrico Gastaldi
Il film comico
a cura di Giulio Cesare Castello
Realizzazione di Giulio Cesare Castello
1ª puntata
(Replica)

13 — TEMPO DI CACCIA
a cura di Marino Giuffrida e Illo De Giorgis

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Gianduiotti Talmone - Pesto-
Nett - Parmigiano Reggiano -
Aperitivo Cynar)

13,30-14
TELEGIORNALE

16 — LISSONE: CICLISMO
Coppa Agostoni
Telecronista Adriano De Zan

per i più piccini

**17 — NEL PAESE DEI PIRIM-
PILLI**
La neve a Pirimpillo
Testi di Gici Ganzini Gra-
nata
Pupazzi di Giorgio Ferrari
Regia di Peppo Sacchi

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Bambole Franca - Pentole
Moneta - Dany di Danone -
Lego - Patatine San Carlo)

la TV dei ragazzi

17,45 STANLIO ED OLLIO
TESTE DURE
con Stan Laurel, Oliver
Hardy
Prodotto da Hal Roach
Regia di G. Blystone

ritorno a casa

GONG
(Pepsodent - Formaggini Ra-
mek Kraft)

18,45 OPINIONI A CONFRONTO
a cura di Gastone Favero

GONG
(Bambole Furga - Elfra Plud-
tach - Amarissimo Sanley)

19,15 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Enrico Ga-
staldi
Primi libri
a cura di Domenico Volpi
Regia di Sergio Tau
1ª puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Rex Elettrodomestici - Cara-
melle Elah - Wella - Dinamo -
Coop Italia - Formaggi Star)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO 1
(Cera Emulsio - Hair Spray
VO 5 - Ceselleria Alessi)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2
(Scatto Perugia - Istituto Geo-
grafico De Agostini - Grappa
Piave - Confezioni Marzotto)

20,30

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSSELLO
(1) Bagnoschiuma Vidal -
(2) Caffè Splendid - (3)
Olio di semi Topazio - (4)
Mira Lanza - (5) Biscottini
Nipiol V Buitoni
I cortometraggi sono stati rea-
lizzati da: 1) Unionfilm P.C. -
2) Recta Film - 3) Produzione
Montagnana - 4) Pagot Film -
5) Registri Pubblicitari Asso-
ciati

21 —

VIVERE A...

a cura di Corrado Augias
Terza puntata
**Sydney, una città senza pas-
sato**
di Celestino Elia

DOREMI'
(Issimo - Pocket Coffee Fer-
rero - Dash - Estratto di carne
Liebig)

22 — MERCOLEDI' SPORT
Telecronache dall'Italia e
dall'estero

BREAK 2
(Serrature Yale - Amaro Mon-
tenegro)

23 —

TELEGIORNALE
Edizione della notte

**OGGI AL PARLAMENTO -
CHE TEMPO FA - SPORT**

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Remington Rasoi elettrici -
Patatina Pai - Fratelli Rinaldi
- Cera Liù - Confezioni Ma-
schili Lubiam - Biscotti al Pla-
smon)

21,15 UN REGISTA ITALIANO:
MARIO CAMERINI

(V)
**MOLTI SOGNI
PER LE STRADE**

Film - Regia di Mario Ca-
merini
Interpreti: Anna Magnani,
Massimo Girotti, Enrico Glo-
ri, Checco Rissone, Dante
Maggio, Checco Durante,
Luigi Pavese
Produzione: Lux Film

DOREMI'
(Lansetina - Grappa Julia - Far-
maceutici Dott. Ciccarelli -
Milkana De Luxe)

**22,45 S. MARINO 1971: LA RO-
MANIA AL FESTIVAL DEI
POPOLI**
di Empedocle Maffia
Regia di Claudio Biondi

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

**SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE**

**19,30 Für Kinder und Jugend-
liche**
**Der Junge und sein kleiner
Bär**
Eine Filmgeschichte in
Fortsetzungen
8. Folge: «Kolo im Zoo»
Regie: Husio Zuda und Ko-
si Zaki
Verleih: BETA FILM

**20,15 Vorstoss in die Vergan-
genheit**
«...durch Erdanalyse»
Filmbericht
Regie: Jo Muras
Verleih: BAVARIA

20,25 Aktuelles

20,40-21 Tagesschau



Oliver Hardy e Stan Laurel sono le «teste dure» nel film che va in onda alle 17,45 sul Programma Nazionale

TEMPO DI CACCIA

ore 13 nazionale

Alle immagini e ai problemi dell'occupazione del tempo libero nelle diverse stagioni è dedicata una rubrica (Tempo di...) che si occuperà successivamente di caccia, sci, pesca, turismo ecc. Il ciclo comincia appunto con una serie di servizi sulla caccia, sport all'aria aperta caratteristico della stagione autunnale. Il primo numero della rubrica — in onda da Milano a cura di Marino Giuffrida e Ilio De Giorgis che si avvalgono della consulenza di

Giampiero Malaspina e della regia di Raoul Bozzi — presenta un quadro dei problemi che sono risultati in evidenza all'apertura della stagione venatoria, da quello della scarsità della selvaggina stanziale a quello della difesa dell'ambiente naturale a quello della sicurezza e della legislazione sulle riserve. Vieri Poggiali delinea altresì un quadro della dimensione economica del fenomeno caccia, soffermandosi sull'attività dei settori industriali e artigiani interessati alla produzione delle armi e degli equipaggiamenti. (Servizio a pag. 126).

VIVERE A...: Sydney, una città senza passato

ore 21 nazionale

Per la serie Vivere a... il regista Celentino Elia ha filmato le giornate degli abitanti di Sydney, una città tra le più sviluppate di tutta l'Australia. Il regista ha costruito il programma attraverso quattro « storie » o meglio situazioni. Sydney è una città in divenire, inserita com'è in un grande Paese in perenne stato di trasformazione. Le prime immagini ci danno la giornata di un « middle class » (l'australiano medio) nella sua attività professionale, in seno alla sua famiglia e durante gli svaghi. Questa classe sociale media australiana con-

trasta pienamente con gli studenti, la maggior parte dei quali si definisce « impegnata » autoperpetuando tra i movimenti d'avanguardia di tutta la società australiana. Particolarmente interessanti sono state le riprese che hanno filmato la vita quotidiana di un fotografo pubblicitario e di una « intellettuale », animatrice del movimento di liberazione della donna (« Women Liberation »); infine sono state documentate le innumerevoli difficoltà che deve affrontare un aborigeno alla ricerca disperata di un valido inserimento sociale. Sydney è apparsa al realizzatore quasi come una città « america-

na » anche se ha una dimensione sociale più umana rispetto alle grandi metropoli statunitensi. La nota positiva globale è comunque la definitiva scomparsa dell'impronta coloniale inglese. Nei cittadini di Sydney c'è il desiderio vivo e reale di darsi un ruolo valido che possa inserirli autonomamente nel contesto mondiale. Infine, una ultima componente da non trascurare è la vicinanza geografica oltretutto fisica, per un certo numero di abitanti, degli asiatici la cui civiltà gioca un ruolo complesso ed estremamente importante nello sviluppo attuale della civiltà australiana.

MOLTI SOGNI PER LE STRADE

ore 21,15 secondo

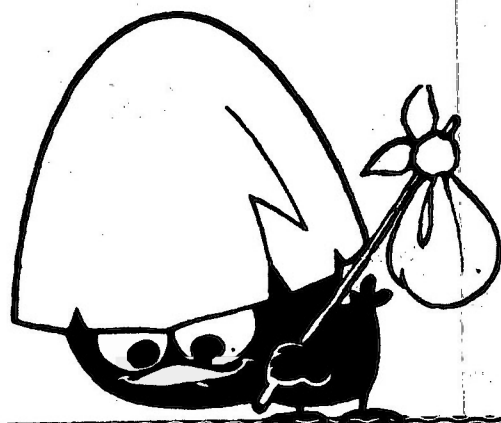
Il breve ciclo cinematografico dedicato a Mario Camerini si conclude questa sera con Molti sogni per le strade, diretto dal regista romano nel 1948 e interpretato nei ruoli principali da Anna Magnani, Massimo Girotti, Checco Rissone, Luigi Pavese e Dante Maggio. Dopo la mezza riuscita di Due lettere anonime (riproposto in TV la scorsa settimana), Camerini realizzò due film di dignitosa confezione, L'angelo e il diavolo su soggetto di Zavattini e La figlia del capitano, corretta trasposizione dell'omonimo racconto di Puskin. Molti sogni per le strade segnò il tentativo di riprendere il discorso interrotto dalla guerra, centrato sull'osservazione degli aspetti meno appariscenti della vita delle classi medie e proletarie italiane. Basandosi su un soggetto di Piero Tellini, che collaborò con lui anche alla sceneggiatura, Camerini raccontava nel film la storia di un reduce disoccupato, Paolo, alle prese con grandi difficoltà per mantenere la moglie e il figlioletto. Paolo chiede inutilmente lavoro al proprietario di un garage, e si lascia poi tentare dal suggerimento del custode dell'autorimessa che gli propone di rubare un'elegante vettura. Ha appuntamento col complice per il giorno appresso, ma al convegno si presenta anche la moglie, che sospetta qualcosa: i ladruncoli sono perciò costretti a portarla con loro, e poiché in seguito a un incidente Paolo deve dare le sue generalità alla polizia, il compare si spaventa ed esce dall'affare. Preoccupato, l'uomo confessa tutto alla moglie, che prima lo supplica di confessare il furto e poi corre lei stessa a denunciarlo. Ora Paolo è disperato, con quella macchina di cui non sa più che fare; e alla fine decide di riportarla dove l'ha presa. Quando la polizia compie un sopralluogo nel garage trova tutto in



Massimo Girotti è fra gli interpreti del film di Camerini

ordine. Paolo sostiene di non aver toccato nulla, e la moglie lo aiuta, affermando di averlo accusato per gelosia. Marito e moglie escono dall'avventura spaventati ma più solidali di prima, e per Paolo si presenta forse un'occasione di lavoro. Una vicenda come questa rimanda chiaramente al piccolo mondo dei classici personaggi cameriniani, gente che il regista amava sorprendere nelle azioni e nei problemi quotidiani, coinvolta in drammi apparentemente minori ma che la

toccano nel profondo. Camerini, nel film, ritrovò tuttavia la sua buona vena soltanto in parte. Molti sogni per le strade, scriveva Osvaldo Campassi, « segna per Camerini una sorta di risveglio e un riallacciamento ideale all'atmosfera di Gli uomini, che mascalzoni!, e tuttavia non regge ad un esame approfondito ». Dal punto di vista del mestiere, secondo Pietro Bianchi, « Camerini ha costruito una pellicola ben fatta e ben recitata. Ma qualcosa è mancato: la forza, la grazia ».



calimero
questa sera
in CAROSELLO

AVA BUCATO
con PERBORATO STABILIZZATO
il tessuto tiene...tiene!

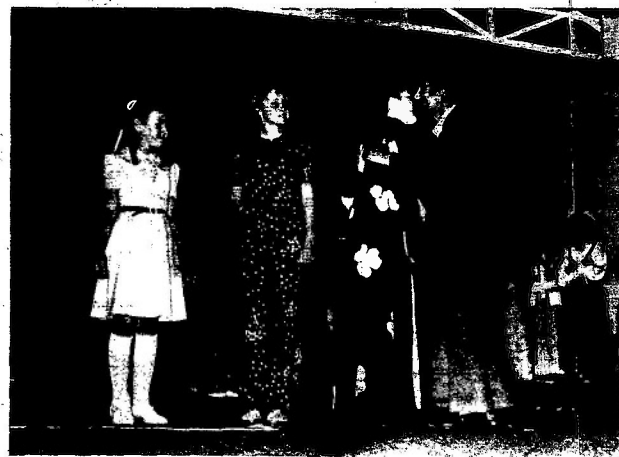
EGO DELLA STAMPA

UFFICIO di RITAGLI da GIORNALI e RIVISTE
Direttori: Umberto e Ignazio Fruguele

oltre mezzo secolo

di collaborazione con la stampa italiana
MILANO - Via Compagnoni, 28

RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO



Nella foto: le tre vincitrici del Concorso Singer per l'Abito dell'Anno 1971. Da sinistra: Maria Grazia Franchi (13 anni) di Novara; Bruna Guiducci (16 anni) di La Spezia; Carla Breda (23 anni) di Bergamo, mentre riceve il bacio augurale da un componente la giuria, l'attore Nino Castelnuovo.

RADIO

mercoledì 6 ottobre

CALENDARIO

IL SANTO: S. Bruno.

Altri Santi: S. Romano, S. Marcello, Sant'Emilio, S. Fede.

Il sole sorge a Milano alle ore 6,27 e tramonta alle ore 17,55; a Roma sorge alle ore 6,13 e tramonta alle ore 17,43; a Palermo sorge alle ore 6,08 e tramonta alle ore 17,41.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1924, l'URI comincia dalla sua stazione di Roma un servizio quotidiano di trasmissioni radiofoniche.

PENSIERO DEL GIORNO: Imparare è il primo passo; vivere è soltanto il secondo. (V. Hugo).



A Serena Bennato è affidata la parte di Concetta in «I girovaghi» di Nicola Saponaro che va in onda alle ore 20,20 sul Programma Nazionale

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità. - La società del benessere, ombre e problemi a cura di Spartaco Lucarini. - Il Sinodo dei Vescovi, interviste e commenti. - Pensiero della sera. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Audience générale. 21 Santo Rosario. 21,15 Kommentar aus Rom. 21,45 Vital Christian Doctrine. 22,30 Entrevistas y comentarios. 22,45 Replica di Orizzonti Cristiani (su O. M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Musica ricreativa - Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario - Cronache di ieri. - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Informazioni. 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario - Attualità - Rassegna stampa. 13,05 Canti dei cow-boys. 13,25 Confidential Quartet diretto da Attilio Donadio. 13,40 Orchestre varie - Informazioni. 14,05 Radio 2-4 - Informazioni. 16,05 Due come tanti. Radiodramma di Marguerite Duras, tradotto da Adolfo Moriconi. Lui: Alberto Canetta; Lei: Franca Primavera. Regia di Enrico Romero. 17 Radio gioventù. - Informazioni. 18,05 33-45-33. Diverti-

mento musicale a quiz abbinato al Radiotivo: di Giovanni Bertini. Allestimento di Monika Krüger. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Bossa nova. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Orizzonti ticinesi. Temi e problemi di casa nostra. 20,30 Canzoni di oggi e domani. Vetrina di novità discografiche francesi presentata da Vera Florence. 21 Dischi vari. 21,15 Radiocronache sportive d'attualità - Informazioni. 22,20 Orchestra Radiosa. 22,50 Ritmi. 23 Notiziario - Cronache - Attualità. 23,25-24 Notturmo musicale.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: «Midi musique». 14 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana». 17 Radio della Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeriggio». Luciano Sgrizzi: «Divertimento su musiche di Carlo Soliva per orchestra d'archi». Franz Joseph Haydn: Arianna a Nasso. Cantata a voce sola con pianoforte (Maria Minetto, contralto; Luciano Sgrizzi, pianoforte). Ludwig van Beethoven: Canzoni popolari per voci, violino, violoncello e pianoforte (Louis Gay des Combes, violino; Egidio Roveda, violoncello; Luciano Sgrizzi, pianoforte). Solisti e Coro della RSI diretti da Edwin Loehrer. 18 Radio gioventù - Informazioni. 18,35 Jean-Philippe Rameau: Due concerti per flauto, violoncello e clavicembalo: n. 5 in re minore - n. 3 in la maggiore (Ruggero Gerlin, clavicembalo; Jean-Pierre Rampal, flauto; Roger Albin, violoncello). 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 Trasm. da Berna. 20 Diario culturale. 20,15 Festa dei musicisti svizzeri 1971. 20,45 Rappor- ti '71: Arti figurative. 21,15 Musica sinfonica richiesta. 22-22,30 Idee e cose del nostro tempo.

NAZIONALE

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Johann Stamitz: Sinfonia in re maggiore op. 5 n. 2 (Orch. da Camera di Praga) • Wolfgang Amadeus Mozart: Les petite riens, balletto K. app. 10 (Orch. da Camera Pro Arte di Londra dir. Charles Mackerras) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Capriccio brillante in si minore per pianoforte e orchestra (Pf. Peter Katin - Orch. Filarm. di Londra dir. Jean Martinon) • Giuseppe Verdi: Luisa Miller, sinfonia (Orch. Sinf. della NBC dir. Arturo Toscanini)

6,54 Almanacco

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Vincenzo Bellini: Il Pirata, sinfonia (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Alberto Zedda) • Franz Schubert: Alfonso ed Estrella, ouverture (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Herbert Hesser) • Riccardo Zandonai: La via della finestra, suite dall'opera: Preludio - Serenata - Trescena (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Armando Gatto)

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO

Sul giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Fantasia (Don Backy) • Sora Menica (Gabriella Ferri) • Riepi gli occhi e poi (Giorgio Laneve) • Ritornerei (Ornella Vanoni) • Serenata cioccolata

(Gipo Farassino) • Te voglio bene assai (Miranda Martino) • Io e la mia chitarra (Sergio Endrigo) • Allegrina (Mina) • Tanta voglia di lei (I Pooh) • A banda (Werner Müller)

9 — Quadrante

9,15 VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Achille Millo

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

Gioacchino Rossini: Il barbiere di Siviglia: Sinfonia (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Herbert von Karajan) • Vincenzo Bellini: Norma: Ah si, fa core, abbracciarmi • (Elena Suliotis, soprano; Firenze Cossotto, mezzosoprano - Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Silvio Varviso) • Giuseppe Rigoletto: Cortigiani, vil razza dannata • (Baritone Dietrich Fischer-Dieskau - Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano diretti da Rafael Kubelik)

12 — GIORNALE RADIO

12,10 «In diretta»

da Via Asiago

ENRICO SIMONETTI e l'Orchestra di Ritmi Moderni della RAI con i Cantori Moderni di Alessandroni

12,44 Quadrifoglio

13 — GIORNALE RADIO

13,15 Cominciamo subito

Spettacolo musicale condotto da Gianfranco Funari con Peppino Principe, Anna Maria Baratta e l'orchestra diretta da Gorni Kramer
Testi e regia di Giorgio Calabrese

14 — Giornale radio

Dina Luce e Maurizio Costanzo presentano:

BUON POMERIGGIO

Nell'intervallo (ore 15):

Giornale radio

16 — Programma per i piccoli

La roulotte della fantasia

a cura di Bianca Maria Mazzoleni

Fiabe di Anna Luisa Meneghini

Partecipa Enzo Guarini

Regia di Ruggero Winter

16,20 PER VOI GIOVANI

dischi a 33 e 45 pop folk underground italiani e stranieri testi tradotti novità lettere interviste

mondo del lavoro e della scuola tempo libero consumi libri film giornali e anche altre cose che interessano i ragazzi sopra e sotto i diciott'anni

Bruce-Brown: White room; As you said; Baker-Taylor: Those were the days; Bruce-Brown: Deserted cities of the heart; Burnett: Sitting on top of the world (Cream) • Page: Tangerine (Led Zeppelin) • Lodge: Emly's song (Moody Blues) • Stills: No you got to run (Stephen Stills) • Mitchell: Carey (John Mitchell)

Nell'intervallo (ore 17):

Giornale radio

18,15 LE NUOVE CANZONI ITALIANE
Concorso UNCLA 1971

Palumbo-Avitabile: Mia cara Napoli (Antonio Buonomo) • Calimero-Barigozzi: Ognuno ha i suoi difetti (Nicola Arigliano) • Delé-Minguel: Un'alba tutta per noi (Myriam Del Mare) • Remigi-Minellono: Cento donne poi Maria (Mau Cristiani)

18,30 I tarocchi

18,45 Cronache del Mezzogiorno

19 — ENRICO CARUSO

Indagine su un mito

a cura di Rodolfo Celletti

Quinta ed ultima trasmissione

19,30 Musical

Canzoni e motivi da celebri commedie musicali

Mc Dermot: Where do you go?, da «Hair» (The Free Design) • Bacharach: Wanting things, da «Promesse, promesse» (Dir. Burt Bacharach) • Frederick: Camelot, dalla commedia omonima (Dir. Percy Faith) • Porter: Begine the beguine, da «Jubilee» (Dir. Ray Conniff) • D'Anza-Cichellero: Nuvole, nuvole, da «Spirito allegro» (Tony Renis) • Rodgers: Younger than spring time, da «South Pacific» (Frank Sinatra) • Porter: Night and day, da «Gay divorces» (Ringo Starr) • Herman: Hello Dolly!, dalla commedia omonima (Dir. Arthur Fiedler) • Bernstein: It is love, da «Wonderful town» (Lena Horne)

19,51 Sui nostri mercati

20 — GIORNALE RADIO

20,15 Ascolta, si fa sera

20,20 Incontri con l'Autore

I girovaghi

di Nicola Saponaro - Adattamento radiofonico di Ruggero Jacobbi - Compagnia di prosa di Firenze della RAI

Raffaele Calabrese Carmela Gino Carluccio Don Mauro Concetta Peppino Onofrio Serafina Vitina Un girovago Un venditore ambulante
Corrado Annicelli Renata Negri Sebastiano Calabrò Mariano Rigillo Paolo Todisco Serena Bennato Carlo Ratti Salvatore Lago Lucia Guzzardi Grazia Radicchi Giampiero Becherelli Ugo Maria Morosi Dante Biagioni Maria Grazia Sughi Toni Fusaro Roesana Dello Iacono
Regia di Ruggero Jacobbi

22,05 CONCERTO DEL QUARTETTO
BEETHOVEN

Richard Strauss: Quartetto in do minore op. 13: Allegro - Scherzo (Presto) - Andante - Finale (Vivace) (Felix Ayo, violino; Enzo Altobelli, violoncello; Alfonso Ghedin, viola; Carlo Bruno, pianoforte)
(Ved. nota a pag. 93)

22,40 LA STAFFETTA

ovvero «uno sketch tira l'altro»
Regia di Adriana Parrella

23 — OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO - Lettere sul pentagramma, a cura di Gina Basso - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzeletti**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**
7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio - **FIAT**
7,40 **Buongiorno con Sylvie Vartan e il Duo Cucchiara-Fioramonti**
Evy-Thomas J. M.-Thomas F.-Renard J.: Due minuti di felicità • Dossena-Abner-Renard J.: Irresistibilmente • Dossena-Righini-Lucarelli: Abracadabra • Dossena-Debout: Come un ragazzo • Amurri-Dossena-Righini-Lucarelli A.: Festa negli occhi festa nel cuore • Cucchiara: Il tema della vita, America, Fatto di cronaca • Zauli-Cucchiara: Vola cuore mio • Cucchiara: Sembrava ieri
Invernizzi Invernizzina
8,14 **Musica espresso**
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA (I parte)**
9,14 **I tarocchi**
9,30 **Giornale radio**
9,35 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA (II parte)**
9,50 **L'edera**
di **Grazia Deledda**
Adattamento radiofonico di Umberto Ciappetti

- 13,30 GIORNALE RADIO**
13,35 **Quadrante**
13,50 **COME E PERCHÉ**
Corrispondenza su problemi scientifici
14 — **Su di giri**
Mogol-Battisti: La mia canzone per Maria (Lucio Battisti) • David-Bacharach: This guys in love with you (Herb Alpert) • Vandelli-Totaro: Un giorno nella vita (Maurizio Vandelli) • Pilat: Settantuno (Lorenzo Pilat) • G. Stephens-J. Carter: Knock knock who's there? (Mary Hopkin) • Pieretti-Gianco: Io sono un re (Gian Pieretti) • Glover-Blackmore-Gillan-Lord-Paice: Strange kind of woman (Deep Purple) • Burgess-Norris: Beatnick (The Champs) • S. Stills: Sit yourself down (Stephen Stills) • De André: Il pescatore (Fabrizio De André)
14,30 **Trasmissioni regionali**
15 — **Non tutto ma di tutto**
Piccola enciclopedia popolare
15,15 **Motivi scelti per voi**
— **Dischi Carosello**

- 19,02 Angelini presenta:**
- **CE' UNA CHIESETTA...** -
con **Olga Fagnano e Mario Brusa**
Realizzazione di **Gianni Casalino**
19,30 **RADIO SERA**
19,55 **Quadrifoglio**
20,10 **Il mondo dell'opera**
Rassegna settimanale di spettacoli lirici in Italia e all'estero a cura di **Franco Soprano**
21 — **...E VIA DISCORRENDO**
Musica e divagazioni con **Renzo Nissim**
Realizzazione di **Armando Adolgo**
21,30 **PRIMO PASSAGGIO**
Un programma di **Lilli Cavassa e Claudio Tallino**
Presenta **Elsa Ghiberti**
21,55 **Appuntamento a Mantova**
a cura di **Sergio Piscitello**
22 — **POLTRONISSIMA**
Controsettimanale dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**
22,30 **GIORNALE RADIO**

- 8° puntata
Annessa Marina Bonfigli
Prete Virdia Antonello Pischedda
Ziu Castigu Aldo Ancisi
Un ragazzo Italo Meloni
Regia di **Pietro Masserano Taricco**
Realizzazione a cura della Sede RAI di Cagliari
(Edizione Mondadori)
Invernizzi Invernizzina
20,05 **CANZONI PER TUTTI**
Lauzi-Renard: Que je t'aime (Johnny Hallyday) • Pace-Bird: L'umanità (Caterina Caselli) • Bertini-Marchetti: Un'ora sola ti vorrei (The Showmen) • Bigazzi-Savio-Polito: Serenata (Tony Del Monaco) • Pace-Panzeri-Pilat: Tipitipiti (Orietta Berti) • Robinson-Conley: A cottage for sale (Johnny Douglas)
20,30 **Giornale radio**
20,35 **Otto piste**
Un programma a cura di **Cesare Gigli e Luigi Grillo**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**
22,10 **Trasmissioni regionali**
22,30 **Giornale radio**
22,40 **Un'ora con Fred Bongusto**
Viaggio musicale intorno al mondo - Testi di **Tonino Ruscitto**
Realizzazione di **Cesare Gigli**

- 15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare
15,40 **Pomeridiana**
Negli intervalli:
(ore 16,30 e 17,30): **Giornale radio**
18,05 **COME E PERCHÉ**
Corrispondenza su problemi scientifici
18,15 **Long Playing**
Selezione dai 33 giri
18,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
18,45 **Poker d'assi**
Martini: Plaisir d'amour (Fisarmonica Maurice Larcange) • Ben: Mas que nada (Tromba Kenny Baker) • Guizar: Guadalupe (Chitarra elettrica Gilberto Puentes) • Simon: Mrs. Robinson (Sax contralto Paul Desmond) • Contet-Maschwitz-Durand: Mademoiselle de Paris (Fisarmonica Maurice Larcange) • D. Previn-A. Previn: Valley of the dolls (Tromba Kenny Baker)
22,40 **MARILYN: UNA DONNA, UNA VITA**
Originale radiofonico di **Vittoria Ottolenghi e Alfio Valdarnini**
Compagnia di prosa di Firenze della RAI con **Isabella Biagini**
3° episodio
Norma Jean Isabella Biagini
John Huston Adolfo Geri
Signora Watson Elisa Mainardi
Signor Watson Guido Marchi
Signor Cheshmann Giuseppe Pertile
Signora Cheshmann Lina Bacci
Roy Ezio Busso
Raf Gabriele Carrara
Jody Vittorio Battarra
Un inserviente Franco Luzzi
Gladys Monroe Lucia Catullo
Regia di **Marcello Aste**
(Registrazione)
23 — **Bollettino del mare**
23,05 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**
Califano-Lopez: Un posto per me • Jobim: Sue Ann • Bigazzi-Polito: Serenata • Anonimo: Mezzanotte a Mosca • Remigi: Innamorati a Milano • Hernandez: El cumbanchero • Bonfanti: C'eri tu • Wright: Stranger in Paradise (dal Programma: **Quaderno a quadretti**)
indi: **Scacco matto**
24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

- 9 — TRASMISSIONI SPECIALI**
(dalle 9,25 alle 10)
9,25 **Benvenuto in Italia**
9,55 **Arbasino senza rete. Conversazione di Gianni Eugenio Viola**
10 — **Concerto di apertura**
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Quartetto n. 8 in fa minore op. 80, per archi: Allegro vivace assai - Allegro assai - Adagio - **Finale (Allegro molto)** (The European String Quartet: Thomas Kuskus e Siegfried Führlinger, violini; Fritz Händschke, viola; Richard Harand, violoncello) • Peter Iljich Ciaikovski: Grande Sonata in sol maggiore op. 37 per pianoforte: Moderato e risoluto - Andante non troppo, quasi moderato - Scherzo (Allegro giocoso) - **Finale (Allegro vivace)** (Pianista Jean Bernard Pommier)
11 — **I Concerti di Johann Sebastian Bach**
Concerto in re minore per tre clavicembali e archi: Allegro - Alla siciliana - Allegro (Clavicembalisti Hans Pischner, Zuzana Ruzickova e Isolda Ahlgrimm - Orchestra della Staatskapelle di Dresda diretta da Kurt Redel); Concerto in la minore per flauto, violino, clavicembalo e archi: Allegro - Adagio ma non tanto e dolce - Alla

- 13 — Intermezzo**
Franz Schubert: Cinque Minuetti con sei Trii, per archi • Frédéric Chopin: Ballata n. 1 in sol minore op. 23 - Notturmo in fa minore op. 55 n. 1 - Polacca in fa diesis minore op. 44 • Franz Liszt: Les Préludes, poema sinfonico n. 3
14 — **Pezzo di bravura**
Daniel Steibelt: Les papillons, rondò (Pianista Ornella Puliti Santoliquido) • Karol Szymanowski: Notturmo e Tarantella (Johanna Martzy, violino; Jean Antonietti, pianoforte)
14,20 **Listino Borsa di Milano**
14,30 **Melodramma in sintesi**
PAGANINI
Operetta in tre atti di Paul Knepler e Bela Jenbac
Musica di **Franz Léhar**
Maria Anna Elisa Margit Schramm
Niccolò Paganini Rudolf Schock
Marchese Giacomo Pimpinelli
Ferry Gruber
Bella Giretti Dorothea Chryst
Hans Georg Arlt, violino solista
Orch. Sinf. di Berlino e Der Günther Arndt Chor • dir. **Robert Stolz**
(Ved. nota a pag. 92)
15,30 **Ritratto di autore**
Léo Delibes
Coppélia, suite del balletto: Lakmé: « Sous le dôme épaïs » • Tu m'as donné le plus doux rêve • Le roi s'amuse, set arie di danza scena del ballo
(Ved. nota a pag. 93)

- 19,15 Concerto di ogni sera**
F. Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in re min. per vl. e archi (Vl. R. Michelucci - Complesso « I Musicisti ») • N. Paganini: Concerto n. 1 in re magg. per vl. e orch. (Vl. L. Kogan - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. C. Bruck)
20,15 **CHENG-MING: La Cina nella storiografia occidentale**
2. L'era delle grandi missioni a cura di **Mario Sabatini**
20,45 **Idee e fatti della musica**
21 — **GIORNALE DEL TERZO - Sette arti**
21,30 **VIII FESTIVAL INTERNAZIONALE D'ARTE CONTEMPORANEA DI ROYAN 1971**
Maria Rcepecka: Meditation, per oboe solo • Andrzej Dobrowolski: Musique per nastro magnetico e oboe solo • Vytautas Barkauskas: Monologue per oboe solo • Yves Prin: Mobile I, per oboe-musette, corno inglese, percussioni e nastro magnetico (Percussionista Jean-Pierre Drouet) • Włodzimierz Kotowski: Monochromie per oboe solo • Bruno Maderna: Solo per oboe-musette, oboe d'amore e nastro magnetico (Oboista Lothar Faber) (Registrazione, il 6 aprile dall'O.R.T.F.)
22,25 **I LETTERATI E LA MUSICA NELL'OTTOCENTO ITALIANO**
a cura di **Piero Rattalino**
1. Giacomo Leopardi: il concetto di musica come espressione del « sentimento in persona »
Al termine: **Chiusura**

breve (Severino Gazzelloni, flauto; Roberto Michelucci, violino; Maria Teresa Garatti, clavicembalo - Complesso d'archi « I Musicisti »)

- 11,40 **Musiche italiane d'oggi**
Leone Massimo: Marce, intermezzi e finale per orchestra: Allegro un poco liberamente - 1° marcia: risoluto e vivace - 1° intermezzo: Allegro un poco liberamente - 2° marcia: con moto - 2° intermezzo: lento - 3° marcia: Allegro marcato ma moderato - 3° intermezzo: andante lento - 4° marcia: Allegro - **Finale: allegro** (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia)
12 — **L'informatore etnomusicologico a cura di Giorgio Nataletti**
12,20 **Musiche parallele**
Arcangelo Corelli: Concerto grosso in do maggiore op. VI n. 10: Preludio (Andante largo) - Allemanda (Allegro) - Adagio, Corrente (Vivace) - Allegro - Minuetto (Vivace) (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Giampiero Taverna) • Goffredo Petrassi: Quinto Concerto per orchestra: Molto moderato - Presto - Andantino tranquillo - Mosso, con vivacità - Lento e grave (Orchestra di Louisville diretta da Robert Whitney)

- 16,15 **Orsa minore**
Centocinquanta, la gallina canta
di **Achille Campanile**
Tito Gianrico Tedeschi
Cecilia, sua moglie Maria Grazia Francia
Battista Antonio Pierfederici
Avvocato Bianchi Franco Giacobini
Avvocato Neri Gianni Bonagura
Il Conte Fiorenzo Fiorentini
La Contessa Isa Bellini
Il cuoco Roberto Pastore
Il tenore Palewski Elio Pandolfi
Regia di **Luciano Mondolfo**
16,35 **Samuel Barber: Concerto op. 14 per violino e orchestra**
17 — **Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera**
17,10 **Listino Borsa di Roma**
17,20 **Fogli d'album**
17,30 **Monaldo, padre integerrimo di Giacomo Leopardi, Conversazione di Paola Ojetti**
17,35 **Musica fuori schema, a cura di Roberto Nicolosi e Francesco Forti**
18 — **NOTIZIE DEL TERZO**
18,15 **Quadrante economico**
18,30 **Musica leggera**
18,45 **Piccolo pianeta**
G. Pugliese Carratelli: Monumenti e monete dell'antica città siciliana di Imera - C. Fabro: Gli scrittori scelti del filosofo arabo Al-Ghazali - T. De Mauro: Tendenze della linguistica contemporanea - Taccuino

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 10-11 Musica da camera - ore 15,30-16,30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da **Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale della Filodiffusione.**

0,06 Musica per tutti - 1,06 Night club - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Contrasti musicali - 2,36 Carosello di canzoni - 3,06 Musica in celluloido - 3,36 Sette note per cantare - 4,06 Pagine sinfoniche - 4,36 Allegro pentagramma - 5,06 Arcobaleno musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano - Inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - Francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

SERATA CON GINO BRAMIERI

Terme di Boario (Valcamonica)



Se le acque termali di Boario curano la salute Gino Bramieri cura il buon umore. Il « Gino nazionale » ha infatti partecipato ad una delle serate che le Terme di Boario organizzano durante la stagione estiva per allietare tutti i loro clienti.

Notti d'Estate con REXONA

Si è concluso in questi giorni il « GRAN GALA D'ESTATE », una serie di serate che hanno avuto luogo nei più eleganti locali delle spiagge italiane: sfilate di moda, complessi e cantanti famosi, tanti giochi divertenti, vivacemente condotti dal simpatico Corrado, e una pioggia di premi. Tanti, tantissimi premi alle vincitrici dei quiz e delle prove di abilità che hanno rallegrato il pubblico presente. Alle signore più abili e spiritose, sono state offerte migliaia di confezioni di REXONA con Deostoral, la saponetta deodorante mattino-sera.



Nella foto: Corrado premia con una borsa di saponette REXONA una gentile vincitrice.

giovedì

NAZIONALE

meridiana

12,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Enrico Gastaldi
La natura e l'uomo
a cura di Franco Piccinelli e Raimondo Musu
Consulenza di Valerio Giacomini
Realizzazione di Roberto Capanna
1ª puntata
(Replica)

13 — IO COMPRO TU COMPRI

a cura di Roberto Bencivenga
Coordinamento e regia di Gabriele Palmieri

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Calinda Sanitized - Invernizzi
Invernizzina - S.I.S. - Fette Biscottate Barilla)

13,30-14

TELEGIORNALE

per i più piccini

17 — IMMAGINI DI ANIMALI

Un programma di Johnny Morris
Prod.: BBC

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio
GIROTONDO
(Giocattoli Quercetti - Biscottini Nipiol V Buitoni - Vernel - HitOrgan Bontempi - Caromolla Pagliarini)

la TV dei ragazzi

17,45 LE AVVENTURE DI CIUFFETTINO

di Yambo
Riduzione e sceneggiatura di Angelo D'Alessandro
Quarta puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Cantastorie Enzo Guarini
Ciuffettino Maurizio Ancidoni
Voce di Melampo

Gino Pagnani
Spellacane Piero Tordi
Il Timoniere Nino Di Napoli
Lo Sfregiato Luciano Pavan
Primo Marinaio

Carlo Vittorio Zizzari

Gino Maringola
Mangiavento Edoardo Toniolo
Voce Fatina Emanuela Fallini
Voce Principe Beccolungo

Franco Nebbia

Voce Duca Beccocorto

Alvaro Alvisi

Voce Primo Ministro

Lucio Marano

Voce Schiavo

Francesco Vairano

Voce Re dei Macacchi

Sandro Tuminelli

Pupazzi di Velia Mantegazza

animati da Carlo Fiammenghi, Donatina Furlone, Daniela Letizia, Velia Mantegazza, Francesco Montini, Gianni Morani, Emanuele Pagni, Kitty Perria, Claudio Rabiolo, Gemina Zeller

Musiche originali di Mario Pagano

Scene di Giuliano Tullio

Costumi di Vera Carotenuto

Regia di Angelo D'Alessandro

18,30 PERCHÉ VIVONO ANCORA

Documentario

ritorno a casa

GONG

(Pasticcini Congò - Creme Pond's)

18,45 MARE APERTO

a cura di Orazio Pettinelli

Coordinamento di Luca Ajroldi

Realizzazione in studio di Gigliola Rosmino

GONG

(Milkana De Luxe - Bic - I Dixan)

19,15 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Enrico Gastaldi
Storia dell'umorismo grafico a cura di Lidio Bozzini
Regia di Fulvio Tului
1ª puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Olio dietetico Cuore - Amaro 18 Isolabella - Calze Ergee - Pizza Catari - Stufe Warm Morning - Pannolini Lines Notte)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO 1

(Gulf - Aperitivo Biancosarti - Chatillon-Leacril)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2

(Margarina Foglia d'oro - Dinamo - Pavesini - Poltrone e Divani Uno Pi)

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Coperta di Somma - (2) Amaro Cora - (3) Omogeneizzati Diet Erba - (4) Dash - (5) Baci Perugina
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Registri Pubblicitari Associati - 2) Camera Uno - 3) Produzione Montagnana - 4) Recta Film - 5) Brera Cinematografica

21

TRIBUNA

POLITICA

a cura di Jader Jacobelli

Dibattito a due: DC-PSI

DOREMI'

(Salumificio Negroni - Becchi Elettrodomestici - Gancia Americano - Marigold Italiana S.p.A.)

21,30

DI FRONTE

ALLA LEGGE

Consulenza: Avv. Prof. Alberto Dall'Ora, Sen. Prof. Giovanni Leone, Cons. Dott. Marcello Scardia

Coordinatore: Guido Guidi

LE TRE VERITÀ

di Paolo Levi e Guido Guidi

Personaggi ed interpreti:

Sandy Cooper Nicoletta Rizzi

Margareta Nilsson

Ingrid Schoeller

L'avvocato Borsari

Luigi Pistilli

Il Pubblico Ministero

Alessandro Sperli

Il Giudice Istruttore

Carlo Enrici

Stefano Fiani Osvaldo Ruggeri

Scene di Eugenio Liverani

Costumi di Maria Teresa Rovere

Regia di Silvio Maestranzi

22,45 UN'ISOLA PER FRANCESCO

con Francesco Guccini

Regia di Pompeo De Angelis

BREAK 2

(Lux sapone - Sci Rossignol)

23

TELEGIORNALE

Edizione della notte

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Girmi Piccoli Elettrodomestici - Cioccolato Kinder Ferrero - Terme di Recoaro - Spic & Span - Prodotti Nicholas - Maionese Calvè)

21,30

RISCHIATUTTO

GIOCO A QUIZ

presentato da Mike Bongiorno
Regia di Piero Turchetti

DOREMI'

(Pollo Arena - Telerie Eliolona - Martini - Orologi Revue)

22,30 CANDID CAMERA

Un programma di Walter Licastro

a cura di Elsa Ghiberti

commentato da Carlo Mazzarella

Realizzazione di Maricia Boggio

Quinta puntata

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Hauptstrasse Glück

Eine kleine grosse Liebesgeschichte mit Viktoria Bruns und Michael Hinz

13. Folge: «Heirate sich, wer kann»

Regie: Franz Marischka

Verleih: ZDF

19,55 Engländer unter sich

Ein englischer Bilderbogen von Paul Anderson

2. Folge

Verleih: STUDIO HAMBURG

20,40-21 Tagesschau



Enzo Guarini è il Cantastorie nelle «Avventure di Ciuffettino» in onda alle ore 17,45 sul Nazionale

IO COMPRO TU COMPRI



Luisa Rivelli cura la segreteria della rubrica

MARE APERTO

ore 18,45 nazionale

Su Venezia e la sua sopravvivenza è stato detto molto e molto è stato scritto. Alcuni affermano che Venezia è scossa alle sue fondamenta dal moto ondoso impresso dal traffico nella laguna, dalle alterazioni delle correnti delle sue acque; altri considerano che la presenza del porto commerciale e dell'entroterra industriale fornicano a Venezia una linfa vitale non surrogabile con la sola moneta turistica. Fra i due estremi vi sono i pareri moderati. Il servizio centrale di questa puntata di Mare Aperto, intitolato Marghera contro Venezia e realizzato da Giuliano Tomei, vuole essere una indagine ed una verifica delle opposte opinioni sulla sopravvivenza della splendida città lagunare. Nel corso della puntata andrà in onda un notiziario sulla scuola di perfezionamento « radar » che debbono frequentare anche coloro che non sono più al loro primo imbarco ed un breve servizio sui traghetto da e per la Sardegna. Da questo si trae anche lo spunto per un bilancio turistico sardo a conclusione della stagione estiva.

Il contrabbassista Carlo Loffredo e la sua Jazz Band si esibiscono, infine, con un originale motivo in onore dei vincitori del concorso indetto in collaborazione con l'ENIT e giunto alla sua conclusione.

ore 13 nazionale

Io compro tu compri, la rubrica per i consumatori, torna da oggi al consueto appuntamento del giovedì, alle 13, con un numero dedicato tutto al carovita. Si vedrà il « mercato volante » con cui alcune cooperative emiliane si propongono di vendere i generi alimentari a basso costo; sarà ricostruito il lungo viaggio dell'uva dalla vigna alla mensa, saranno illustrati i nuovi meccanismi allo studio per il controllo dei prezzi. Verrà fatto anche un « test »: sono state riempite tre borse della spesa con gli stessi prodotti acquistati in tre negozi diversi. Gli stessi prodotti costano in modo diverso. Il tutto si svolgerà alla presenza di un gruppo di consumatori di varie città, scelti tramite la segreteria telefonica della rubrica, che risponde al 35.25.81 di Roma (prefisso 06). Io compro tu compri, curata da Roberto Benicenga con la regia di Gabriele Palmieri, esce in un momento difficile per il bilancio familiare degli italiani e si propone, appunto, di informare, di suggerire, di indicare soluzioni al problema degli acquisti quotidiani. Accanto all'invio gratuito a domicilio di tabelle esplicative, la segreteria telefonica, curata da Luisa Rivelli, offre un servizio di consulenza a tutti i telespettatori in fatto di consumi. Sono in redazione anche Carlo Gasparini, Pasquale Curatola, Marisa Bernabei, Roberto Sbaffi e Jole Sabbadini.



Carlo Loffredo partecipa alla trasmissione

Di fronte alla legge: LE TRE VERITA'

ore 21,30 nazionale

Delitto o suicidio è il dilemma di fronte al quale si trovano i magistrati che debbono indagare sulla morte di una bella fotomodello, Margareta, la cui cadavere è stato trovato in un elegante appartamento. Il medico legale ha subito affacciato l'ipotesi che si sia trattato di un suicidio; ma il Pubblico Ministero ha il sospetto che una amica della vittima, Sandy Cooper, hostess di una compagnia aerea, la quale dormiva nella stanza vicina a quella in cui Margareta è morta ed ha avvertito la polizia alle otto del mattino, sappia molto più di quanto non abbia voluto dire. Il magistrato, nel tentativo di strappare alla ragazza qualcosa di utile alle indagini, procede al suo arresto e ordina che nessuno l'avvicini. Poiché un metronotte ha dichiarato di avere veduto verso le due un giovanotto uscire dallo stabile dove Margareta è morta, il Pubblico Ministero è sempre più convinto che la ragazza sia sta-



A Luigi Pistilli è affidata la parte dell'avvocato Borsari

ta uccisa e che la sua amica voglia di proposito tacere il nome dell'assassino. Il giudice istruttore, invece, viene affascinato da un'altra ipotesi dopo avere interrogato l'arrestata: che Margareta, rientrata anzi tempo in casa, abbia sorpreso la sua amica con un uomo del quale lei era innamorata e che durante una lite sia esploso il colpo di pistola che ha provocato la morte della fotomodello. Sandy Cooper continua a negare disperatamente: è al limite della esasperazione perché nell'isolamento al quale è costretta si sente tagliata fuori dal mondo e si è chiusa in un mutismo diffidente che non può far altro che nuocerle. E' soltanto all'avvocato difensore, al quale in un secondo momento il giudice istruttore consentirà di avere un colloquio con la ragazza, che Sandy si deciderà a fornire quegli elementi che saranno utili per ricostruire finalmente la verità tanto a lungo ricercata. (Sulla trasmissione pubblichiamo un articolo a pag. 100).

Alla « TV dei Ragazzi »
le Avventure di Ciuffettino:
un libro classico e moderno
che ha deliziato tre generazioni
di italiani.



Ciuffettino

di Yambo

Con le foto a colori
della riduzione televisiva

pagine 160 / lire 2000

Vallecchi

CALLI

ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO

Basta con i fastidiosi impacchi ed i rasoi pericolosi! Il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo completo, dissecca duri e calli sino alla radice. Con Lire 300 vi liberate da un vero supplizio.

Chiedete nelle farmacie il callifugo

Noxacorn

ECO DELLA STAMPA

UFFICIO di RITAGLI
da GIORNALI e RIVISTE

Direttori:

Umberto e Ignazio Fruguele

oltre mezzo secolo

di collaborazione con la stampa
italiana

MILANO - Via Compagnoni, 28

RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO

L'OROLOGIO REVUE



questa sera in DOREMI' 2°

RADIO

giovedì 7 ottobre

CALENDARIO

IL SANTO: S. Vergine Maria del Rosario.

Altri Santi: S. Marco, S. Marcello, Sant'Apuleio, S. Giulia, S. Giustina.

Il sole sorge a Milano alle ore 6,28 e tramonta alle ore 17,53; a Roma sorge alle ore 6,14 e tramonta alle ore 17,41; a Palermo sorge alle ore 6,09 e tramonta alle ore 17,40.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1612, muore a Venezia lo scrittore Giovan Battista Guarini.

PENSIERO DEL GIORNO: Il saggio ciò che vuole lo cerca in sé; il volgare lo cerca negli altri. (Confucio).



Minnie Minoprio presenta con Raffaele Pisu il corso semiserio di lingua inglese « The Pupil » che va in onda alle ore 19,02 sul Secondo Programma

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 Concerto del Giovedì: *Musique de Pierre du Mage* e di Johann Sebastian Bach. Maurice Pirenne all'organo del Pontificio Istituto di Musica Sacra in Roma. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - « Rinnovamento », profili di Ordini e Congregazioni Religiose, a cura di Giancarlo Mingoli - Il Sinodo dei Vescovi, interviste e commenti - Pensiero della sera. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Le Synode. 21 Santo Rosario. 21,15 Teologische Fragen. 21,45 Timely words from the Popes. 22,30 Entrevistas y comentarios. 22,45 Replica di Orizzonti Cristiani (su O. M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Musica ricreativa - Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario - Cronache di ieri - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Informazioni. 9 Radio mattina - Informazioni - Civica in casa. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario - Attualità - Rassegna stampa. 13,05 Canzonette. 13,25 Rassegna di orchestre - Informazioni. 14,05 Radio 2-4 - Informazioni. 16,05 Il cicalone. Settimanale quasi umoristico, di Giancarlo D'Onofrio. Regia di Battista Klaingut. 16,35 Mario Robbiani e il suo complesso. 17 Radio gioventù - Informazioni. 18,05 Ecologia '71: Pianeta terra... meno uno! 18,30 Radiorchestra. Vincent Persichetti: The hollow men, per tromba e orchestra d'archi; Alan Hovhaness: Armenian Rhapsody n. 1 (Direttore Leopoldo Casella). 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Hans Last al contrabbasso. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Opinioni attorno a un tema. 20,30 Concerto sinfonico della Radiorchestra diretta da Bruno Amaducci. Arcan-

gelo Corelli: La Follia, Variazioni per violino e orchestra (Violinista Laurent Jacques - Orchestra Max Reger); François Couperin (elab. Paul Bazeler); Suite de concert per violoncello e archi (Violoncellista Rocco Filippini) (Registrazione del Concerto pubblico effettuato al Piccolo Teatro di Campione il 15.9.66); Franz Schubert: Sinfonia n. 3 in re maggiore; Ottorino Respighi: Antiche danze e arie per liuto III Suite; Claude Debussy: Danses per arpa e archi; Danse sacrée; Danse profane (Arpista Simone Spörck) (Registrazione del Concerto pubblico effettuato al Piccolo Teatro di Campione il 6.9.66). 22 Informazioni. 22,05 La Costa dei barbari. Guida pratica, scherzosa per gli utenti della lingua italiana a cura di Franco Liri. Presenta Febo Conti con Flavia Soleri e Luigi Faloppa. 22,30 Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrosetti. 23 Notiziario - Cronache - Attualità. 23,25-24 Notturmo musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi Musique ». 14 Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». 17 Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». Johann Sebastian Bach: Capriccio sopra la lontananza del fratello dilettissimo (Clavicembalista Olga Imperatori); Sonata in sol minore per violino solo (Violinista Carlos Villa); Carl Friedrich Abel (arrang. Edgar Hunt): Quartetto in sol maggiore per flauto, violino, viola e violoncello (Antonio Zupiger, flauto; Erik Monkewitz, violino; Carlo Colombo, viola; Mauro Poggio, violoncello); Arthur Honegger: Le Cahier Romand, Cinque pezzi per pianoforte (Pianista Ulrich Furrer); Igor Stravinsky: Tre pezzi per clarinetto solo (Clarinetista Rolf Gmuer). 18 Radio gioventù - Informazioni. 18,35 Alessandro Scarlatti: Toccata in sol minore; Variazioni sulla « Folie d'Espagne ». Pietro Scarlatti: Toccata in sol minore; Domenico Scarlatti: Sonata in fa maggiore (Clavicembalista Luciano Sgrizzi). 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 Da Lomana: Musica leggera. 20 Diario culturale. 20,15 Club 67. Confidenze cortei a tempo di slow di Giovanni Bertini. 20,45 Rapporti '71: Spettacolo. 21,15 Il gran teatro del mondo. Ciclo curato da Mario Apollonio e realizzato da Carlo Castelli. Quinta giornata: Euripide. 22,15-22,30 Dischi vari.

NAZIONALE

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Luigi Boccherini: Sinfonia in re minore detta « La casa del diavolo »: Andante sostenuto, Allegro assai - Andantino con moto - Andante sostenuto, Allegro assai con moto (Revisione Gallini) (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Rainer Koch) • Antonio Salieri: La grotta di Trofonio, sinfonia (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Armando Gatto) • Alfredo Catalani: Dejanice, preludio atto I (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Danilo Belardinelli)
- 6,30 Corso di lingua inglese
a cura di Arthur F. Powell
- 6,54 Almanacco
- 7 — Giornale radio
- 7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Fernando Sor: Variazioni sopra un tema di Mozart (Chitarrista Narciso Yepes) • Isaac Albeniz: Malagueña (Riccardo Boddella, violoncello; Antonio Besser, pianoforte) • Samuel Barber: Souvenirs, suite per due pianoforti: Waltz - Schottisch - Pas de deux - Two steps - Hesitation - Tango - Galop (Duo pianistico Rollino-Sheffthel)
- 7,45 IERI AL PARLAMENTO
- 8 — GIORNALE RADIO
Sui giornali di stamane
- 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO
Rocchi-Fabrizi: Rossella (The Stormy Six) • Amurri-Nistri-Bricusse: I've never seen anything like (Rita Pavone)

• Pazzaglia-Modugno: Sole malato (Peppino Gagliardi) • Parazzini-Baldan: Col profumo delle arande (Marsa Sacchetto) • Mogol-Battisti: Vendo casa (I Dik Dik) • Luberti: Non fa niente (Rosanna Fratello) • Di Giacomo-Costa: Catari (Roberto Murolo) • Vistarini-Lopez: Un amore (Mita Medici) • Fiastri-Modugno: Amaro fiore mio (Domenico Modugno) • Hamlisch-Liebling: Sunshine lollipops and rainbows (Camarrata)

9 — Quadrante

9,15 VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Achille Millo

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

Giuseppe Verdi: La traviata • Madamigella Valery? • (Renata Scotti, soprano; Ettore Bastianini, baritono - Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Antonino Votto) • Charles Gounod: Faust: Aria dei gioielli (Soprano Renata Tebaldi - Orchestra della Suisse Romande diretta da Alberto Erede) • Arrigo Boito: Mefistofele: « Son lo spirito che nega » (Basso Cesare Siepi - Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Tullio Serafin)

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Smash! Dischi a colpo sicuro

12,44 Quadrifoglio

13 — GIORNALE RADIO

13,15 Sa Pedra Bianca

Documentario di Aldo Salvo con la collaborazione tecnica di Mario Lami
Opera presentata dalla Radiotelevisione Italiana al Premio Italia 1971

14 — Giornale radio

Flaminia Morandi e Pasquale Chessa presentano:

BUON POMERIGGIO

Nell'intervallo (ore 15):

Giornale radio

16 — Programma per i ragazzi

Va' pensiero

Piccola storia in musica del Risorgimento, a cura di Gianfilippo de Rossi e Nini Pernio
Prima trasmissione

16,20 PER VOI GIOVANI

dischi a 33 e 45 pop folk underground italiani e stranieri testi

tradotti novità lettere interviste mondo del lavoro e della scuola tempo libero consumi libri film giornali e anche altre cose che interessano i ragazzi sopra e sotto i diciott'anni

Kooper: I love you more than you'll ever know • Buckley: Morning glory • Newman: Just one smile • Kooper: Something's goin' on • King-Goffin: So much love • Kooper: Modern adventures of Plato Diogenes and Freud (Blood, Sweat and Tears) • Phillips: L ballade (Shown Phillips) • Rocchi: Cavalli (Rocchi) • Jagger-Richard: Wild horses (Rolling Stones) • Stewart: Every picture tells a story (Rod Stewart)

Nell'intervallo (ore 17):

Giornale radio

18,15 Canzoni napoletane

18,30 I tarocchi

18,45 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale a cura di Arnaldo Plateroti e Ruggero Tagliavini

19 — PRIMO PIANO

a cura di Claudio Casini
« Duo Gorini-Lorenzi »

19,30 LE NUOVE CANZONI ITALIANE

Concorso UNCLA 1971
Palma-Lejour: Negli occhi di una donna (Tony Dallara) • Langella-Palumbo-Accerra: Domenica senza sole (Paola Orlandi) • Casamasima: Non lo so (Nicola Arigliano) • Longo-Conrado: Suona chitarra suona (Wilma Goich) • Ticozzi-Zaranda: Non ha senso piangere (Sergio Ticozzi) • Danpa-Ferracioti: Fa' come vuoi (Ennio Sangiusto) • Valleroni-Giannelli: Parto a settembre (Renzo Filippi)

19,51 Sui nostri mercati

20 — GIORNALE RADIO

20,15 Ascolta, si fa sera

20,20 Ornella con lode

Trattenimento musicale con Ornella Vanoni

a cura di Giancarlo Guardabassi

21 — TRIBUNA POLITICA

a cura di Iader Jacobelli
Dibattito a due: DC-PSI

21,30 Complessi alla ribalta: I Profeti, Gli Alluminogeni e Le Orme

Pace-Bolan: Caldo amore • Alluminio: Psicosi • Tagliapietra: Ricordi più belli • Camurri-Daiano-Dickenson: La mia vita con te • Ostorero-Alluminio: Solo un attimo • Tagliapietra: Il profumo delle viole • Califano-Savio: Lontano dal mondo • Ostorero-Alluminio: La vita e l'amore • Smeraldi-Tagliapietra: I miei sogni

22 — CONCERTO SINFONICO

Direttore

Karl Böhm

Pianista Wilhelm Backhaus

Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in sol minore K. 183: Allegro con brio - Andante - Minuetto - Allegro (Orchestra Filarmonica di Berlino) • Ludwig van Beethoven: Concerto n. 3 in do minore op. 37 per pianoforte e orchestra: Allegro con brio - Largo - Rondo: Allegro (Orchestra Filarmonica di Vienna)

23 — OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

I programmi di domani
Buonanotte

SECONDO

6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da **Giancarlo Guardabassi**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio - **FIAT**

7,40 **Buongiorno con Memo Remigi e Isabella Iannetti**

Testa-Remigi: Una famiglia • Bracchi-D'Anzi: Non dimenticar le mie parole • Minellono-Remigi: Libertà • Lo so che è stato amore • Pallavicini-Remigi: Tu sei qui • Argenio-Conti-Cassano: Il mare in cartolina • Sola fra sole e sale • Cuore bugiardo • Beretta-Conti-Cassano: Senza sole • Vecchio-Lo Vecchio: Falsità

Invernizzi Invernizzina

8,14 **Musica espresso**

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (I parte)

9,14 I tarocchi

9,30 **Giornale radio**

9,35 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (II parte)

9,50 **L'edera**

di **Grazia Deledda**
Adattamento radiofonico di Umberto Ciappetti
9^a puntata
Anna • Marina Bonfigli
Paula Decherchi • Giulio Bosetti
Prete Viridis • Antonello Pischedda

Ziu Castigiu

Gantine

Maddalena

Zio Sogos

1^o Uomo

2^o Uomo

Una donna

Regia di **Pietro Masserano**

Realizzazione a cura della Sede RAI di Cagliari

(Edizione Mondadori)

Invernizzi Invernizzina

10,05 **CANZONI PER TUTTI**

Mogol-Donbacky-Detto Mariano: L'immensità (Johnny Dorelli) • Mirollo-Tagliaferri: Piscatore • Pusilleco (Miranda Martino) • Pintucci-Bardotti: Fatalità (I Bertas) • Migliacci-Bongusto: Spaghetti, insalatina e una tazzina di caffè a Detroit (Fred Bongusto) • Pallavicini-Conte: Azzurro (Adriano Celentano) • Delanoè-Fugain: Betty blu (Caravelli)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Otto piste**

Un programma a cura di **Cesare Gigli e Luigi Grillo**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **Giornale radio**

12,40 **Alto gradimento**

di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni**
— **Grappa Julia**

(Jula De Palma) • So what's new (Herb Alpert and the Tijuana Brass) • E tu sei con me (Enrico Lazzareschi con I D'Auria) • L'ombra (Mina) • Where do you belong (Tom Jones) • Love story (Santo and Johnny) • I duri teneri (Minnie Minoprio) • Sono le tre (Gli Erranti) • In the summertime (Don Philip) • La notte è troppo lunga (Vess) • Ha le tue labbra (The Blue Moons) • Apples grow on trees (Remo and Josie) • Vento corri la notte è bianca (Little Tony) • L'appuntamento (Ornella Vanoni) • Strangers in the night (Frank Sinatra) • Compro tanti soldi (I Fiori) • Lei non può (David Manner) • The lover (Mike Kennedy) • Apri le braccia e abbraccia il mondo (Mino Reitano) • Please don't worry (Grand Funk Railroad) • Que sera sera (Romina Power) • Amarsi come ora (Alessandroni e la sua orchestra) • Per un flirt (Michel Delpech) • Hot love (Tyrannosaurus Rex) • Mammy blue (Pop Top's) • Ciao devo andare (Annamaria Baratta) • Standchen von Schubert (Jimi Olden e la sua orchestra)

Negli intervalli:
(ore 16,30 e 17,30): **Giornale radio**

18,05 **COME E PERCHÉ** - Corrispondenza su problemi scientifici

18,15 **Long Playing** - Selezione dai 33 giri

18,30 **Speciale GR**

Fatti e uomini di cui si parla

Seconda edizione

18,45 I nostri successi

— **Fonit Cetra**

Cooper • Lodge: Minstrel's song (The Moody Blues) • Paoli: Se Dio ti dà (Gino Paoli) • Wright-Wonder: If you really love me (Stevie Wonder) • Hoek: Sunday (Frans Hoek) • Allagher: Sugar mama (Taste) • Jourdan-Bergman: Monte Carlo (Jupiter Sunset)

21 — **MUSICA 7**

Panorama di vita musicale a cura di **Gianfilippo de' Rossi** con la collaborazione di **Luigi Belingardi**

22 — **MUSICA LEGGERA DALLA GRECIA**

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,40 **MARILYN: UNA DONNA, UNA VITA**

Originale radiofonico di **Vittoria Ottolenghi e Alfio Valdarnini**
Compagnia di prosa di Firenze della RAI con **Isabella Biagini**

4^o episodio

Norma Jean • Isabella Biagini

John Huston • Adolfo Geri

Grace Mackee • Barbara Valmorin

Due giovanotti • Vittorio Battarra

Una ragazza • Gabriele Carrara

James Dougherty • Franca De Stradis

Rick • Dario Mazzoli

Regia di **Marcello Aste**

(Registrazione)

23 — Bollettino del mare

23,05 **Dal V Canale della Filodiffusione:**

Musica leggera

24 — **GIORNALE RADIO**

40

41

42

43

44

45

46

47

48

49

50

51

52

53

54

55

56

57

58

59

60

TERZO

9 — TRASMISSIONI SPECIALI

(dalle 9,25 alle 10)

9,25 **Benvenuto in Italia**

9,55 **Ambio Turpione capocomico della Roma latina. Conversazione di Luigi Occhioni**

10 — Concerto di apertura

Johann Sebastian Bach: Suite n. 1 in do maggiore: Ouverture - Corrente - Gavotta I e II - Furlana - Minuetto I e II - Bourrée I e II - Passepied I e II (Orchestra da Camera della "Sarre" diretta da Karl Ristenpart) • Franz Anton Hoffmeister: Concerto in re maggiore op. 24 per pianoforte e orchestra: Allegro brioso - Adagio - Allegretto (Pianista Felicia Blumental - Nuova Orchestra da Camera di Praga diretta da Alberto Zedda) • Ludwig van Beethoven: Undici Danze viennesi: Valzer in mi bemolle maggiore - Minuetto in si bemolle maggiore - Valzer in si bemolle maggiore - Minuetto in mi bemolle maggiore - Minuetto in mi bemolle maggiore - Ländler in mi bemolle maggiore - Minuetto in sol maggiore - Valzer in re maggiore - Valzer in re maggiore (Orchestra da Camera di Berlino diretta da Helmut Koch)

11,15 **Tastiere**

Dietrich Buxtehude: Suite n. 12 in mi minore (Clavicembalista Mariolina De

Robertis) • Wolfgang Amadeus Mozart: Andante in fa maggiore K. 616 (Organista Herbert Tachezi)

11,30 **Polifonia**

Giovanni De' Bardi: • Miseri habitator • madrigale a cinque voci, su testo di Giulio Strozzi • Cipriano De Rore: • O sanna, o della queta humida ombrosa • madrigale a quattro voci su un sonetto di Giovanni Della Casa • Philippe Verdelot: • Madonna, il tuo viso • madrigale a quattro voci • Francesco Corteccia: • Quest'io tesseva e quelle • madrigale a quattro voci • Cristofano Malvezzi: • Noi che cantando • madrigale a otto voci, su testo di Ottavio Rinuccini • Roberto Lupi: Sei Cori spirituali per voci miste, a cappella (Coro da Camera della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini)

12,10 **Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York): Henryk Skolimowsky: Paolo Soleri e il concetto di « Arcologia »**

12,20 **I maestri dell'interpretazione**

Pianista **ROBERT CASADESUS**

Claude Debussy: Arabesque n. 1 in mi maggiore • Maurice Ravel: Menuet antique • Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in sol maggiore K. 453 per pianoforte e orchestra: Allegro - Andante • Allegretto (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da Georg Szell)

13 — Intermezzo

L. Cherubini: Medea: Sinfonia (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. M. Rossi) • N. Paganini: Concerto n. 5 in la min. per vl. e orch. (Orchestra F. Mompellio - Cadenza R. Principe) (Vl. F. Gulli - Orch. dell'Angelicum dir. L. Rosada) • B. Britten: Simple Symphony op. 4 per orch. d'archi (Orch. da Camera Inglese dir. l'Autore)

14 — **Due voci, due epoche: Msoprani**

Gianna Pederzini e Grace Bumbry
G. Bizet: Carmen: • Près des remparts de Seville • • L'amour est un oiseau rebelle • • F. Alfano: Resurrezione: • Dio pietoso • • P. Mascagni: Cavalleria rusticana: • Voi lo sapete o mamma • • F. Cilea: L'Arlesiana: • Esser madre • • G. Verdi: Il Trovatore: • Stride la vampa •

14,20 **Listino Borsa di Milano**

14,30 **Il disco in vetrina**

W. A. Mozart: Concerto in la magg. K. 414 per pf. e orch.; Concerto in si bem. magg. K. 595 per pf. e orch. (Esecuzione di J. Demus su fortepiano, strumento originale dell'epoca - Orch. « Collegium Aureum » dir. J. Demus) (Disco Harmonia Mundi)

15,30 **Concerto del contrabbassista Corrado Penta**

G. Bottesini: Variazioni sull'aria « Nel cor più non mi sento » di Paisiello (Rev. Caimmi) • P. Hindemith: Sonata (Pf. M. Caporali) • S. Koussevitzky: Chanson triste - Valse miniature op. 1 n. 2; Concerto op. 3 (Pf. F. Barbalonga)

16,15 **Musiche italiane d'oggi**

F. Quaranta: Trattenimento musicale per cl., vl., vc., arpa e vibrafono • A. Veretti: Sinfonia sacra per coro maschile e orch.

17 — **Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera**

17,10 **Listino Borsa di Roma**

17,20 **Fogli d'album**

17,30 **Il teatro domani. Conversazione di**

Lamberto Pignotti

17,35 **Appuntamento con Nunzio Rotondo**

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**

18,15 **Quadrante economico**

18,30 **Musica leggera**

18,45 **Storia del Teatro del Novecento**

Caligola

Quattro atti di **Albert Camus**

Traduzione di Cesare Vico Lodovici

Presentazione di Alessandro D'Amico

Caligola: Giancarlo Sbragia; Cesonia: Germana Monteverdi; Elicone: Vincenzo De Toma; Cherea: Franco Graziosi; Scipione: Piero Sammatari; Mercurio: Augusto Mastrantonio; I patrizi: Nando Tamberlani, Aldo Pierantoni, Roberto Herlitzka, Ugo Bologna; Muzio: Carlo Sabatini; L'intendente di palazzo: Giampaolo Rossi; I poeti: Nino Bianchi, Eligio Irato, Gianni Rubens, Bruno Slaviero, Franco Tuminelli; Una guardia: Eraldo Rogato; Il narratore: Fernando Cajati

Musiche originali di Cesare Brero

Regia di **Flaminio Bollini**

Regia di **Flaminio Bollini**

Regia di **Flaminio Bollini**

Regia di **Flaminio Bollini**

Regia di **Flaminio Bollini**

Regia di **Flaminio Bollini**

Regia di **Flaminio Bollini**

Regia di **Flaminio Bollini**

Regia di **Flaminio Bollini**

Regia di **Flaminio Bollini**

Regia di **Flaminio Bollini**

Regia di **Flaminio Bollini**

Regia di **Flaminio Bollini**

Regia di **Flaminio Bollini**

Regia di **Flaminio Bollini**

Regia di **Flaminio Bollini**

Regia di **Flaminio Bollini**

Regia di **Flaminio Bollini**

Regia di **Flaminio Bollini**

Regia di **Flaminio Bollini**

Regia di **Flaminio Bollini**

Regia di **Flaminio Bollini**

Regia di **Flaminio Bollini**

Regia di **Flaminio Bollini**

Regia di **Flaminio Bollini**

Regia di **Flaminio Bollini**

Regia di **Flaminio Bollini**

Regia di **Flaminio Bollini**

Regia di **Flaminio Bollini**

Regia di **Flaminio Bollini**

Regia di **Flaminio Bollini**

Regia di **Flaminio Bollini**

Regia di **Flaminio Bollini**

Regia di **Flaminio Bollini**

Regia di **Flaminio Bollini**

Regia di **Flaminio Bollini**

Regia di **Flaminio Bollini**

Regia di **Flaminio Bollini**

13,30 GIORNALE RADIO

13,35 **Quadrante**

13,50 **COME E PERCHÉ** - Corrispondenza su problemi scientifici

14 — **Su di giri**

M'innamoro di te (Capitolo Sei) • Io volevo diventare (Giovanna) • It don't come easy (Ringo Starr) • Oh Madonna dei dolori (Giorgio Gaber) • She likes weeds (Tee Set) • Vendo casa (I Dik Dik) • Flesh and blood (Johnny Cash) • Winchester Cathedral (James Last) • Layla (Derek and the Dominoes)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Non tutto ma di tutto**

Piccola enciclopedia popolare

15,15 **La rassegna del disco**

— **Phonogram**

15,30 **Giornale radio**

Media delle valute

Bollettino del mare

15,40 **Pomeridiana**

You can't have sunshine everyday (Rattles) • For you blue (The Beatles) • Sole buonanotte (I Nuovi Angeli) • Bye bye blues (Lenny Dee Quintet) • Puppet man (Tom Jones) • Canta (Annerita Spinaci) • Casa mia (Equipe 84) • Cin cin prosit (The Duke of Burlington) • Isa Isabella (Gli Alunni del Sole) • Pigeon (Cliff Richard) • America (Nelly Fioramonti) • Little girl called Marie (Reflection) • Camp (Jimi Olden) • Una rosa per Maria (Guido Renzi) • This ole house (The Les Humphries Singers) • Le tue mani

19,02 THE PUPIL

Corso semiserio di lingua inglese condotto da **Minnie Minoprio e Raffaele Pisu**

Testi e regia di **Paolo Limiti**

— **Lubiam confezioni per uomo**

19,30 **RADIO SERA**

19,55 **Quadrifoglio**

20,10 **Supersonic**

Dischi a mach due

Kay-Mekler: Hover over (Steppen Wolf) • Mar-Keys: Last night (Graham Bond) • Pickens-Hill: Dier not lover (Blood-rock) • Calabrese-Chesnut: Domani è un altro giorno (Ornella Vanoni) • Gordy-Carlo: Conely teardrops (Jackie Wilson) • D. Porter-Hayes: You got me humming (Ike and Tina Turner) • Appel-Creticos: Lady of fire (Sir Lord Baltimore) • Mogol-Battisti: Acqua azzurra acqua chiara (Lucio Battisti) • Brown: Only time will tell me (Yay of Cooking) • John-Cipollina: Cobra (Quick Silver) • Jagger-Richard: I can't get no (C.C.S.) • Lauzi: Ti ruberò (Bruno Lauzi) • Dylan: Obviously 5 believers (Bob Dylan) • Solley: Fill up your heart (Paladin) • Trevor-Taylor: Foser (Black Window) • Mogol-Battisti: Nessuno nessuno (Formula 3) • N. Diamond: Soolai mon (Patty Pravo) • B. Russell: Sudden stop (The Buddy Miles Band) • Tempera: Black out (Wess and Airedales) • Neal-Smith: Hallowed be my name (Alice

Cooper) • Lodge: Minstrel's song (The Moody Blues) • Paoli: Se Dio ti dà (Gino Paoli) • Wright-Wonder: If you really love me (Stevie Wonder) • Hoek: Sunday (Frans Hoek) • Allagher: Sugar mama (Taste) • Jourdan-Bergman: Monte Carlo (Jupiter Sunset)

21 — **MUSICA 7**

Panorama di vita musicale a cura di **Gianfilippo de' Rossi** con la collaborazione di **Luigi Belingardi**

22 — **MUSICA LEGGERA DALLA GRECIA**

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,40 **MARILYN: UNA DONNA, UNA VITA**

Originale radiofonico di **Vittoria Ottolenghi e Alfio Valdarnini**
Compagnia di prosa di Firenze della RAI con **Isabella Biagini**

4^o episodio

Norma Jean • Isabella Biagini

John Huston • Adolfo Geri

Grace Mackee • Barbara Valmorin

Due giovanotti • Vittorio Battarra

Una ragazza • Gabriele Carrara

James Dougherty • Franca De Stradis

Rick • Dario Mazzoli

Regia di **Marcello Aste**

(Registrazione)

23 — Bollettino del mare

</

in tutte le librerie e cartolerie **RAGAZZA SPRINT** il superdiario scolastico 1971

**RAGAZZA
SPRINT**
diario



I SUPERDIARI POSSONO ANCHE ESSERE
RICHIESTI AL CLUB DEI GIOVANI DELLA ERI
CASELLA POSTALE 700 ROMA CENTRO



venerdì

NAZIONALE

meridiana

12,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Enrico Gastaldi
Le maschere degli italiani
a cura di Vittoria Ottolenghi
Consulenza di Vito Pandolfi
Regia di Enrico Vincenti
1ª puntata
(Replica)

13 — VITA IN CASA

a cura di Giorgio Ponti
con la collaborazione di Francesca Pacca
Coordinamento di Firenze Fiorentino
Conduce in studio Franco Bucarelli
Regia di Claudio Triscoli

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1

(Motta - Detersivo Finish -
Super Silver Gillette - Amaro
Petrus Boonekamp)

13,30-14

TELEGIORNALE

per i più piccini

17 — IN CITTA'

Scritto e condotto da Piero Pieroni
con la collaborazione di Sandro Laszlo e Giampaolo Lumachi
Sesta puntata
Musiche originali di Fabio Fabor
Scene di Gianni Villa
Pupazzo di Giorgio Ferrari
Regia di Kicca Mauri Cerrato

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Rowntree - Cineproiettore
Tondo Polistil - Briosi Ferre-
ro - Saponetta Pamir - Edi-
trice Giochi)

la TV dei ragazzi

17,45 AVVENTURA

a cura di Bruno Modugno
con la collaborazione di Sergio Dionisi
Tra due fuochi
Regia di Ugo Boselli

18,15 PRIMI INCONTRI

Telefilm
con: Branka Colja, Savo Dinjaski, Tomislav Rebolj, Nika Juvanov, Bojan Novak
Sceneggiatura e regia di Joze Bevc
(Produzione Radiotelevisione Ljubljana)

ritorno a casa

GONG

(Acqua Silia Plasmon - Bagno Mio)

18,45 SPAZIO MUSICALE

a cura di Gino Negri
Presenta Gabriella Farinon
Musiche di Haendel, Wagner, Boito e Rossini
Scene di Mariano Mercuri
Regia di Maria Maddalena Yon

GONG

(Carrarmato Perugia - Kop -
Das Pronto)

19,15 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Enrico Gastaldi
La pubblica amministrazione
a cura di Nino Valentino
Consulenza di Onorato Sepe
Regia di Enrico Vincenti,
Dora Ossenska
1ª puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Termoshell Plan - Bitter S.
Pellegrino - Invernizzi Strachinella - Vernel - Crema per
mani Manila - Doria Biscotti)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO 1

(Riello Bruciatori - Birra Peroni - Aspirina rapida effervescente)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2

(Nuovo Radiale ZX Michelin - Brandy Vecchia Romagna - Crema Linfa Kaloderma - Estratto di carne Liebig)

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

(1) Tin-Tin Alemagna - (2) Gruppo Industriale Ignis - (3) Lacca Adorn - (4) Aperitivo Cynar - (5) Segretario Internazionale Lana
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) C.E.P. - 2) Intergamma - 3) Produzione Montagnana - 4) Studio K - 5) Compagnia Generale Audiovisivi

21 —

SESTANTE

a cura di Ezio Zefferi

DOREMI'

(Reguitti Stiracaloni - Brandy Stock - Chevron Oil Italiana S.p.A. - Cipster Saliwa)

22 — Da Campobasso e da Viterbo

SPECIALE 3 MILIONI

Spettacolo musicale dedicato ai giovani

di Pompeo De Angelis

Quinta puntata: L'amore

Partecipano: Giuseppe Berto e Erich Segal

Regia di Giancarlo Nicotra

Le canzoni sono eseguite da: Claudio Baglioni, Delirium, Léo Ferré, Rosanna Fratello, Astrud Gilberto, Giorgio Laneve, Fausto Leali, Milva, Gino Paoli, Pooh, Little Tony, Adriano Pappalardo

BREAK 2

(Caramelle Golia - Orologi Philip Watch)

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

OGGI AL PARLAMENTO -
CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(SAI Assicurazioni - Battitapeto Hoover - Amaro Ramazzotti - Dinamo - Margarita Star Oro - Banana Chiquita)

21,15 La donna in un secolo di teatro

URAGANO

di Alessandro Ostrovski
Traduzione di Laura Simoni Malavasi

Adattamento di Vittorio Fiorito

Sceneggiatura televisiva di Giacomo Colli

Personaggi ed interpreti:
Katerina Anna Maria Guarnieri
Boris Grigorevic Giulio Brogi
Marfa Ignatievna Kabanova

Anna Caravaggi
Saviol Prokofiev Dikoi

Nino Pavese
Fekluscia Gina Sammarco
Kulighin Fernando Caiati

Vania Kudriasc
Giacomo Piperno

Tiscia Ivanovic Kabanov
Roberto Rizzi

Varvara Teresa Ricci
La signora con i due servi

Enza Giovine
Un vecchio Angelo Alessio

Un uomo di mezza età
Alberto Ricca

Una donna Wilma D'Eusebio

Scene di Davide Negro

Costumi di Giancarlo Bartalini Salimbeni

Regia di Giacomo Colli

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Cave canem
Ein Experimentierprogramm von
Robert Schaefer

19,40 Der Kommissar
Kriminalserie von H. Reinecker
Heute: «Ein Mädchen meldet
sich nicht mehr»
Regie: Theodor Grädler
Verleih: ZDF

20,40-21 Tagesschau



Gabriella Farinon presenta
«Spazio musicale»
(ore 18,45, sul Nazionale)

VITA IN CASA



La redazione della rubrica al completo. Il curatore Giorgio Ponti è l'ultimo sulla destra

ore 13 nazionale

E' molto difficile che due coniugi, sposati da appena due anni, accettino di discutere i loro problemi familiari, anche quelli più intimi e riservati, di fronte alla macchina da presa della televisione. Tuttavia nel servizio di Gabriele Palmieri Anatomia di un matrimonio, che apre il ciclo della nuova

rubrica Vita in casa, a cura di Giorgio Ponti, Pino e Mariella di Cremona raccontano senza reticenze la loro esperienza matrimoniale non certo positiva. E' un dialogo tra marito e moglie dal quale emergono situazioni, comuni a moltissimi giovani sposi, basate spesso su superabili incomprensioni, e che illustra aspetti psicologici di grande interesse. Si tratta,

insomma, di due confessioni autentiche che assumono il valore di un raro documento per la considerazione dei telespettatori. Dopo la presentazione del filmato uno psicologo farà in studio una analisi della situazione. Quindi i coniugi cremonesi saranno interpellati telefonicamente per conoscere le loro reazioni a quanto è stato detto. (Servizio a pag. 116).

SPAZIO MUSICALE

ore 18,45 nazionale

Riprende oggi alla TV la rubrica Spazio musicale a cura del maestro Gino Negri e presentata da Gabriella Farinon. L'argomento trattato stasera riguarda l'importanza della leggenda nella musica. Tra i brani musicali in programma figurano pagine dall'oratorio Deborah di Haendel, dal Crepuscolo degli Dei di Wagner (e qui la Farinon commenterà la lotta di Sigfrido con il drago, mentre sul video apparirà un filmato sui Nibelunghi), dal Mefistofele di Boito (il soprano Franca Fabbri interpreterà «L'altra notte in fondo al mare») e dal Gu-

glielmo Tell di Rossini (Tito Gobbi si esibirà nella commovente aria, vera esplosione di amore paterno, «Resta immobile»). Nella trasmissione spicca inoltre un'intervista allo scenografo Nicola Benois, il quale illustrerà i vari bozzetti da lui stesso disegnati per alcune opere liriche (L'oro del Reno, Tristano e Isotta, Nabucco, Boris Godunov, Sansone e Dalila, Mefistofele). L'umorista Mantegazza commenterà infine alcune sue caricature che hanno come soggetto i «poveri animali» delle leggende, sempre vittime dell'uomo: dal drago ucciso da Sigfrido al baco nascosto nella mela di Guglielmo Tell.

URAGANO

ore 21,15 secondo

Groza (Uragano) è considerato il capolavoro del commediografo russo Alessandro Ostrovski, e l'eroina del dramma Katerina, personaggio dalla natura autentica e straordinariamente limpida, ha caratteri eccezionali. E' lei la vittima innocente di un mondo grezzo e conformista, la vecchia provincia zarista, ignorante e soddisfatta di sé, incarnata nella Kabanova, la madre di Tiscia, marito di Katerina. Quest'ultima lo ha sposato contro voglia ed è invece

innamorata del mercante Boris. Dopo un colloquio con la cognata Varvara che vale a confermarla nel suo sentimento, Katerina accetta un appuntamento con Boris. E' un incontro innocente, ma per Katerina la sincerità, l'onestà assoluta, sono condizioni di vita: essa lo confessa al marito ed alla suocera. La Kabanova reagisce brutalmente, offendendola a sangue, mentre Tiscia, nonostante in un certo modo capisca la moglie e ne abbia pietà, non sa opporsi alla prepotenza della madre e percuote Kate-

rina. Dal canto suo Boris svela la sua natura debole abbandonandola. La donna che non ha trovato comprensione e perdono, che vede in un uragano il segno di un funesto destino, cede alla disperazione e si getta nel Volga. Tra gli altri personaggi ha spicco quello di Kulighin, il meccanico, l'uomo che si fa interprete del contrasto fra la meschinità della Kabanova e la generosità di Katerina, diventando espressione consapevole della protesta contro il conformismo provinciale. (Servizio a pag. 28).

SPECIALE 3 MILIONI

ore 22ª nazionale

Per l'ultima puntata di questo programma è stato scelto il tema dell'amore, inteso nel suo significato più ampio e comprendente tutte le diverse sfumature che gli si possono attribuire. Per far conoscere le loro opinioni in proposito sono stati adeguatamente scelti Erich Segal, appositamente venuto in Italia, che ha ottenuto quest'anno un grande successo in America e nel mondo con il romanzo Love story, ed il noto scrittore Giuseppe Berto, autore del non meno celebre

Anonimo veneziano. Accanto a questi due personaggi sono invitati ad esprimere le loro sensazioni ed esperienze anche alcuni giovani, intervistati a Campobasso ed a Viterbo, che mostrano un notevole senso di responsabilità su questo argomento. A completare il quadro si aggiungono romantiche canzoni d'amore: Un papavero dei Fiori, Fauna e Cemento, E ci sei tu di Claudio Baglioni. Una donna cantata da Adriano Pappalardo, C'est extra di Léo Ferré e lo canterò l'amore dolcemente, presentata da Giorgio Laneve. La serie continua

con due complessi, i Pooh ed i Delirium, che eseguono rispettivamente Tanta voglia di lei e Canto d'osanna; una canzone popolare abruzzese di Rosanna Fratello, Vola, vola, vola, ed un pezzo inglese cantato da Astrud Gilberto. Le altre canzoni d'amore le dobbiamo a «big» come Milva con La filanda, che ha di recente presentato a Venezia; Bruno Lauzi con Amore caro, amore bello; Little Tony con Vento corri, la notte è bianca. Ascolteremo infine Gino Paoli nell'interpretazione di Mamma mia. (Servizio a pag. 44).

RIELLO ISOTHERMO

gruppi termici a gasolio, a nafta e a gas
bruciatori di gasolio e nafta
radiatori e piastre radianti
circolatori d'acqua - termoregolazioni



Una gamma completa di prodotti
per ogni esigenza
nel campo del riscaldamento

questa sera in ARCOBALENO

NASO PERFETTO

FACILE CONSEGUIMENTO
Il Rettificatore Francese (Brevetto d'Invenzione) trasforma rapidamente e facilmente, in modo definitivo, SENZA DOLORE, qualsiasi brutto naso. S'impiega la notte soltanto. Spedizione raguaglio gratuito. SCRIVERE:

RECTIFICATEUR NICE - NOSE
N°135 ANNEMASSE 74 - FRANCIA

L'ECO DELLA STAMPA

UFFICIO di RITAGLI
da GIORNALI e RIVISTE

Direttori:

Umberto e Ignazio Frugiuole

oltre mezzo secolo

di collaborazione
con la stampa italiana.

MILANO

Via Compagnoni, 28

RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO

In casa e al pic-nic **MEESTER** è con voi!
fresca, appetitosa è la carne sempre gradita.



Unico importatore per l'Italia: Vittorio Metafora
Via A. De Gasperi 33 - Tel. 322249 - NAPOLI

RADIO

venerdì 8 ottobre

CALENDARIO

IL SANTO: S. Brigida.

Altri Santi: S. Demetrio, S. Nestore, S. Reparata, S. Benedetta, S. Lorenza.

Il sole sorge a Milano alle ore 6,29 e tramonta alle ore 17,51; a Roma sorge alle ore 6,15 e tramonta alle ore 17,39; a Palermo sorge alle ore 6,10 e tramonta alle ore 17,38.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1354, muore a Roma il tribuno Cola di Rienzo.

PENSIERO DEL GIORNO: La giornata più perduta di tutte è quella in cui non abbiamo riso. (Chamfort).



Al cantante José Feliciano ed ai suoi successi è dedicata la puntata odierna di « I favolosi », a cura di Renzo Nissim, in onda alle 13,15 sul Nazionale

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 - Quarto d'ora della serenità, per gli infermi. 19 Apostolico bese: porocila. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - Il pensiero teologico contemporaneo: « Si sta proprio male in Purgatorio? », a cura di Don Aialdo Beni - « Note Filateliche » - Pensiero della sera. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Editorial du Vatican. 21 Santo Rosario. 21,15 The Sacred Heart Programme. 22,30 Entrevistas y comentarios. 22,45 Replica di Orizzonti Cristiani (su O. M.).

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma

6 Musica ricreativa - Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario - Cronache di ieri - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Informazioni. 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario - Attualità - Rassegna stampa. 13,05 Motivi alla cetra. 13,25 Orchestra Radiosa. 13,50 Intervallo - Informazioni. 14,05 Radio 2-4 - Informazioni. 16,05 Ora serena. Una realizzazione di Aurelio Longoni destinata a chi soffre. 17 Radio gioventù - Informazioni. 18,05 Il tempo di fine settimana. 18,10 Quando il gallo canta. Canzoni francesi presentate da Jerko Tognola. 18,45 Cronache della Svizzera italiana. 19 Orchestra moderna. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Panorama d'attualità. Settimanale diretto da Lohengrin Filippello. 21 La RSI all'Olympia di Parigi - Informazioni. 22,05 La giostra dei libri. Settimanale letterario di-

retto da Eros Bellinelli. 22,35 Madame di Tebe. Selezione operettistica di Carlo Lombardo. Orchestra e Coro diretti da Cesare Gallino. 23 Notiziario - Cronache - Attualità. 23,25-24 Notturno musicale.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». 14 Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». 17 Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». Giovanni Battista Pergolesi: « Lo frate 'nnammurato », selezione dall'opera. Don Pietro: Gino Orlandini, baritono; Marcianello: Carmelo Maugeri, basso; Vannella: Silvana Zanoli, soprano; Cardella: Grete Rapisardi, soprano; Carlo: Mario Carlin, tenore; Nina: Maria Amadini, mezzosoprano; Nena: Tatiana Bulgaron, soprano; Ascanio: Amilcare Blafard, tenore; Lucrezia: Claudia Carbi, mezzosoprano - Orchestra da Camera di Milano diretta da Ennio Gerelli. La serva padrona. « Stizzoso mio stizzoso ». Aria di Serpina (Soprano Lina Pagliughi - Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella). 18 Radio gioventù - Informazioni. 18,35 Canne e cannelli. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 Trasm. da Zurigo. 20 Diario culturale. 20,15 Novità sul leggio. Registrazioni recenti della Radiorchestra. Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in la maggiore K. V. 201 (Direttore Leopoldo Casella). Léo Delibes (arr. H. Mouton): Grande valse du pas des fleurs per violino solo e orchestra (Violinista Laurent Jacques - Direttore Louis Gay des Combes). 20,45 Rapporti - 71: Musica. 21,15 Musiche svizzere del '500 e '600. Manfredo Barbarini: « In onore di Lucani ». Ludwig Senfl: « Ave rose sine spine ». Mottetto a cinque voci: « Lamento » (In occasione della morte di Massimiliano I). « De Profundis ». Suor Claudia Francesca Rusca (trascrizione G. F. Ghedini): Canzone seconda a quattro (Orchestra e Coro della RSI diretti da Edwin Loehrer). 21,45 Complessi moderni. 22-22,30 Formazioni popolari.

NAZIONALE

6 - Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Franz Xaver Richter: Sinfonia in la maggiore (Orchestra « Ars Viva » di Gravesano diretta da Hermann Scherchen) • Franz Joseph Haydn: Concerto in re maggiore per corno e orchestra (Cornista Rolf Lind - Orchestra Sinfonica NDR di Amburgo diretta da Christoph Stapp) • Jean-Baptiste Breval: Sinfonia concertante per flauto, fagotto e archi (Maxence Larrieux, flauto; Paul Hongne, fagotto - Orchestra da Camera Gérard Cartigny) • Hector Berlioz: La dannazione di Faust: Marcia ungherese (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Herbert von Karajan)

6,54 Almanacco

7 - Giornale radio

MATTUTINO MUSICALE (II parte)

John Ireland: Ouverture Satyricon (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Adrian Boult) • Alfredo Casella: Il convento veneziano, suite dal balletto (Soprano Jole Reboni - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Umberto Cattini)

7,45 IERI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

LE CANZONI DEL MATTINO

Addio mamma addio papà (Ricchi e Poveri) • Amor mio (Mina) • Nuvole barocche (Fabrizio De André) • La chitarra (Elide Sulligoi) • Siamo andati oltre (Pino Donaggio) • Dama

valet e rei (Alessandra Casaccia) • 'A tazza 'e caffè (Umberto Boselli) • Grin grin grin (Carmen Villani) • Il primo del mese (I Camaleonti) • Cumana (Edmundo Ros)

9 - Quadrante

VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Achille Millo

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

GALLERIA DEL MELODRAMMA

Gaetano Donizetti: Don Pasquale: Sinfonia (Orchestra dell'Opera di Vienna diretta da Istvan Kertesz) • Gaspare Spontini: La Vestale: « Tu che invoco » (Soprano Maria Callas - Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Tullio Serafin) • Amilcare Ponchielli: La Gioconda: « Cielo e mar » (Tenore Mario Del Monaco - Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Gianandrea Gavazzeni) • Giacomo Puccini: Madame Butterfly: Coro a bocca chiusa (Orchestra e Coro dell'Accademia di Santa Cecilia diretti da Alberto Erede)

GIORNALE RADIO

12,10 « In diretta »

da Via Asiago

ENRICO SIMONETTI e l'Orchestra di Ritmi Moderni della RAI con i Cantori Moderni di Alessandroni

12,44 Quadrifoglio

13 - GIORNALE RADIO

13,15 I FAVOLOSI: JOSE' FELICIANO

a cura di Renzo Nissim

— Creme Linfa Kaloderma

13,27 Una commedia in trenta minuti

ELSA MERLINI in « Tra vestiti che ballano » di Rosso di San Secondo

Riduzione radiofonica di Giuseppe Lazzari

Regia di Umberto Benedetto

14 - Giornale radio

Dina Luce e Maurizio Costanzo presentano:

BUON POMERIGGIO

Nell'intervallo (ore 15):

Giornale radio

16 - Programma per i ragazzi

Il giranastri

a cura di Gladys Engely

Presenta Gina Basso

16,20 PER VOI GIOVANI

dischi a 33 e 45 pop, folk underground italiani e stranieri testi tradotti novità lettere interviste mondo del lavoro e della scuola tempo libero consumi libri film giornali e anche altre cose che interessano i ragazzi sopra e sotto i diciott'anni

Henderson-Dixon: Bye bye blackbird; Cocker-Stalton: Change in Louise; Dylan: Just like a woman; Dello: Do I still figure in your life?; Cocker-Stalton: Sand paper cadillac; Benjamin-Marcus-Caldwell: Don't let me be misunderstood; Dylan: I shall be released (Joe Cocker) • Stills: Sugar babe (Stephen Stills) • Crosby: What's your name (David Crosby) • Nash: Military madness (Nash) • Young: Don't let it bring you down (Neil Young)

Nell'intervallo (ore 17):

Giornale radio

18,15 Music box

— Vedette Records

18,30 I tarocchi

18,45 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico e sindacale a cura di Arnaldo Platzer e Ruggero Tagliavini

19 - CONTROPARATA

Programma di Gino Negri con Anna Maria Ackermann

19,30 Country & Western

Voci e motivi del folk americano

19,51 Sui nostri mercati

20 - GIORNALE RADIO

20,15 Ascolta, si fa sera

20,20 TEATRO E LETTERATURA

a cura di Marcello Sartarelli

1. Verga contestato

20,50 CONCERTO SINFONICO

Direttore

Sergiu Celibidache

Giuseppe Verdi: I vespri siciliani, sinfonia • Maurice Ravel: Pavane pour une infante défunte • Igor Stravinsky: Tre danze da « Petruska »; Danza russa • Danza delle bambine • Danza dei cocchieri • Jean Sibelius: Sinfonia n. 5 in mi bemolle maggiore op. 82: Tempo molto moderato - Allegro moderato - Andante mosso, quasi allegretto - Allegro molto

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana (Ved. nota a pag. 93)

Nell'intervallo:

Parliamo di spettacolo

22,15 Voci contro: Milva e Adriano Celentano

22,40 CHIARA FONTANA - Un programma di musica folklorica italiana, a cura di Giorgio Nataletti

23 - OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte



Milva (ore 22,15)

SECONDO

6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzeletti**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**
7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buch viaggio - **FIAT**

7,40 **Budgiorno con Shirley Bassey e Adriano Celentano**
Bricusse-Barry: Goldfinger • Bécud: Et maintenant • Mortimer-Martin B.: For the love of him • Armetta-Cassia G.-Poitevin: Ora che sei qui • Sigman-Lai: Love story • Beretta-Del Prete-Santercole: Una carezza in un pugno • Beretta-Del Prete-Celentano: 30 donne del West: Storia d'amore • Beretta-Del Prete-De Luca: Viola • Beretta-Del Prete-Celentano: Sotto le lenzuola

— **Invernizzi Invernizzina**
8,14 Musica espresso
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (I parte)

9,14 I tarocchi
9,30 **Giornale radio**
9,35 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (II parte)

9,50 **L'edera, di Grazia Deledda**
Adattamento radiofonico di Umberto Ciappetti
10ª ed ultima puntata
Annalisa Marina Bonfigli
Paola Decherchi Giulio Bosetti
Ziu Castigiu Aldo Ancis

13 — Lelio Luttazzi presenta:

HIT PARADE

Testi di **Sergio Valentini**
— **Tin Tin Alemagna**
13,30 **GIORNALE RADIO**
13,35 Quadrante
13,50 **COME E PERCHE'** - Corrispondenza su problemi scientifici

14 — **Su di giri**
Un papavero, You're ready now, Il vento dolce dell'estate, Per un flirt, I am... I said, Orfeo bianco, Travelin' man, Domino, Yellow river, Di di di yammy

14,30 **Trasmissioni regionali**
15 — **Non tutto ma di tutto**
Piccola enciclopedia popolare

15,15 **DISCHI OGGI**
a cura di **Luigi Grillo**
15,30 **Giornale radio** - Media delle valute - Bollettino del mare

15,40 **Pomeridiana**
Puppet on a string (Arturo Mantovani) • Era il tempo delle more (Mino Reitano) • Rosalie (Billy Butterfield) • Io volevo diventare (Giovanna) • Traumerel (Roger Williams) • Insieme a te sto bene (Lucio Battisti) • Qualche nota (Franco Chiari) • World of fantasy (Minnie Minoprio) • There's no you (Si Zentner) • Sempre... sempre (Peppino Gagliardi) • El Cumbanchero (Klaus Wunderlich) • L'amore mio per te (Dolida) • Up up and away (Tony Hatch) • Rosa bianca

19,02 QUANDO LA GENTE CANTA

Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Otello Profazio**

19,30 **RADIO SERA**
19,55 Quadrifoglio

20,10 Supersonic

Dischi a mach due
Kay-Byron-Edmonton: Hew lawdy mama (Steppen Wolf) • Graham-Bond: Walkin' the park (Graham Bond) • John-Nitzinger: Children's heritage (Bloodrock) • Soffici: Non credere (Ming) • Appel J.-Creticos: I got a woman (Sir Lord Baltimore) • Carthwaite: Did you go down town (Jay of Cooking) • J. Oris-Farrow: Wolf run - 1ª parte (Quick Silver) • Anderson: Living in the past (C.C.S.) • Dylan: I wait you (Bob Dylan) • Tenco: Io si (Ornella Vanoni) • Gannon: Wait until tomorrow (Black Window) • Schiffan: The fakir (Paladin) • Dorsey: Walk over God's heaven (Mahalia Jackson) • B. Russell: Sudden stop (The Buddy Miles Band) • Lauzi: La casa nel parco (Bruno Lauzi) • M. Bruce: Long way to go (Alice Cooper) • Minellono-Anelli: Mezzanotte (Wess and the Airedales) • Hayward: It's up to you (The Moody Blues) • Mogol-Battisti: Insieme a te sto bene (Lucio Battisti) • Wright-Wonder: If you really love me (Stevie Wonder) • Burnett: Sugar mama (Taste) • D. Mackree-Bergman: Starlighter (Jupiter Sunset) • J. Taylor: Night owl (Alex Taylor) • Let me

Prete Farfalla
Donna Rachele
Rosa
Gantine
La narratrice
Regia di **Pietro Masserano Taricco**
Realizzazione a cura della Sede RAI di Cagliari

— **Invernizzi Invernizzina**

10,05 **CANZONI PER TUTTI**
Bardotti-De Hollanda: Far niente (Chico Buarque De Hollanda) • Pagan-Bennato: Cin cin con gli occhiali (Herbert Pagan) • Vostok-Limiti: Le cose di sempre (I Nuovi Angeli) • Pintucci-Ferri: Se tu ragazzo mio (Gabiella Ferri) • Bardotti-Cassia-Marracchi: Tu sei bella come sei (Mal dei Primitives) • Gershwin: The man I love (Frank Pourcel)

10,30 **Giornale radio**
10,35 **Otto piste**

Un programma a cura di **Cesare Gigli e Luigi Grillo**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**
12,30 **Giornale radio**

12,40 **Dino Verde presenta:**
Lei non sa chi suono io!
con **Elio Pandolfi e Bice Valori**
Regia di **Riccardo Mantoni**
— **Brooke Bond Liebig Italiana**

(Franco Tortora) • The long duel (John Scott) • Black skin blue eyed boys (The Equals) • Feliciano Bossa (Domenico Dell'Aera) • St. Louis (Warhorse) • Pagan love song (Ray Martin) • Non incolpare me (Franco Morselli) • The happy lime theme (Herb Alpert and The Tijuana Brass) • Via dei Ciclamini (Orietta Berti) • Johnny guitar (Alfred Hause) • Susan dei marinai (Michele) • Vertiginoso cordovox (Williams Assandri) • Sirens (Washington Express) • An der Schönen Blauen Donau op. 314 (101 Strings Orchestra) • Mangerei una mela (Alessandra Casaccia) • Danza di anitra (The Guitars Unlimited Plus 7) • I sogni del mare (Mario Molino e I Beat) • Ndringhetta 'ndrà (Miranda Martino) • Tim dom dom (Brasil 66) • Wistle a happy tune (Jack Elliot) • Maena (Computers) • Brutta (Adriano Celentano) • El condor pasa (Paul Diamond) • Come sei sola Teresa (Leonardo) • Preludio op. 31 (Gervasio Marcognoni) • Silenzioso slow (Mina) • E il sole dorme tra le braccia della notte (Al Bano) • Perfidia (Werner Müller)

Negli intervalli:
(ore 16,30 e 17,30): **Giornale radio**
COME E PERCHE' - Corrispondenza su problemi scientifici

18,05 **Long Playing** - Selezione dai 33 giri
18,15 **Speciale GR**

Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
18,45 **Stand di canzoni** — **P.D.U.**

ride (James Taylor) • Brown-Mullen: Got a letter computer (Pete Brown e Piblokto) • James-Pallavicini: La filanda (Milva)

21 — **TEATRO-STASERA**
Rassegna quindicinale dello spettacolo, a cura di **Lodovico Mamprin e Rolando Renzoni**

21,40 **DONNA '70**
Flash sulla donna degli anni settanta, a cura di **Anna Salvatore**

22 — **ROTOCALCO MINIMO**
Chiacchiere e musiche di **Nelli, Tallino e De Coligny**
Regia di **Raffaele Meloni**

22,30 **GIORNALE RADIO**
22,40 **MARILYN: UNA DONNA, UNA VITA**

Originale radiofonico di **Vittoria Ottolenghi e Alfio Valdarnini**
Compagnia di prosa di Firenze della RAI con **Isabella Biagini**
5ª episodio
Norma Jean Isabella Biagini
James Dougherty Dario Mazzoli
Emmeline Gates Grazia Radicchi
Jack Giancarlo Padoan
Regia di **Marcello Aste**
(Registrazione)

23 — **Bollettino del mare**
23,05 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

9 — TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10)

9,25 **Benvenuto in Italia**

9,55 **Viaggiare in aereo. Conversazione di Carlo Majello**

10 — Concerto di apertura

Muzio Clementi: Due Preludi ed esercizi: In la minore - in fa minore; Dodici Studi dal - Gradus ad Parnassum: n. 1 in fa maggiore - n. 2 in fa maggiore - n. 9 in la maggiore - n. 20 in re maggiore - n. 24 in fa minore - n. 30 in mi minore - n. 50 in sol maggiore - n. 65 in fa maggiore - n. 70 in la maggiore - Scherzo - n. 78 in sol maggiore - n. 87 in re maggiore - n. 95 in do maggiore - Bizzarria (Pianista Gino Gorini) • Max Reger: Sonata in fa maggiore op. 78 per violoncello e pianoforte: Allegro con brio - Vivacissimo - Andante con variazioni - Allegro vivace (Enrico Mainardi, violoncello; Piero Guarino, pianoforte)

11 — **Musica e poesia**

Maurice Ravel: Histoires naturelles, su testi di Jules Renard: Le paon - Le grillon - Le cygne - Le martin pêcheur - La pintade (Margaret Baker, soprano; Irwin Cage, pianoforte) • Anton Webern: Das Augenlicht op. 26 per coro e orchestra, su testo di Hildegard Jone (Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia e Les Solistes de Choeur de l'ORTF - diretti da Marcel

Couraud) • Alban Berg: Dai Sette frühe Lieder: Nacht - Schilfied - Traumgekrönt - Im Zimmer - Die Nachtigall, su testi di Carl Hauptmann, Nikolaus Lenau, Rainer Maria Rilke, Johannes Schlaf e Theodor Storm (Cloe Owen, soprano; Charles Wadsworth, pianoforte) • Sergei Prokofiev: Sept. ils sont sept, cantata op. 30 per tenore, coro e orchestra, su testo di Konstantin Dmitrievic Bal'mont: Andante drammatico - Allegro sostenuto, Feroce (Tenore Petre Munteanu - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Carlo Franci - Maestro del Coro Ruggero Maghini)

11,45 **Musiche italiane d'oggi**
Luigi Contilli: Suite per orchestra d'archi, pianoforte e percussioni: Passacaglia - Sarabanda - Gagliarda (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergio Lauricella)

12,10 **Meridiano di Greenwich** - Immagini di vita inglese

12,20 **Musiche di scena**
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Dal «Sogno di una notte di mezza estate», suite op. 61: Marcia delle Sifidi - Canzone con coro - Intermezzo (Soprano Rae Woodland - Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam e Coro della Radio Olandese diretti da Bernard Haitink) • Friedrich Kuhlau: Elverhoj, suite op. 100 (Orchestra Sinfonica Reale Danese diretta da Johann Hye-Knudsen)

13 — Intermezzo

Johann Kaspar Fischer: Da «Le Journal de printemps», suite n. 2 (Complesso «Oiseau Lyre» diretto da Louis de Froment) • Wolfgang Amadeus Mozart: Dodici variazioni in do maggiore K. 179, su un minuetto di Fischer (Pianista Gerhard Puchelt) • Michael Haydn: Concerto in la maggiore per violino e orchestra (cadenze di Arthur Grumiaux) (Violinista Arthur Grumiaux - Orchestra Sinfonica del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Edo de Waart) • Franz Joseph Haydn: Divertimento in mi bemolle maggiore «L'Eco» (Orchestra da Camera «Pro Arte» di Monaco diretta da Kurt Rehl)

14 — **Children's Corner**
Sergei Prokofiev: Jour d'été, suite (Orchestra da Camera di Praga)

14,20 **Listino Borsa di Milano**

14,30 **I Quartetti di Gabriel Fauré**
Quartetto n. 1 in do minore op. 15 per pianoforte e archi (Emil Ghilels, pianoforte; Leonid Kogan, violino; Rudolf Barchal, viola; Mstislav Rostropovic, violoncello)

15 — **ABU HASSAN**
Singspiel in un atto di Franz Karl Hiemer
Musica di **Carl Maria von Weber**
Fatima Elisabeth Schwarzkopf
Abu Hassan Erich Witte
Omar Michael Bohnen
Orchestra Sinfonica e Coro della Radio di Berlino diretti da **Leopold Ludwig**

15,40 DER VIERJÄHRIGE POSTEN

(Sentinella per quattro anni)
Singspiel in un atto di Theodor Koerner
Musica di **Franz Schubert**
Walther Renzo Gonzales
Katchen Bruna Rizzoli
Duval Giuseppe Baratti
Veit Amedeo Berdini
Hauptmann Ezio De Giorgi
Una donna Elena Broggi
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da **Giulio Bertola**

16,20 **Avanguardia**
Mauricio Kagel: Heterophonie • John Cage: String quartet in four parts

17 — **Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera**

17,10 **Listino Borsa di Roma**

17,20 **Fogli d'album**

17,30 **Compagni di strada: Alessandro Blasetti. Conversazione di Leonida Repaci**

17,40 **Jazz oggi** - Un programma a cura di Marcello Rosa

18 — NOTIZIE DEL TERZO

18,15 **Quadrante economico**

18,30 **Musica leggera**

18,45 **UMANITA', DOLORE E SPERANZA NELLA POESIA DI COSTANTINO KAVAFIS E GIORGIO SEFERIS**
a cura di **Salvo Giardina**
Lettura di **L. Basagaluppi, G. Bonagura, Harlette Montalcino, M. Rigillo**
Regia di **Tonino Del Colle**

19,15 Concerto di ogni sera

Marco Enrico Bossi: Concerto in la minore op. 100 per organo, archi, quattro corni e timpani: Allegro moderato - Adagio ma non troppo - Allegro (Organista Fernando Germani - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo) • Nicolai Rimski-Korsakov: Il gallo d'oro, suite sinfonica dall'opera: Re Dodon nel suo palazzo - Re Dodon sul campo di battaglia - Re Dodon e la regina Schemacha - Festa nuziale e morte di Re Dodon (Orchestra Philharmonia diretta da Issay Dobrowen)

20,15 **IL COMPORTAMENTO DEGLI ANIMALI**

6. I vertebrati
a cura di **Alberto Simonetta**

20,45 **Canto e disincanto. Conversazione di Giuseppe Cassieri**

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

21,30 **Incontro con la Computer-music**

a cura di **Pietro Grossi**
con la collaborazione del CNUCE di Pisa

Terza trasmissione

Al termine: **Chiusura**

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 10-11 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Catanzaretta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Successi d'oltre oceano - 1,36 Ouvertures e romanze da opere - 2,06 Amica musica - 2,36 Giostra di motivi - 3,06 Parata d'orchestre - 3,36 Sinfonie e balletti da opere - 4,06 Melodie senza età - 4,36 Girandola musicale - 5,06 Colonne sonore - 5,36 Musiche per un buon giorno

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.



DE PARISINI of PORTOFINO è stato presente per la prima volta a

MODA-MARE CAPRI

Manifestazione di Moda che si è svolta a Capri dal 15 al 18 settembre 1971.

Il nome di DE PARISINI si è affermato sulla pedana di Palazzo Pitti, dove è presente da 8 anni, per lo stile inconfondibile, l'originalità delle disegniature e la singolare tavolozza dei suoi colori.

TROPICAL-LINE

la Collezione che DE PARISINI ha creato per MODA-MARE CAPRI, conferendo alla donna la sua femminilità, la rende libera, disinvolta ed elegante; l'avvolge in enormi foglie tropicali volutamente esasperate, in una selva di fiori dai colori dell'arcobaleno.

MARE PULITO

VARO DELLA SECONDA PETROLIERA MOBIL A DOPPIO FONDO ANTINQUINAMENTO

Dal Cantiere di Muggiano, La Spezia, è scesa in mare la motocisterna SACHEM, seconda delle quattro navi per il trasporto di greggio e di prodotti petroliferi, costruita dall'Italcantieri per la Mobil Oil.

La cerimonia ha avuto luogo alla presenza del Dr. Filippo Galleano Direttore Amministrativo della Mobil Oil Italiana, di Mr. Leonard C. Stevens della Mobil Oil Corp. International Division, del Dr. Ezio Bruschi Presidente ed Amministratore Delegato dell'Italcantieri, del Dr. Gaetano Cortesi Direttore Generale ed Amministratore Delegato della Fincantieri e di numerose altre Autorità. Madrina del varo è stata la Signora Leonard C. Stevens.

La SACHEM — di circa 27.000 tonnellate — è dotata, come la precedente varata nel mese di aprile, di pareti e di doppi fondi completamente lisci e trattati con una vernice speciale prodotta dalla Mobil. Anche con questa petroliera lo scarico dell'acqua di zavorra potrà essere effettuato all'interno del porto di carico senza alcun rischio di inquinamento, procedendo simultaneamente al carico di grezzo con notevole risparmio di tempo.

Inoltre, in caso di falla, lo speciale scudo di protezione ideato per questa come per tutte le altre petroliere varate negli ultimi due anni dalla Mobil Oil, eviterà le complesse operazioni di soccorso necessarie per l'alleggerimento della motocisterna in perdita perché il danno potrà intaccare lo scafo ma non il fondo delle tanche, provocando la sola fuoriuscita dell'acqua e non del petrolio.

sabato

NAZIONALE

meridiana

12,30 SAPERE

Profili di protagonisti: gli scienziati coordinati da Enrico Gastaldi
Marie Curie
a cura di Angelo D'Alessandro
Consulenza di Paolo Casini
Realizzazione di Lucia Severino e Salvatore Baldazzi (Replica)

13 — OGGI LE COMICHE

— Le teste matte: Snub cameriere
Distribuzione: Frank Viner
— Un agnello fra i lupi
Interpreti: Harry Langdon, Natalie Kingston, Vernon Dent
Regia di Harry Edwards

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1

(Doratini Findus - Crackers Premium Saiwa - Siliderm Glycerin - Bitter Campari)

13,30

TELEGIORNALE

14 — CRONACHE ITALIANE

Arti e Lettere

14,25 MILANO: CALCIO

ITALIA-SVEZIA

Telecronista Nando Martellini

16,15 COMO: CICLISMO

Giro della Lombardia
Telecronista Adriano De Zan

per i più piccini

17 — LE AVVENTURE DI FIOR-DINANDO

di Furio Burdon
Prima puntata
Personaggi ed interpreti:
Giullare Giorgio Valetta
Fiordinando Orazio Bobio
Cacciatore Luciano D'Antoni
Regina dei Monti Pallidi Elisabetta Bonino
Albergatrice Giusi Carrara
Un passante Gianfranco Saletta
Scene di Marino Sormani
Costumi di Sergio D'Osma
Regia teatrale di Francesco Macedonia
Ripresa televisiva di Andrea Camilleri

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio ed

ESTRAZIONI DEL LOTTO

GIROTONDO

(Panforte Saporì - Bambole Furga - Nesquik Nestlé - Giotto Fibra Fila - Trenini elettrici Lima)

la TV dei ragazzi

17,45 CHISSA' CHI LO SA?

Gioco per i Ragazzi delle Scuole Medie
Presenta Febo Conti
Regia di Maria Maddalena Yon

ritorno a casa

GONG

(Clearasil lozione - Sunbeam Italiana)

18,40 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Enrico Gastaldi
Monografie
a cura di Nanni De Stefani
Il blues
1° parte

GONG

(Formaggino Mio Locatelli - IAG/IMIS Mobili - Nesquik Nestlé)

19,10 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

Direttore: Luca Di Schiena

19,35 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione di Padre Carlo Cremona

ribalta accesa

19,50 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Rizzoli Editore - Ceramica Marazzi - Calze Si-Si - Whisky Black & White - Castor Elettrodomestici - Cera Overlay)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Corrado Granella

ARCOBALENO 1

(Brandy Stock - Lavastoviglie AEG - Formaggini Ramek Kraft)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2

(D.Lazzaroni & C - Ali - Olio Dante - Johnson & Johnson)

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Giovanni Bassetti - (2) Amaro Petrus Boonekamp - (3) Bic - (4) Candy Elettrodomestici - (5) Confetture Arrigoni
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm P.C. - 2) Gamma Film - 3) Slogan Film - 4) B.B.E. - 5) Film Makers

21 — Corrado presenta:

CANZONISSIMA '71

SPETTACOLO ABBINATO ALLA LOTTERIA DI CAPO-DANNO

con Raffaella Carrà

e con la partecipazione di Alighiero Noschese
Testi di Castellano e Pipolo
Orchestra diretta da Franco Pisano

Coreografie di Gino Landi
Scene di Cesarini da Senigallia

Costumi di Corrado Colabucci
Regia di Eros Macchi

Prima trasmissione

DOREMI'

(Fonderie Luigi Filiberti - Il Banco di Roma - Guanti gomma Pirelli - Brandy Florio)

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT

BREAK 2

(Bonheur Perugina - Ceramiche Artistiche Piemme)

23,10 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

SECONDO

Per la sola zona della Valle d'Aosta

19,15-20,15 TRIBUNA REGIONALE

a cura di Jader Jacobelli

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Kambusa l'amaricante - Seat Pagine Gialle - Veramon Confetti - Biscottini Nipiol V Buitoni - Dentifricio Ultrabreit - Dado Knorr)

21,15

LA LOTTA DELL'UOMO PER LA SUA SOPRAVVIVENZA

Programma scritto e realizzato da Roberto Rossellini

Seconda serie

Direttore della fotografia Mario Fioretti

Scenografia di Gepy Mariani e Virgil Moise

Costumi di Marcella De Marchis

Musiche di Mario Nascimbene

Regia di Renzo Rossellini jr.

Quinta puntata

UN'ARTE NUOVA IN UN MONDO DI MACCHINE

(Una coproduzione RAI-Orizzonte 2000)

DOREMI'

(Whisky Francis - Candele Champion - Mon Cheri Ferrero - Ultrarapida Squibb)

22,15 PROGRAMMI SPERIMENTALI PER LA TV

Serie « Autori Nuovi »

L'altra parte

Sceneggiatura e regia di Giuseppe Saltini

Produzione: E.G.I.CI.

Presentazione di Italo Moscati

23,15 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

Direttore: Luca Di Schiena

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Invasion von der Wega

« Die Gangster »

Fernsehfilm mit Roy Thinnes

Regie: William Hale

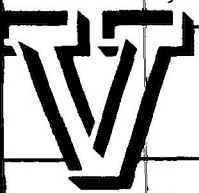
Verleih: ABC

20,15 Sportschau

20,30 Gedanken zum Sonntag

Es spricht: Kaplan A. Schönthaler

20,40-21 Tagesschau



9 ottobre

CALCIO: Italia-Svezia a Milano

ore 14,25 nazionale

Calcio internazionale a Milano. Gli azzurri affrontano, per la Coppa Europa, gli svedesi. L'Italia, che è la detentrica del trofeo, ha già giocato in questa edizione 4 partite e non ha mai perso. Ha battuto l'Austria e due volte l'Irlanda. Ha pareggiato una sola volta, proprio con la Svezia, nella partita di andata. Conduce la classifica del suo girone con sette

punti, davanti a svedesi con 6, austriaci con 4 e irlandesi con 1. Gli azzurri hanno già affrontato la Svezia, in competizioni ufficiali, nove volte, con un bilancio complessivo in perfetta parità: due vittorie, due sconfitte e cinque pareggi. Il bilancio dei gol è però negativo: 14 subiti contro i 13 realizzati. Gli svedesi sono stati sempre avversari difficili e solo negli ultimi anni gli azzurri sono riusciti a riequilibrare la tradizione negativa.

CANZONISSIMA '71

ore 21 nazionale

Canzonissima '71 prevede nel primo turno sei puntate in ognuna delle quali si esibiranno sei cantanti; i primi due cantanti uomini e le prime due cantanti donne della classifica determinata dalle giurie del Teatro delle Vittorie e dai voti delle cartoline del pubblico, verranno ammessi al secondo

turno. Dei trentasei concorrenti iniziali ne resteranno in gara, perciò, ventiquattro. Il secondo turno sarà di tre puntate, con otto cantanti per ogni trasmissione: anche per questa fase supereranno il turno due uomini e due donne alla settimana e pertanto passeranno alla fase successiva dodici interpreti. Questi ultimi, divisi in due semifinali, si con-

deranno l'ingresso alla fase finale che vedrà in lizza otto concorrenti: quattro donne e quattro uomini. Alla trasmissione di questa sera parteciperanno Mino Reitano, Michele Donatello, Rita Pavone e Ombretta Colli. La terza concorrente è incerta, probabilmente sarà Patty Pravo, in caso di «forfait». Marisa Sannia o Iva Zanicchi. (Servizio a p. 40).

LA LOTTA DELL'UOMO PER LA SUA SOPRAVVIVENZA

Un'arte nuova in un mondo di macchine

ore 21,15 secondo

E' praticamente impossibile seguire un ordine cronologico delle scoperte, dei mutamenti e degli adattamenti nella nostra vita di oggi. Diventa difficile perfino sceverare e classificare le cause e gli effetti. La società umana è capace di operare tutte quelle mutazioni culturali che le hanno finora permesso di adattarsi ad ogni variazione di ambiente, per il più apportato dall'uomo, dalle sue invenzioni e scoperte. Le armi, gli strumenti, le macchine che, proliferando, sono arrivate a generare se stesse, hanno fisicamente trasformato l'umanità in una «specie» nuova, dotata di immensi poteri, che ha le gambe dell'automobile, le ali dell'aereo, gli occhi del telescopio e del microscopio. La nuova umanità ha nuovi problemi e nuovi complessi, è ansiosa, infatti, impaziente. Brama e

teme nello stesso tempo. Per l'arte c'è ancora un posto ma quale, in un mondo che ha le fabbriche al posto dei monumenti? Dal momento in cui l'invenzione di Daguerre, la fotografia, sembrò soppiantare la figurazione artistica, l'arte ha recuperato con sorprendente energia lo svantaggio. Attraverso le più disparate esperienze, che vanno dall'impressionismo alla pop-art, in un arco di tempo relativamente breve, l'occhio dell'artista si è rivolto ad indagare mondi diversi da quello accademico del reale. Il pittore si è messo addirittura in gara con la macchina da ripresa cinematografica per rappresentare il movimento e la velocità, i nuovissimi simboli dell'età moderna: ha penetrato l'inconscio, ha costruito dimensioni nuove. Il mondo industriale di oggi riserva un posto d'onore all'arte. Tende addirittura a cancellare i confini che lo separano da essa.

PROGRAMMI SPERIMENTALI PER LA TV: L'altra parte

ore 22,15 secondo

Per il ciclo Autori Nuovi presentato da Italo Moscati va in onda L'altra parte, telefilm di Giuseppe Saltini che vuol essere un rapporto sui «diversi» nella società contemporanea, cioè sugli emarginati, coloro che non raggiungono e nemmeno inseguono l'affermazione personale in un mondo del quale sentono di non poter condividere i fini e gli ideali, e che d'altra parte li respinge e li esclude, giudicandoli improduttivi. Il telefilm è articolato in due parti, la prima costituita da una serie di interrogatori, la seconda strutturata come un complesso di dichiarazioni e confessioni rese in prima persona dai protagonisti agli spettatori. I personaggi principali sono un giovane

«non violento» che si sforza di illustrare le ragioni della propria scelta, una ragazza che non sa resistere alla noia di una regolare occupazione, un «barbone», un compositore d'avanguardia, un hippy, un intellettuale in crisi, un giovane che crede di aver ritrovato se stesso nel ritorno alla natura. Saltini, che ha ventotto anni e lavora nel documentario dopo aver fatto studi di medicina, dice del proprio lavoro: «A me interessava presentare dei personaggi che, nella loro diversità, avessero tuttavia una caratteristica comune, quella di porsi in uno spazio psicologico e morale che sta ai margini della società. Questo porsi ai margini può essere stato frutto di una scelta personale oppure di una vera e propria espulsione; e da

parte mia ha comportato un atteggiamento di simpatia e rispetto verso i protagonisti, e la volontà di provocare negli altri, cioè in coloro che li hanno emarginati o hanno determinato la loro scelta, un senso di colpa». Quanto al linguaggio di cui ha fatto uso per comporre questo suo primo lungometraggio a soggetto, Saltini afferma di essersi voluto esprimere con assoluta semplicità di mezzi, limitandosi a piazzare la macchina da presa davanti ai personaggi al fine di registrarne gli atteggiamenti, i gesti e le parole senza tentare prevaricazioni e mistificazioni di sorta; «per eliminare», dichiara, «tutto ciò che nel cinema tradizionale mi sembra superfluo, ridondante e barocco».

BOXE: Arcari contro Barrera Corpas

ore 23,10 nazionale

Ancora un match mondiale per Bruno Arcari. Il campione dei superleggeri affronta a Genova lo spagnolo Domingo Barrera Corpas. E' la quinta volta che Arcari difende il titolo dopo averlo conquistato l'anno scorso a Roma contro il filippino Adigue. Arcari ha quasi 30 anni: è nato ad Atina il 1° gennaio 1942; è professionista da 7 anni e ha disputato

50 incontri. Può definirsi imbattuto perché le uniche due sconfitte della sua carriera sono state causate da ferite. E' stato anche campione europeo della categoria; il titolo che ha lasciato quando ha conquistato quello mondiale. E' considerato dai tecnici il miglior pugile italiano in attività. L'unica riserva sulle sue possibilità future è costituita dalla fragilità dei sopraccigli che non resistono ai colpi degli avversari.

Lo spagnolo Barrera Corpas è un ottimo comprimario della categoria. Ha disputato 31 incontri, ottenendo 26 vittorie e 5 sconfitte. Quest'anno, in aprile, ha incontrato a Buenos Aires Nicolino Locche, considerato da alcune federazioni campione del mondo. E' stato dato sconfitto ma in verità non aveva perso. Dopo questo combattimento, Arcari spera di incontrare Locche per stabilire la sua superiorità.

questa sera
in Carosello

Ridolini-show con Febo Conti

tante risate
offerte dalla



stasera in DOREMI
Bill e Bull presentano
la stufa

vento caldo

OBLORAMA

argo

RADIO

sabato 9 ottobre

CALENDARIO

IL SANTO: S. Giovanni Leonardi.

Altri Santi: S. Dionigi, Sant'Eleuterio, Sant'Adeodato, Sant'Andronico, Sant'Atanasia.

Il sole sorge a Milano alle ore 6,31 e tramonta alle ore 17,49; a Roma sorge alle ore 6,16 e tramonta alle ore 17,38; a Palermo sorge alle ore 6,11 e tramonta alle ore 17,37.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1835, nasce a Parigi il compositore Camille Saint-Saëns. PENSIERO DEL GIORNO: Chi cerca di parere originale, se non sempre vi riesce, è sicuro per lo meno di riuscire ridicolo. (Sanial-Dubay).



Oretta Berti è fra i partecipanti allo spettacolo musicale di Amurri e Verde «Gran Varietà» che va in onda alle ore 17,10 sul Programma Nazionale

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19 Liturgia misel: pocolica. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - «Da un sabato all'altro», rassegna settimanale della stampa - «La liturgia di domani», di P. Tarcisio Stramare. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 L'Eglise dans le monde. 21 Santo Rosario. 21,15 Wort zum Sonntag. 21,45 The Teaching in Tomorrow's Liturgy. 22,30 Pedro y Pablo dos testigos. 22,45 Replica di Orizzonti Cristiani (su O. M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Musica ricreativa - Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario - Cronache di ieri - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Informazioni. 8,45 Il racconto del sabato. 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario - Attualità - Rassegna stampa. 13,05 Poche di Strauss. 13,25 Orchestra Radiosa - Informazioni. 14,05 Radio 2-4 - Informazioni. 16,05 Problemi del lavoro. 16,35 Intervallio. 16,40 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 17,15 Radio gioventù presenta: «La trottola» - Informazioni. 18,05 Motivi popolari. 18,15 Voci del Grigioni Italiano. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Fantasia orchestrale. 19,15 Notiziario - Attua-

lità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Il documentario. 20,40 Carosello musicale. 21 Desolina donna di mondo, di Leopoldo Montoli, interpretata da Liliana Feldmann. Regia di Battista Klaingut. 21,30 Contrassoggetto - Informazioni. 22,20 Civica in casa (Replica). 22,30 Canzonelle, antenate e appena nate, trovate in giro per il mondo da Viktor Tognola. 23 Notiziario - Cronache - Attualità. 23,25-24 Notturmo musicale.

Il Programma

14 Concertino della Radiorchestra. Carl Maria von Weber: Euryanthe, ouverture (Direttore Otmar Nussio); Manuel De Falla: El amor brujo, Suite. (Direttore Nino Antonellini). 14,30 Squarci. Momenti di questa settimana sul Primo Programma. 17 Il nuovo disco. Per la prima volta su microsolco: Carl Ruggles: «Sun-treader». Movimento per orchestra (Boston Symphony Orchestra diretta da Tilton Thomas). 17,40 Corriere discografico, redatto da Roberto Dikmann. 18 Per la donna. Appuntamento settimanale - Informazioni. 18,35 Gazzettino del cinema, a cura di Vinicio Beretta. 19 Pentagramma del sabato. Passeggiata con cantanti e orchestre di musica leggera. 20 Diario culturale. 20,15 Strumenti leggeri. 20,30 In collegamento con la Radiodiffusione Francese: Interparade, Spettacolo di musica leggera. 21,30 Rapporti '71: Università Radiofonica Internazionale. 22-22,30 Solisti della Svizzera Italiana. Johann Sebastian Bach: Suite inglese n. 5 in mi minore (Pianista Johann Georg Jacomet); Robert Schumann: Adagio e Allegro per violoncello e pianoforte op. 70 (Luciano Pezzani, violoncello; Luciano Sgrizzi, pianoforte).

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Tommaso Albinoni: Concerto a cinque in re maggiore per due oboi d'amore, fagotto, due corni, archi e basso continuo (London Baroque Ensemble diretto da Karl Haas) • Vincenzo Bellini: Sinfonia in do maggiore «Capriccio» (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Ferruccio Scaglia) • Gustave Charpentier: Impressions d'Italie («Symphonie sentimentale et pittoresque») (Orchestra del Teatro dell'Opéra-Comique di Parigi diretta da Pierre Dervaux)

6,54 Almanacco

7 — Giornale radio

7,10 **MATTUTINO MUSICALE (II parte)**
Ludwig van Beethoven: Danze viennesi (Orchestra da Camera di Berlino diretta da Helmuth Koch) • Peter Iljich Ciaikovski: Dalla Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 «Patetica»; Allegro molto vivace (terzo movimento) (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Guido Cantelli)

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Taricciotti-Marocchi: Vento corri... la notte è bianca (Little Tony) • Marchetti-Schiore-Rosa: Helene (Minnie Minoprio) • Lo Vecchio-Vecchioni: Ho perso il conto (Rossano) • Simons-Albertelli-Hiller: United we stand (Fa-

brizia Vannucci) • Reverberi G. F. Bardotti-Reverberi G. P.: Ti ringrazio perché (Michele) • Buster-Mogol-Bill: L'amore mio per te (Dalida) • Capaldo-Gambardella: L'arte d'«o sole (Nino Fiore) • Jouannet-Del Prete-Bardotti-Brel: La chanson des vieux amants (Patty Pravo) • Mendonça-Calabrese-Jobim: Samba de uma nota so (Carlo Pes)

9 — Quadrante

9,15 **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di Achille Millo

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,30 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**

Wolfgang Amadeus Mozart: Don Giovanni: «Non mi dir» (Soprano Leontyne Price - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Edward Downes) • Gaetano Donizetti: Lucia di Lammermoor: «Fra poco a me ricovero» (Tenore Plácido Domingo - Orchestra della Deutscheroper di Berlino diretta da Nello Santi) • Gioacchino Rossini: Il Barbiere di Siviglia: «All'idea di quel metallo» (Ettore Bastianini, baritone; Alvinio Misciano, tenore - Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Alberto Erede)

12 — GIORNALE RADIO

12,10 **Smash! Dischi a colpo sicuro**

12,44 Quadrifoglio

13 — GIORNALE RADIO

13,15 **LA CORRIDA**

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado
Regia di Riccardo Mantoni

14 — Giornale radio

14,09 **Canzoni allo stadio**

14,25 **Calcio - da Milano**

Radiocronaca dell'incontro

Italia-Svezia

PER LA COPPA EUROPA

Radiocronista Enrico Ameri
Dalla Tribuna Stampa Mario Gismondi
Dagli spogliatoi degli Azzurri Sandro Ciotti

16,30 **RECITAL**

con Fausto Cigliano e Mario Gangi
Presentazione di Mariano Rigillo
Testi di Belisario Randone
Regia di Gennaro Magliulo

17 — Giornale radio

Estrazioni del Lotto

17,10 **Amurri e Verde presentano:**

GRAN VARIETA'

Spettacolo con Johnny Dorelli e la partecipazione di Oretta Berti,

Isabella Biagini, Lando Buzzanca, Giovanna Ralli e Mino Reitano
Regia di Federico Sanguigni
(Replica dal Secondo Programma)

18,25 La prova della grande siccità.
Conversazione di Gianni Lucifoli

18,30 I tarocchi

18,45 **Cronache del Mezzogiorno**



Fausto Cigliano (ore 16,30)

19 — **DIETRO LE QUINTE - Confessioni**
musicali di Mario Labroca

19,30 **Musica-cinema - Colonne sonore**

da film di ieri e di oggi
Van Holmen: Stay, dal film «Il bel mostro» (Wallace Collection) • Chiglia: Scuola di samba, dal film «Baleari» (Benedetto Chiglia) • G. e M. De Angelis: Viva Sant'Eusebio, dal film «Per grazia ricevuta» (Nino Manfredi) • D'Abo: Arabella Cinderella, dal film «M'è caduta una ragazza nel piatto» (Mike D'Abo) • Burton: Melinda, dal film «L'amico delle 5 1/2» (Yves Montand) • Botton: Popsy pop, dal film «Fuori il malloppo» (Claudia Cardinale) • Jarre: Lawrence d'Arabia, dal film omonimo (Les Baxter) • Gold-Wally: Because they're young, dal film omonimo (Eddy Duane)

19,51 Sui nostri mercati

20 — GIORNALE RADIO

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **Radioteatro**

Mancia competente

Radiodramma di Ezio D'Errico
La signora Cutolo Clelia Matania
La signora Lia Borlenghi
Germana Paolieri
L'ing. Alberto Borlenghi
Giampaolo Rossi
Mariolino figlio di Borlenghi
Waiter Festari
La Titti figlia di Borlenghi
Anna Maria Di Paolo

Rosina la cameriera Wanda Tucul
La signora Brigida Angela Pagano
Il signor Raffaele Antonio Susana

Regia di Enzo Convalli

21 — **HIT PARADE DE LA CHANSON**
(Programma scambio con la Radio Francese)

21,20 Dal «Cancello» di Scandiano

Jazz concerto

con la partecipazione del Trio
Earl Hines
(Registrazione, effettuata il 14 febbraio 1966)

22,05 **Dicono di lui**

a cura di Giuseppe Gironda

22,10 **COMPOSITORI ITALIANI CONTEMPORANEI**

Otello Calbi: Trio op. 41 per violino, viola e violoncello (Renata Zanni, violino; Lino Molinelli, viola; Giorgio Menegazzo, violoncello) • Barbara Giuranna: Apina rapita da nani della montagna, piccola suite per orchestra e recitante per la fiaba di Anatole France (Recitante Paolo Giuranna - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Luigi Colonna) • Franco Mannino: Tre tempi per orchestra (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta dall'Autore)

23 — **GIORNALE RADIO - Lettere sul pentagramma**, a cura di Gina Basso - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Federica Taddei**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**
7,30 Giornale radio - Al termine: Buon viaggio - **FIAT**
7,40 Buongiorno con Little Tony e i Ribelli
Migliacci-Farina-Continiello: Che male ho fatto • Taricciotti-Marrocchi: Capelli biondi • Mogoli-Donida: La folle corsa • Bryant B. Bryant F.: Bye bye love • Taricciotti-Marrocchi: Vento corri... la notte è bianca • Beretta-Dall'Oglio-Gianco: Pugnoli chiusi • Gianco-Daniel-Tessell W.: Lei m'ama • Lennon-Mogoli-Piccarreda-Mc Cartney: Ob-la-di ob-la-da • Lennon-Albertelli-Mc Cartney: Oh! darling • Sanjust-Savina: Un giorno se ne va
— **Invernizzi Invernizzina**
8,14 Musica espresso
8,30 GIORNALE RADIO
8,40 PER NOI ADULTI
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo e Gisella Sofio**
9,14 I tarocchi
9,30 Giornale radio
9,35 Una commedia in trenta minuti
LAURA BETTI in «Lulù» di **Carlo Bertolazzi**

- 13,30 GIORNALE RADIO**
13,35 Quadrante
13,50 COME E PERCHÉ
Corrispondenza su problemi scientifici
14 — Su di giri
Di Paolo-Fossati: Canto di osanna (Delirium) • Albertelli-John-Taupin: Il primo passo (Tihm) • E. Grant: Black skin blue eyed boys (The Equals) • Rossi-P. Morelli: Isa... Isabella (Gli Alunni del Sole) • S. Groves: Toast anamar malade for tea (Tin Tin) • Matrocchi-Taricciotti: Vento corri... la notte è bianca (Little Tony) • J. Bouweas: Nathalie (George Baker) • Ragovoy-Makeba: Pata pata (Paul Mauriat) • G. Marchal-M. Habib: Window seat (Marchal Gilles & Martin Habib) • D'Adamo-Belleno: L'amore va l'amore viene (Jody Clark)
14,30 Trasmissioni regionali
15 — LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA
Vukelich: Opéra comique (Zeno Vukelich) • Anonimo: Ti vol, Nina che fasa (Zeno Vukelich con i Cantori Moderni) • Raye-De Paul-Johnson: L'il remember April (Sax Salvatore Genovese e dir. Zeno Vukelich) • C. A. Rossi: Mon pays; Ballotta: Gladius; Christie: Yellow river (Sauro Sili)

- 19,02 A TUTTE LE RADIOLINE IN ASCOLTO**
di **Corrado Martucci e Riccardo Pazzaglia**
19,30 RADIOSERA
19,55 Quadrifoglio
20,10 UN UOMO E LA SUA MUSICA
21 — In collegamento con il Programma Nazionale TV
Corrado presenta:
Canzonissima '71
Spettacolo abbinato alla Lotteria di Capodanno con **Raffaella Carrà** e con la partecipazione di **Alighiero Noschese**
Testi di **Castellano e Pipolo**
Orchestra diretta da **Franco Pisano**
Regia di **Eros Macchi**
1^a trasmissione
Al termine:
GIORNALE RADIO
23 — Bollettino del mare

- Riduzione radiofonica di **Laura Betti**
Regia di **Andrea Camilleri**
CANZONI PER TUTTI
10,05 Bigazzi-Del Turco: Luglio (Riccardo Del Turco) • Conti: Una rosa e una candela (Rosanna Fratello) • Devilli-Fain-Webstein: L'amore è una cosa meravigliosa (Ricchi e Poveri) • Fiorentini-Core-Fo-Jannacci: Vengo anch'io, no... tu no (Enzo Jannacci) • Plante-Sclorilli: Non pensare a me (Mireille Mathieu) • David-Hal-Bacharach: A house is not a home (Burt Bacharach)
10,30 Giornale radio
10,35 BATTO QUATTRO
Varietà musicale di **Terzoli e Vaimè** presentato da **Gino Bramieri**, con la partecipazione della **Formula 3**, **Giorgio Gaber** e **Nada**
Regia di **Pino Gilioli**
11,30 Giornale radio
11,35 Ruote e motori
a cura di **Piero Casucci**
11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO
a cura di **Enzo Bonagura**
12,10 Trasmissioni regionali
12,30 Giornale radio
12,40 Week-end con Raffaella
Un programma di **Raffaella Carrà**
Realizzazione di **Cesare Gigli**
— **Bagno di schiuma «Bagno mio»**

- 15,15 SAPERNE DI PIU'**
a cura di **Luigi Silori**
15,30 Giornale radio
Bollettino del mare
15,40 Alto gradimento
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**
Tra le 16,40 e le 17,30
Ciclismo - da Como: Radiocronaca della fase finale e dell'arrivo del Giro di Lombardia
Radiocronisti **Adone Carapezzi** e **Claudio Ferretti**
17,30 Giornale radio
Estrazioni del Lotto
17,40 FUORI PROGRAMMA
a cura di **Paola d'Alessandro**
18 — COME E PERCHÉ
Corrispondenza su problemi scientifici
18,14 Long Playing
Selezione dai 33 giri
18,30 Speciale GR
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
18,45 Schermo musicale
— **Gruppo Discografico Campi**

- 23,05 Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**
24 — GIORNALE RADIO

Nada (ore 10,35)

TERZO

- 9 — TRASMISSIONI SPECIALI**
(dalle 9,25 alle 10)
9,25 Benvenuto in Italia
9,55 Il moderno romanzo ottocentesco
Conversazione di **Giovanni Passeri**
10 — Concerto di apertura
Claude Debussy: La mer, tre schizzi sinfonici (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • **Frank Martin: Sei Monologhi** per baritono e orchestra, da «Jedermann» di **Hugo von Hofmannstahl** (Baritono **William Pearson** - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da **Lee Schaeffer**) • **Igor Stravinsky: Orfeo**, balletto (Orchestra Sinfonica Columbia diretta dall'Autore)
11,15 Presenza religiosa nella musica
Franz Joseph Haydn: Missa Solemnis in si bemolle maggiore «della Creazione» (April Cantelo, soprano; **Helen Watts**, contralto; **Robert Tear**, tenore; **Forbes Robinson**, basso - Orchestra «Academy of St. Martin in the Fields» e Coro «St. John's College» di Cambridge diretti da **George Guest**) • **Wolfgang Amadeus Mozart: Graduale** «ad Festum Beatae Mariae Virginis», K. 273, per coro, archi e organo (Organista **Luigi Celeghin** - Orchestra d'archi e Coro di Roma della RAI diretti da **Peter Maag**)
12,10 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Londra): **John Dobbing: Nutrizione e sviluppo del cervello**

12,20 Civiltà strumentale italiana
Giuseppe Martucci: Sinfonia n. 1 in re minore op. 75 (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da **Gabriele Ferro**)



Anna Maria Alegiani (22,50)

- 13 — Intermezzo**
Robert Schumann: Konzertstück in fa maggiore op. 86 per quattro corni e orchestra • **Carl Maria von Weber: Due Sonate** op. 10 b) per violino e pianoforte: n. 2 in sol maggiore; n. 3 in re maggiore • **Peter Iljich Ciaikovski: Suite n. 4** op. 61 per orchestra «Mozartiana»
14 — L'epoca del pianoforte
Franz Liszt: Sonata in si minore (Pianista **Gyorgy Cziffra**) • **Claude Debussy: Petite suite** per pianoforte a quattro mani (Duo pianistico **Walter e Beatriz Klien**)
14,40 CONCERTO SINFONICO
Direttore
Richard Bonynghe
Georg Friedrich Haendel: Rinaldo: Ouverture, Marcia e Battaglia • **Giovanni Bononcini: Griselda: Ouverture; «Che giova fuggire» - «Dolce sogno» - «Se vaga pastorella» - «Caro addio del labbro amato» - «Del l'offesa vendicarti» - «Troppo è il dolore» - «Quel timoroso cervo» - «Eterni dei» - «Per te mio solo bene» - «Vival s'innalza e splenda» (Ernesto: **Joan Sutherland**; Almirena: **Margreta Elkins**; Griselda: **Lauris Elms**; Gualtiero: **Monica Sinclair**; Rambaldo: **Spiro Malas** - Orchestra Sinfonica di Londra e Coro «Ambrosian Singers») • **Johann Christian Bach: Sinfonia concertante** in do maggiore per flauto, oboe, violino, violoncello e orchestra (English Chamber Orchestra) • **Reinhold Glière: Concerto****

- op. 82 per soprano di agilità e orchestra (Soprano **Joan Sutherland** - Orchestra Sinfonica di Londra) • **Daniel Auber: Marco Spada, Ouverture** (The New Philharmonia Orchestra)
16,10 Musiche italiane d'oggi
Flavio Testi: New York (orchestra y denuncia, per coro e orchestra) (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da **Charles Dutoit** - Maestro del Coro **Ruggero Maghini**) • **Luciano Berio: Passaggio**, per soprano, due cori e strumenti (Soprano **Evelyn Mandac** - Strumentisti dell'Orch. Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da **Mario Gusella** - M. i. del Coro **Ruggero Maghini** e **Roberto Goitre**)
17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,10 Gabriel Fauré: Pavane, op. 50 (Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi diretta da **Jean Martinon**; **Pelléas et Mélisande**, suite op. 80 (Orchestra della Suisse Romande diretta da **Ernest Ansermet**)
17,35 Musica fuori schema, a cura di **Roberto Nicolosi** e **Francesco Forti**
18 — NOTIZIE DEL TERZO
18,15 Cifre alla mano, a cura di **Ferdinando di Fenizio**
18,30 Musica leggera
18,45 La grande platea
Trasmissione speciale per il 30° festival internazionale del teatro di prosa
a cura di **Luciano Codignola**
Realizzazione di **Claudio Novelli**

- 19,15 Concerto di ogni sera**
R. Schumann: Otto Polacche per pf. a quattro mani • **G. Donizetti: Sonata** in do magg. • **G. Sgambati: Preludio e fuga** in mi bem. min. op. 6 • **J. N. Hummel: Settimino militare** in do magg. op. 114
Nell'intervallo: Gli anni di **Diderot. Conversazione di Libero Bigiarelli**
20,45 GAZZETTINO MUSICALE
di **Mario Rinaldi**
21 — GIORNALE DEL TERZO - Sette arti
21,30 CONCERTO SINFONICO
Direttore **Zdenek Macal**
Pianista **Alfred Brendel**
Johannes Brahms: Ouverture tragica op. 81; Variazioni su un tema di **Haydn** op. 56 a; **Concerto n. 1** in re minore op. 15 per pianoforte e orchestra (Orchestra Sinfonica di Vienna (Reg. eff. il 27-5 dalla Radio Austriaca in occas. del «Festival di Vienna 1971») (Ved. nota a pag. 93)
22,50 Orsa minore: UNA PASSEGGIATA NEL MONDO
Radiodramma di **James Hanley**
Traduzione di **Franca Cancogni** - Compagnia di prosa di **Firenze della RAI**
Interpreti: **A. R. Garatti**, **M. Franco-vich**, **C. Gaipa**, **A. M. Alegiani**, **R. Negri**, **T. Erier**, **N. Bonora**, **F. Sabani**, **R. Romano**, **G. Becherelli**, **M. P. Colonnello**, **F. Luzzi**, **A. Moradel**, **W. Pasquini**, **G. Piamonti**, **G. Radicchi**, **L. Rama**, **A. Rimoldi**
Regia di **Giorgio Pressburger**
(Registrazione)
Al termine: **Chiusura**

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz)
ore 10-11: Musica leggera - ore 15,30-16,30: Musica leggera - ore 21-22: Musica sinfonica.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal canale della Filodiffusione.
0,06 Musica per tutti - 1,06 Antologia di successi italiani - 1,36 Musica per sognare - 2,06 Intermezzi e romanze da opere - 2,36 Giro del mondo in microsolco - 3,06 Invito alla musica - 3,36 I dischi del collezionista - 4,06 Pagine pianistiche - 4,36 Melodie sul pentagramma - 5,06 Archi in vacanza - 5,36 Musiche per un buongiorno.
Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

PROGRAMMI REGIONALI

valle d'aosta

LUNEDI': 12,10-12,30 Il lunario di S. Orso - Sotto l'arco e oltre: Notizie di varia attualità - Gli sport - Un castello, una cima, un paese alla volta - Fiere, mercati - «Autour de nous»: notizie dal Vallese, dalla Savoia e dal Piemonte. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MARTEDI': 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - In cima all'Europa: notizie e curiosità dal mondo della montagna - Fiere, mercati - Gli sport - «Autour de nous». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - L'aneddoto della settimana - Fiere, mercati - Gli sport - «Autour de nous». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Fiere, mercati - Gli sport - «Autour de nous». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

VENERDI': 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - «Nos coutumes»: quadretto di vita regionale - Fiere, mercati - Gli sport - «Autour de nous». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

SABATO: 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Il piatto del giorno - Fiere, mercati - Gli sport - «Autour de nous». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

trentino alto adige

DOMENICA: 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14,14-30 Sette giorni nelle Dolomiti. Supplemento domenicale del Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,15 Gazzettino - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale.

LUNEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Dal mondo del lavoro. 15 Cronache letterarie: Edda Falzolgher a quindici anni dalla morte. 1ª trasmissione. 15,15-15,30 Complessi regionali di musica leggera. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rotocalco, a cura del Giornale Radio.

MARTEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Terza pagina. 15 Deutsch im Handelswesen. Corso di tedesco commerciale, del prof. Andrea Vittorio Ognibeni. 15,15-15,30 Danze folcloristiche. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco, quaderni di scienza e storia.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La Regione al microfono. 15-15,30 Voci dal mondo dei giovani. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Inchiesta, a cura del Giornale Radio.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale: 15 Deutsch im Alltag. Corso pratico di lingua tedesca, della prof.ssa Freja Doga. 15,15-15,30 Musica da camera. P. Bruno Mezzena. L. van Beethoven: Sonata in mi magg. op. 109. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Trento in un vecchio album.

VENERDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative. 15 Vangeli alla sbarra, di Don Mario Bebbler. 15,10-15,30 Di vetta in vetta, di coro in coro. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Gente di montagna.

SABATO: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Dal mondo del lavoro. 15-15,30 Il rododendro: programma di varietà. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Domani sport.

piemonte

DOMENICA: 14-14,30 «Sette giorni in Piemonte», supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

lombardia

DOMENICA: 14-14,30 «Lombardia '71», supplemento domenicale.

FERIALI: 7,40-7,55 Buongiorno Milano. 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

veneto

DOMENICA: 14-14,30 «Veneto - Sette giorni», supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

liguria

DOMENICA: 14-14,30 «A Lanterna», supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

emilia • romagna

DOMENICA: 14-14,30 «Via Emilia», supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

toscana

DOMENICA: 14-14,30 «Sette giorni e un microfono», supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

marche

DOMENICA: 14-14,30 «Rotomarche», supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

umbria

DOMENICA: 14,30-15 «Umbria Domenica», supplemento domenicale.

FERIALI: 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

TRASMISIONI TLA RUSNEDA LADINA

Duc i dis da leur: Lunesc, Merdi, Mierculdi, Juebia, Venerdì e Sada dala 14-14,20: Trasmisioni per i ladins dila Dolomites cun intervistes, nutizies y croniches.

Lunesc y Juebia dala 17,15-17,45: «Dai Crespes del Sella». Trasmision en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa.

friuli venezia giulia

DOMENICA: 7,15-7,35 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 8,30 Vita nei campi. Trasm. per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9 Musica per orch. 9,10 Incontri dello spirito. 9,30 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto - ind. Musiche per organo. 10,30-10,45 Motivi triestini. 12 Programmi settimanali - ind. Giradisico. 12,15 Settegiorni sport. 12,30 Asterisco musicale. 12,40-13 Gazzettino. 14-14,30 «Tavola rotonda su...». Dibattito fra gli esperti e il pubblico su un problema cittadino di attualità. Supplemento domenicale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per Trieste. 14,14-30 «Il fogolar». Supplemento domenicale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per Udine, Pordenone e Gorizia. 19,30-20 Gazzettino con la domenica sportiva.

13 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta. 14 «Uomini e animali dei monti di Dalmazia». di Luigi Miotto. 14,15-14,30 Motivi popolari giuliani.

LUNEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 «Una canzone tutta da raccontare». Motivi popolari giuliani sceneggiati da A. Casamassima. 15,30 I proverbi del mese: «Parola dita non torna più indietro». di Giuseppe Radole. «Muz di di». di Riedo Puppo. 15,45 Passerella di autori friuliani 1971. Orch. dir. Virginio Feruglio. Cantano Graziella Cuttini e Antero Nigris. Canzoni di Michelutti-Gabricci: Vaccari-Sormani; Candotti-Paroni; Sartori-Visintini. 16 M. Zafred: «Wallenstein». Interpr. princ.: N. Rossi-Lemeni. A. M. Rota. M. B. Bisiola. R. Bondino. P. De Palma. V.

lazio

DOMENICA: 14-14,30 «Campo de' Fiori», supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

abruzzesi

DOMENICA: 14-14,30 «Pe' la Majella», supplemento domenicale.

FERIALI: 7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.

molise

DOMENICA: 14-14,30 «Pe' la Majella», supplemento domenicale.

FERIALI: 7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

campania

DOMENICA: 14-14,30 «ABCD - D come Domenica», supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi. «Good morning from Naples», trasmissione in inglese per il personale della Nato (domenica e sabato 8-9, da lunedì a venerdì 6,45-8).

puglie

DOMENICA: 14-14,30 «La Caravella», supplemento domenicale.

FERIALI: 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione.

basilicata

DOMENICA: 14,30-15 «Il dispari», supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

calabria

DOMENICA: 14-14,30 «Calabria Domenica», supplemento domenicale.

FERIALI: Lunedì: 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Il Gazzettino Calabrese. 14,50-15 Musica richiesta. Altri giorni: 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Il Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica richiesta (venerdì: «Il microfono è nostro»; sabato: «Qui Calabria, incontri al microfono: Minishow»).

Zeani, A. Boyer. Orch. e Coro del Teatro Verdi. Dir. Oliviero De Fabritiis. M° del Coro G. Riccitelli. Atto I (Reg. eff. dal Teatro «G. Verdi» di Trieste il 29-11-1970). 16,45-17 «La Patria del Friuli e il Territorio di Trieste agli inizi del Novecento» di Claudio Silvestri (10). 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Attualità. 15,10-15,30 Musica richiesta.

MARTEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 «Come un juke-box»: I dischi dei nostri ragazzi, a cura di G. Deganutti. 15,35 Gialli radiofonici di Roberto Damiani e Claudio Grisancich. 2ª trasm.: «Dibattito a porte chiuse». Comp. di prosa di Trieste della RAI. Regia di R. Winter. 16,10-17 «Album per la gioventù». Saggio finale di studio del Conservatorio «G. Tartini» di Trieste. J. S. Bach: Concerto in la min. per vl. e archi e cemb. (Sol. alunna Livia Fumeo). W. A. Mozart: Concerto in sol magg. KV 313 per fl. e orch. (Sol. tiroc. Giorgio Blasco). Orch. del Conservatorio dir. Aldo Belli (Reg. eff. dall'Auditorium di via Tor Bandena il 19-6-1971). 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Colonna sonora: Musiche da film e riviste. 15 Arti, lettere e spettacolo. 15,10-15,30 Musica richiesta.

MERCOLEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 I solisti di musica leggera. Orch. dir. Gianni Safred. 15,30 «Pagine vive». Incontri culturali di Luigi Candoni. 15,45 Orch. Ceragioli. 16-17 Concerto sinf. dir. Aladar Janes. A. Dvorak: Stabat Mater, per soli, coro e orch. Parte I. Soli: N. Panni, sopr.; M. Rochow Costa, contr.; B. Prior, ten.; P. Clabassi, bs. - Orch. Sinf. e Coro «J. Tomadini» di Udine. M. del Coro Mario De Marco e Albino Perosa (Reg. eff. dal Duomo di Udine l'11-6-1971). 19,30-

20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Piccoli complessi: «I Cinque Fans». 15 Cronache del progresso. 15,10-15,30 Musica richiesta.

GIOVEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 «Come un juke-box»: I dischi dei nostri ragazzi, a cura di G. Deganutti. 15,40 «Album per la gioventù». Saggio finale del Conservatorio «G. Tartini» di Trieste. J. S. Bach: Concerto in re min. per due vl. e archi e cemb. (Sol. alunni: Giorgio Selvaggio, Fabio Pirona). Orch. del Conservatorio dir. A. Belli (Reg. eff. dall'Auditorium di via Tor Bandena il 19-6-1971). 16 «Di fronte a questo mondo» di Giorgio Voghera (99). 16,10 M. Zafred: «Wallenstein». Orch. e Coro del Teatro Verdi. Dir. Oliviero De Fabritiis. M° del Coro Gaetano Riccitelli. Atto II (Reg. eff. dal Teatro «G. Verdi» di Trieste il 29-11-1970). 16,45-17 Suonano «I Tre Jet». 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Quaderno d'italiano. 15,10-15,30 Musica richiesta.

VENERDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 Per i ragazzi: «Don Chisciotte è tra noi?» a cura di Gladys Engely. Consulenza del prof. Alessandro Martinengo dell'Università di Trieste. Regia di Ugo Amodeo (20). 15,30 Musiche di autori della Regione: Giampaolo Coral: «Maschere». Musica per archi n. 2. Orch. da Camera «F. Busoni». 15,40 Gialli radiofonici di Roberto Damiani e Claudio Grisancich. 3ª trasm.: «Sistema per un delitto». Comp. di prosa di Trieste della RAI. Regia di R. Winter. 16,15 Concerto del Quartetto Giorgio Gaslini. G. Gaslini, pf.; G. Bedori, sax ten.; fl. ott.; B. Crovetto, ob.; F. Tonani, drums e percuss. - Giorgio Gaslini: «Africa» (Reg. eff. dal Teatro «G. Verdi» di Trieste il 28-5-1971). 16,40-17 Umberto Lupi e il suo complesso. 19,30-20 Trasm.

giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino. 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Il jazz in Italia. 15 Vita politica jugoslava - Rassegna della stampa italiana. 15,10-15,30 Musica richiesta.

SABATO: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino. 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 «Sotto la pergola». Rassegna di canti folcloristici regionali. 15 Il pensiero religioso. 15,10-15,30 Musica richiesta.

sardegna

DOMENICA: 8,30-9 Il settimanale degli agricoltori. 14 Gazzettino sardo: 1ª ed. 14,30 Complesso «I Shardana» di Villacidro. 14,50 Canti nuoresi. 15,10-15,30 Motivi e curiosità di stagione. 19,30 Il setaccio. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

LUNEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 «Il nostro turismo: visto da noi, visto dagli altri». di G. Esposito. 15,20-16 Fate lo da voi: musiche richieste dagli ascoltatori. 19,30 Il setaccio. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MARTEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 Scherzogiornale di Radio Cagliari. 15,20 Complessi isolani di musica leggera. 15,40-16 Canti e balli tradizionali. 19,30 Il setaccio. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 «La saggezza isolana»: tutta la Sardegna attraverso i suoi proverbi, di F. Pilia. 15,20 Relax musicale. 15,40-16 G. Mattu e il suo quintetto. 19,30 Il setaccio. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 14,50 «La settimana economica», di I. De Magistris. 15 Voci poetiche della Sardegna d'oggi, di A. Sanna. 15,20 «Come è andata. Consuntivo estivo turistico-musicale. 15,40-16 Varietà musicale. 19,30 Il setaccio. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

VENERDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 «I Concerti di Radio Cagliari». 15,20 Solisti isolani di musica folkloristica. 15,40-16 Musica romantica. 19,30 Il setaccio. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

SABATO: 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 «Musica per cinque» con B. Massidda e il suo complesso, presentata da A. Rodriguez. 15,20-16 Parla amore pure: dialogo con gli ascoltatori. 19,30 Il setaccio. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

sicilia

DOMENICA: 14,30 RT Sicilia, a cura della Redazione. 15-16 Domenica con noi, di E. Jacovino con R. Calapso e G. Montemagno. 19,30-20 Sicilia sport.

LUNEDI': 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Musica con Pino Caruso. 15,30-16 Sostando in discoteca. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

MARTEDI': 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 «Complessissimo»: gara fra complessi musicali siciliani, di P. Badalamenti. 15,30 Sicilia che scompare. 15,45-16 Musiche caratteristiche. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

MERCOLEDI': 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 «Jazz Club», di C. Lo Cascio. 15,30 Vie e piazze di Sicilia, di E. Palazzolo. 15,45-16 Musica leggera. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

GIOVEDI': 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 «Saggi al Conservatorio», di H. Laberer. 15,30-16 Divagazioni musicali. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

VENERDI': 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05-16 «Trampolino»: rassegna di dilettanti siciliani, di P. Badalamenti con L. Pecoraro. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

SABATO: 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 «Musica di foglie morte». Due tempi di Rosso di San Secondo con E. Aldini. Regia di U. Benedetto (Replica dal Secondo Programma). 15,35-16 Ritmi moderni. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

SENDUNGEN IN DEUTSCHER SPRACHE

SONNTAG, 3. Oktober: 8 Musik zum Festtag, 8,30 Künstlerporträt, 8,35 Unterhaltungsmusik am Sonntagmorgen, 9,45 Nachrichten, 9,50 Orgelmusik, 10 Heilige Messe, 10,45 Kleines Konzert, Francesco Manfredini: Konzert Nr. 12 C-Dur - mit obligaten Violinen -, aus op. 3, Ausf.: R. Michelucci und A. M. Cotogni, Violine - I Musici, 11 Sendung für die Landwirte, 11,15 Blasmusik, 11,25 Die Brücke, Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadio, 11,35 An Esack, Etch und Rienz, Ein guter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt, 12 Nachrichten, 12,10 Werbefunk, 12,20-12,30 Die Kirche in der Welt, 13 Nachrichten, 13,10-14 Klingendes Alpenland, 14,30 Schlager, 15 Blick in die Welt, 15,05 Speziell für Sie! 16,30 Für die jungen Hörer, «Till Eulenspiegels lustige Streiche», 1. Folge, 16,45 Immer noch geliebt, Unser Melodienreigen am Nachmittag, 17,30 Die Anekdotenecke, 17,45-19,15 Tanzmusik, Dazwischen: 18,45-18,48 Sporttelegramm, 19,30 Sportnachrichten, 19,45 Nachrichten, 20 Programminweise, 20,01 Musikboutique, 20,45 Wilhelm von Scholz, «Der Raumpfänger», Es liest: Rudolf Hüssli, 21 Sonntagskonzert, Wolfgang Amadeus Mozart: Symphonie Nr. 28 C-Dur, KV 200 - Konzert für Violine und Orchester Nr. 4 D-Dur, KV 218; Sergei Prokofiev: Orchestersuite «Ein Sommertag», op. 65/bis, Ausf.: Riccardo Brengola, Violine, A. Scarlatti Orchester der RAI, Neapel, Dir.: Massimo Pradella, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.



Busoni-Wettbewerb 1971. Im Bild die Pianistin Nina Tichman, 2. Preis (Sendung am 6. Oktober um 20,45 Uhr)

der Oper: Wolfgang Amadeus Mozart: «Così fan tutte», Ausschnitte, Ausf.: Irmgard Seefried, Nan Merriman, Ernst Häfliger, Hermann Prey, Dietrich Fischer-Dieskau, Rias Kammerchor - Berliner Philharmoniker, Dir.: Eugen Jochum, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

Dienstag, 5. Oktober: 6,30 Eröffnungsansage, 6,31-7,15 Klingender Morgengruss, Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Anfänger, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7,30-8 Musik bis acht, 9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten, 11,30-11,35 Aus der Welt, 12,10-12,30 Mittagsmagazin, Dazwischen: 12,35 Das Giebelzeichen, 13 Nachrichten, 13,30-14 Opernmusik, Ausschnitte aus den Opern «Tancrède» und «Wilhelm Tell» von Gioacchino Rossini, «Fidelio» von Ludwig van Beethoven, «Fra Diavolo» von Fr. Daniel Auber und «Undine» von Albert Lortzing, 16,30-17,15 Musikparade, Dazwischen: 17,15-17,45 Wir senden für die Jugend, 17,45 Der Welt von Film und Schlager, 18,45 Energie-vom Feuer bis zur Wasserstoffbombe, 18,55-19,15 Blasmusik, 19,30 Leichte Musik, 19,40 Sportfunk, 19,45 Nachrichten, 20 Programminweise, 20,01 Karl Heinz Wenzel: «Bulgarien - Geschehen und Geschichte», 20,31 Folklore aus dem Balkan, 21 Die Welt der Frau, Gestaltung: Sofia Magnago, 21,30 Mu-

konzert, 16,30 Der Kinderfunk, Vera von Grimm: «Edelweiss», 17 Nachrichten, 17,05 Georg Friedrich Händel: «Silete venti», Motette für Sopran, Oboen, Streicher und Generalbass (Elly Ameling, Sopran - Englisches Kammerorchester - Leitung und Cembalo: Raymond Leppard); Largo (Ombra mai fu) (Kurt Equiluz, Tenor, und das Kammerensemble der Volksoper Wien - Dirigent: K. Gatti), 17,45 Wir senden für die Jugend, 17,45 Der Welt von Film und Schlager, 18,45 Energie-vom Feuer bis zur Wasserstoffbombe, 18,55-19,15 Blasmusik, 19,30 Leichte Musik, 19,40 Sportfunk, 19,45 Nachrichten, 20 Programminweise, 20,01 Karl Heinz Wenzel: «Bulgarien - Geschehen und Geschichte», 20,31 Folklore aus dem Balkan, 21 Die Welt der Frau, Gestaltung: Sofia Magnago, 21,30 Mu-

sik klingt durch die Nacht, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

Mittwoch, 6. Oktober: 6,30 Eröffnungsansage, 6,31-7,15 Klingender Morgengruss, Dazwischen: 6,45-7,15 Lern-Englisch zur Unterhaltung, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7,30-8 Musik bis acht, 9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten, 10,15-10,45 Das Neueste von gestern, 11,30-11,35 Wissen für alle, 12,10-12,30 Nachrichten, 12,30-13,30 Mittagsmagazin, Dazwischen: 12,35 Aktuelle Beiträge, 13 Nachrichten, 13,30-14 Leicht und beschwingt, 16,30-17,45 Musikparade, Dazwischen: 17,15-17,45 Nachrichten, 17,45 Wir senden für die Jugend «Juke-Box», 18,45 Staatsbürgerkunde, 18,55-19,15 Unter der Lupe, 19,30 Volkstümliche Klänge, 19,40 Sportfunk, 19,45 Nachrichten, 20 Programminweise, 20,01 Musik, Gesang und Plaudern im Heimgarten, 20,30 Europa im Blickfeld, 20,45 Konzertabend, Schlussprüfung (mit Orchester) des XXIII. Internationalen Pianistenwettbewerbes «Ferruccio Busoni» (1971) - Bozen, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

Donnerstag, 7. Oktober: 6,30 Eröffnungsansage, 6,31-7,15 Klingender Morgengruss, Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Anfänger, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7,30-8 Musik bis acht, 9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten, 11,30-11,35 Blick in die Welt, 12,10-12,30 Nachrichten, 12,30-13,30 Mittagsmagazin, Dazwischen: 12,35 Das Giebelzeichen, 13 Nachrichten, 13,30-14 Opernmusik, Ausschnitte aus den Opern «Tancrède» und «Wilhelm Tell» von Gioacchino Rossini, «Fidelio» von Ludwig van Beethoven, «Fra Diavolo» von Fr. Daniel Auber und «Undine» von Albert Lortzing, 16,30-17,15 Musikparade, Dazwischen: 17,15-17,45 Wir senden für die Jugend «Tanzparty», 18,45 Grosse Maler, 19-19,15 Chorsingen in Südtirol, 19,30 Leichte Musik, 19,40 Sportfunk, 19,45 Nachrichten, 20 Programminweise, 20,01 «Peer Gynt», Ein dramatisches Gedicht von Henrik Ibsen, 1. Teil, Sprecher: Uwe Friedrichsen, René Deltgen, Marianne Hoppe, Solveig Thomas, Paul Verhoeven, Gustl Halenke, Wolfgang Büttner, Christa Keller, Hubert v. Meyerinck, Fritz Rasp, Kurt Meisel u.v.a., Regie: Heinz-Günter Stamm, 21,03 Musikalischer Cocktail, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

Freitag, 8. Oktober: 6,30 Eröffnungsansage, 6,31-7,15 Klingender Morgengruss, Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Fortgeschrittene, 7,15

Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7,30-8 Musik bis acht, 9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten, 10,15-10,45 Morgensendung für die Frau, 11,30-11,35 Wissen für alle, 12,10-12,30 Nachrichten, 12,30-13,30 Mittagsmagazin, Dazwischen: 12,35 Rund um den Schalter, 13 Nachrichten, 13,30-14 Operettenklänge, 16,30 Für unsere Kleinen, Ilse Petersen: «Der Zauberer von Kunkelhausen», Gerhard Ziegler, Thomas Will, schnell wachsen, 16,45 Kinder singen und musizieren, 17 Nachrichten, 17,05 Volkstümliches Stelldichein, 17,45 Wir senden für die Jugend, «Versuchen Sie's einmal mit Jazz», Eine Sendung nicht nur für Fans von Ado Schlier, 18,45 Der Mensch im Gleichgewicht der Natur, 18,55-19,15 Sporttrefflicher, 19,30 Volksmusik, 19,40 Sportfunk, 19,45 Nachrichten, 20 Programminweise, 20,01-21,15 Bunte Allerlei, Dazwischen: 20,10-20,18 Für Eltern und Erzieher, 20,30-20,41 Mario Soldati «Der Friseur von Jean Jaurès», Es liest: Volker Krystoph, 21,05-21,15 Neues aus der Bücherwelt, 21,15 Kammermusik, Johann Sebastian Bach: Sonate Nr. 1 g-moll für Violine - Partita Nr. 1 h-moll für Violine, Ausf.: Henryk Szeryng, Violine, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

Samstag, 9. Oktober: 6,30 Eröffnungsansage, 6,31-7,15 Klingender Morgengruss, Dazwischen: 6,45-7 Lern-Englisch zur Unterhaltung, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7,30-8 Musik bis acht, 9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten, 10,15-10,45 Der Alltag machts Jahr, 11,30-11,45 Die Burgen Südtirols, 12,10-12,30 Nachrichten, 12,30-13,30 Mittagsmagazin, Dazwischen: 12,35 Der politische Kommentar, 13 Nachrichten, 13,30-14 Musik für Bläser, 16,30 Musikparade, 17 Nachrichten, 17,05 Für Kammermusikfreunde, Robert Schumann: Streichquartett a-moll op. 41/1 (Parrénin-Quartett) - Drei Romanzen für Violine und Klavier op. 94 (Christian Ferras, Violine - Pierre Barbizet, Klavier), 17,45 Wir senden für die Jugend, «Musikreport», 18,42 Lotto, 18,45 Die Stimme des Arztes, 18,55-19,15 Ein Leben für die Musik, 19,30 Leichte Musik, 19,40 Sportfunk, 19,45 Nachrichten, 20 Programminweise, 20,01 «Das Stierhorn», Roman von Joseph Georg Oberkofler, für den Rundfunk dramatisiert von Franz Höbinger, 1. Folge, Sprecher: Helmut Wlasak, Volkmar Seeböck, Volker Krystoph, Gerti Rathner, Friedrich Lieske, Greta Bauer, Regie: Erich Innerebner, 20,43 Melodie und Rhythmus, 21,25 Zwischendurch etwas Besinnliches, 21,30 Jazz, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

SPORED SLOVENSKIH ODDAJ

NEDELJA, 3. oktobra: 8 Koledar, 8,05 Slovenski motivi, 8,15 Poročila, 8,30 Kmetijska oddaja, 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojani, 9,45 Ukmar: Memoari, Igra harfistka Uršičeva, 10 Mercerjevi, godalni orkester, 10,15 Poslušaj poste, 10,45 Za dobro voljo, 11,15 B. Traven - Zaklad Sierra Madre -, Mladinska povest, Dramatizirala B. Baranovič Battellino, Prva oddaja, Radijski oder, vodi Lombardjeva, 11,35 Ringaraja za naše malčke, 11,50 Veselje harmonike, 12 Nabožna glasba, 12,15 Vera in naš čas, 12,30 Staro in novo v zabavni glasbi predstavlja Naša gospa, 13 Kdo, kdaj, zakaj..., Zvočni zapisi o delu in ljudeh, 13,15 Poročila, 13,30 Glasba po željah, 14,15 Poročila - Nelejski vestnik, 14,45 Glasba iz vsega sveta, 15,30 M. Dursi - Božanstvo -, Radijska igra, Prevedel M. Sah, Radijski oder, režira Kopitarjeva, 16,15 Kotiček jazz, 16,30 Parada orkestro, 17 Sport in glasba, 18 Miniaturni koncert, Charpentier: Vtisi iz Italije; Borodin: V srednjeazijskih stepah, 18,45 Bednarik - Pratika -, 19 Lahka glasba iz naših studiov, 19,15 Sedem dni v svetu, 19,30 Revija zborovskega petja, 20 Sport, 20,15 Poročila, 20,30 Motivi s filmskega platna, 21 Iz slovenske folklore - Ljudske pesmi -, pripravila Kraševčeva, 21,20 Semeni plošče, 22 Nedelja v sportu, 22,10 Sodobna glasba, Krauze: Polychromie; Dobrovolski: Krabogapa, Igra varšavski Glasbeni atelier, 22,20 Zabavna glasba, 23,15-23,30 Poročila.

PONEDELJEK, 4. oktobra: 7 Koledar, 7,05 Slovenski motivi, 7,15 Poročila, 7,30 Jutrzanja glasba, 8,15-8,30 Poročila, 11,30 Poročila, 11,35 Sopek slovenskih pesmi, 11,50 Na elektronske orgle igra Carnini, 12,10 Pomenek s poslušajkami, 12,25 Za vsakogar

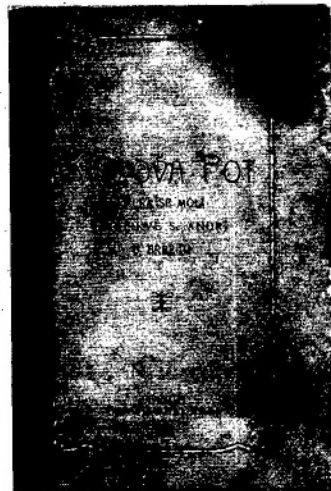
nekaj, 13,15 Poročila, 13,30 Glasba po željah, 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja, 17 Tržaški mandolinski ansambel, 17,15 Poročila, 17,20 Za mlade poslušavce: Disc-time, pripravila Lovrečič - Mladina v zrcalu časa - Ne vse, toda o vsem, rad, poljudna enciklopedija, 18,15 Umetnost, književnost in prireditve, 18,30 Slavni dirigenti: Dimitri Mitropoulos, Stravinsky: Petruška, 19,10 Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica, 19,15 Glasbeni drobiž, 19,40 Zbor - Ernes Grion - vodi Policardi, 20 Sportna tribuna, 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi, 20,35 Pesmi brez zatonja, 21 Priporočniki naše dežele: Boris Pahor - Plesalka -, 21,20 Orkester proti orkestru, 21,45 Slovenski solisti, Sopr. Nada Zrimšek, pri klavirju Strukljeva, Samospevi A. Neffata, M. Zigona in Z. Prelovca, 22,05 Zabavna glasba, 23,15-23,30 Poročila.

TOREK, 5. oktobra: 7 Koledar, 7,05 Slovenski motivi, 7,15 Poročila, 7,30 Jutrzanja glasba, 8,15-8,30 Poročila, 11,30 Poročila, 11,35 Sopek slovenskih pesmi, 11,50 Saksfonist Coleman, 12,10 Bednarik - Pratika -, 12,25 Za vsakogar nekaj, 13,15 Poročila, 13,30 Glasba po željah, 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja, 17 Casamassimov orkester, 17,15 Poročila, 17,20 Za mlade poslušavce: Plošče za vas, pripravila Lovrečič - Novice iz sveta lahke glasbe, 18,15 Umetnost, književnost in prireditve, 18,30 Komorni concert, Celist Enrico Mainardi, pri klavirju Bortolani, Schubert: Sonata v a-molu za čelo in klavir, «Arpeggione», 19 Veliki mojstri jazz, 19,10 C. Piermani: Kako poslušaj italijanski parlament (13) - Skupna zasedanja obeh zbornic parlamenta, Uradi poslanske zbornice in septa -, 19,20 Otroci pojó, 19,30 Nekoč je bilo..., 19,45 Zbor RTV Beograd vodi Simić, 20 Sport, 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi, 20,35 Pizetti - Fra Gherardo -, opera v 3 dej, Simf. orkester in zbor RAI iz Milana vodi Questa, V odmoru (21,30) Pertot - Pogled za kulise -, 22,55 Zabavna glasba, 23,15-23,30 Poročila.

SREDA, 6. oktobra: 7 Koledar, 7,05 Slovenski motivi, 7,15 Poročila, 7,30

Jutrzanja glasba, 8,15-8,30 Poročila, 11,30 Poročila, 11,35 Sopek slovenskih pesmi, 11,50 Trobentač Hirt, 12,10 Liki iz naše preteklosti - France Bevk -, pripr. M. Cenda, 12,20 Za vsakogar nekaj, 13,15 Poročila, 13,30 Glasba po željah, 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja, 17 Bošchettijev trio, 17,15 Poročila, 17,20 Za mlade poslušavce: Ansambli na Radiu Trst - Jevnikar - Slovenščina za Slovence -, Kako in zakaj, vprašanja in odgovori s področja znanosti, 18,15 Umetnost, književnost in prireditve, 18,30 Koncerti v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami, «Melos Quartet», G. F. Malipiero: Godalni kvartet št. 3, «Cantari alla madrigalesca», 18,45 Pevci dneva, 19,10 Higiena in zdravje, 19,20 Glasbeni vrtljak, 19,40 Pesmi iz starega sveta in pesmi izseljencev v novem svetu, 20 Sport, 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi, 20,35 Simf. koncert, Vodi d'Avalos, Sodeluje organistka Alainova, Weber: Simfonija št. 1 v c duru; Händel: Koncert op. 7 št. 4 v d-molu za orgle in ork.; Haydn: Koncert v c duru za orgle in ork.; Beethoven: Simfonija št. 8 v f duru, op. 93, Igra orkester - A. Scarlatti - RAI iz Neaplja, V odmoru (21,15) Za vašo knjižno polico, 22,15 Zabavna glasba, 23,15-23,30 Poročila.

ČETRTEK, 7. oktobra: 7 Koledar, 7,05 Slovenski motivi, 7,15 Poročila, 7,30 Jutrzanja glasba, 8,15-8,30 Poročila, 11,30 Poročila, 11,35 Sopek slovenskih pesmi, 11,50 Pianist Nero, 12,10 G. Bartolozzi: Otroci v prvih letih svojega razvoja - 14. oddaja, 12,20 Za vsakogar nekaj, 13,15 Poročila, 13,30 Glasba po željah, 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja, 17 Safredov orkester, 17,15 Poročila, 17,20 Za mlade poslušavce: Disc-time, pripravila Lovrečič - Slovarček sodobne znanosti - Ne vse, toda o vsem, rad, poljudna enciklopedija, 18,15 Umetnost, književnost in prireditve, 18,30 Nove plošče resne glasbe, pripravila Rattalino, 19,10 Pisani balončki, rad, tednik za najmlajše, pripravila Simonitičeva, 19,30 Vam ugaia jazz? 19,45 Otroški zbor Glasbene Matice v Trstu vodi Zerjajlova, 20 Sport, 20,15 Poročila - Danes



Naslovna stran danes zelo redke in dragocene narečne «Križove poti» duhovnika Alojzija Clignona iz Ščigli pri Podbonescu. S prikazom te knjige ob petdesetletnici njenega izida se začenja niz oddaj o slovenskih narečnih dokumentih, ki je na sporedu vsak petek ob 19,10

v deželni upravi, 20,35 - 25 let slušnih iger v nepretrganem programu Radija Trst A -, 21,35 Nežno in tiho, 22,05 Zabavna glasba, 23,15-23,30 Poročila.

PETEK, 8. oktobra: 7 Koledar, 7,05 Slovenski motivi, 7,15 Poročila, 7,30 Jutrzanja glasba, 8,15-8,30 Poročila, 11,30 Poročila, 11,35 Sopek slovenskih pesmi, 11,50 Harmonikar Frontiere, 12,10 Izlet za konec tedna, 12,20 Za vsakogar nekaj, 13,15 Poročila, 13,30 Glasba po željah, 14,15

14,45 Poročila - Dejstva in mnenja, 17 Kvarter Ferrara, 17,15 Poročila, 17,20 Za mlade poslušavce: Govorimo o glasbi, 18,15 Umetnost, književnost in prireditve, 18,30 Sodobni slovenski skladatelji, Mihelčič: Asfalt, balet, Orkester RTV Ljubljana vodi Šurbek, 19 Poje Iva Zanicchi, 19,10 Slovenski narečni dokumenti (1) - Petdesetletnica «Križove poti» Alojzija Clignona -, 19,20 Novosti v naši diskoteki, 19,40 Oktet - Planika -, iz Gorice vodi Valentinič, 20 Sport, 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi, 20,35 Gospodarstvo in delo, 20,50 Koncert operne glasbe, Vodi: Varvise, Sodelujejo sopr. Tavo-laccini, msopr. Truccato Pace, alt. Berganza, ten. Alva in basisti Montarsolo, Panerai ter Corena, Orkester in zbor Florentinskega majskega glasbenega festivala, 21,50 Folklorni plesi, 22,05 Zabavna glasba, 23,15-23,30 Poročila.

SOBOTA, 9. oktobra: 7 Koledar, 7,05 Slovenski motivi, 7,15 Poročila, 7,30 Jutrzanja glasba, 8,15-8,30 Poročila, 11,30 Poročila, 11,35 Sopek slovenskih pesmi, 11,50 Veseli motivi, 12,10 V spomin Venu Pilonu, pripr. M. Bambič, 12,25 Za vsakogar nekaj, 13,15 Poročila, 13,30 Glasba po željah, 14,15 Poročila - Dejstva in mnenja, 14,45 Glasba iz vsega sveta, 15,55 Avtoradio - oddaja za avtomobiliste, 16,10 Album operet, 16,50 Jazovski koncert, 17,15 Poročila, 17,20 Za mlade poslušavce: Disc-time, pripravila Lovrečič - Vaše čtivo - Moj prosti čas, 18,15 Umetnost, književnost in prireditve, 18,30 Koncertisti naše dežele, Pianist Claudio Gherbitz, Bugamelli: Nokturno; Busoni: Dva preludija, 18,45 Poker orkestro, 19,10 Družinski obzorik, pripr. I. Theuerschuh, 19,25 Protagonisti popevke, 19,40 - Grupa dalmatinaca - Petra Traliča in študentski vokalni ansambel - Lebič -, 20 Sport, 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi, 20,35 Teden v Italiji, Napajal F. Prešeren, dramaturgiral M. Kosuta, Radijski oder, režira Peterlin, 21,10 Orkester pod barbojnim vodstvom, 21,30 Vabilo na ples, 22,20 Zabavna glasba, 23,15-23,30 Poročila.

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Biondi**
ha preparato per voi

A tavola con Gradina

RAGU' DI CARNE COTTA (per 4 persone) - Fate sciogliere 50 gr. di margarina GRADINA, unitevi un trito composto di 1/2 cipolla, 1 spicchio di aglio e 25 gr. di funghi secchi ammollati. Versate 1/4 di litro di buon vino rosso e, sempre rimestando, lasciate cuocere finché il composto si addenserà. Aggiungete 300 gr. circa di carne trita tagliata a dadini (ottimamente rimanesse), il contenuto di 1/2 scatola di piselli, sale, pepe, 1 foglia di lauro e lasciate cuocere ancora per qualche minuto. Versate il tutto su uno zoccolo di polenta o di purè di patate e servite subito.

CERVELLO ALL'AGRO (per 4 persone) - Preparate come al solito per la cottura 400 gr. di cervello di vitello, poi mettetelo in acqua calda salata con l'aggiunta di succo di limone e lasciate cuocere lentamente per circa 10 minuti. Sgocciolate e, quando sarà freddo, tagliatelo a fette che passerete in farina e fate dorare in 40 gr. di margarina GRADINA. Nel condimento rimasto, fate sciogliere altri 20 gr. di margarina GRADINA, mescolatevi 2 cucchiaini di aceto e versate il sughero bollente sulle fette di cervello, che avrete cosparsi di piccoli capperi.

TORTINO DI SPINACI E FUNGHI (per 4 persone) - Fate cuocere, per pochi minuti, 1 kg. di spinaci, poi scolateli, strizzateli e passateli in padella. A parte, tritate 250 gr. di funghi freschi e fateli insaporire per pochi minuti su fuoco basso, in 30 gr. di margarina GRADINA, sgocciolate e mescolatevi con 1 tazza di besciamella soda, 2 tuorli d'uovo e 2 bianchi d'uovo montati a neve. In una tortiera ben unta di GRADINA, mettetevi uno strato di spinaci e uno di funghi con besciamella. Ripetete questi strati fino all'esaurimento degli ingredienti e terminate con della besciamella mescolata a formaggio grattugiato.

con fette Milknette

OMELETTE CON FAGIOLINI (per 4 persone) - Preparate 2 omelette di 3 uova l'una, quando saranno cotte copritele con fagiolini surgelati, lessati e passati in burro. Sui fagiolini appoggiate delle fette MILKINETTE, poi arrostate le omelette, copritele e lasciatele su fuoco moderato finché il formaggio sarà sciolto.

TORTINO DI PATATE E UOVA (per 4 persone) - Fate lessare 1 kg. di patate, poi sbucciatele, passatele allo schiacciapattate e mescolatele con 50 gr. di margarina vegetale, 2 cucchiaini di prezzemolo tritato, 5 fette MILKINETTE tritate e sale. Disponete il composto in una pirofila unta e con la parte curva del cucchiaino formate 6 incavi, in ognuno dei quali romperete 1 uovo intero. Salate leggermente le uova, cospargetele di parmigiano grattugiato e fiocchetti di margarina vegetale e mettetle in forno moderato a cuocere per 15-20 minuti o finché le uova si saranno rapprese.

SCALOPPE DI MAIALE FARCITE (per 4 persone) - Farsate 8 fettine di lonza di maiale da 50 gr. l'una e ben battute in uovo sbattuto e in pangrattato, poi fatele dorare e cuocere in burro imbondito. Salatele e su 4 scaloppe mettetevi 1/2 fetta MILKINETTE, poi copritele con le rimanenti scaloppe, premendo leggermente. Disponetele in un tegame dove avrete precedentemente preparato una buona salsa di pomodoro e lasciatele cuocere molto lentamente per 10 minuti.

GRATIS

altre ricette scrivendo al
"Servizio Lisa Biondi"
Milano

L.B.

TV svizzera

Domenica 3 ottobre

- 10 Da Ginevra: CULTO EVANGELICO celebrato nel Tempio des Eaux-Vivès. Commento del Pastore Guido Rivoli
- 11 IL BALCUN TORT. Programma in lingua romanza realizzato da Willy Walther (parzialmente a colori)
- 13,30 TELEGIORNALE. 1ª edizione
- 13,35 TELERAMA. Settimanale del Telegiornale
- 14 AMICHEVOLMENTE. Colloquio della domenica con gli ospiti del Servizio attualità, a cura di Marco Blaser (a colori)
- 14,45 Da Lugano: CORTEO DELLA VENDEMMIA. Cronaca diretta (a colori)
- 15,45 In Eurovisione da Tours (Francia): CICLISMO: PARIGI-TOURS. Cronaca diretta delle ultime fasi e dell'arrivo
- 16,20 In Eurovisione da Longchamps (Francia): IPPICA: GRAND PRIX DE L'ARC DE TRIOMPHÉ. Cronaca diretta
- 16,40 DIAMOCI DEL TU. Spettacolo di canzoni. 5ª parte
- 17,25 L'EUROPA DALL'ESTATE BREVE. 2. La favola di Aran. Documentario (a colori)
- 17,55 TELEGIORNALE. 2ª edizione
- 18 DOMENICA SPORT. Primi risultati
- 18,10 DON CHISCIOTTE. Riduzione televisiva dell'omonimo romanzo di M. Cervantes. Regia di Carlo Rini. 3ª puntata
- 19 CONCERTO DELL'ORCHESTRA DELLA RADIO DELLA SVIZZERA ITALIANA DIRETTA DA PETER MAAG. Franz Schubert: Ouverture in re maggiore nello stile italiano; Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in do maggiore KV 338: (Allegro vivace - Adagio di molto - Minuetto - Finale: Allegro vivace). Ripresa televisiva di Enrico Roffi (Replica)
- 19,40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Silvio Long
- 19,50 SETTE GIORNI. Cronache di una settimana e anticipazioni sul programma della TSI
- 20,20 TELEGIORNALE. Edizione principale
- 20,35 GLI OCCHI SUL MONDO. I grandi documentari del cinema in un ciclo a cura di Fernando di Giammatteo. «Maggia verde» (a colori)
- 22 LA DOMENICA SPORTIVA
- 22,45 TELEGIORNALE. 4ª edizione

Lunedì 4 ottobre

- 18,10 PER I PICCOLI. «Minimondo». Trattenimento a cura di Leda Bronz. Presenta Fosca Tenderini - «Nel giardino delle erbe». Racconto di Michael Bond realizzato da Ivor Wood. 3ª puntata (a colori) - «La scuola delle formiche». Disegno animato della serie «Joe e le formiche» (a colori)
- 19,05 TELEGIORNALE. 1ª edizione - TV-SPOT
- 19,15 BILDER AUF DEUTSCH. 3. Der Cousin ist Prontophotograph. Corso di lingua tedesca. Versione italiana a cura del prof. Borelli - TV-SPOT
- 19,50 OBIETTIVO SPORT. Commenti e interviste del lunedì - TV-SPOT
- 20,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale - TV-SPOT
- 20,40 L'ALTALENA. Gioco a premi di Adolfo Perani presentato da Enzo Tortora. Regia di Tazio Tami (a colori)
- 21,10 ENCICLOPEDIA TV. «Da Sedan a Vichy». La Francia nella storia d'Europa 1870-1940. Le origini della terza repubblica e la Comune, a cura di Enrico Decleve. Partecipano Giorgio Galli e Pier Carlo Masini. Ripresa televisiva di Enrico Roffi
- 22,40 DER BASSGEIGER VON WOERGL. Disputa matrimoniale in un atto di Michele Haydn. Bart. Karl Dönch; Sua moglie: Liselotte Ebner. Kammerorchester der Münchener Philharmoniker diretta da Hans Ludwig Hirsch. Regia di Reiner Geis (a colori)
- 23 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI
- 23,05 TELEGIORNALE. 3ª edizione

Martedì 5 ottobre

- 18,10 PER I PICCOLI. «La sveglia». Giornalino per bambini svegli a cura di Adriana Daidini. Presenta Mariastella Polli - «Il villaggio di Chigley». Racconto con i pupazzi di Gordon Murray. 3ª puntata (a colori) - «Le avventure di Lolek e Bolek». Disegno animato (a colori)
- 19,05 TELEGIORNALE. 1ª edizione - TV-SPOT
- 19,15 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo: «Paolo Monelli». Servizio di Emma Danieli - TV-SPOT
- 19,50 OCCHIO CRITICO. Informazioni d'arte a cura di Grytzko Mascioni (a colori) - TV-SPOT
- 20,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale - TV-SPOT
- 20,40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana
- 21 LA MONTAGNA. Lungometraggio interpretato da Spencer Tracy, Robert Wagner. Regia di Edward Dmytryk (a colori)
- 22,40 QUESTO E ALTRO. Inchieste e dibattiti: «Il Festival di Locarno oggi e domani. Colloquio di Fernando di Giammatteo con John Francis Lane, Sauro Borelli e Giovanni Bonalumi. Regia di Augusta Forni
- 23,30 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI
- 23,05 TELEGIORNALE. 3ª edizione

Mercoledì 6 ottobre

- 18,10 Per gli adolescenti: VROUM. Settimanale a cura di Mimma Pagnamenta e Cornelia Brogini. Vincenzo Masotti presenta: Conoscere. 1ª. «Osservare la natura». Scrittori di casa nostra: Plinio Martini - Ragazzi in cordata. Documentario

- 19,05 TELEGIORNALE. 1ª edizione - TV-SPOT
- 19,15 ABSORBA IL GRECO. Telefilm della serie «Mamma a quattro ruote» (a colori) - TV-SPOT
- 19,50 CRONACHE DALLE CAMERE FEDERALI - TV-SPOT
- 20,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale - TV-SPOT
- 20,40 IL GALLO ROSSO. Tragicommedia di Gerhart Hauptmann. Interpreti: Rudolf Platte, Inge Meysel, Wilhelm Grothe, Wolfgang Kieling, Maria Körber, Ernst Schröder. Regia di John Olden
- 22,15 ROBERT MC NAMARA. Le armi dello sviluppo. Realizzazione di Alfredo di Laura
- 23,05 NOTIZIE SPORTIVE
- 23,10 TELEGIORNALE. 3ª edizione

Giovedì 7 ottobre

- 18,10 PER I PICCOLI. «Minimondo». Trattenimento a cura di Leda Bronz. Presenta Fosca Tenderini - «La notte insonna del signor Nosh». 3ª episodio di «Le avventure del signor Nosh» (a colori) - «Clown Peter». Disegno animato (a colori)
- 19,05 TELEGIORNALE. 1ª edizione - TV-SPOT
- 19,15 BILDER AUF DEUTSCH. 3. Der Cousin ist Prontophotograph. Corso di lingua tedesca. Versione italiana a cura del prof. Borelli - TV-SPOT
- 19,50 20 MINUTI CON ALESSANDRA CASACCIA, SIMON LUCA, MARIO BARBAGLI. Regia di Tazio Tami (a colori) - TV-SPOT
- 20,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale - TV-SPOT
- 20,40 LA SFIDA ALBANESE. «26 anni dopo la liberazione». Realizzazione di Pierre Demont (a colori)
- 21,30 30 GIORNI DI NAVE A VAPORE. A cura di A. Virgilio Savona. Con i cantanti Antonio Calderaro, Giorgio Salvatore, Daniela Fava e la partecipazione di Paride Calonghi, Gino Capponi, Alessandro Marchetti, Rosetta Salata. Regia di Tazio Tami. 1ª puntata
- 22,10 INTERFERENZA TELEFONICA. Telefilm della serie «I detectives»
- 23 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI
- 23,05 TELEGIORNALE. 3ª edizione

Venerdì 8 ottobre

- 18,10 PER I RAGAZZI. «Campo contro campo». Gioco a premi presentato e ideato da Tony Marcucci, con la partecipazione di Alberto Anelli. Realizzazione di Maristella Polli e Mascia Cantoni. «Nel ruscello in fondo al giardino». Documentario della serie «Studio della natura»
- 19,05 TELEGIORNALE. 1ª edizione - TV-SPOT
- 19,15 I GRANDI ZOO. 1. «Anversa». Documentario (a colori) - TV-SPOT
- 19,50 AMERICA DEI GRANDI SPAZI. «Dal Cile agli Araucani». Realizzazione di Jean-Christian Spahn (a colori) - TV-SPOT
- 20,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale - TV-SPOT
- 20,40 PROGRAMMA DEI PARTITI
- 21 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana
- 21,20 IL TRIANGOLO QUADRATO. Telefilm della serie «Minaccia dallo spazio» (a colori)
- 22,10 NEL NOME DI ALLAH. «Vita di una comunità musulmana: Fetz». Relizzazione di Dai Vaughan. (a colori)
- 23,20 TELEGIORNALE. 3ª edizione

Sabato 9 ottobre

- 13,30 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera
- 14,45 FUOCCHI D'ARTIFICIO. Servizio di Antonio Rigoni (a colori) (Replica del 23-7-1971)
- 15 In Eurovisione da Como: CICLISMO: GIRO DI LOMBARDIA. Cronaca diretta delle ultime fasi e dell'arrivo
- 16,15 I SERVIZI DEL REGIONALE. «I campeggi». Realizzazione di Antonio Maspoli (a colori) (Replica del 25-8-1971)
- 16,40 BILDER AUF DEUTSCH. 3. Der Cousin ist Prontophotograph. Corso di lingua tedesca. Versione italiana a cura del prof. Borelli (Replica)
- 17,05 BEAT CLUB. Musica per i giovani.
- 17,35 LA GRANDE PARATA. Telefilm della serie «Corki il ragazzo del circo»
- 18 TEMPO DEI GIOVANI. Questioni d'oggi degli uomini di domani. «Il paese della magia». Documentario, a cura di Edda Mantegani e Dino Balestra (a colori)
- 19,05 TELEGIORNALE. 1ª edizione - TV-SPOT
- 19,15 LA GUERRA E LA PACE NEL REGNO ANIMALE. Documentario della serie «Il mondo in cui viviamo» (a colori)
- 19,35 ESTRAZIONE DEL LOTTO
- 19,40 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa di Don Claudio Laim
- 19,50 CONCORSO DI BELLEZZA. Disegni animati della serie «Gli antenati» (a colori) - TV-SPOT
- 20,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale - TV-SPOT
- 20,40 IL BELLO, IL BRUTTO, IL CRETINO. Lungometraggio interpretato da Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Mimmo Palmara, Brigitt Petry. Regia di Giovanni Grimaldi (a colori)
- 22,05 SABATO SPORT. Cronache e inchieste
- 22,55 TELEGIORNALE. 3ª edizione

Innesta la quinta il marketing della BRAUN

La Braun Italia — la nota Casa produttrice di rasoi, accendini, piccoli elettrodomestici e apparecchi alta fedeltà — ha un marketing che «va forte», che costituisce veramente la spina dorsale della Società. Ed è per rafforzarsi ancor più, sempre di più, che tre nuove persone, con grosse esperienze, sono state chiamate ad assumervi importanti incarichi.

Il dott. Spyros Vinicio di Giorgio è stato nominato marketing manager; il dott. Vittorio Levi, brand manager dei rasoi; la sig.ra Annalisa Ferrario Rovida, advertising e P.R. manager.

Un'ulteriore garanzia per il successo della Braun Italia.

con EBOLEBO digerisco anche mia suocera.... (e un proclama OTTOZ)



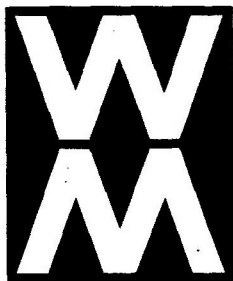
génépy OTTOZ du Val d'Aoste



Warm Morning gli specialisti del caldo

Ogni stufa Warm Morning ha alle sue spalle un'esperienza specializzata nei problemi di riscaldamento. E i risultati si vedono. Per accenderla basta premere un pulsante. Distribuisce uniformemente il calore con il ventilatore-diffusore (niente più "zone calde" e "zone fredde" in casa!). Mantiene la giusta umidità dell'aria grazie all'umidificatore

incorporato. Non conosce alti e bassi: un termostato regola automaticamente e mantiene costante la temperatura dell'ambiente. E tutto questo con una sicurezza assoluta. La sicurezza Warm Morning. Perché il nome Warm Morning vi garantisce una stufa creata e assistita da specialisti.
Warm Morning - Via Legnano, 6 - Milano



Warm Morning - stufe a kerosene gas carbone
(le uniche con oltre 100 punti di assistenza specializzata in tutta Italia)

**I programmi completi
delle trasmissioni
giornaliere
sul quarto e quinto canale
della filodiffusione**

FILODI

ROMA, TORINO
MILANO E TRIESTE
DAL 3 AL 9 OTTOBRE

BARI, GENOVA
E BOLOGNA
DAL 10 AL 16 OTTOBRE

NAPOLI, FIRENZE
E VENEZIA
DAL 17 AL 23 OTTOBRE

PALERMO
DAL 24 AL 30 OTTOBRE

CAGLIARI
DAL 31 OTTOBRE
AL 6 NOVEMBRE

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

F. Mendelssohn-Bartholdy: *Ruy Blas*, ouverture op. 95 - Orch. New Philharmonia dir. W. Sawallisch; R. Schumann: *Concerto in la min.* op. 54 - Pf. D. Lipatti - Orch. Philharmonia di Londra dir. H. von Karajan; N. W. Gade: *Sinfonia n. 1 in do min.* op. 5 - *Sulle belle pianure di Sjund* - Orch. Sinf. Reale Danese dir. J. Hye-Knudsen

9,15 (18,15) TASTIERE

A. Kniller: *Preludio corale* « Nun komm, der Heiden Hailand » - Org. D. Probst; L. Leo: *Tre Toccate* - Clav. L. Sgrizzi; M. Clementi: *Adagio patetico in si bem. min.* e *Fuga in si bem. magg.* n. 57 dal « Gradus ad Parnassum » - Pf. V. Vitale

9,30 (18,30) IL NOVECENTO STORICO

A. Casella: *Concerto romano* op. 43

10,10 (19,10) LUIGI BOCCHERINI
Sestetto in si bem. magg. op. 41 - Elementi del London Baroque Ensemble

10,20 (19,20) MUSICHE PARALLELE

J. S. Bach: *Dalla Messa in si min.*; Et incarnatus-*Crucifixus-Et resurrexit*; F. Liszt: *Variazioni su « Weinen, Klagen, Sorgen »* e sul « Crucifixus » della Messa in si min di Bach; J. S. Bach: *Von Himmel hoch*, da « Komm' ich her » corale; I. Stravinsky: *Variazioni sul corale* « Von Himmel hoch » per coro e orchestra

11 (20) INTERMEZZO

G. B. Pergolesi: *L'Olimpiade*; Sinfonia; L. Boccherini: *Concerto n. 1 in do magg.*; M. Castelnuovo Tedesco: *Sonata per chitarra* - Omaggio a Boccherini; I. Pizzetti: *Rondò veneziano*

12 (21) DUE VOCI, DUE EPOCHE: BASSI FEDOR SCIALAPIN E BORIS CHRISTOFF

M. Mussorgski: *Boris Godunov*; Monologo di Boris (Scialapin); A. Borodin: *Il Principe Igor*; Aria del principe Galitzky (Christoff); G. Meyerbeer: *Roberto il diavolo*; « Nonnes qui réposez » (Scialapin); G. Verdi: *Attila*; « Mentre gonfiarsi l'anima » (Christoff)

12,20 (21,20) SERGEI RACHMANINOV

Tre Preludi op. 23 - Pf. C. Keene

12,30 (21,30) IL DISCO IN VETRINA

D. Milhaud: *Le Carnaval d'Aix*, per pianoforte e orchestra - *Concerto* per percussioni e piccola orchestra; A. Roussel: *Concerto in do magg.* op. 36 per pianoforte e orchestra - *Concerto in do magg.* op. 57 per violoncello e orchestra (Dischi Candide e Emi)

13,30 (22,30) CONCERTO DEL PIANISTA GIULIANO SILVERI

B. Bartok: *Suite* op. 14; S. Prokofiev: *Sonata n. 9 in do magg.* op. 103

14,10-15 (23,10-24) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

V. Rieti: *Dance Variations*, per orchestra d'archi; B. Maderna: *Grande aulodia* per flauto e oboe soli con orchestra

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA SINFONICA

Georg Friedrich Haendel: *Suite* per tromba e orchestra: *Ouverture* - *Allegro* - *Aria* - *Bourrée* - *Marcia* (a cura di E. H. Tarr) - Solista Edward Tarr - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli dir. Massimo Pradella; Georg Friedrich Haendel: *Salmò 112* - *Laudate pueri Dominum* - per soprano, coro e orchestra - Solista Luciana Tichelli Fattori, sopr. - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini; Wolfgang Amadeus Mozart: *Concerto in re maggiore K. 537* - dell'Incoronazione - per pianoforte e orchestra: *Allegro* - *Larghetto* - *Allegretto* - Pf. Geza Anda - Orchestra Camerata Academica del Mozarteum di Salisburgo dir. Geza Anda

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

David-Bacharach: *What the world needs now is love*; Cucchiara: *Dove volano i gabbiani*; Gimbel-LeGrand: *Les parapluies de Cherbourg*; Mc Cartney-Lennon: *Michelle*; Peterson: *Hallelujah time*; Pazzaglia-Modugno: *Come stai*; Gershwin: *Love walked in*; Lerner-Loewe: *I've grown accustomed to her face*; Pace-Panzeri-Cazzulani: *Di giorno in giorno*; Calabria-Mary-Massey: *L'etranger*; Anonimo: *Las chlapnecas*; Rudy-Lummi: *La voglia di piangere*; Strauss: *Geschichten aus dem Wienerwald*; Llossas: *Tango bolero*; Pace-Conti-Argenio-Panzeri: *L'ora giusta*; Mc Cartney-Lennon: *Yesterday*; Rimsky-Korsakov: *Song of the indian guest*; Woods-Madriguera: *Adios*; Cucchiara: *Fatto di cronaca*; Washington-Young: *Stella by starlight*; Rose-Jolson: *Avalon*; Morricone: *C'era una volta il West*; Anonimo: *Darà di strada*; Almer: *Along comes Mary*; Trovajoli: *Roma non fa la stupida stasera*; Pace-Panzeri-Conte: *Non è la pioggia*; Bigazzi-Savio-Polito: *Vent'anni*

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Anonimo: *The yellow rose of Texas*; De Moraes-Lyra: *Voce e eu*; Guardabassi-Trovajoli: *L'amore dice ciao*; Beretta-Cipriani: *Anonimo veneziano*; Loesser: *Wonderful Copenhagen*; Kramer-Dudan-Coquatrix: *Clopin, clopant*; Anonimo: *Go down Moses*; Zanfagna-Benedetto: *Vieneme 'nzuonno*; Singleton-Snyder-Kämpfert: *Blue spanish eyes*; Berlin: *Cheek to cheek*; Reaves-Evans: *Lady of Spain*; Barry: *Midnight cowboy*; Barracuda-Scandolara-Tempera: *Il viso di lei*; Porter: *Begin the beguine*; Bongusto: *Venga a prendere il caffè da noi (tema)*; Wilson-Sawyer-Taylor-Richards: *Love child*; Sigman-Bécaud: *Et maintenant*; Krieger: *Light my fire*; Nisa-Calvi: *Accarezzame*; Hernandez: *El cumbanchero*; Newman: *Airport (Theme)*; Dylan: *Mr. Tambourine man*; Panzeri-Pace: *L'orage*; Simon: *Cecilia*; Pallavicini-Carri: *Il prato dell'amore*; Trenet: *Bonsoir jolie madame*; Mc Cartney-Lennon: *The fool on the hill*; David-Bacharach: *Promises, promises* - *I'll never fall in love again*; Albertelli-Fabrizio: *Il dirigitile*; Mercer-Mancini: *Days of wine and roses*

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Boulton: *Skie boat son*; Sunshine-Blanco-Morales: *Enlora*; Chase-Robin-Whiting: *My id-al*; Luberti: *Non fa niente*; Newley-Bricusse: *Who can I turn to*; Wonder-Moy: *My cherie amour*; Webb: *Wichita lineman*; Simon: *Mrs. Robinson*; Casacci-Ciambricco: *Ogni ragazza come te*; Neil: *Everybody's talkin'*; Styne: *Time after time*; Mc Cartney: *Another day*; Mancini: *Sally's tomato*; Wood-Seiler-Marcus: *Till then*; Cashman-Pistilli-West: *The feelin' that I get*; South: *Gimme people play*; Thibaut-François-Revaux: *Comme d'habitude*; Pallottino-Dalla: *4 marzo 1943*; Ferreira: *Clouds*; Mogol-Battisti: *Per te*; Whitfield-Strong: *I heard it through the grapevine*; Chiosso-Buscaglione: *Porfirio Villalrosa*; Landsman-Wolf: *Spring can really hang up the most*; Kessler-Scott: *Slaves*; Man-Well-Stoller: *On Broadway*; Jobim: *Samba do aviao*; Popp-Cour-Blackburn: *Love is blue*

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Bolan: *Is it love*; Pallese-Lummi: *Sognare*; Migliacci-Ciacchi: *Notte notte notte*; Simpson-Ashford: *Ain't no mountain high enough*; Osterro-Allumino: *Orizzonti lontani*; Guthrie: *Alice's rock and roll restaurant*; Fogerty: *Traveling band*; Page-Plant: *Ramble on*; Buffoli-Limiti-Nobile: *Adagio*; Avogadro-Mariano: *Per carità*; Delanoé-De Senneville: *Glória*; Allen-Hill: *Staggoles*; Fabrizio-Albertelli: *Malattia d'amore*; Shapiro: *Chissà come finirò*; Trapani-Balducci: *Tempo di rose*; Iron Butterfly: *Easy rider*; Lauzi-Shapiro: *Mister Music*; Limiti-Martelli: *Ero io, eri tu, era ieri*; Farner: *Sa'n's a good man's brother*; Howard-Migliacci-Evangelisti-Blakeley: *Io l'ho fatto per amore*; Gil: *Varamundo*; Bigazzi-Savio: *Posso giurarti che*; Peterson-Kale: *Rubini down the street*; Shirley: *Cold lady*; Pallavicini-Townsend: *Guardami aiutami toccami guariscimi*; Erreci-Giardinelli: *Un attimo fa*

lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

L. van Beethoven: *Sinfonia n. 8 in fa magg.* op. 93 - Orch. Filarm. di Vienna dir. H. Schmidt-Isserstedt; H. Berlioz: *Aroldo in Italia* op. 16 - V.la W. Trampler - Orch. Sinf. di Londra dir. G. Prêtre

9,15 (18,15) CONCERTO DELL'ORGANISTA EDWARD POWER BIGGS

J. Pachelbel: *Corale con nove Partite*; « Was Gott tut, das ist Wohlgetan »; J. Rheinberger: *Sonata* op. 127 n. 7 in fa magg.

9,50 (18,50) FOLK MUSIC

Anonimi: *Due canti folkloristici ungheresi delle località di Sarkoz e di Bekes - Ratchenitza*, danza bulgara

10,10 (19,10) ISAAC ALBENIZ

El Puerto - Triana, dalla suite « Iberia »

10,20 (19,20) I TRII DI WOLFGANG AMADEUS MOZART

Divertimento in mi bem. magg. K. 563 per archi

11 (20) MIREILLE

Opera in cinque atti di Michel Carré (da Federico Mistral) - Musica di Charles Gounod - Orch. Sinf. e Coro « Vega » dir. J. Etchevery

13,30-15 (22,30-24) ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIR. KARL MUNCHINGER: G. B. Pergolesi (attribuz.): *Concertino n. 1 in sol magg.* VL. ALEXANDER SCHNEIDER: F. Schubert: *Rondò brillante in mi min.* op. 70; SOPR. BIRGIT NILSSON: J. Sibelius: *Cinque liriche*; PF. DANIEL WAYENBERG: M. Ravel: *Concerto in re magg.* (per la mano sinistra); NEW YORK WOODWIND QUINTET: F. J. Haydn: *Divertimento in si bem. magg.* per strumenti a fiato; DIR. ADRIAN BOULT: P. I. Ciaikowski: *Amleto, ouverture fantasia* op. 67 a)

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA SINFONICA

Peter Iljich Ciaikowski: « La bella addormentata nel bosco »: Suite - Orchestra Sinfonica di Vienna dir. Herbert von Karajan; Leos Janacek: *Concertino* per pianoforte, 2 violini, viola, clarinetto e fagotto: Moderato - Più mosso - Con moto - Allegro - Strumentisti dell'Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo; Igor Stravinsky: *Divertimento suite dal balletto « Il bacio della fata »*: Sinfonia - Danse suisses - Scherzo - Pas de deux - Orchestra Sinf. di Torino della RAI dir. Peter Maag

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Bonagura-Cioffi: *Scalinatella*; Migliacci-Mattoni: *Il cuore è uno zingaro*; Haggart-Bauduc: *South Rampart Street Parade*; Leslie-Burke: *Moon over Miami*; Santamaria: *Miss Patty cha cha*; Bertero-Charlavalle-De Paolis: *Il primo amore*; Anonimo: *Maladie d'amour*; Giraud: *Les gitans*; Mauricio-Bebeto-Gilbert-Ferreira: *Tristeza de nos dois*; Prospero-Fidenco: *Ti prego non scherzare con me*; David-Bacharach: *I'll never fall in love again*; Tizol: *Perdido*; Fielding: *The song from « The wild bunch »*; Pecci-Bardotti-Ben: *Che meraviglia*; Morey-Churchill: *Someday my Prince will come*; Maria-Bonfa: *Manha de Carnaval*; Bolling: *Borsalino (Theme)*; Mogol-Bongusto: *Il nostro amor segreto*; Strauss: *Wiener Blut*; Villoldo: *El choclo*; David-Bacharach: *Message to Michael*; Hayward: *Nights in white satin*; Benatzky: *Valzer da « Al cavallino bianco »*; Mogol-Planeta-Aznavor: *La bohème*; Aroldi-Carmichael: *Lazy river*; Mogol-Battisti: *Io vivrò senza te*; Avanti-fiori-D'Onofrio-Ingresso: *Prigioniera*; Mayfield: *Um, um, um, um, um, um*

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

De Moraes-Gilbert-Jobim: *Berimbau*; Reed: *Tupelo Mississippi flash*; Conti-Argenio-Panzeri-Pace: *Il treno dell'amore*; Trenet: *La mer*; Garfunkel-Simon: *Scarborough fair*; Aznavour: *Je ne peux pas rentrer chez moi*; Rodgers: *The carousel waltz*; Malando: *Olé guapa*; Corti-Jouannest-Brel: *Madeleine*; Ortolani: *Piazza Navona*; Anonimo: *Sevillanas*; Bigazzi-Polito-Savio: *L'amore è un attimo*; François-Thibaut-Revaux: *Comme d'habitude*; Barratt-Lillenas: *Jesus will answer your prayer*; Gold: *Exodus*; Ben: *Zazueira*; Raye-Armstrong: *Struttin' with some barbecue*; Modugno: *Come hai fatto*; Anonimo: *Elne Geige in der Puszt*; Pascal-Mauriat: *La première étoile*; Lamberti: *Tumbaga*; Hammerstein-Rodgers: *Oklahoma*; Schubert: *Standchen*; Pace-Panzeri: *Guarda*; Gershwin: *Someone to watch over me*; Scotto: *Sous les ponts de Paris*; Anonimo: *Clementine*; Anderson: *Serenata*; Endrigo: *Una storia*; Gilbert-Valle: *Seu encanto*

per allacciarsi alla FILODIFFUSIONE

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP, Società Italiana per l'Esercizio Telefonico, o ai rivenditori radio, nelle 12 città servite.

L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Austin-Shilkret: *Lonesome road*; Gershwin: *Love is here to stay*; Jones: *Soul bossa nova*; Thomas: *Spinning wheel*; Anderson-Grouya: *Flamingo*; De Moraes-Jobim: *Somewhere in the hills*; Mogol-Battisti: *Io e te da soli*; Robin-Reinger: *Thanks for the memory*; Tjader: *Hip walk*; Amendola-Gagliardi: *Ti amo così*; Denver: *Leaving on a jet plane*; Charles: *I got a woman*; Franklin: *Spirit in the dark*; Ormelos-Herrera-Ibarra: *Lo mucho que te quiero*; Argent: *Time of the season*; Pallavicini-Bongusto: *Viviane*; Francis-Papathanassiou: *It's five o'clock*; David-Bacharach: *Promises, promises*; Mercer-Herman-Burns: *Early autumn*; Martin: *For the love of him*; Howard: *Fly me to the moon*; Surace-Amadori: *Il nostro mare*; Crewe-Gaudio: *Can't take my eyes off you*; Anonimo: *El condor pasa*; Mc Kuen-Brel: *Ne me quitte pas*; Mc Cartney-Lennon: *Flying*; Hensel: *Spanish monster*

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Bloom-Barry: *Sunshine*; Keene: *Accidents*; Salerno-Guarnieri: *La nostra città*; Loudermilk: *Then you tell me goodbye*; Totaro-Vandelli: *Devo andare*; Negri-Del Prete-Beretta-Verdecchia: *In direzione del sole*; Carson-Wayne-Thompson: *The letter*; Mogol-Lavezzi: *Nanananò*; Minellono-Rado-Ragni-Mc Dermot: *Sorge il sole*; Nash: *Our house*; David-Bacharach: *24 hours from Tulsa*; Migliacci-Shapiro: *Male d'amore*; Salerno: *Occhi pieni di vento*; Leitch: *Roots of oak*; Migliacci-Phillips: *Il mio fiore nero*; Capehart-Cochrane: *Summertime blues*; Brian-Kritzingner: *Vancouver city*; Minellono-Donaggio: *Prigioniero*; Santana: *Waiting*; De Simone-Anderle: *La sirena*; Pirito-Carri: *Il sogno di un bimbo*; Stewart: *Thank you*; Pace-Puccetti-Mogol-Shapiro: *La mia vita la nostra vita*; Arfemo-Testa-Balsamo: *Occhi neri occhi neri*; Stewart: *I want to take you higher*

FFUSIONE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (MHz 100,3), Milano (MHz 102,2), Torino (MHz 101,8) e Napoli (MHz 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 10, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

A. Roussel: *Sonatina* op. 16 per pianoforte;
F. Poulenc: *Sonata* per flauto e pianoforte;
D. Scioztakovic: *Quartetto* op. 73 in fa magg. per archi

9 (18) I CONCERTI DI JOHANN SEBASTIAN BACH

Concerto in la magg. per oboe d'amore, archi e basso continuo — Concerto in do magg. per due clavicembali, archi e basso continuo

9,40 (18,40) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

N. Rota: *Sinfonia* n. 3

10 (19) ALBAN BERG

Tre pezzi op. 6 per orchestra

10,20 (19,20) I MAESTRI DELL'INTERPRETAZIONE: PIANISTA WALTER GIESEKING

W. A. Mozart: *Sonata in la magg.* K. 331; F. Mendelssohn-Bartholdy: *Due romanze senza parole*; R. Schumann: *Schlummerlied* op. 124 n. 16; E. Grieg: *Skavtstilhed* op. 71 n. 4; C. Debussy: *Feux d'artifice* n. 12; M. Ravel: *Jeux d'eau*

11 (20) INTERMEZZO

P. I. Ciaikovski: *Il Voivoda*, ballata sinfonica op. 78 (da Puskin) - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. R. Muti; H. Vieuxtemps: *Concerto* n. 5 in la min. op. 37 - VI. A. Grumiaux - Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi dir. M. Rosenthal; E. Lalo: *Namouna*, suite dal balletto - Fl. A. Pepin, tromba M. Cuvit - Orch. della Suisse Romande dir. E. Ansermet

12 (21) PEZZO DI BRAMURA

F. Chopin: *Polacca* n. 6 in la bem. magg. op. 53 - Pf. A. Rubinstein; R. Schumann: *Pavillons* op. 2 - Pf. W. Kempff

12,20 (21,20) ANTON DVORAK

Karneval, ouverture op. 92 - Orch. Filarm. Ceca dir. K. Ancerl

12,30 (21,30) MELODRAMMA IN SINTESI

La Tancia ovvero Il podestà di Colognole, opera comica in tre atti di Giovanni Andrea Moniglia - Musica di Jacopo Melani - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. R. Lupi - M° del Coro R. Benaglio

13,30 (22,30) RITRATTO D'AUTORE: ERNEST BLOCH

Shelomo, rapsodia ebraica per violoncello e orchestra — Suite ebraica, per viola e pianoforte — Macbeth: Interludio dell'atto III

14,15-15 (23,15-24) ANTOLOGIA DI INTERPRETI

VC. ENZO ALTOBELLI: L. Leo: *Concerto* in re magg.; PF. JOERG DEMUS: C. Debussy: *Reflets dans l'eau* — Hommage à Rameau, da « Images » — DIR. LEONARD BERNSTEIN: J. Brahms: *Ouverture accademica* op. 80

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA LEGGERA

In programma:

- L'orchestra di André Kostelanetz
- Un Recital del cantante Tom Jones
- La Monte Carlo Symphony Orchestra diretta da Erwin Halletz

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Ortolani: *Acquarello* - Anonimo: *Greensleeves*; Testa-Mogol-Aznavor: *Un anno d'amore*; Morricone: *Il clan dei siciliani*; Kiedem: *Allegro pianino*; Migliacci-Mattone: *Il*

cuore è uno zingaro; Saint-Preux: *Concerto pour une voix*; Harrison: *I dig love*; Christie: *Yellow river*; Vento-Valente: *Torna*; Anonimo: *Darla diradada*; Colombier: *Lobellia*; Lauzi-Mogol-Prudente: *Ti giuro che ti amo*; Thibaut: *My way*; Pallavicini-Carrisi: *13 storia d'oggi*; De Rose: *Deep purple*; Miller: *Moonlight serenade*; Panzeri-Nomen-North: *Senza catene*; Rodgers: *Carousel waltz*; Rado-Ragni-Mc Dermot: *Aquarius-Let the sunshine in*; Pintucci: *Tutt'al più*; Ostorero-Alluminio: *La vita è l'amore*; Mandel: *The shadow of your smile*; Rossi: *'Na voce 'na chitarra e 'o poco 'e luna*

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Sommer-Protzel: *Venezuela*; South: *Rose garden*; Gagliardi-Amendola: *Gocce di mare*; La Bionda-Albertelli: *Il primo del mese*; Sebastian: *Rainbows all over your blues*; Morricone: *The harmonica man*; Lennon-Mc Cartney: *Good bye*; Franklin: *Pullin*; Miller-Wells: *Yesterday me, yesterday you*; Reynolds-Hernandez-Barile-Evans-Riopelle: *Mescalito*; Bottom: *Popsy pop*; Anonimo: *Jackson stomp*; Gershwin-De Sylva-Mc Donald: *Somebody loves me*; Van De Pitte-Richards-Sanders: *How about you*; Benedetto-Bonagura-Cipriani: *Acquarello napoletano*; Years-Leitch: *The song of the wandering aengus*; Popp: *Jolly good fellow*; Anton-Rascal: *Padre Brown*; Strauss-Jefe: *The acceleration waltz*; Offenbach-Rosenthal: *Gaité parisienne*; Fantasia di motivi; Bacharach-David: *Close to you*; Nisa-Calvi: *Accarezza me*; Battisti-Mogol: *Io e te da soli*; Delanoë-Bécaud: *Et maintenant*; Backy-Monaldi: *Bianchi cristalli sereni*; Mc Dermot-Rado-Ragni: *Good morning starshine*; Jobim-Gimbel-De Moraes: *The girl from Ipanema*; Naumann-Gentry-Laguna: *Groovin' with Mr. Bloo*

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Pilat: *Alla fine della strada*; Morricone: *Metti una sera a cena*; Bardotti-Endrigo-Enriquez: *Lettera da Cuba*; La Rocca: *At the jazz band ball*; Argento-Conte-Pace-Panzeri: *L'ora giusta*; Mogol-Testa-Aznavor: *Ieri si*; Gordon: *Happy together*; Minello-Oroff-Kunz: *Tu*; Marcello: *Adagio dal Concerto per oboe e orchestra*; Lara: *Granada*; Moy: *Uptight*; Delanoë-De Senneville: *Gloria*; Brecht-Weill: *Moritat*; Bolling: *La reussite*; Bergman-Pes-Trovajoli: *There is a star*; Rossi-Morelli: *Isa... Isabella*; Bacharach: *I say a little prayer*; Rare-Bird: *Sympathy*; Trovajoli: *Adelaide*; Fitzgerald: *A tisket a tasket*; Legrand: *Watch what happens*; Rudy Lummi: *La voglia di piangere*; Crino: *Devil's trillo*; Jay-Heider: *Reggae man*; Dylan: *Wigwam*; Kämpfert: *Pussy footin'*

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Hawkins: *Oh! Happy day*; Kristofferson-Moster: *Me and Bobby McGee*; Vaimo-Cabino-Massara: *Ocean*; Harrison: *Something*; Morrelli: *Ombra di luci*; Shapiro-Migliacci: *Male d'amore*; Green: *Black magic woman*; Frank-Bronstein: *Skyscraper commando*; King: *Come on*; Frimi-Massara-Ardunini: *Indian love call*; Lavezzi-Minellono-Mogol: *Spero di svegliarmi presto*; De Scalzi-D'Adamo-Di Paolo: *Una vita intera*; Hellerman-Minkoff: *Come away Melinda*; Starkey: *Early 1970*; Ragni-Rado-Minellono-Mc Dermot: *Sorge il sole*; Callaghan-Lyle: *Bodang back*; Hall-Conniff: *Harper valley PTA*; Cavallaro-Casacci-Ciambricco: *Ogni ragazza come me*; Laurent-Aulivier: *Sing sing Barbara*; Brown-Elis: *Mother popcorn*; Ashford-Simpson: *You're all I need to get by*; Capuano-Capuano: *Freeaway*; Auger: *The light*; Calvi-Panzeri-Pace: *Amsterdam*; Battisti-Mogol: *Insieme a te sto bene*; Reitano-Califano-Berretto-Jay-Vanoni: *Una regione di più*

mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

H. Pfitzner: *Tre Preludi dalla leggenda musicale - Palestrina*; R. Wagner: *Fünf Gedichte von Mathilde Wesendonck*; R. Strauss: *Tanzsuite* (da Couperin)

9,15 (18,15) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

F. Razzi: *Improvvisazione III* per otto esecutori; F. Carraro: *Lithops* per pianoforte con tre esecutori

9,45 (18,45) CONCERTO BAROCCO

M. De Lalande: *Deuxième Fantasia ou Caprice que le Roy demandait souvent*; G. F. Haendel: *Sonata in re magg. op. 1 n. 13* per violino e basso continuo

10,10 (19,10) ARTHUR HONEGGER

Sonatina per due violini

10,20 (19,20) ITINERARI OPERISTICI: IL DRAMMA DI GIULIETTA E ROMEO

N. A. Zingarelli: *Giulietta e Romeo*: « Ombra adorata, aspetta »; V. Bellini: *I Capuleti e i Montecchi*: « Oh quante volte »; N. Vaccai: *Giulietta e Romeo*: « O tu che morte chiudi » (Revis. Furlan); V. Bellini: *I Capuleti e i Montecchi*: « O tu bell'anima »; C. Gounod: *Romeo e Juliette*: « O nuit divine »; R. Zandonai: *Giulietta e Romeo*: « Giulietta son io »

11,05 (20,05) INTERMEZZO

F. J. Haydn: *Divertimento in la magg. - Scherzando*; W. A. Mozart: *Concerto in mi bem. magg. K. 271* per pf. e orch.; F. Schubert: *Minuetto e Finale* per otto strumenti a fiato

12 (21) SALOTTO '800

J. N. Hummel: *Sonata in do magg.* per mandolino e pianoforte

12,20 (21,20) OLIVIER MESSIAEN

Le Chocard des Alpes, da « Catalogue d'oiseaux »

12,30 (21,30) IL DISCO IN VETRINA

A. Vivaldi: *Concerto in re magg.* (F. XII n. 25) — *Concerto in re magg.* (F. XII n. 7) — *Concerto in sol min.* (F. XII n. 20) — *Concerto in do magg.* (F. XII n. 30) — *Concerto in la min.* (F. XII n. 11) (Disco Telefunken)

13,30-15 (22,30-24) CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE CLAUDIO ABBADO, SOPRANO RENATA SCOTTO, MEZZOSOPRANO MARYLYN HORNE, TENORE LUCIANO PAVAROTTI, BASSO NICOLAI GHIAUROV

G. Verdi: *Messa di Requiem*, per soli, coro e orchestra

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA DA CAMERA

Johann Sebastian Bach: *Ciaccona*, dalla *Suite in re minore* per violino solo - Solista Leonide Kogan; Giovan Battista Bassani: *Sonata* op. V per 2 violini e basso continuo: *Grave* - *Presto* - *Adagio* - *Allegro* - *Armando Gramigna* e Alfonso Mosesti, violini; Enrico Lini, cemb.; Umberto Egaddi, v.cello; Johannes Brahms: *Trio in do magg. op. 87* per pianoforte, violino e violoncello: *Allegro* - *Scherzo* - *Finale* - *Trio di Trieste*: Dario De Rosa, pf.; Renato Zanettovich, viol.; Amedeo Baldovino, v.cello; Richard Wagner: *Adagio* per clarinetto e quintetto ad archi - Alfred Boskowsky, clarinetto; Anton Fietz e Philipp Matheis, violini; Günther Breitenbach, viola; Johann Krump, contrabbasso; Nikolaus Hübner, violoncello

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Backy: *Bianchi cristalli sereni*; Pourcel: *Baby sitter*; Bacharach: *Always something there to remind me*; Dorset: *In the summertime*; Bigazzi-Cavallaro: *Viale Kennedy*; Bacharach: *The look of love*; Mogol-Battisti: *Mi ritorni in mente*; Gil: *Viramundo*; Cobert: *Shadows of night*; Mc Kuen: *Jean*; Zanfagna-Benedetto: *Vieneme nzuonno*; Struss: *Sangue viennese*; Rodriguez: *La Cumparsita*; Morina-D'Ercole-Tomassini: *Vagabondo*; Bonfa: *Manha de carnaval*; Migliacci-Jurgens: *Che vuoi che sia*; Cucchiara: *Fatto di cronaca*; Angiolini: *La domenica andando alla messa*; Lamberti-Cappelletti: *Cuba libre*; Legrand: *I will wait for you*; Delanoë-Bécaud: *L'homme et la musique*; Rado-Ragni-Mc Dermot: *Aquarius*; Riddle: *Route sixty-six*; Larici-Cabràl: *La folla*; Johnson: *Charleston*; Mescoli: *Primi giorni di settembre*; Jurgens-Amurri-Pisano: *L'amore non è bello* (se non è litigare)

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Kern: *I've told every little star*; Durand: *Made-moiselle de Paris*; Lauzi-Carlos: *L'appuntamento*; Jobim: *Meditação*; Lennon: *Yesterday*; Manlio-Benedetto: *Manname 'nu raggio 'e sole*; Lacalle: *Amapola*; Arzzini-Leoni: *Ballata ad una bimba*; Wright: *When a man loves a woman*; Pallavicini-Carrisi: *Pensando a te*; Wäther: *Squeeze me*; Armetta-Vitone: *Questo vecchio pazzo mondo*; Kämpfert: *Remember when*; Bovio-Falvo: *Guapparia*; Rodgers: *Carousel waltz*; Albertelli-Jordan-Cook-Greenaway: *Conversations*; Neiburg: *It's the talk of the town*; Barry: *Midnight cowboy*; Bonaccorti-Modugno: *La fontana*; Newman: *Tema dal film « Airport »*; Amari-Canfora: *Zum zum zum*; Le-cuona: *Maria la-O*; Chiasso-Calvi: *Ed è subito amore*; Mogol-Battisti: *Questo folle sentimento*; Barry: *The knack*

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Barry: *Popi*; Delanoë-Dossena-Renard: *La Maritza*; Bacharach: *Message to Michael*; Calabrese-Fontana: *Non voglio innamorarmi di te*; Warren: *Lulu's back in town*; Farassino: *Avere un amico*; Tiomkin: *The green leaves of summer*; Franklin: *Spirit in the dark*; Bechet: *Petite fleur*; Gaber: *Barbera e champagne*; Brown: *All I do is dream of you*; Donatello-Albertelli: *Com'è dolce la sera*; Mogol-Battisti: *Pensieri e parole*; Bonfanti: *Stelle di Spagna*; Covay: *Chain of fools*; Pallesi-Andrem: *Tutta le cose*; Califano-Lopez: *Un posto per me*; Jobim: *Sue Ann*; Bigazzi-Polito: *Serenata*; Anonimo: *Mezzanotte a Mosca*; Remigi: *Innamorati a Milano*; Hernandez: *El cumbanchero*; Bonfanti: *C'eri tu*; Wright: *Stranger in Paradise*

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

De Martini: *Drealin blues*; Stewart: *I'm an animal*; Mogol-Longhi: *Azzurra*; Dixon: *I can't quit you baby*; Albertelli-Riccardi: *Ninna nanna*; Cumming: *Share the land*; Lewis: *Do what you wanna*; Migliacci-Fontana-Pes: *Che sarà*; Carballo-Levi-Climax: *Dudulala*; Migliacci-Del Monaco-Giacotto-Gibb: *I've gotta get a message to you*; Verrini-Micheals: *Ho regalato i capelli*; Masoa: *Feelin' alright*; Albertelli-La Bionda: *Il primo del mese*; Patite-Benson: *The thrill is gone*; Boccati-Bianco: *Piangevo per te*; Pieretti-Gianco: *Sempre*; Barsanti-Deriu: *Lo schiaffo*; Kruijswijk: *Rejection*; Italdo-Pallavicini-Pontiac: *... E corro a cercarti*; Thomas: *Spinning wheel*; Bigazzi-Savio: *Lady Barbara*; Beretta-Del Prete-De Luca: *Viola*; Miozzi-Minardi: *Felicità vuol dire*; Lecardi-Pettepati: *In mezzo al traffico*; Anderson: *Bourrée*

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA
A. Reicha: Quintetto in fa min. op. 99 n. 2;
L. Dvorak: Tre Duetti su canti popolari moravi;
L. Janacek: Sur un sentier recouvert

9 (18) MUSICA E POESIA
I. Strawinsky: Cantata su testi di poeti inglesi
anonimi del 15° e 16° secolo; H. W. Henze:
Belng Beateous, cantata sull'omonimo poema
«Les illuminations» di Rimbaud

9,45 (18,45) MUSICHE ITALIANE D'OGGI
L. Liviabilla: Tre Serenate per orchestra da
camera; A. Cece: Suite in tre tempi per or-
chestra

10,10 (19,10) CLAUDE DEBUSSY
Due Preludi dal Libro I

10,20 (19,20) MUSICHE DI DANZA
H. Schmelzer: La scuola di scherma, suite di
danze; W. A. Mozart: Quattro Minuetti K. 176;
A. Dvorak: Cinque Danze slave op. 46

11 (20) INTERMEZZO
F. Liszt: Orpheus, poema sinfonico; F. Delius:
Concerto in do min.; G. Enescu: Due rapsodie
rumene op. 11

12 (21) CHILDREN'S CORNER
B. Britten: Friday afternoon op. 7

12,20 (21,20) FELIX MENDELSSOHN-BARTOLDY
Variazioni concertanti op. 17

12,30 (21,30) I QUARTETTI PER ARCHI DI ARNOLD SCHOENBERG
Quartetto n. 3 op. 30

13,05 (22,05) LE CANTATRICI VILLANE
Opera buffa in due atti di Giuseppe Palomba
- Musica di Valentino Fioravanti - Orch. «A.
Scarlatti» di Napoli della RAI dir. M. Rossi

14 (23) MAURO GIULIANI
Sonata in do magg. op. 15 - Chit. N. Yepes

14,15-15 (23,15-24) AVANGUARDIA
I. Xenakis: Strategie, gioco musicale per due
direttori d'orchestra; V. Globokar: Fluide per
nove ottoni e tre percussioni; G. Becker: Dia-
glyphen Alphabet, gamma per complesso da
camera

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA LEGGERA

In programma:
— Lawrence Welk e la sua orchestra
— Musiche di Leonard Bernstein eseguite dal quartetto Dave Brubeck
— Alcune canzoni interpretate da Joe Simon
— L'orchestra di Kai Winding

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA
Pesce: Atrevido; Bonfanti: C'eri tu; Bardotti-Lai: Love story; Umiliani: Music box; Morbelli-Filippini: Sulla carrozzeria; Limiti-Vostok: Ciao settembre; Manlio D'Esposito: Anema e core; Mendolesi: La mosca tse tse; Waldeufel: Estudantina; Schepior: Melancolia; Perrotin-Serra: La cucina il delirio le pentole l'amore; Buscaglione: Love in Portofino; Calvi: Quale donna vuoi da me; Contini-Carletti: Tutto passa; Villa-Lobos: Little train to Capira; Sciascia: Festa al sole; Guardabassi-Ciotti-Reitano: La leggenda di Taka Poki; Bayardo-Rezzano: La donna del buono a nulla; Cugat: Nightingale; Anonimo: Sento il fischio

del vapore; Kern: Long ago and far away; Beretta-Suligoj: Una voglia di fragola; Testa-Mogol-Renis: Canzone blu; Polacci: Veleno; Lorenzi-De Lama: Come si fa, dico io; Mogol-Wood: Blackberry way; Fishman-Morriconi: Metti, una sera a cena; Pallavicini-Presti: Il mare tra le mani; Pourcel: Mariachi; Dylan: Wigwam; Beretta-Libano: Mare di dicembre

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI
Strauss: Wein, Weib und Gesang; Pallottino-Dalla: 4 marzo 1943; Buchold: Jehtz gent's los; Bacharach: South America get away; Modugno: Strada infusa; Twitty: Girl at the bar; Cofiner: La Portuguesa; Testoni-Mascheroni: Passano gli anni; Jobim: Batidinha; Pittana: Cielo de Ceniza; Light: Heya; Anonimo: La bamba; Capuano: Un colpo al cuore; Renhault-Antoine: Ahmed; Pace-Conti-Argento-Panzeri: L'ora giusta; Albertelli-Riccardi: Zingara; Tapajós-Caymmi: Andanca; Valme-Cabino-Mas-sara: Ocean; Rich-Randolph: Yakety sax; Berry: Tulane; Rossi: Stradivarius; Jan-kowsky: A walk in the black forest; Rocchi-Gargiulo: Io volevo diventare; Mendonça-Gimbel-Jobim: Meditação; Léhar: Sei tu felicità, da «Il Conte di Lussemburgo»; Barouh-Lai: Un homme qui me plaît; Beretta-Del Prete-Celentano: Sotto le lenzuola; Kahn-Eliscu-Youmans: Carioca; Donato: The frog; Valente-Bovio-Tagliaferri: Passione; Russell: Honey

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI
Gibson: I can't stop loving you; Thelesius: Six-ten; Rossi-Pallavicini-Conte: Non sono Maddalena; Mojoli-Del Prete-Marchetti: Il tangaccio; Reinhardt: Anouman; Gilbert-Wrubel: Zip a dee doo dah; Pinchi-Abner: Chitarra d'Alcatraz; Anzoino-Paoli: Monique; Wayne: Vanessa; Puente: Donde vas; Burwell: Sweet Lorraine; Morriconi: Finale del film «Per qualche dollaro in più»; Casini: Bambino; D'Anzi: Ma l'amore no; Ben: Domingas; Saint Preux: Concerto pour une voix; Lamm: Mother; Nardini: Larry swing; Mogol-Battisti: Insieme a te sto bene; Schert-zinger: Marcheta; Simonetti-Calabrese-Cerri: Che farò; Mercer-Arlen: That old black magic; Lind: Elusive Butterfly; Giordano-Vatro: El negro zumbon; Polizzi-Carbonelli-Natili: Le scarpe mi portano da te; Bonfanti: Canto del recluso; Donboga: Palitos; Surace-Amadori: Il nostro mare; Chacksfield: Cuban boy; Roelens: Lucy; Baglioni: Signora Lia

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO
The Corporation: Mama's pearl; Macaulay-Greenaway-Cook: On the Pony Express; Stott: Jakaranda; Juwens-Lewinsohn: Rotation II; Mat-tone-Migliacci: Il cuore è uno zingaro; Dose-na-Carrère-Plante: Adios amor; Pallesi-Lummi: Sognare; Leicht: Celia of the seals; Mc Guinn: Ballad of the easy rider; Almer: Along comes Mary; Limiti-Vostok: Sole, buonanotte; Grassi-D'Onofrio-Ingrasso: L'amore è una cosa seria; Dorset: Baby jump; Anonimo-Levi-Corballo: dum dum; Carrère-Vangarde: Un raggio di sole; Riccardi-Albertelli: Ninna nanna; Sawyer-Wilson: I wish, I were your mirror; Samudio: Wolly bully; Jarre-David-Curb: It was a good time; Pilat-Panzeri-Pace: Rose nel buio; Bolan-Pace: Caldo amore; Turner: A fool in love; Margolin-Riopelle-Reynolds: Day after day; Ledbetter: Wild about my loving; Joplin: One good man; Bacharach-David: Wishin' and hopin'; Jagger-Richard: Satisfaction; Papathanasiou: Spring, summer, winter and fall

venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA
J. S. Bach: Concerto brandeburghese n. 5 in re magg.; G. B. Sammartini: Concerto in fa magg. (Revis. Jenkins); A. Salieri: Concerto in do magg.; J. N. Hummel: Tänze den Apollo-Saal - op. 28 (adattam. e strumentaz. Schönberg)

9,15 (18,15) PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA
G. Lulli: Te Deum, per soli, doppio coro e orchestra; F. Martin: Sonata da chiesa per viola d'amore e orchestra d'archi

10,15 (19,15) ANTON WEBERN
Sei pezzi per orchestra op. 6

10,25 (19,25) CIVILTÀ STRUMENTALE ITALIANA
M. E. Bossi: Tema e variazioni op. 131 per grande orchestra; E. Wolf-Ferrari: Suite concertino in fa magg. op. 16 per fagotto e archi

11,05 (20,05) INTERMEZZO
M. Glinka: Jota aragonese, capriccio brillante; C. Saint-Saëns: Concerto n. 3 in si min. op. 61 per violino e orchestra; E. Humperdinck: Haensel und Gretel, suite

12,05 (21,05) L'EPOCA DEL PIANOFORTE
P. I. Ciaikovski: Sonata in sol magg. op. 37; F. Chopin: Valzer in la min. op. 34 n. 2 - Valzer brillante

12,45 (21,45) CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE EUGENE ORMANDY, VIOLINISTA ISAAC STERN
C. Debussy: Tre notturni; B. Bartok: Concerto per violino e orchestra op. postuma; S. Prokofiev: Sinfonia n. 4 in do magg. op. 112

14,15-15 (23,15-24) MUSICHE ITALIANE D'OGGI
P. Giorgi: Piccola suite per orchestra; G. Marinuzzi jr.: Suite concertante per pianoforte e orchestra da camera; G. Contilli: Espressioni sinfoniche

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA SINFONICA

Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 44 in mi min.: Allegro con spirito - Minuetto - Adagio - Finale - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Vittorio Gui; Felix Mendelssohn-Bartholdy: Musiche di scena op. 61 per il «Sogno di una notte di mezza estate» di Shakespeare; - Rita Talarico, sopr.; Maria Casula, msopr. - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Peter Maag - M° del Coro Giulio Bertola

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA
Migliacci-Rompiglioni-Gianco: Ballerina ballerina; Ingrasso-Verdecchio-Negri: Parapapa; Savio-Bigazzi-Polito: Lacrime di clown; Gaber: Trani a gogo; Kennedy-Boulanger: Avant de mourir; Marrochiet-Taricotti: Capelli blondi; Donaghi: Come sinfonia; René: Gloria; Paoli: Se Dio ti dà; Pisano-Alpert: Plucky; Russo-Gambardella: Quando tramonta 'o sole; Baldazzi-Bardotti-Dalla: Occhi di ragazza; Hart-Rodgers: Where or when; Nobile-Limiti-Buffoli: Adagio; Tosoni: Coccinelle; Testa-Remigi: Innamorati a Milano; Ferrazza-Guatelli: Come si fa; Panzeri-Mascheroni: Una marcia in fa; Padilla: La violettiera; Misselvia-Mojoli: Il ma-

nifesto; Cipriani: Tempo al tempo; Puccetti-Pace-Shapiro: Girl, I got news for you; Chiosso-Calvi: Montecarlo; Di Giacomo-Tosti: Marechiaro; Marnay-McCartney-Lennon: Get back; Pinchi-Grassi: Ciao ciao; Gold-Ashton-Kaffinetti-Field: Sympathy; Mescoli: You are my love; Albertelli-Fabrizio: Il dirigitibile; Cazzulani-Pilati: Se ne va; Migliacci-Andrews: Pretty Belinda; Balducci-Lombardi: Piango d'amore; Hart-Rodgers: Lover

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI
Hammerstein-Rodgers: The sound of music; Calabrese-Aznavor: Tu t'laisses aller; Mogol-Fidenco: Con te sulla spiaggia; (Floyd-Cramer: The last date; Di Giacomo-Costa: Lariulà; Maria-Bonfa: Manha de carnaval; Schory: Brass jockey; Mogol-Battisti: Pensieri e parole; Lilioukalan: Aloha oe; Conti-Argento-Cassano: Melodia; Makeba-Ragovoy: Malayisha; Rota: Leggenda; Lazzeretti-Bonfanti: Carrozzella romana; Morales: Enllo; Provost: Intermezzo; Panzeri-Mascheroni: Casetta in Canada; Mogol-Reitano: Una ferita in fondo al cuore; Macedo: Madalena; Anonimo: La domenica andando alla messa; Gershwin-Duke: I can't get started; Savio-Bigazzi-Cavallaro: Re di cuori; Bracchi-D'Anzi: Madonina; Webb: Galveston; Spadaro: Ninna nanna delle dodici mamme; Strauss: Wiener Blut; Lai: Madly; Anonimo: Il Carnevale di Venezia; Léhar: O fanciulla all'imbrunir da «Frasquita»; Anonimo: La monferrina; Foster: I dream of Jeannie

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI
Kaye-Johnson-De Paul: I'll remember April; Knaps-Coulter-Martin: Puppet on a string; Rand-Ram: Only you; Musumeci: Marcia del miele; Pallavicini-Carristi: 13, storia d'oggi; Agnabell: Ofc; Kim-Barry: Jingle-jangle; Macario-Frustaci: Camminando sotto la pioggia; Reinhardt: D. R. blues; Pallavicini-Bongusto: Viviane; Valdambri: Il grimmio; Minellono-Bloom-Barry: Montego bay; Lerner-Loewe: With a little bit of luck; Anonimo: Nobody knows the trouble I've seen; Albanese-Pereira: No balance do Jequiba; Mogol-Di Bari: Una storia di mezzanotte; Piccioni: Un volto una storia; Blackburn-Burns: The ballad of Davy Crockett; Pascal-Bracardi: Una canzone; Mulligan: Motel; Amurri-Verde-Pisano: Sei l'amore mio; Vian: Luna rossa; Clack-Hanley: Second hand rose; Sarmiento-Castellanos: La luna y el toro; Kramer: Oh baby kiss me; Amendola-Gagliardi: Gocce di mare; Lobo: Pontico; Dupin-Warren: Lu's back in town; Fitzgerald: A tisket a tasket

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO
Mitchell: Woodstock; Sider: I am somebody; Ashford-Simpson: Remember me; Ferris-Amurri: Una donna, una storia; Aznavour-Bardotti: Ed io tra di voi; Bacharach-David: Raindrops keep fallin' on my head; Clapton: Bell bottom blues; Barnes-Robertson: I really don't want to know; Baez-Morriconi: Here's to you; Anonimo: El condor pasa; Anderson-Robinson: Third; Polizzi-Natili: Gente qua, gente là; Pinchi-Elgoss-Livingston-Evans: Que sera, sera; Loudermilk: Indian reservation; Salerno-Salerno: Occhi pieni di vento; Schepior: Singin' la; Schiffrin: Burning bridges; Louvin: When I stop dreaming; Bullock: Love is a game; Kingsley-Davis: Hey hey; Orloff-Kunze-Mirellone: Tu; Carucci-Paoli: Di vero in fondo; South: Rose Garden; Page-Plant-Jones-Bonham: Hey, hey what can I do; Taylor: Angel of the morning; Gibb: Sweetheart; Mc Donald: Donovan's reef

sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA
P. Nardini: Trio in do magg. per flauto, oboe e clavicembalo; L. Cherubini: Quartetto in fa magg. op. postuma per archi

9,35 (18,35) LE SINFONIE DI GUSTAV MAHLER
Sinfonia n. 5 in do diesis min.

9,45 (18,45) MUSICHE ITALIANE D'OGGI
E. Morriconi: Concerto per orchestra

10,10 (19,10) GEORG PHILIPP TELEMANN
Concerto in la min. per violino, archi e basso continuo

10,20 (19,20) ARCHIVIO DEL DISCO
F. Mendelssohn-Bartholdy: Trio n. 1 in re min. op. 49 - Pf. A. Cortot, vl. J. Thibaud, vc. P. Casals; G. Martucci: Notturmo n. 1 in sol bem. magg. op. 70 - Strumentisti dell'Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. E. Penizza

11 (20) INTERMEZZO
A. Dvorak: Scherzo capriccioso op. 66; B. Smetana: Quattro polke per pianoforte; Z. Kodaly: Variazioni del pavone

12 (21) LIEDERISTICA
F. Chopin: Sei melodie polacche; F. Liszt: O Lieb, so lang du lieben kannst

12,20 (21,20) LOUIS SPOHR

Fantasia in do min. op. 35 - Arpista O. Erdeli

12,30 (21,30) INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: DIRETTORI HANS KNAPPERTBUSCH e WOLFGANG SAWALLISCH

C. M. von Weber: Abu Hassan: Ouverture (Sawallisch); J. Brahms: Ouverture accademica op. 80 (Knappertsbusch); F. Schubert: Sinfonia n. 3 in re magg. (Sawallisch); R. Wagner: Idillio di Sigfrido (Knappertsbusch)

13,30-15 (22,30-24) GEORG FRIEDRICH HANDEL

Acì e Galatea, pastorale in due parti per soli, coro e orchestra, su testo di John Gay (Vers. ritmica italiana di Vittorio Gui)

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA LEGGERA

In programma:
— L'orchestra di Ted Heath
— I complessi vocali Anita Kerr e The Bee Gees
— Benny Goodman e la sua orchestra

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

De Abreu: Tico tico; Eaton: Big city living; Bacharach: Look of love; Carli-Giacotto: Scu-

sami se; Trenet: La mer; Rodgers: Some enchanted evening; Ortolan: To day's story; Piccioni: Breve amore; Donida: Gli occhi miei; Leonard: It's love; Katz: Sometimes in winter; Battisti: Fiori rosa fiori di pesco; Rodgers: I'm gonna wash that man right out a my hair; Hernandez: El cumbanchero; Remigi: Io ti darò di più; Adamo: Petit bonheur; Anonimo: Bulerias; Randazzo: Going out of my head; Youmans: Sometimes I'm happy; Gaze: Calcutta; De Rose: Vagon wheels; Gemmiti-Sperduti: Non si può dimenticare; Lai: Love story; Ferré: Tema di Berta; Mandel: The shadow of your smile; Burton: Old devil moon; Loewe-Lerner: On the street where you live; Styne: People; Morrison-Densmore-Krieger: Light my fire

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Ben: Zazueira; Bardotti-Endrigo: Lontano dagli occhi; Piron-Williams-Picou: High society; Foster: Beautiful dreamer; Coriner: La Portuguesa; Mercer-Schertzingler: I remember you; Durand: Mademoiselle de Paris; Washington-Carmichael: The nearness of you; Bonfa: Um abraço no Getz; Brel: Regarde bien petit; Anonimo: Suite «J'ai été à Debrecen»; Sanders: Adios muchachos; Strauss: Kunstlerleben; Petislas: Fegari mou; Anonimo: La Virgen de la Macarena; Ignoto: Shinnai Nagash; Harrison: My sweet Lord; Ortiz-Flores: India; Anonimo: Edelweiss; Galarriaga-Lecuona: Maria la-O; Cahn-Eliscu-Youmans: Carioca; Kluger: Pirojki; Piccarreda-Cipriani: Tre giorni dopo; Jerome-Schwartz: Chinatown my Chinatown; Trenet-Emer: Y'a d la joliet; Meacham: American patrol; Oulman-Mouro-Ferreira: Maria Lisboa

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Powell: Berimbau; Lennon: Day tripper; Di Bari: La vita e l'amore; Donida: La spada nel cuore;

Lobo: Pontico; Della Bruna: Meditazione; Moorhouse: Boom bang a bang; Glanzberg: Tu me fais tourner la tête; Prado: Mambo jambo; Rodgers: Manhattan - I didn't know what time it was; Reverberi: Tu più di lui; Ferrio: The mess; Porter: I get a kick out of you; Amadori-Surace: Un colpo di sole; Loewe-Lerner: I loved you once in silence; Bergman: It's heavy to say; Ferré: Ascolta la canzone; Van Leeuwen: Never marry a railroad man; Ingrasso-Grassi-D'Onofrio: L'amore è una cosa seria; Lambertini: Cuba libre; Dalla: Il fiume e la città; Barry: Midnight cow boy; Trovati: Il passato ritorna; Bacharach: Wives and lovers; Heider-Jay: She's comin' back; Long-Mizen: Because I love; Rand-Ram: Only you; Jones: Soul bossa nova; Davies: Apeman; Vincent-Delpech: Wight is Wight

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Fogerty: Hey tonight; Christie: Down the Mississippi Line; Mason: Feelin' alright; Albertelli-Gilocchi-Carletti: Mille e una sera; Dalla-Baldazzi: Occhi di ragazza; Hunter-Garcia: New speedway boogie; James-Cordell: Church street soul revival; Delerue: Woman in love; Donida-Mogol: La folle corsa; Anonimo-Rosa: C. C. Rider; Lennon: Power to the people; Lee: I'm going home; Arbi-Sorivano-Giessegi: Una parola; Beretta-Ben: Mokoto; Lewis: Wade in the water; Boulton: Sky beat song; Deriu-Barsanti: Lo schiaffo; Hawkes-Blackley: Me and my life; Gary-Davis: Death don't have no mercy; Fuente: Oye como va; Hendrix: Gipsy eyes; Anderson: Bourrée; Fabbri-Rocchi: Rossella; Bigazzi-Boldrini-Signorini: Attelaja; Ben: Mox que nada

LA PROSA ALLA RADIO

Tra vestiti che ballano

Commedia di Rosso di San Secondo (Venerdì 8 ottobre, ore 13,27, Nazionale)

Continua con *Tra vestiti che ballano* il ciclo delle commedie in 30 minuti dedicato a Elsa Merlini. Questa settimana la brava e sensibile attrice interpreta un'opera di Rosso di San Secondo che venne rappresentata sul finire del 1926, epoca nella quale non era ancora terminata la fuga della nobiltà russa travolta dalla rivolu-

zione. Nobili russi erano un po' dappertutto e divennero in breve tempo buoni camerieri, eccetera. Così la protagonista di *Tra vestiti che ballano* è una principessa che per vivere fa la sarta, e che rientra fortunosamente in possesso dei suoi gioielli. Naturalmente le complicazioni sono molte ma alla fine tra una lacrima e l'altra e il rimpianto della Russia che fu si troverà il modo di mettere d'accordo buoni e cattivi e di risolvere la situazione.

Commedia di Nicola Saponaro (Mercoledì 6 ottobre, ore 20,20, Nazionale)

« Nel periodo tra le due guerre », spiega l'autore, « i girovaghi venditori di tele e di stoffe variopinte, erano molto numerosi nel sud e andavano per i paesi a piedi o a dorso di mulo a vendere le loro mercanzie. Pare che il colorito bruno e gli occhi accesi, lo spirito mercantile e l'istinto errabondo di questa gente discenda dalle secolari scorrerie dei mercanti arabi lungo le coste del Mediterraneo. Il presente lavoro si occupa di questi girovaghi che lentamente sono stati assorbiti dalle popolazioni rurali, o in parte sono emigrati al nord e all'estero, ma che

ancora oggi incontriamo nelle zone più interne ».

Nicola Saponaro è un autore che a trentasei anni ha già ottenuto numerosi e importanti riconoscimenti: il premio Riccione, il premio Ugo Betti, il premio selezione Marzotto ed è stato rappresentato dalla compagnia « Teatro Insieme » e da altri gruppi. Tra le sue opere ricordiamo: *I nuovi pagani che abbiamo avuto modo di presentare qualche tempo fa su questa stessa pagina*, *La traccia un dramma psicologico su temi che si potrebbero dire esistenzialistici. Occorre ancora segnalare Erasmo e Il caso di Sara, quest'ultimo assai vicino ai modi del teatro inchiesta.*



Paila Pavese è fra gli interpreti di « Perelà uomo di fumo », trascrizione e regia di Roberto Guicciardini da Aldo Palazzeschi

Perelà uomo di fumo

Radibcomposizione da Palazzeschi e regia di Roberto Guicciardini (Lunedì 4 ottobre, ore 21,30, Terzo)

Aldo, Giurlani, in arte Aldo Palazzeschi, è nato a Firenze nel 1885, ed è nella città natale che muove i primi passi letterari pubblicando a sue spese *I cavalli bianchi*, *Lanterne*, *Poemi* e *Riflessi*, il primo romanzo. Entrato giovanissimo nel movimento futurista dedica al riconosciuto leader del futurismo Marinetti, *L'incendiario* del 1910 e *Il controdore* del 1914, dove si delinea compiutamente quella sua poetica del grottesco e del *Lasciatemi divertire!* Le opere della maturità come *Le sorelle Materassi* del 1934, *Il palio dei buffi* del 1936 gli portano un notevole successo di pubblico. E gli ultimi libri, *Il doge*, *Cuor mio*, *Stefanino* ci mostrano come questo « gran vecchio » non abbia punto ceduto al peso degli anni, ma anzi abbia condito quella visione del mondo, dove la provocazione è elemento essenziale, di una saggezza che conferisce alla sua prosa una straordinaria completezza. Palaz-

zeschi è tra i pochi italiani che possono entrare nella grande famiglia degli scrittori fantastici, quella per intenderci nella quale convivono, pur con motivazioni diverse, Poe, Hoffmann, Beckford, Potocki, Lovecraft, Bioy, Casares, Borges, ecc. Da un suo libro assai bello *Il codice di Perelà* del 1911, che lo stesso Palazzeschi ha chiamato « la mia favola aerea, il punto più elevato della mia fantasia », Roberto Guicciardini regista tra i migliori della nuova generazione, ha tratto una pièce misurata, elegante, ben proporzionata. La vicenda di Perelà è situata in un'atmosfera fantastica: Perelà, mettendosi a confronto con diverse situazioni umane, così possiamo definire i vari personaggi simbolo che egli incontra, dal filosofo al pittore al poeta, eccetera, viene strumentalizzato suo malgrado e riceve l'incarico di redigere il « nuovo codice » della società che l'ha accolto, un compito gravoso, pesante, pericoloso, del quale nessuno vuole occuparsi. Il lavoro di Perelà naturalmente non piace ai potenti e il nostro eroe ritorna ad essere un uomo di fumo, una

dolce fantasia che a contatto con una realtà dura e sorda ad ogni novità è destinata a dissolversi, a disperdersi. Terminiamo questa nota riportando alcune interessanti osservazioni del critico Elio Pagliarani: « E' da intendersi come spettacolo gran parte dell'opera di Palazzeschi a principiarsi dalle poesie... e del resto Palazzeschi stesso si autodefinisce in termini spettacolari, come funambolo, anzi meglio precisamente « saltimbanco ». A questo punto non so se è corretto dire che *Il codice di Perelà* aspettava soltanto che lo mettessero in scena, che era già bell'e pronto per il teatro, anche perché il teatro mica è stato in questi ultimi anni sinonimo di piazza, quanto piuttosto di vocazione al salotto, al salotto bene, e in un salotto bene *Perelà uomo di fumo* non è che una sciocchezza... stretta la foglia larga la via... ma certo se Perelà avesse potuto interpretarlo Charlot, la suprema aerea grazia di Charlot ma con lo sguardo impassibile di Buster Keaton; se Keaton e Charlot avessero potuto leggere *Il codice di Perelà* e trarvi ispirazione... ».

Caligola

Dramma di Albert Camus (Giovedì 7 ottobre, ore 18,45, Terzo)

Per il ciclo di storia del teatro del '900 va in onda questa settimana un lavoro del grande scrittore francese Albert Camus, Premio Nobel 1957, immaturamente scomparso in una disgrazia automobilistica qualche anno fa. Autore di libri tra i più importanti della letteratura europea contemporanea come *Lo straniero*, il cui protagonista Mersault resta nella nostra memoria e nella nostra coscienza immagino senza retorica della vera disperazione, e come *La peste*, vasto e complesso romanzo, autore di saggi come *Mito di Sisifo* e *L'uomo in rivolta*, è anche validissimo drammaturgo. E' un teatro, il suo, volutamente scarno nel quale Camus riesce a portare sulla scena « l'assurda situazione dell'uomo d'oggi che ha in sé la forza critica per riconoscere il suo male e il suo vuoto, ma non sa trovare all'infuori di sé ragioni per opporsi all'esistenza. Tragica coscienza della vacuità dell'uomo, questa assenza agghiacciante di ideali è in sostanza una delle idee di fondo del nostro tempo. E Camus ha saputo farne un'idea forza, un mito: il mito dell'uomo che nella solidarietà con i suoi simili, nel rispetto della ragione e quindi della propria libertà individuale, sa opporsi alla abdicazione totale ». Con *Caligola* Camus scrive un dramma possente: Caligola « mette il suo potere », come dice Cherea in una battuta del lavoro, « al servizio di una passione più alta e più funesta, ci minaccia in quanto abbiamo di più profondo ». In sostanza Caligola vuol negare l'uomo e il mondo e quando cadrà ucciso dai nobili che ha tiranneggiato morirà riconoscendo la sua disfatta totale.

Ernani

Dramma lirico di Giuseppe Verdi
(Martedì 5 ottobre, ore 20,20, Nazionale)

Atto I - Ernani (tenore) si è dato alla macchia per vendicare la morte del padre, fatto uccidere dal padre di don Carlo (baritono), attuale re di Spagna. Il bandito ama, riamato, Elvira (soprano), ma ha rivali in questo suo amore lo stesso don Carlo e Silva, vecchio nobile che ha ottenuto di sposare la ragazza pur contro il consenso di costei. **Atto II** - Alla vigilia delle nozze fra Silva ed Elvira, Ernani si incontra con quest'ultima ma, sorpreso da Silva, sta per essere ucciso. A salvarlo è l'arrivo del re che, sospettando della fedeltà di Silva, il quale nasconde Ernani al sovrano, se ne va conducendo con sé Elvira. Uniti dall'odio verso don Carlo, Silva ed Ernani giurano vendetta, rimandando a dopo l'uccisione del re la soddisfazione che Silva vuole perché il bandito ha osato insidiare la sua futura moglie. Ernani accetta, dicendosi disposto a soddisfare Silva in ogni momento. **Atto III** - Una congiura è ordita contro don Carlo ed Ernani è scelto quale sicario. Ma mentre si prepara la morte del sovrano, questi è nominato imperatore e i congiurati, tutti arrestati, sono condannati a morte. A questo punto Ernani rivela d'essere il duca Giovanni d'Aragona; il re allora, in un atto di clemenza, manda tutti liberi e concede Elvira in sposa ad Ernani. **Atto IV** - La sera delle nozze tra Ernani ed Elvira, Silva giunge in casa dei due sposi e chiede a Ernani di soddisfare l'impegno, rimandato ma non cancellato; egli dovrà uccidersi. A nulla valgono le preghiere di Elvira. Ernani si trafigge a morte e Silva esulta per la vendetta.

Ernani è cronologicamente la quinta opera di Verdi: la precedono due partiture note, Nabucco e I Lombardi alla prima crociata, e altre due che sono dimenticate, Oberto, conte di San Bonifacio e Un giorno di regno. La vicenda si richiama al poema drammatico in cinque atti di Victor Hugo, rappresentato la prima volta nel febbraio 1830 con il titolo Ernani o l'onore castigliano. Verdi, rimangiando il dramma originale, non mutò la sostanza della vicenda e si limitò a dare ai personaggi altro nome: Dona Sol divenne Elvira, Ruy Gomez, Silva. Il musicista compose un preludio e quindici pezzi in quattro parti, intitolate Il bandito, L'ospite, La clemenza, La maschera, nelle quali dovevano spiccare i temi che gli avevano sollecitato l'estro ed erano dominanti nell'opera vittoriana: la fatalità dei casi umani e il trionfo dell'onore cavalleresco su tutte le passioni dell'uomo. La suggestione di tali temi creò nella partitura fulgori che fanno dimenticare le manchevolezze di certe pagine le quali, indubbiamente, non sono del Verdi migliore; per esempio i cori, spesso di maniera. Il «dramma lirico» verdiano (così il musicista classificò l'Ernani) fu rappresentato per la prima volta al Teatro La Fenice di Venezia nel 1844, il 9 di marzo; rapidamente conquistò forte popolarità non soltanto in Italia, ma in altri Paesi. Oggi l'opera è viva e ha circolazione frequente in tutto il mondo artistico. Celebri esecuzioni sono

quelle avvenute a Londra allo Her Majesty's Theatre nel 1845 e a New York nel '47. Il «Metropolitan» mise in scena l'Ernani nel 1902 sotto la direzione di Luigi Mancinelli. Sono note a tutti le accuse rivolte da molti critici all'opera verdiana: la mancanza di «sostanziali caratteri» nei personaggi, di precisa determinazione della vicenda psicologica e di quella scenica. Così il Della Corte: «Alla fine dell'audizione si portano via motivi orecchiabili, anzi indimenticabili, ma ciò non vuol dire che siano belli; insieme col ricordo di qualche episodio bello perché drammatico, si serba il compiacimento di una quantità di musica, non l'impressione di una passione poetizzata, di un dramma profondamente sentito». Contro questo giudizio altre autorevoli voci si levano a difendere il Verdi «ribollente» dell'Ernani. Fra le pagine famose citiamo l'aria «Come rugiada al cespite» cantata dal tenore e seguita da «O tu che l'anima adori», l'aria del soprano «Ernani, Ernani inviolami» e «Vieni meco sol di rose».



Riascolteremo
le interpretazioni del
grande baritono Carlo
Galeffi domenica 3 ottobre
sul Secondo Programma

Paganini

Operetta di Franz Léhar (Mercoledì 6 ottobre, ore 14,30, Terzo)

Franz Léhar, nato a Komarom in Ungheria nel 1870 e morto a Bad Ischl in Austria nel 1948, figlio di un direttore di banda militare, è famoso soprattutto per La vedova allegra, ma compose anche altre fortunate operette, il cui spirito — è stato ripetuto sovente — è come il frizzare dello champagne. Sua caratteristica fu di popolare le partiture di personaggi presi dalla vita reale. Così fece con l'operetta in tre atti su libretto di Paul Knepler e di Béla Jenbach dal titolo Paganini. Si trattava di una singolare dedica all'Italia, sull'esempio di quanto aveva fatto nei confronti di altri Paesi: Amore di zingaro fu un dono all'Ungheria, La vedova allegra al Montenegro, Frasquita alla Spagna, Federica alla Germa-

nia, Lo zarevic alla Russia, Il paese del sorriso alla Cina. Léhar aveva altresì confessato nel proprio diario di considerare Paganini come un'ispirazione regalagli «dal Signore» nel giorno del suo compleanno (il cinquantatreesimo). Alla prima rappresentazione nel Teatro Johann Strauss di Vienna, nell'ottobre del 1925, i critici reagirono con esagerata severità, accusando l'autore di essersi lasciato andare verso espressioni leggere, malamente mescolate con accenti «seri». Ma si trattò di giudizi affrettati. Infatti, quando Richard Tauber cantò Paganini il 30 gennaio 1926 a Berlino, musicologi e pubblico capirono di trovarsi davanti ad un gioiello melodico e ritmico di indiscutibile valore. La trama s'ispira alle vicende del più grande virtuoso di violino di tutti i tempi: Niccolò Paganini.

La Dama di Picche

Dramma lirico di Peter Iljich Ciaikowski
(Giovedì 7 ottobre, ore 21,30, Terzo)

Atto I - Gli amici si chiedono perché da qualche tempo Herman (tenore), un giovane ufficiale, è triste e pensieroso. La ragione è che egli s'è innamorato d'una bellissima giovane, ma non sa nulla di lei. Entra il principe Yeletski (baritono) e tutti si congratulano con lui per le imminenti nozze; di lì a poco giunge anche la fidanzata, Lisa (soprano), e in essa Herman riconosce la fanciulla da lui amata. Stessa sorpresa prova Lisa, che condivide questo sentimento. Usciti i promessi sposi, il Conte Tomsy (baritono) rivela come alla Contessa (mezzosoprano), nonna di Lisa, sia legata una strana leggenda: la donna conosce il segreto di tre carte, combinazione sicura per vincere sempre, ma è destinata a morire per mano di chi scoprirà questo segreto. **Atto II** - A un ballo in costume, al quale partecipano anche Yeletski e Lisa, Herman — che ha deciso di non rinunciare alla giovane — riceve da questa la chiave per entrare in casa della Contessa, dove Lisa lo attenderà. Herman si reca al convegno ma, sorpreso dalla Contessa, tenta di conoscere da lei il segreto delle tre carte, unico modo per diventare ricco e sposare Lisa. La Contessa rifiuta, Herman la minaccia e la vecchia dama muore per lo spavento. Sopraggiunge Lisa che scaccia Herman, accusandolo di non aver cercato il suo amore ma solo un segreto di gioco. **Atto III** - Il fantasma della Contessa appare ad Herman e gli svela le tre carte fatidiche: sette, asso, tre. Sulle rive della Neva Herman incontra Lisa, propensa a perdonarlo;

ma Herman, invaso dal demone del gioco, la respinge e Lisa si annega nel fiume. In una sala da gioco Herman punta tutto sulle tre carte: sette e asso vincono, ma in luogo del tre esce la dama di picche. A Herman appare di nuovo il fantasma ghignante della Contessa ed egli, ormai completamente pazzo, si uccide con una pugnolata al cuore.

Allestita la prima volta il 19 dicembre 1890 al Teatro Marijnski di Pietroburgo, è questa l'undicesima di dodici opere liriche di Ciaikowski. L'aveva composta in meno di sei settimane a Firenze, traendola dall'omonima novella di Puskin. Prima di ritornare nel proprio Paese con il nuovo lavoro nella valigia, Ciaikowski scriveva all'arciduca Costantino: «Può anche darsi che La Dama di Picche sia una brutta opera e che fra un anno io possa addirittura odiarla, come odio molte fra le mie composizioni. In questo momento, tuttavia, essa mi sembra la cosa migliore ch'io abbia mai fatto. E' mio fratello Modesto che sotto la mia guida ha abbozzato anche la sceneggiatura e steso i versi del libretto». Certo è che si tratta di un'opera ricca di pathos e di melodia, tali da affascinare subito le platee, quelle che già apprezzano e amano il suo Eugenio Onieghin. «E' questa», afferma il biografo di Ciaikowski, Kurt von Wolfurt, «la gemma della sua produzione drammatica. Anche qui come nell'Onieghin non sono le arie e le danze, tutt'altro che esenti da formule convenzionali, quelle che dicono la parola decisiva. Ma gli ariosi, i recitativi, molti preludi orchestrali, certi sviluppi tematici, ecco ciò che rende questa partitura veramente unica».

Domenica 3 ottobre, ore 20,10, Secondo

Mezzo secolo di storia del teatro lirico è legato al nome del cantante che dieci anni fa si spegneva in Roma: Carlo Galeffi. L'ultimo dei grandi interpreti lasciava la scena del mondo il 22 settembre 1961 con grande semplicità, come si addice ad un uomo che conobbe per lunghissimo tempo i clamori e i favori delle folle di tutto il mondo. Sta di fatto che il nome di Carlo Galeffi appartiene da tempo alla storia del teatro lirico mondiale. Già sono apparse le prime biografie dell'artista che forniranno al futuro storico del melodramma un materiale quanto mai interessante. Infatti la vita fortunosa e fortunata di Carlo Galeffi si svolge nell'arco di tempo posto fra le due guerre mondiali: Giacomo Puccini e Pietro Mascagni, fra gli altri, predilessero, fra tutti, questo cantante cui i toreri dedicavano gli orecchi del toro abbattuto, l'artista che, durante le prove del Nerone di Boito alla «Scala», riuscì con la dolcezza del suo canto a commuovere sino alle lacrime Arturo Toscanini. Galeffi era un personaggio e una perso-

Abbado - Argerich

Domenica 3 ottobre, ore 18,20, Nazionale

Uno dei momenti salienti del Festival di Salisburgo di quest'anno è senza dubbio fissato nella registrazione in onda questa settimana. Due nomi prestigiosi, quelli del direttore d'orchestra Claudio Abbado e della pianista Martha Argerich, insieme con l'Orchestra Filarmonica di Praga, bastano ad assicurare il successo di una interpretazione. Questa volta si tratta del *Concerto n. 1 in do maggiore, op. 15* di Beethoven, eseguito la prima volta con lo stesso autore al pianoforte nella primavera del 1800 al Kärntner Theater di Vienna. Si è molto discusso su questo lavoro che Beethoven non riteneva davvero tra i suoi migliori (lo aveva confessato in data 22 aprile 1801 agli editori Breitkopf & Härtel); e molti quasi non riescono a sentire in queste pagine il genio di Bonn, ma piuttosto

accenti di vecchio stile settecentesco e maniere mozartiane. «Eppure», osserverà con acume Antonio Bruers, «l'opera prelude al Beethoven maturo. L'*Allegro* ci richiama, innegabilmente, all'*Opera* 73, cioè al quinto ed ultimo concerto detto dell'Imperatore, composto nell'epoca solare, e il *Rondo* è una pagina non indifferente del più grande Beethoven». La trasmissione comprende inoltre *Il poema dell'estasi, op. 54* del compositore e pianista russo Alexander Nikolaievic Scriabin (Mosca 1872 - Parigi 1915). Come nel *Poema divino* e nel *Poema del fuoco*, il maestro aveva voluto subordinare qui l'arte dei suoni alla propria filosofia mistica. Scriveva Boris de Schloezer che per Scriabin «l'arte non era che un mezzo per raggiungere una più alta forma di vita: concezione puramente romantica. Il vasto sistema metafisico e religioso da lui creato è analogo al misticismo indiano».



Carlo Galeffi

nalità: una personalità di cantante e di attore che ha fatto di lui un grandissimo Rigoletto del suo tempo, un Figaro elegante, smaltito, di classe, un Simon Boccanegra di plastica evidenza, uno Schicchi e un Michele forse insuperati per penetrazione psicologica; e con ciò accenniamo soltanto a qualcuno dei sessantadue personaggi che egli impersonò con alto magistero d'arte. Romano di adozione, Galeffi ebbe il privilegio, giovanissimo, di vivere nel clima della Roma teatrale principio di secolo. Fu per lui preziosa esperienza ascoltare i grandi interpreti di allora. «Largamente dotato di una chiara intelligenza artistica, di un forte temperamento drammatico e di un istinto infallibile», ricorda oggi Gilberto Mazzi, che fu segretario particolare del baritone, «Galeffi superò d'un balzo le difficoltà di una carriera insidiosa e piena di asperità. I maggiori teatri del mondo lo videro protagonista di memorabili successi e il Teatro alla Scala lo ebbe fra i suoi massimi esponenti per circa vent'anni, adorato da quel pubblico che sentiva in lui l'interprete ideale di tanti capolavori. La natura, infatti, non soltanto lo dotò della più bella

voce di baritone che si sia mai udita (sono parole di Leopoldo Mugnone), ma di un fisico prestante e sportivo che costitui, nel mondo della lirica, un'eccezione e un'attrazione». Ecco come Franco Abbati ricorda il Rigoletto di Carlo Galeffi: «Qualcosa di tragico, di tragicamente scespiriano si impossessava di lui quando rivestiva i panni dello sciancato buffone del duca di Mantova. Ascoltarlo nel breve dialogo con Sparafucile o seguirlo nello scontro furibondo e impotente con i cortigiani, era un insegnamento prezioso. Magnifico, sempre. Ma ancora terrificante per l'impeto pauroso degli accenti e la scatenata violenza degli atteggiamenti, appariva, soltanto al "Si vendetta" che egli pronunciava avanzando quasi di soppiatto verso il boccascena, come a maledire un nemico invisibile che fosse tra noi in platea. Grande indimenticabile artista».

Nella trasmissione dedicata a Galeffi andranno in onda alcune pagine dal *Rigoletto*, dal *Trovatore*, dal *Nabucco*, dai *Pagliacci*, dal *Faust*, dal *Barbiere di Siviglia*, da *Un ballo in maschera*, dalla *Carmen* e da *Ernani*.

Sergiu Celibidache dirige musiche di Verdi, Ravel, Stravinsky e Sibelius

Brahms

Sabato 9 ottobre, ore 21,30, Terzo

L'Orchestra Sinfonica di Vienna rende omaggio a Johannes Brahms, il musicista amburghese, vissuto tra il 1833 e il 1897, che aveva scelto proprio Vienna come residenza definitiva fin dal 1863. E che il maestro amasse la capitale austriaca lo rivelano chiaramente molti suoi valzer e altre meravigliose danze dalle battute ricche di spirito viennese. Protagonisti del concerto sono, sul podio, Zdenek Macal e, al pianoforte, Alfred Brendel. All'inizio spicca l'*Ouverture tragica, op. 81*, scritta dopo una profonda lettura del *Faust* di Goethe. Figurano poi le famose *Variazioni su un tema di Haydn*, che ultimate nel 1873 si basano su un corale detto «di Sant'Antonio», scovato da Brahms in un *Divertimento* di Haydn (per oboi, corno, fagotti e serpentone), custodito insieme con altri *Divertimenti* nella casa di Pohl, amico e biografo dello stesso amburghese. La trasmissione si chiude con il *Concerto n. 1 in re minore, op. 15*, per pianoforte e orchestra che alla prima esecuzione a Hannover nel 1859 fece «uno splendido e deciso fiasco». Sono parole dell'autore. Oggi è nel repertorio di ogni pianista e richiede eccezionali doti di intuito e forza.

Delibes

Mercoledì 6 ottobre, ore 15,30, Terzo

«Elevò un genere di composizione fino allora negletto, dandogli un vigore di stile, pienezza di forme, una ricchezza strumentale che non si conobbe prima di lui». Lo ha scritto Jean Poueigh riferendosi ai balletti del compositore francese Léo Delibes, a cui la radio dedica questa settimana il consueto *Ritratto di autore*. Nato a Saint-Germain-du-Val nel 1836 e morto a Parigi nel 1891, Delibes frequentò il Conservatorio parigino nella classe di Adolphe-Charles Adam, uno dei maggiori esponenti dell'«opéra comique». Trascorse la vita suonando l'organo nelle chiese e passando con la massima disinvoltura dal genere sacro al profano. Oggi viene ricordato soprattutto per il balletto *Coppélia* (1870), che figura anche in questa trasmissione. Si tratta di un lavoro accettato da Stravinsky nell'elenco «di capolavori che dal tempo di Wagner in avanti continuano le sane tradizioni dell'arte drammatica». *Coppélia* compare accanto alle migliori composizioni di Gounod e di Bizet. Altre pagine in programma sono tratte dall'opera teatrale *Lakmé* (1883) e dal balletto *Le roi s'amuse* (1882).

Quartetto Beethoven

Mercoledì 6 ottobre, ore 22,05, Nazionale

Il violinista Felix Ayo, il violista Alfonso Ghedin, il violoncellista Enzo Altobelli ed il pianista Carlo Bruno, che insieme formano il Quartetto Beethoven, si esibiscono questa settimana nel nome di Richard Strauss, con il *Quartetto in do minore, op. 13*. Si tratta di un lavoro giovanile, scritto nel 1884 quando l'autore aveva da poco compiuto i vent'anni. Alla prima esecuzione nel dicembre del 1885 a Meiningen prese parte

(al pianoforte) lo stesso Strauss, che si meravigliò non poco dell'esito clamoroso di un *Quartetto* da lui giudicato (in una lettera a Bülow) «in alcun modo un lavoro piacevole né carezzevole». Non soltanto il pubblico di Meiningen s'era invece appassionato all'ascolto di queste battute: anche alcuni accademici vollero dimostrare il loro pieno consenso nei confronti dell'opera cameristica del giovane maestro tedesco onorandolo dell'assegnazione del premio del «Berliner Tonkünstler-Verein».

Celibidache

Venerdì 8 ottobre, ore 20,50, Nazionale

Alla guida dell'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, Sergiu Celibidache interpreta la *Sinfonia da I vespri siciliani* (1855) di Verdi, passando poi alla toccante *Pavane pour une infante défunte* di Maurice Ravel. E' questa una pagina scritta originariamente per solo pianoforte e il cui titolo — lo confessò lo stesso Ravel — non ha alcun particolare significato. «Mi sembrava soltanto che suonasse bene». Il programma continua con tre danze da *Petruska* di Stravinsky. «Mentre stavo componendo questa musica», racconterà Stravinsky, «mi vidi davanti una specie di burattino che all'improvviso

prese vita. Con cascate di arpeggi indavolati incita e provoca l'orchestra che risponde con fanfare minacciose. Ne sorge un terribile tumulto, che diviene addirittura selvaggio e finisce con la caduta del povero burattino che si abbandona lamentandosi, affranto. Quando questo pezzo così bizzarro fu finito, camminai per ore e ore sulle rive del lago di Ginevra tormentandomi la mente alla ricerca di un titolo che in una sola parola esprimesse il carattere della musica e la personalità del protagonista. Un giorno feci un salto di gioia. Petruska, il pagliaccio, l'eroe eternamente sfortunato! Ecco: avevo trovato il titolo che cercavo». Il concerto si chiude con la *Sinfonia n. 5 in mi bemolle maggiore, op. 82* di Sibelius.

CONTRAPPUNTI

Una «voce»

E' bastata l'assai opportuna e felicissima ripresa dell'*Anacréon* di Cherubini — per la prima volta eseguito in Italia al Teatro dei Rinnovati di Siena — perché la critica ufficiale italiana si accorgesse del valore di un soprano di nome Katya Ricciarelli, intorno alla quale abbiamo già avuto occasione di scrivere. A noi, per la verità, nel maggio dello scorso anno, era stato sufficiente l'ascolto del finale dell'*Anna Bolena*, su un nastro procuratoci dalla sua illustre maestra Iris Adami Corradetti, per renderci conto dell'esistenza di una «voce» (e con ciò non alludiamo soltanto al puro fatto sonoro, ma anche a tutto l'indispensabile «arriere» tecnico e stilistico) potenzialmente di assoluto valore internazionale, secondo noi destinata a percorrere, nei tempi lunghi, il cammino neobelcantistico tracciato da Montserrat Caballé. Non a caso sono toccate proprio alla Ricciarelli le «noci d'oro» sopranili per i giovani in evidenza.

Franco con onore

Si tratta di Franco Abbiati, dal 1934 critico del maggiore quotidiano italiano, al quale, nell'ambito delle manifestazioni dell'*'Autunno musicale'* di Como, è stato assegnato il Premio «Una vita per la musica» istituito per onorare la memoria del compianto maestro Ennio Gerelli. Giusto riconoscimento per un uomo da quasi quarant'anni impegnato — si legge nella motivazione — in «un silenzioso e attento lavoro nel quale la musica e la vita musicale non disgiunte dalla rimanente cultura sono gli oggetti mai tralasciati, seguiti anche negli aspetti più sconcertanti e inattesi».

Concordi e bravi

Anche a Rovigo ci si agita a favore della musica, confermando che la provincia veneta non è seconda a quella emiliana nella disponibilità per un organico rilancio della musica stessa nell'ambito di un serio impegno artistico e culturale. A questa caratteristica risponde certamente la recente *Sesta Rassegna di Musiche medioevali, rinascimentali e barocche*, organizzata dalla locale Accademia dei Concordi in collaborazione con i comuni di Fratta Polesine

e Polesella e con la «Pro Loco» di Badia Polesine. Durante i primi ventun giorni del mese scorso si sono svolti nei luoghi più diversi (una chiesa, una abbazia, un paio di ville e la sede stessa dell'Accademia) sette concerti. Ne sono stati felici interpreti gli Accademici Veronesi diretti da László Spetzferri, il Quintetto Polifonico Italiano, l'Orchestra da Camera di Novi Sad diretta da Marijan Fajdiga, e, con due presenze ciascuno, il Goebel-Trio di Berlino e la clavicembalista Egida Giordani Sartori.

Inno europeo

Sarà ufficialmente lanciato il 5 maggio prossimo, in occasione della celebrazione della «Giornata dell'Europa 1972» e consisterà nelle battute introduttive al famoso «Inno alla gioia» della *Nona* di Beethoven; dovrebbe essere eseguito in tutte le manifestazioni europee unitamente all'inno nazionale dei rispettivi Paesi. E' stata così accolta la raccomandazione formulata dalla commissione permanente dell'assemblea consultiva del Consiglio d'Europa nella riunione berlinese del luglio scorso.

Il transfuga

«Tra i casi non facilmente spiegabili della vita musicale italiana dobbiamo mettere anche quello del giovane direttore d'orchestra Aldo Ceccato», il quale, «per imporre al pubblico e alla critica le sue qualità, ha dovuto prendere la via dell'estero». Siccome chi ha firmato queste chiare parole è Giulio Confalonieri, ci troviamo quindi in autorevole compagnia nel ribadire quanto già abbiamo avuto modo di far notare in altra occasione, e cioè questo davvero singolare caso di «nemo propheta in patria». Fortunatamente per Ceccato, come già per Giulini, il mondo anglosassone la pensa invece in maniera assai diversa. Infatti, nel volgere di pochi mesi, egli ha diretto con eccellenti risultati *Otello* al Covent Garden e *Arianna a Nasso* a Glyndebourne, ha inciso, ancora a Londra, *Traviata* e *Maria Stuarda* con Beverly Sills, e infine si è trovato ripetutamente a capo di illustri complessi quali la Chicago Symphony Orchestra, la Orchestra di Washington e la Filarmonica di New York.

gual.

BANDIERA GIALLA

PRIMI IN CLASSIFICA

Crollo quasi completo di tutta la vecchia guardia, trionfo di molti nomi nuovi o comunque arrivati al successo internazionale nell'ultimo anno, preciso orientamento dei gusti del pubblico verso cantanti e musicisti non tanto legati alla moda del momento quanto effettivamente validi e preparati professionalmente: questi i punti più evidenti sulla situazione della musica pop mondiale messi in risalto dai risultati dell'annuale referendum indetto dal settimanale inglese *Melody Maker*.

Prima di riportare le graduatorie il giornale si chiede se oggi, nel 1971, un referendum per stabilire chi sia più o meno bravo abbia senso e significato. La risposta è affermativa, scrive il *Melody Maker*, perché gli stessi nomi dei vincitori nelle varie categorie garantiscono l'esattezza, la importanza e l'opportunità di un sondaggio che stabilisce come la pop-music oggi sia cambiata rinnovandosi quasi totalmente. Il referendum come al solito si articola in due sezioni, inglese e internazionale. Per la prima il titolo di miglior cantante è andato a Rod Stewart, ex-solista degli Small Faces, seguito da Robert Plant dei Led Zeppelin, da Roger Chapman, da Elton John e da Greg Lake, del gruppo Emerson, Lake & Palmer. A questo trio, oggi il più preparato fra le formazioni inglesi e il più acclamato dai giovani, e ai suoi componenti sono andati quattro titoli: miglior complesso, seguito dai Pink Floyd, dai Led Zeppelin, dai Rolling Stones e dai Who; miglior long-playing (*Tarkus*, seguito da *The Yes album* dei Yes, da *Sticky fingers* dei Rolling Stones e da *All things must pass* di George Harrison); miglior pianista-organista del mondo (Keith Emerson, seguito da Leon Russell, Elton John e Rock Wakeman); miglior batterista del mondo (Carl Palmer, seguito da Ginger Baker e da Jon Hiseman). Sempre nella sezione inglese miglior 45 giri dell'anno è stato eletto *My sweet Lord* di George Harrison; al secondo posto *Brown sugar* dei Rolling Stones, al terzo *My brother Jake* dei Free e al quarto *Hot love* dei Tyrannosaurus Rex. Tra le cantanti ha vinto Sandy Denny, ex-solista dei Fotheringay, seguita da Sonja Kristina, Maggie Bell e Jacqui McShee. La «nuova stella», infine, è il gruppo dei Wishbone Ash.

Nella sezione internazionale Neil Young, del gruppo Crosby, Stills, Nash & Young, ha conquistato il titolo di miglior cantante; lo seguono James Taylor, il numero uno del «new rock» statunitense, quindi Robert Plant, Rod Stewart, Bob Dylan e Leonard Cohen. Tra le donne al numero uno è Joni Mitchell, californiana, seguita da Melanie, Carole King, Grace Slick e Janis Joplin, votata dal pubblico nonostante sia morta da quasi un anno.

Anche Jimi Hendrix ha avuto moltissime preferenze sebbene sia scomparso più o meno nello stesso periodo di Janis: ha conquistato il secondo posto (al primo c'è il solito Eric Clapton) nella categoria «miglior chitarrista» del mondo, seguito da Jimmy Page, Frank Zappa e Rory Gallagher.

Complesso numero uno mondiale è Crosby, Stills, Nash & Young; al secondo posto si sono piazzati Emerson, Lake & Palmer, al terzo i Led Zeppelin, al quarto i Rolling Stones,

quindi i Pink Floyd i Who, The Band, i Mothers of Invention, i Santana e i Grateful Dead. Jack Bruce ha vinto il titolo di miglior bassista, precedendo Greg Lake e John Paul Jones; Ian Anderson, flautista dei Jethro Tull, quello in palio per la categoria «strumenti vari», seguito dal violinista Dave Swarbrick e dal sassofonista Dick Heckstall-Smith. Miglior 45 giri dell'anno è sempre *My sweet Lord* di George Harrison, seguito da *Brown Sugar* dei Rolling Stones e *Voodoo child* di Jimi Hendrix, mentre per i long-playing il titolo è andato a *After the gold rush* di Neil Young (secondo posto *4 way street* di Crosby, Stills, Nash & Young, terzo *Tarkus* di Emerson, Lake & Palmer). Compositore dell'anno è Neil Young, seguito dalla coppia Keith Emerson-Greg Lake, da Bob Dylan, da Frank Zappa e da Leonard Cohen. Il complesso americano dei Mountain, infine, è vincitore della categoria «nuove stelle».

Renzo Arbore

I dischi più venduti

In Italia

- 1) *Tanta voglia di lei* - I Pooh (CBS)
- 2) *We shall dance* - Demis (Phonogram)
- 3) *Eppur mi sono scordato di te* - Formula Tre (Numero Uno)
- 4) *Tweddle dee tweddle dum* - Middle of the Road (RCA)
- 5) *Era bella* - I Profeti (CBS)
- 6) *Pensieri e parole* - Lucio Battisti (Ricordi)
- 7) *Amor mio* - Mina (PDU)
- 8) *Amore caro amore bello* - Bruno Lauzi (Numero Uno)
- 9) *Vendo casa* - Dik Dik (Ricordi)
- 10) *Put your hand in the hand* - Ocean (Ri-Fi.)

(Secondo la «Hit Parade» del 24 settembre 1971)

Negli Stati Uniti

- 1) *Smiling faces sometimes* - Undisputed Truth (Soul)
- 2) *Uncle Albert* - Paul & Linda McCartney (Apple)
- 3) *Go away little girl* - Donny Osmond (MGM)
- 4) *The night they drove old dixie down* - Joan Baez (RCA)
- 5) *Spanish Harlem* - Aretha Franklin (Atlantic)
- 6) *Ain't no sunshine* - Bill Withers (Sussex)
- 7) *I just want to celebrate* - Rare Earth (Rare Earth)
- 8) *Take me home, country road* - John Denver & Fat City (RCA)
- 9) *Won't get fooled again* - Who (Decca)
- 10) *Maggie May* - Rod Stewart (Mercury)

In Inghilterra

- 1) *Hey girl don't bother me* - Tams (Probe)
- 2) *I'm still waiting* - Diana Ross (Tamla Motown)
- 3) *Did you ever* - Nancy & Lee (Reprise)
- 4) *Nathan Jones* - Supremes (Tamla Motown)
- 5) *What are you doing Sunday* - Dawn (Bell)
- 6) *Never ending song of love* - New Seekers (Philips)
- 7) *Back street luv* - Curved Air (Warner Bros.)
- 8) *Maggie May* - Rod Stewart (Mercury)
- 9) *It's too late* - Carole King (A&M)
- 10) *Soldier blue* - Buffy St. Marie (RCA)

In Francia

- 1) *The fool* - Gilbert Montagné (CBS)
- 2) *We shall dance* - Demis (Philips)
- 3) *The ballad of Sacco and Vanzetti* - Joan Baez (RCA)
- 4) *Pour un flirt* - Michel Delpech (Barclay)
- 5) *Je t'aime je t'aime* - Michel Sardou (Philips)
- 6) *Tweddle dee tweddle dum* - Middle of the Road (RCA)
- 7) *Les rois mages* - Sheila (Carrère)
- 8) *Je te demande pardon* - Claude François (Flèche)
- 9) *Fais la bise à ta maman* - Joe Dassin (CBS)
- 10) *Hold on to what you've got* - Bill & Buster (A&M)

il Presidente va a gonfie vele

Victor è con lui



...e si fa rotta verso il largo,
alla ricerca di approdi sconosciuti.
Il vento spingerà l'imbarcazione
in un'insenatura al riparo delle onde,
e dopo un po' ci si fermerà in
una caletta dove la sabbia è fine
come polvere d'oro, e i cespugli

aromatici si tuffano in acqua color
di rosa. A sera, lei si stringerà
al Presidente e rivivrà
quella inconfondibile sensazione
che la affascina da quando lo conosce.
Fra le sue braccia, naturalmente,
"Fresco" di Victor.



VICTOR è con voi

**Si conclude alla radio
«C'è una chiesetta...»: un itinerario attraverso
30 anni di canzoni**



Il maestro Angelini nella sua casa di Roma; nella foto sotto, ha in mano il violino dei suoi esordi in un'orchestra di «café-chantant». Che cosa fa oggi Angelini? «Vita di pensionato», risponde con qualche nostalgia



Il nostalgico settembre di Angelini

**Per molte settimane
il popolare
direttore d'orchestra
ha rievocato
personaggi, episodi,
motivi cari
al ricordo di gran
parte degli ascoltatori.
Dalla Sala Gay
al Festival di Sanremo**

di Nato Martinori

Roma, ottobre

L'ultima volta che Cinico Angelini apparve in pubblico alla direzione della sua famosa orchestra ritmico-sinfonica fu nel '64, al Festival di Sanremo. Non ci fu brindisi in suo onore, né il tradizionale saluto del presentatore a nome degli ascoltatori italiani, per il semplicissimo fatto che, tranne Angelini e alcuni funzionari della RAI, nessun altro sa-

peva che il maestro andava in pensione. Non se ne seppe nulla per qualche mese e la notizia, quando cominciò a trapelare, colse di sorpresa tutti.

In punta di piedi

Era stato lui stesso a voler tenere nascosta la faccenda. Oggi dice che era il naturale riserbo di un professionista che ha fatto il proprio dovere fino in fondo. In punta di piedi era entrato nel mondo dello spettacolo, in punta di piedi vo-

leva uscirne. E questo ritorno alla radio come è nato? Come si spiega questa trasmissione, *C'è una chiesetta...*, tredici puntate che ci hanno accompagnato per buona parte dell'estate? Da alcune lettere di antichi ammiratori. Che fa Angelini? Dove vive? Come mai non si sa più nulla di lui? Ecco allora che, un po' alla volta, è maturato il programma di un appuntamento con i radioascoltatori di una volta. Ma chi erano questi radioascoltatori di una volta? Come la pensavano? Esternava-

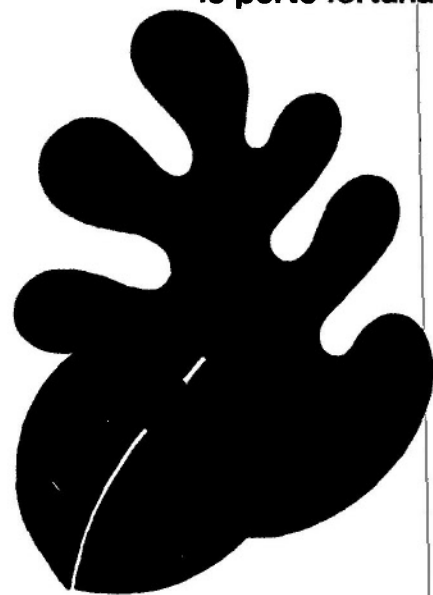
segue a pag. 98

A 500 metri coccinella Total

Luce sole verde primavera
olio acqua pressione
sorrido verifico controllo
vetri candele accarezzo
spazzole tergicristalli accessori
viaggio sereno
sosta felice coccinella

io porto fortuna

TOTAL





Una coloratissima proposta Max Meyer: Casa-color per colorare divertendosi, senza pennelli, macchie, barattoli, disordine, mani sporche. Il vecchio mobile, gli intarsi «difficili» di cornici e ferri battuti, i giocattoli, gli oggetti più vari: tutto si rinnova in un soffio di Casacolor spray. Asciuga subito. Ed è in diciannove tinte diverse.

Casacolor è un prodotto del Colorificio Italiano Max Meyer: l'industria chimica delle vernici.



Max Meyer produttrice dei famosi Tintal e Vulkeol

il servizio opinioni

TRASMISSIONI TV

del mese di luglio 1971

Riportiamo qui di seguito i risultati delle indagini svolte dal Servizio Opinioni su alcuni dei principali programmi televisivi trasmessi nel mese di luglio 1971.

	Millioni di spettatori	Indice di gradimento
drammatica		
La saga dei Forsyte (media 4 trasmissioni)	11,9	77
Un'estate, un inverno (media 3 trasmissioni)	15,1	75
Momenti del teatro italiano:		
Mia famiglia	—	81
Corruzione a palazzo di giustizia	3,7	75
Tre quarti di luna	6,3	73
Questo matrimonio si deve fare	6,5	56
film		
Bernadette	17,4	77
Appuntamento con Greta Garbo: Anna Karenina	16,9	77
Policarpo, ufficiale di scrittura	17,2	70
Cinema cecoslovacco: tra il vecchio e il nuovo:		
La battaglia di Engelchen	11,5	69
Il quinto cavaliere è la paura	9,9	53
L'asso di picche	—	49
Classici del cinema muto:		
Giglio infranto	—	63
Il tesoro d'Arne	1,0	59
La madre	—	59
Un cappello di paglia di Firenze	1,5	56
La via senza gioia	1,6	55
telefilm		
Allo Police (media 3 trasmissioni)	4,9	72
L'amico fantasma (media 3 trasmissioni)	4,5	70
Uno dei due:		
Quanto zuccherò signora Varni?	—	70
Le cugine	7,1	67
L'alibi	5,6	66
K2+1: La gardenia misteriosa	13,3	58
Oltre il 2000: Il computer	4,0	50
La scoperta dell'America	—	39
rivista		
Giochi senza frontiere (media 2 trasmissioni)	13,0	78
Incontri d'estate	—	76
Campioni a Campione	5,6	73
Senza rete (media 3 trasmissioni)	16,9	72
Per un gradino in più	6,3	70
Speciale da Salsomaggiore	—	33
Milledischi (media 2 trasmissioni)	—	69
X Cantagiorno-Cantamondo (serata finale)	16,7	65
Sottovoce... ma non troppo	3,6	58
Fine serata da Franco Cerri	2,8	58
Il mio bar (media 2 trasmissioni)	5,3	56
culturali, speciali e di categoria		
Quel giorno (media 4 trasmissioni)	5,4	74
Boomerang (media 8 trasmissioni)	2,6	71
Gli eroi di cartone (media 4 trasmissioni)	1,5	70
III B: facciamo l'appello (media 3 trasmissioni)	6,3	67
musica		
Rassegna di balletti:		
Giselle	1,6	81
Lo schiaccianoci	0,5	80
L'unicorno, la gorgona, la mantichora	0,5	—
giornalistiche		
Telegiornale 20,30 (media luglio)	11,5	78
A-Z: un fatto, come e perché (media 3 trasm.)	8,7	79
TV 7 (media 5 trasmissioni)	11,1	76
Stasera parliamo di... (media 2 trasmissioni)	1,1	—
sportive		
Calcio: Brasile-Jugoslavia	6,1	81
Mercoledì sport (media 4 trasmissioni)	2,8	75
La domenica sportiva (media 4 trasmissioni)	5,7	71
Pugilato: Incontro Clay-Ellis	8,7	—

Per ogni modo di fare un buon caffè Nescafé si fa da sé

Assaggiatelo e sentirete che caffè! Per forza, Nescafé è puro caffè, il
più buono scelto tra i migliori caffè del mondo e tostato all'italiana,
forte e profumato come piace a voi. Ed è subito pronto.
Nescafé si fa da sé. Un cucchiaino più o meno colmo, un po' di acqua,
appena a bollore, ed ecco il vostro caffè. Più pratico di così.
Nescafé è anche conveniente: 650 lire il vasetto
per più di 30 tazze. Fate bene i conti.

solo 20 lire la tazza!



i capelli?

**sono deluso!
ho provato
di tutto, ma
risultati
non ne ho visti...**



**invece
ENDOTEN
CONTROL
si vede come agisce**



Appena applicate Endoten Control è come se 60 invisibili dita stimolassero il cuoio capelluto e riattivassero la circolazione che alimenta i bulbi così energicamente che addirittura voi vedete comparire sulla fronte, per qualche istante, un benefico rossore: è la "riattivazione visibile" di Endoten Control. Nessuna lozione al mondo può offrirvi questa prova, perché addirittura voi vedete come Endoten Control

**blocca la caduta dei
capelli e li fa crescere
più sani, puliti,
senz'ombra di forfora!**

Da oggi, perciò, dite addio alle delusioni dei comuni preparati: con costanza, con continuità (Lui ogni mattina, Lei ad ogni messa in piega) passate a

ENDOTEN CONTROL

L'UNICA LOZIONE AL MONDO "A RIATTIVAZIONE VISIBILE"



Fiato alle trombe, Turchetti!



Il suo hobby: le immagini. Turchetti trascorre ogni giorno di vacanza con l'occhio nel mirino della cinepresa

segue da pag. 109

ca in altre parole di abituare i protagonisti. Mike Bongiorno rivolge a ciascuno dei "giocatori" domande qualsiasi, ovviamente diverse da quelle che porrà la sera in trasmissione». Fra i tanti protagonisti delle 62 puntate del *Rischiatutto* edizione '70 ed edizione '71 quali sono i volti che il regista considera i più telegenici? Turchetti stenta a ricordare il nome di un concorrente che durò poco alla ribalta e che aveva tutte le caratteristiche della migliore resa televisiva, ma poi non ha dubbi: «La Longari e il tabaccaio di Monteporzio Catone. L'aria sorniona di Marcello Latini, il nervosismo delle mani, il dettaglio del piede che batteva continuamente e poi quel suo ricorrere alle caramelle come a un tranquillante... Sì, Latini era un personaggio telegenico in tutti i sensi».

Inutile domandargli che cosa pensa di Mike Bongiorno. Non è certo diplomatico quando risponde che nutre per il presentatore italo-americano «una profonda stima» e che apprezza in modo particolare «la sua grande professionalità». Si conoscono da diciassette anni, da quando cioè Mike Bongiorno debuttò con *Arrivi e partenze*, la trasmissione televisiva di cui lo stesso Turchetti fu il regista. Siamo nel 1954, un'epoca in cui il piccolo schermo era veramente piccolo, appena nato.

Una data che è anche sufficiente a richiamare l'anzianità di servizio di Piero Turchetti. Toscano di educazione («A Genova, mia città di origine, aprii soltanto gli occhi»), quarantasette primavere, il regista del *Rischiatutto* è arrivato al mondo dello spettacolo per scelta propria, non per caso. Si laureò in lettere nel '49, ma aveva già deciso che non sarebbe mai entrato in un'aula scolastica come insegnante. Discusse una tesi in storia dell'arte che allora venne considerata un'audacia, «La scenografia fiorentina del

Cinquecento e del Seicento». Ottenne il titolo e si trasferì a Roma, dove frequentò il corso di regia al Centro Sperimentale di Cinematografia. Dal cinema alla televisione nel '53, e finora centinaia di trasmissioni. E' considerato lo specialista dei quiz e dei programmi legati alle lotterie popolari, tipo *Canzonissima* nelle edizioni che persero questo titolo (*Gran Premio, Napoli contro tutti, La prova del nove*).

Si considera un pignolo e nessuno dei suoi collaboratori gli nega questa virtù. «Una virtù-difetto», corregge Turchetti. «D'altra parte il mio lavoro mi costringe ad essere preciso, preciso fino alla pignoleria». Fuori degli studi, però, tenta di sottrarsi alla «deformazione professionale»; un giorno su sette almeno manda all'aria la metodicità, la misura, l'ordine. Reazione tipica delle persone pacate come lui, sempre gentili e sorridenti ma essenzialmente timide. Probabilmente la mai vinta timidezza di fondo gli impedisce di parlare di sé con disinvoltura, senza il controllo costante delle parole, affidandosi a quel sincero interesse umano che rivela quando il discorso torna al lavoro, alle facce della gente che arriva in studio, ai rapporti con i concorrenti dei telequiz, ai collaboratori, alle letture, alle sue piccole occupazioni del tempo libero. Prima, anni fa, si dedicava ai trenini, ora costruisce navi antiche, modellini naturalmente, e ogni volta che può concedersi una vacanza si porta dietro una delle sue tante cineprese. «Il vero hobby di Piero», dice la signora Vittoria, sua moglie, «è l'immagine». Ora, è chiaro, deve abbandonare navi e cineprese. A Milano dal Teatro della Fiera Mike Bongiorno sta già gridando: «Fiato alle trombe, Turchetti!».

Antonio Lubrano

Rischiatutto va in onda giovedì 7 ottobre alle ore 21,30 sul Secondo Programma TV.

**Gli amici mi hanno detto:
Ti sei fatto incantare anche tu
dal bel televisorino bianco.
Incantare io!? Questo è un CGE!**



Questo non è certamente il primo televisore bianco, bello e grazioso che vi capita di vedere. Anzi, è l'ultimo. Ma ha alle spalle più di 2 milioni di televisori della stessa fabbrica.

La verità è che sono riusciti a far fare anche a noi il bel televisorino

bianco come se ne vedono tanti in giro. Però non riusciranno mai a toglierci il nostro chiodo fisso: che un televisore è fatto per essere guardato quando è acceso e non ammirato quando è spento.

Siete anche voi di queste vecchie idee?

**Nuovo design CGE:
tanto per farla finita con i
"belli-e-basta."**



**il calcio
d'inizio...**



UFFICIO PUBBLICITÀ E P.R.

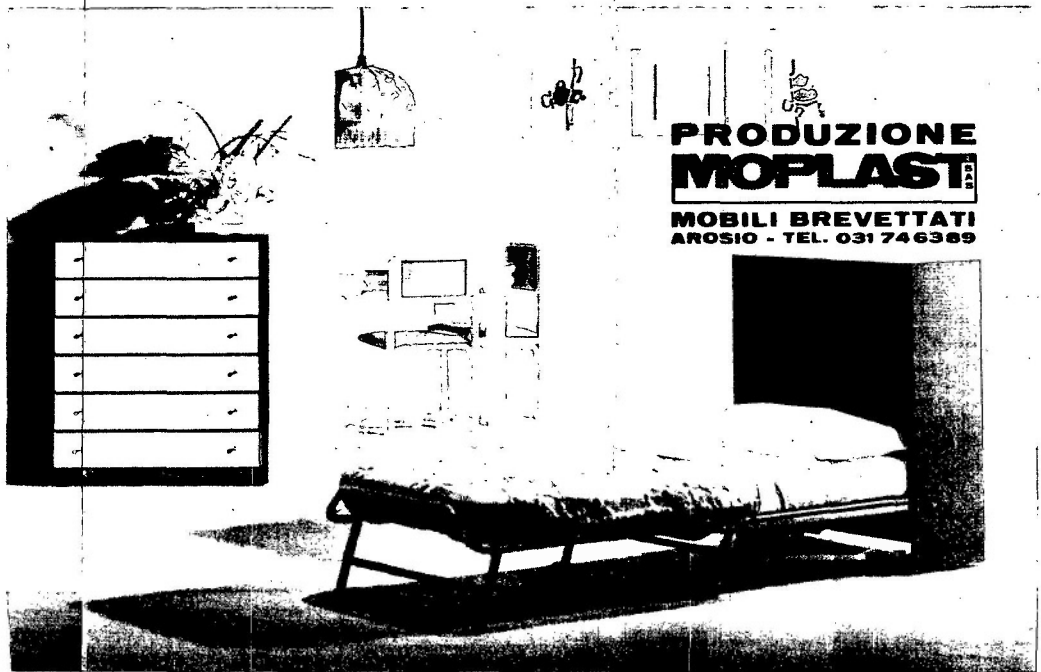
...dell'incontro con la fortuna

si vince sempre di più con il **Totocalcio**

PAGGETTO
mi girate e avete un letto

La ditta MOPLAST ha risolto il problema del mobile letto realizzando e producendo il PAGGETTO, un letto sempre a disposizione: pronto per voi e per i vostri ospiti. Ha molti pregi, infatti non occupa lo spazio dei normali mobili letto, la sua profondità è limitata a soli cm. 32 la larghezza a cm. 86 e l'altezza a cm. 100. Come potete notare sono misure invidiabili. Potete ambientarlo in anticamera, in camera da letto o nel soggiorno perchè frontalmente si presenta come una cassettiera; spostarlo è semplicissimo perchè montato su rotelle. PAGGETTO DA OGGI IN OGNI CASA.

A richiesta invieremo il nominativo del rivenditore di zona.



Il Sigfrido dell'elettronica si converte al kolossal

segue da pag. 113

le di Luciano Berio, presentato in prima italiana. Credo che questo contagioso americanismo non sia sempre proficuo e che l'abbandono all'estasi del senza tempo risulti, trapiantato in Europa, oleografico. E' curioso ascoltare *Bewegung* proprio dopo Feldman: esso ci appare come una sorta di incrocio tra Feldman e Ravel (o addirittura tra Feldman e Respighi). Ovviamente anche qui la maestria di scrittura è incontestabile; ma l'iterazione ipnotica, cara appunto ai compositori d'Oltreoceano, è poi adottata in un supporto formale, una «passacaglia», che la smentisce. Così l'immobilità si trasforma in moto, indirizzato verso il suo naturale esito affermativo, secondo quei principi che già avevamo conosciuto in *Dafni e Cloe* di Ravel.

Erano queste le novità più appariscenti dei «maestri» della nuova musica, alle quali si è affiancata pure la prova di un esordiente (o quasi), il venticinquenne veneziano Giuseppe Sinopoli, allievo di Donatoni, che ci aveva positivamente colpito l'anno scorso a Siena con la sua opera prima, *Numquid et unum* per flauto e clavicembalo, e che ora ha ribadito in *Opus Daleth* per orchestra da camera la sua ispida tensione costruttiva, improntata ad un ostinato razionalismo. L'argentino Mauricio Tauriello, invece, si abbandona alla pura godibilità: è un fine decoratore, una specie di Salvatore Sciarrino sudamericano. Sono questi, con il disinvolto illustratore spagnolo Cristóbal Halffter, i nomi nuovi ospitati dal XXXIV Festival della Biennale. Il quale per il resto ha avuto anche quest'anno un volto prevalentemente retrospettivo, in cui i classici del Novecento fanno la parte del leone, anche perché riproposti in versioni per lo più ineccepibili.

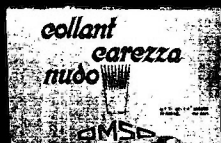
Il Festival ha quest'anno celebrato Strawinsky, musicista veneziano d'adozione, visto che le sue spoglie riposano nel cimitero greco-ortodosso di San Michele; ma l'omaggio in realtà è andato piuttosto alla scuola di Vienna, a Webern o a Schönberg, essendo state di questi maestri eseguite le opere maggiori, mentre del compositore russo anche lavori marginali. Erano inoltre presenti anche Luigi Dallapiccola, con un intero concerto dedicato ad opere già note (una replica quasi di quello della recente Settimana senese), e Gian Francesco Malipiero, con la ripresa dell'*Asino d'oro*, un lavoro di dodici anni fa, per voce e orchestra.

Una *Soirée Satie*, poi, a cura di Paolo Poli — grande attore e teatrante —, ha rievocato la figura di questo geniale motore occulto della cultura parigina inizio di secolo, da cui si dipartiranno alcuni momenti fondamentali della musica moderna, le distorsioni infantili dello Strawinsky di mezzo, come le nenie imbambolate di John Cage. Ancora alla Francia era dedicato un intero concerto dell'Orchestra Filarmonica dell'ORTF: ma tanto *Lovercraft* di Claude Ballif, quanto *Nomos-Gamma* di Janis Xenakis hanno riproposto una tematica celebrativa, che ha, alla sua origine, le iperboli immaginifiche di Hector Berlioz. Sempre dall'ottima orchestra francese, diretta molto finemente da Marcello Panni, ci è stato offerto il programma centrale dell'intero Festival, con le novità di Feldman e di Berio, cui si è accennato, e prime italiane di Ives e di Cage (*Dai campanili e dalle montagne* di Ives, del 1901, ci ha fatto toccare con mano le rivelatrici profezie di questo grande musicista).

Discutibile, invece, il concerto dell'Orchestra della radio di Saarbrücken, diretto da Hans Zender: se è emersa, come si è visto, *Compositio* di Dieter Schnebel, ha deluso invece *Life music* di Ichiyanagi, il più celebre esponente dell'avanguardia nipponica, esposto all'autoritaria influenza di Cage. Il duo Gold-Fizdale e Soulima Strawinsky, il Quartetto Italiano e il «Trio à cordes Français» sono stati i protagonisti delle esecuzioni di alcuni capolavori del Novecento; e con essi Carlo Pestalozza che, sotto la lucida guida di Ettore Gracis, ci ha offerto una impeccabile versione dei *Movements* di Strawinsky. Una nota lieta, infine, circa la partecipazione del pubblico, che ha sempre seguito, con immutato interesse, tutta la rassegna, affollando le varie sedi prescelte, la Fenice e la Basilica dei Frari, la Scuola di San Rocco e il Teatro del Ridotto: forse è ormai vicino il tempo in cui si ascolteranno Schönberg o Webern con lo stesso godimento di una Sinfonia di Beethoven.

Mario Messinis

IL CORREDO DELLE GAMBE COLLANTS **OMSA**



CAREZZA NUDO COLLANT
il collant velato
con rinforzi e mutanda
invisibili, resistente
e aderente
lire 650
3 taglie con tassello



OMSETTA

OMSETTA COLLANT
il collant che offre
la qualità di sempre
ad un prezzo contenuto.
lire 500
4 taglie con tassello



**collant
doppia rete**



DOPPIA RETE COLLANT
il collant più resistente
ed elastico, dalla
eleganza sempre raffinata.
lire 650
IV taglia con tassello



OMSELLA PIU' VELATO
il collant dall'aderenza
sempre perfetta.
Con mutanda leggera
e gamba molto trasparente
lire 850
5 taglie con tassello



e nel corredo delle gambe
Vesticollant Lire 350
Calze Omsetta Lire 200
La qualità OMSA a un prezzo giovane

OMSA

Collants e calze di qualità

...che gambe!

Nuova Candy C184 inox.

Ha tutto ciò che puoi chiedere a una lavastoviglie. E qualcosa in più.

Programma speciale per stoviglie delicate, per i piatti e i bicchieri più finemente decorati.

Vasca in acciaio inossidabile, che assicura alla lavastoviglie una lunga durata e igiene perfetta, studiata per il miglior sfruttamento dello spazio interno.

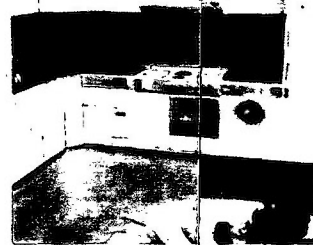
4 programmi più un programma speciale per il prelavaggio delle stoviglie che si vogliono lavare in un secondo tempo.

Programma speciale biologico per il lavaggio dello sporco più difficile e incrostato.

Tasto economizzatore per diminuire il consumo di detersivo e energia elettrica quando il carico è ridotto. Carico completo, 8 persone; carico ridotto, 4 persone.

Decalcificatore incorporato che elimina il calcare anche dalle acque più dure e previene le incrostazioni nella macchina e le macchie sulle stoviglie.

Stile coordinato con gli altri elettrodomestici della nuova linea Candy (lavatrici, frigoriferi, cucine con forno) per realizzare una cucina elegantemente arredata. E con minor spesa.

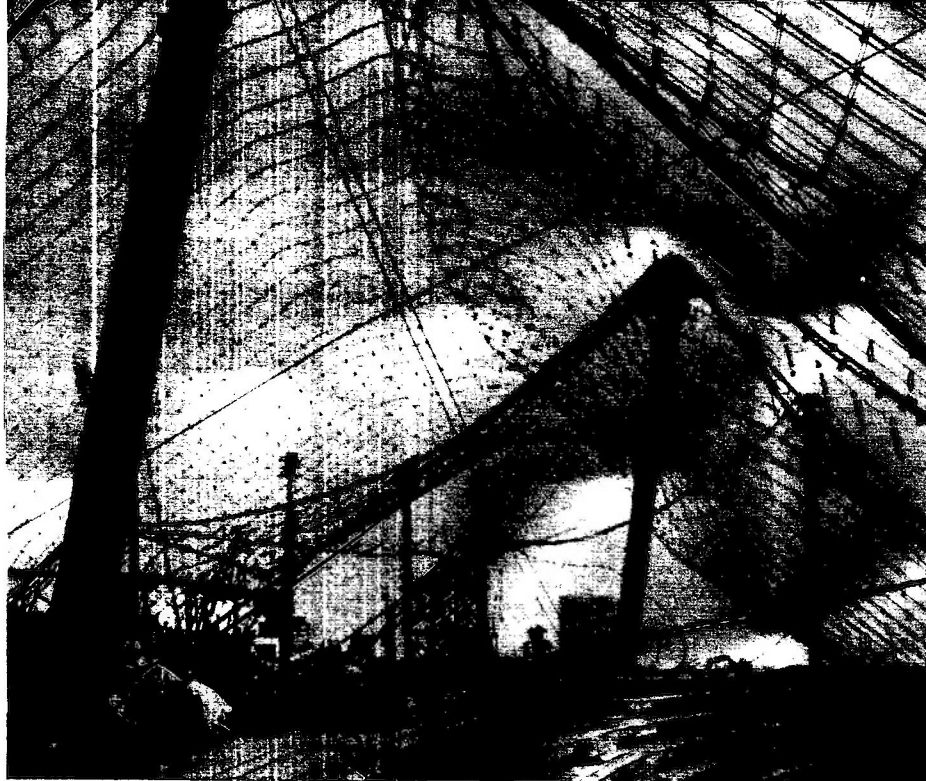


Coordinati Candy.
I nuovi elettrodomestici da arredamento.

Due sportelli e due scomparti per il lavaggio differenziato di stoviglie e pentole, assicurato da due bracci rotanti con regolatori di pressione brevettati che orientano e graduano il getto e la forza dell'acqua.

Vaschetta per il brillantante, per dare a stoviglie e pentole un lucido perfetto.

Candy
idee-esperienza



Due immagini dall'inchiesta di «Habitat» sui problemi della moderna urbanistica: qui a fianco, le coperture per gli stadi olimpici di Monaco ideate da Otto Frei, durante i lavori di montaggio; sotto, un gruppo residenziale a Stoccarda



Con la testa nella sabbia

«L'ambiente umano viene distrutto ma gli uomini fingono di ignorarlo». Sono le parole dello scienziato tedesco Alexander Mitscherlich in una intervista ad «Habitat», la rubrica di Giulio Macchi che torna sul video con una inchiesta sulla collaborazione fra psicologia e urbanistica

di Fausto Arrighi

Roma, ottobre

Da molto tempo l'uomo si è accorto di essere vittima di una ininterrotta offesa: la distruzione dell'ambiente che lo circonda». Cercando le parole, durante le pause del discorso, Alexander Mitscherlich si gratta la testa. Alto e massiccio come i bevitori di birra delle «réclames» stradali, indossa una camicia con le maniche corte da turista americano. Le sue braccia sono due tronchi. «L'ambiente umano viene distrutto, gli uomini sono coinvolti nel danno», Mitscherlich riprende a parlare con voce quasi eccitata. «Eppure tutti fingono di dimenticare: non si vuole sapere niente di tutto questo. Perché? La psicologia ha cercato e tro-

vato una risposta: gli uomini si sono progressivamente identificati con la città aggressiva». Siamo in una stanza al secondo piano di un brutto palazzo al centro di Francoforte, dove ha sede l'Istituto Sigmund Freud, diretto appunto da Mitscherlich. Tra queste pareti completamente bianche, alle quali è appeso soltanto un quadro, uno stupendo Picasso del periodo cubista, il sessantenne studioso trascorre le giornate preparando i corsi universitari o ascoltando i suoi numerosi pazienti. Professore di psicologia sociale, Mitscherlich alterna infatti all'attività del teorico e del saggista quella dello psicoterapeuta. Notissimo, tradotto in molte lingue, non ha mai un momento di tempo. Per ottenere un appuntamento la troupe di *Habitat* ha dovuto attendere diverse settimane. Ne valeva la pena, visto che oltretutto Mitscherlich è un volto «nuo-

vo» per la televisione italiana. Il regista del servizio, Luciano Arancio, domanda: «Quale può essere il contributo dello psicanalista nella pianificazione urbanistica?». La risposta si fa attendere appena qualche istante: «A mio giudizio il contributo dello psicologo è importantissimo. Basta riflettere. La città antica nasceva e si formava lentamente, a misura dell'uomo e delle sue dirette esigenze. Al contrario la città di oggi viene freddamente pianificata. Dell'uomo quasi non si tiene più conto. Manca nei tecnici una coscienza critica che metta in forse certe loro più astratte convinzioni». Mitscherlich esplode in una potente risata, molto tedesca. «Questa coscienza critica dovremmo essere noi. Gli psicologi dovrebbero difatti affiancare architetti e urbanisti, collaborare con loro a ricreare un ambiente

più rispondente alle nostre esigenze interiori».

Da Francoforte la troupe di *Habitat* si sposta a Monaco. E' in programma un incontro con Otto Frei, un architetto molto «à la page». Le coperture traslucide degli stadi olimpici, simili a immensi e leggerissimi ombrelli aperti sopra tribune e campi di giuoco, sono una delle sue più recenti realizzazioni.

Ci si aspetta un uomo viziato dal successo, soddisfatto e ottimista. Invece appena apre bocca Otto Frei manifesta preoccupazioni analoghe a quelle di Mitscherlich. Dopo aver polemizzato con le più diffuse tendenze dell'urbanistica attuale, definisce la sua architettura «un fatto biologico». «Mi sforzo di creare forme in tutto congeniali all'uomo», spiega, «intonate ai suoi bisogni anche più elementari». L'uomo deve insomma essere nuovamente il centro e la misura della città.

Siamo nel vivo della problematica di *Habitat*, la rubrica di Giulio Macchi che torna sul teleschermo per il secondo anno. «La mia forza è quella di saper cambiare strumenti e di interessarmi a varie discipline», spiega lo stesso Macchi. «Quello che invece non cambio è la mia cocciutaggine nel tentativo di capire l'uomo moderno e quindi anche me stesso. Da questo confronto con le cose è nata la nuova struttura di *Habitat*. Non mi interessa far spettacolo: con la collaborazione dei miei amici mi sono sforzato di creare una trasmissione per così dire elastica, che ci consentisse di dire molte cose e di toccare i più diversi argomenti. Parleremo dell'abitazione, dell'ambiente, dei prodotti della civiltà e soprattutto del comportamento psicologico del singolo e delle masse di fronte alla realtà di oggi, che ci impone aggressivamente i suoi messaggi».

Alle parole di Macchi fa immediatamente eco il giudice Cerninara della Pretura di Roma, che ad *Habitat* ha collaborato con un ampio servizio.

Il suo tono è fermo, severo ma non allarmato: «L'attacco della speculazione edilizia, che si avvale ormai di complicità a tutti i livelli e che usa spregiudicatamente di tutti i mezzi disponibili, non ultimo la distruzione del patrimonio boschivo, diviene sempre più pressante. Il prezzo che la collettività paga allo sfruttamento è sempre più alto».

Ma come valutare questo prezzo in termini culturali e psicologici oltre che materiali? Questo, appunto, uno dei più importanti interrogativi ai quali si propone di rispondere la nuova serie di *Habitat*.

«La denuncia in se stessa», dice Macchi, «non basta più. Non basta più parlare di inquinamenti e di impianti di depurazione, di ghetti urbani e di attentati al grande patrimonio artistico e umano. Bisogna analizzare con metodologia quasi scientifica le cause che ci hanno portato alla condizione attuale. Un discorso serio», conclude Macchi, «deve indicare delle soluzioni. Bisogna porre i vecchi strumenti di analisi e di ricerca al servizio della collettività. Il futuro della metropoli è insomma nell'interdisciplinarietà della ricerca: solo in essa si può sperare una salvezza».

La prima puntata della nuova serie di *Habitat* va in onda martedì 5 ottobre alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

Ultimi giri di manovella per il «Pinocchio» televisivo

Nel



**Un
labirinto
di plastica e gommapiuma**

Un «ciak» singolare quello di cui è stato protagonista Nino Manfredi (nei panni di Geppetto) negli stabilimenti Olimpia di Roma. Ecco l'attore nel ventre della balena nata dalla fantasia del Collodi. E' in plastica e gommapiuma, montato su carrelli snodabili. Il progetto della balena televisiva è di Piero Gherardi, lo scenografo scomparso durante la lavorazione del Pinocchio. L'ha realizzato Francesco Gottardi (autore delle scenografie di duecento film, tra i quali il kolossal Ben Hur)

Andrea Balestri, il volto televisivo di Pinocchio. Ha sette anni, è di Pisa, ultimo di cinque fratelli. Il regista Luigi Comencini l'ha scelto fra tremila bimbi toscani dopo una lunga minuziosa ricerca. L'edizione TV di Pinocchio è prodotta dalla San Paolo Film Cinepat

**Scelto
fra tremila
bambini toscani**

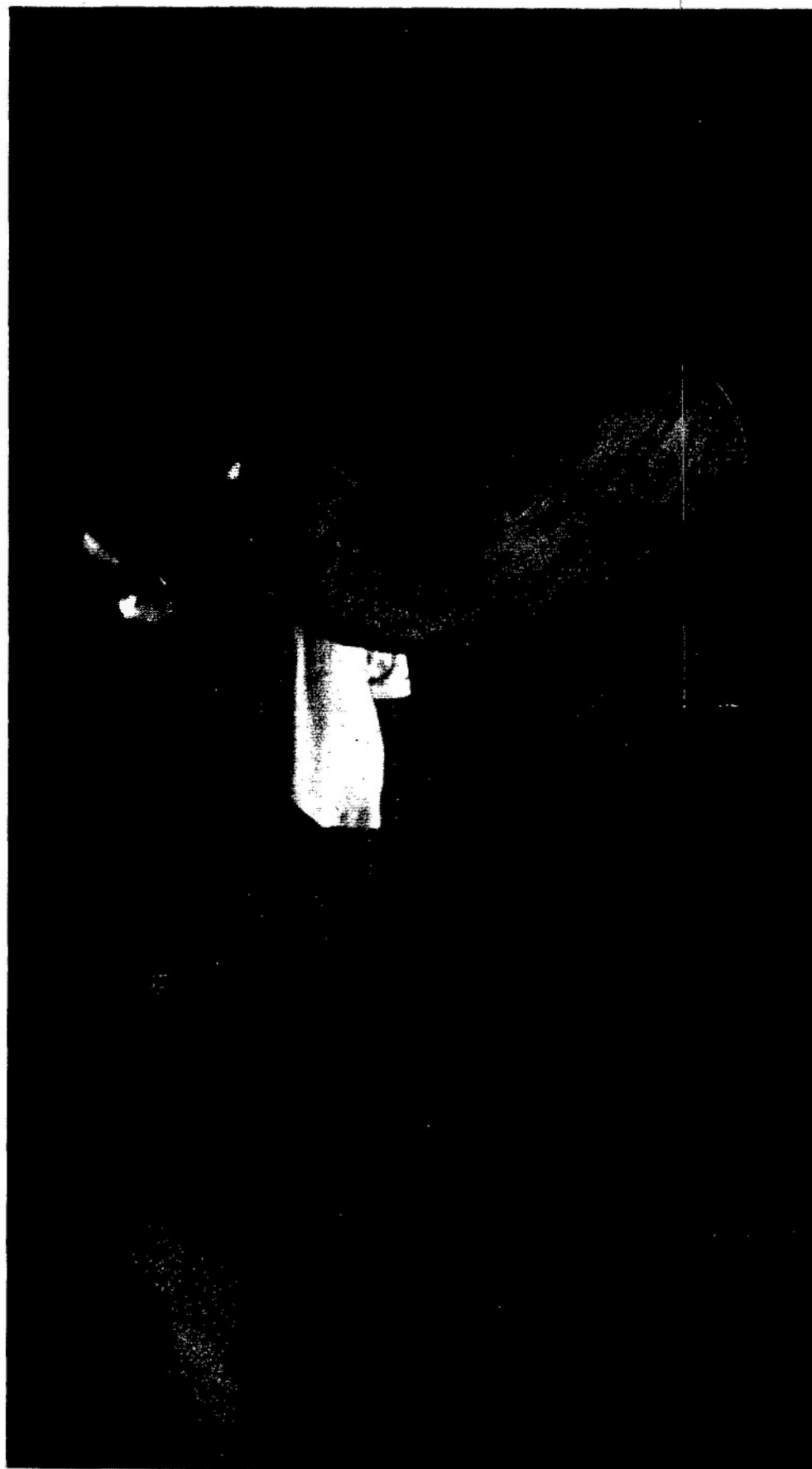


ventre della balena



Scenderà in mare al largo di Nettuno

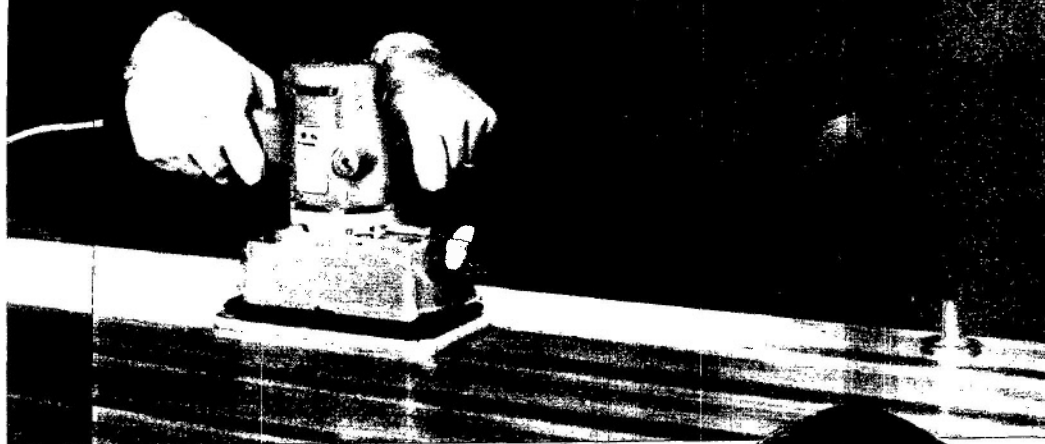
Ancora Manfredi all'interno della balena. Le strutture esterne del cetaceo, lungo 22 metri, sono costituite da una intelaiatura in metallo e tela ricoperta di naiton, con apparecchiature di gomma e cassoni ad aria compressa per il galleggiamento. Andrà in acqua nella grande piscina di Cinecittà e a Torre Astura, presso Nettuno. A muoverla in mare sarà un'équipe di sommozzatori



Meccanica d'alta precisione per far muovere Pinocchio

Pinocchio torna ragazzo: sono le ultime scene del film (restano ancora da girare poche sequenze). Nella foto sopra, Manfredi-Geppetto tiene fra le mani il burattino: l'ha costruito un'équipe di tecnici specializzati in meccanica d'alta precisione. All'interno sono sistemati 210 pezzi e 240 metri di filo d'acciaio

un trapano che leviga?



**certo
Black & Decker**

**per tutti i lavori di casa:
Black & Decker
"la soluzione di punta"**

Black & Decker è più di un trapano. È l'"artigiano tuttotfare" con il quale potete forare, lucidare, levigare, segare... certi di fare un ottimo lavoro, perché Black & Decker è la "soluzione di punta".

Applicandovi ad esempio la levigatrice orbitale D 988, può carteggiare e rifinire con rapidità qualsiasi materiale prima della verniciatura o lucidatura.

La levigatrice è fornita di tre fogli di carta abrasiva. E se volete c'è anche la sega circolare, il seghetto alternativo... e tanti altri accessori utili e divertenti.

Rapido, sicuro, facile da usare Black & Decker è la "soluzione di punta" anche in fatto di risparmio: dopo due o tre applicazioni si paga da sé.

da L. 13.500



SEGHEGNETTO L. 8.500



SUPPORTO A COLONNA L. 10.000



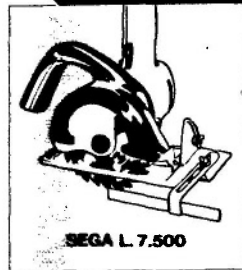
SUPPORTO ORIZZONTALE L. 2.300



BANCO PER SEGA L. 7.500



LEVIGATRICE L. 8.500



SEGA L. 7.500

Inviare oggi stesso questo tagliando a:
STAR - BLACK & DECKER - 22040 Civate (Como)
per ricevere:
☐ catalogo a colori di tutta la gamma B. & D. GRATIS
☐ catalogo e manuale «Fattelo da voi»
allegando 200 lire in francobolli per spese postali.



è semplicissimo con

Black & Decker

Ma che antipatico questo Tom Mix

segue da pag. 122

Capostipite d'una lunga serie di rodomonti col sorriso sempre stampato sul volto impiastriato di cerone, da Dustin Farnum a Ken Maynard e Hoot Gibson, Tom Mix non regge il paragone col patriarca dei «westerners» dello schermo, Gilbert M. Aronson, che prima si cambiò il cognome in Anderson e poi divenne famoso coll'appellativo del suo personaggio, Broncho Billy. Intanto Broncho Billy andava malissimo a cavallo, il che evitò almeno in parte al pubblico il giulebbe di quei destrieri tutti garretti e cervello, provenienti da tette scuole d'ammaestramento anziché dalle libere praterie, che si chiamavano Tony, Tarzan, Fritz, e via elencando. Poi aveva una bella faccia senza sottintesi, incisa, squadrata e scarsamente rivelatrice di peculiari lumi d'intelligenza. Era un uomo vero, a parte qualche insistenza nel roteare le pupille e nel lasciarsi cadere svenuto al minimo contatto col piombo delle pallottole; e aveva un gran bisogno d'essere assistito, come si evince dalla frequenza con la quale dovette essere tratto d'impaccio da certe donne coraggiose e prese di lui, tenere di sentimenti quanto robustamente costruite nel fisico. Di Rio Jim, infine, noto con questo appellativo soprattutto in Francia, e il cui vero nome era William Surrey Hart, diremmo che si meritò soltanto in parte la definizione di primo «uomo del West» moderno e problematico, conosciuta per lui dai competenti. Nato nel Dakota del Sud, egli fu probabilmente rovinato dal benessere, che gli consentì di venire a contatto con la cultura europea nel corso di alcuni viaggi a Londra e Parigi. Tornato negli States divenne «uno dei migliori attori di Broadway» (sono parole sue, un monumento d'immodestia), e in seguito scoprì il cinema western. Vi portò un personaggio assediato da una miriade di complessi, che partiva di solito dalla condizione di fuorilegge per guadagnare con sacrifici inenarrabili la redenzione. La dura trafila, che poteva costargli anche la vita, era da lui assecondata con le esagerate espressioni d'un volto tra il desolato e lo iettatorio. «Credo», disse una volta, «che il pubblico debba uscire dal cinematografo con il ricordo d'una buona azione compiuta». Si poteva immaginare, nel West, più mediocre moralismo? Hart non era un «westerner» né un cow-boy, ma un predicatore fallito; ed è probabile che certi personaggi falsamente «profondi» del western contemporaneo seguitino a farci pagare le conseguenze del suo equivoco.

Oltre che per ridimensionare alcuni attori e alcuni registi — per esempio De Mille, i cui film, s'è visto, erano fin dagli inizi un concentrato di manierismi —, la rassegna di Grado è servita anche per fornire delle conferme. Conferma alla grandezza di autori come Griffith e Ince, narratori sobri, vivacissimi, spesso violenti, sempre abbarbicati alla realtà quotidiana di un mondo che in seguito doveva perdersi nell'oleografia. Volti, uomini, abiti, luoghi hanno nei loro film una carica d'autenticità oggi del tutto scomparsa. Conferma del rifiuto verso l'analisi storica da parte di un «genere» nato sulle basi già sovrabbondanti della tradizione e della leggenda. Il generale Custer e gli altri personaggi reali sono falsi nei vecchi western come nei nuovi; e non è vero, nonostante gli sforzi degli esegeti per dimostrare il contrario, che negli anni del muto si nutrisse rispetto per gli indiani, che li si descrivesse per quel che erano, un popolo ingiustamente attaccato e distrutto. Può darsi che oggi si faccia, per puro vezzo, del razzismo al contrario, ed è certo che l'attuale riabilitazione dei pellerossa al cinema è un semplice espediente spettacolare. Però anche i vecchi non scherzavano; e il loro «rispetto», quando c'era, era soltanto commiserazione dall'alto nei riguardi della razza inferiore e condannata.

E conferma infine, per tacere delle molte altre, dell'importanza del mito nel cinema della prateria. In assenza del mito avremmo forse avuto qualche scarna rievocazione documentaria, non certo la fioritura che c'è stata e non accenna a esaurirsi. Senza il mito non avremmo avuto il western. E nemmeno i monumenti equestri di Harry Jackson, che ne ha esposto un buon numero in occasione della «Settimana», e che è un ex marine trapiantato in Italia, col cappellaccio e la barba, e la convinzione che i cocktails per l'inaugurazione dei festival vadano festeggiati alla maniera dei cow-boys nel saloon, spacciando i bicchieri fra i piedi dei presenti dopo ogni bevuta. Anche Jackson crede nel mito: tant'è vero che fra le sue sculture c'è quella di John Wayne, falso personaggio della cronaca del West ma evocatore autentico della sua leggenda.

Giuseppe Sibilla

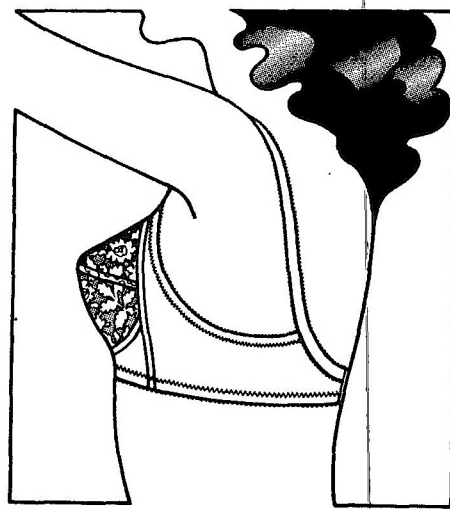
Tric-o-lastic. Hai aspettato tutta la vita chi ti tenesse con forza e dolcezza.

Tric-o-lastic. La tua linea è la sua più grande preoccupazione.

Ma la sua tattica è la dolcezza: morbide schiene tutte elastiche, spalline elastiche regolabili, coppe in pizzo delicato, cuciture sapienti per seguire ogni tuo movimento.

Ti fa sentire bella e naturale. Ti dà la sicurezza che hai sempre cercato. Tric-o-lastic.

Forte e delicato. Cosa aspetti a dirgli di sì?



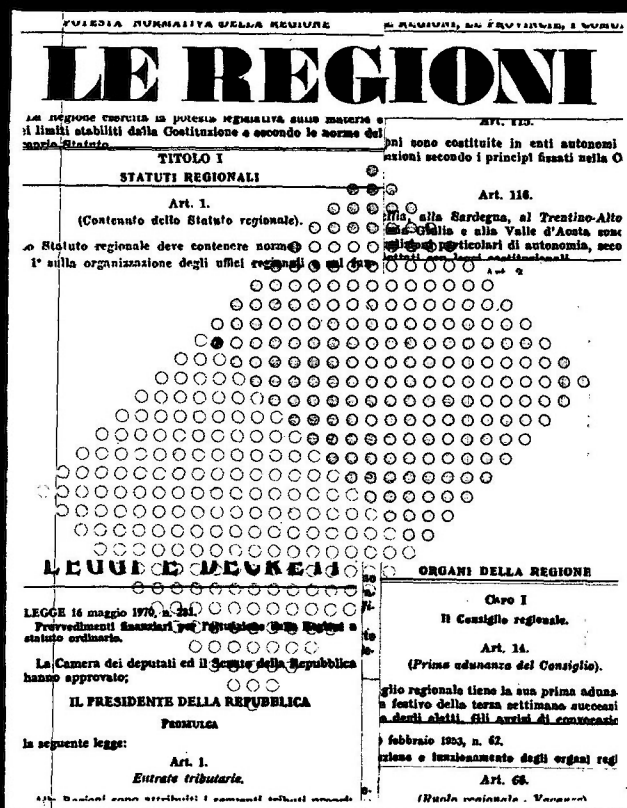
Coppe in pizzo. Schiene elastiche in Lycra.®
Spalline elastiche regolabili. Profonda scollatura sulla schiena. Colori: bianco, nero, ecru, marrone.

**maidenform*

Prodotto dalla S. Piva S.p.A. - Via N. Bonnet 6/a - Milano



novita'
in libreria



ERI saggi/61

Mentre ai vari livelli, centrali e locali, si sta provvedendo al pieno funzionamento delle regioni a statuto ordinario, noti specialisti considerano, in questo volume, la situazione che ne deriva in ordine al mutamento di struttura dello Stato accentrato, e al nuovo tipo di programmazione economica. Ai testi delle leggi di attuazione, ognuno con ampia illustrazione storico-giuridica, ed ai risultati elettorali relativi alle nuove regioni a statuto ordinario e a quelle a statuto speciale, raffrontati ad altre elezioni (provinciali e politiche), con tabelle e commenti, segue, per la prima volta in Italia, la ricostruzione e documentazione della vicenda più che ventennale che ha dato origine alla formazione delle regioni a statuto ordinario. Si illustra il dibattito politico dalla Costituente ad oggi e la raccolta dei testi, con frequenti richiami alle discussioni sul regionalismo fin dall'epoca del Risorgimento. Sono ancora raccolti i testi più significativi di inchieste svolte sull'argomento dalla radio e dalla televisione e un approfondito esame è infine dedicato alla politica del nuovo sviluppo economico sulla base dei rilievi statistici più recenti e dei piani regionali di sviluppo.

ERI - edizioni rai radiotelevisione italiana

via Arsenale 41 - 10121 Torino
via del Babuino 9 - 00187 Roma



In un campo di granturco: è tuttora aperta la polemica sui danni che i cacciatori possono arrecare alle colture

L'uomo è cacciatore

segue da pag. 127

perché legato a fatti di massa, ma soprattutto perché introduce nell'ambiente comportamenti, preoccupazioni, giudizi di interesse generale e non più legati soltanto alla tradizione di certe zone o al valore che esso ha nelle abitudini di un certo « establishment » sociale.

Se ne è avuta un'eco nell'attenzione che i giornali hanno riservato all'apertura della stagione. Accanto a notiziari, statistiche, informazioni sulla disponibilità della selvaggina e delle località sono apparsi gli articoli di chi interpretava la preoccupazione per il danno che all'equilibrio biologico ed ecologico può derivare dall'esercizio di uno sport che comporta la distruzione di una componente essenziale dell'ambiente; altre voci si sono levate a sottolineare i pericoli cui vanno incontro gli stessi cacciatori e tutti coloro che si trovano nel raggio d'azione della sparatoria (e la cronaca si è incaricata di dimostrare come questi pericoli siano reali). Molti, ancora, hanno parlato delle obiettive limitazioni che al diritto di esercizio di questo sport da parte di tutti sono poste dalla esistenza delle riserve private. Infine è riemersa la tradizionale obiezione di carattere morale circa la « crudeltà » di uno sport che troppo spesso non offrirebbe alla selvaggina neppure quelle « chances » di salvezza che sembrano necessarie perché la caccia sia tale da premiare più l'abilità di chi l'esercita che non una generica

tendenza ad uccidere per l'ambizione, tutto sommato mediocre, di « fare il carniere ». Basta accennare, in proposito, alla intercettazione a mezzo radar degli uccelli di passaggio (succede anche questo!) o alla paziente educazione dei volatili a tornare, per mangiare o per dissetarsi, in un punto determinato, sempre più lontano e raggiungibile da un unico trampolino, dove sono attesi dal cacciatore con la sicurezza di chi aspetta il piattello in un qualsiasi tiro a segno, al riparo da ogni delusione circa l'esistenza del bersaglio.

Su tutti questi temi c'è una discussione interna al mondo dei cacciatori e tra i cacciatori e l'opinione pubblica. E c'è, alle obiezioni, la risposta degli appassionati: l'interesse alla difesa dell'ambiente naturale da parte di chi proprio in quell'ambiente trova le condizioni ideali per l'esercizio della caccia come sport autentico; il contributo alla conservazione delle specie che viene dal lavoro di ripopolamento delle riserve in cui non resta che una parte degli animali che vi sono immessi; la negazione della caccia come istinto ad uccidere e l'affermazione, invece, della dignità di un impegno competitivo, di ricerca paziente e di cattura aleatoria che è proprio di una delle più autentiche vocazioni dell'uomo; la possibilità di selezionare con la educazione e l'intervento delle pubbliche autorità responsabili un tipo di cacciatore che non sia pericoloso a sé e agli altri; la difesa della moralità della

caccia intesa come sport contro le degenerazioni occasionali cui la conduce la banale tendenza a sparare e ad uccidere con frequenza e in quantità che possono essere definite « consumistiche ». Il ciclo che *Tempo di...* dedica alla caccia tiene presente l'attualità di questa discussione.

La rubrica, che va in onda da Milano ogni mercoledì alle 13 a cura di Marino Giuffrida e di Ilio De Giorgis, non è dunque soltanto « di servizio », ma è anche sede di dibattito, aperto a tutte le tendenze, sui problemi che la caccia pone come fenomeno di massa in una società sempre più attenta ai problemi della natura e al tempo che nell'ambiente naturale sempre più frequentemente tendono a trascorrere italiani di tutte le provenienze sociali e territoriali.

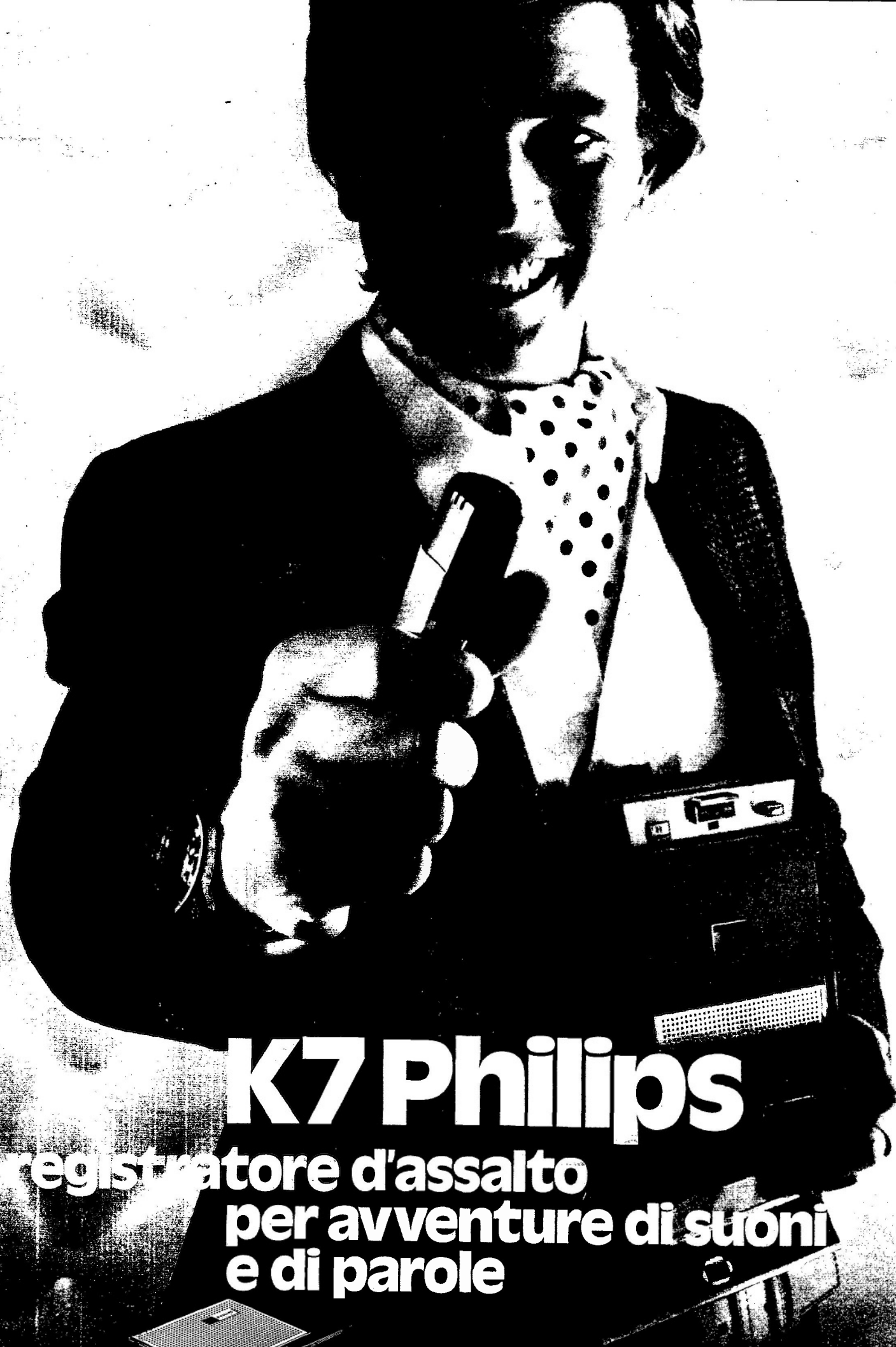
Accanto ai servizi sulle armi, sugli equipaggiamenti, sui diversi tipi di caccia, accanto alle scene di caccia « vissuta » si svilupperà quindi un discorso sui rapporti tra questo sport e l'interesse generale della comunità, i fatti di cultura, di tradizione, di impegno politico e civile che vi sono connessi: il tutto, però, non trattato in astratto ma nel contatto con la realtà dell'ambiente, nello scenario proprio dell'ambiente, raccogliendo le testimonianze di chi, o perché direttamente pratica lo sport o perché direttamente vi assiste o ha legittimi interessi per giudicarlo, è in grado di dire e di sottoporre all'attenzione dei telespettatori cose vere, esperienze autentiche.

Questa tendenza della rubrica si manifesta nella consulenza di cui si avvalgono Giuffrida e De Giorgis, la consulenza di un appassionato noto nell'ambiente per aver scritto alcuni libri che traggono ispirazione dalla natura e dai suoi fenomeni. Si tratta di Giampiero Malaspina, noto altresì al grande pubblico per l'attività di baritono svolta a lungo in Italia e all'estero, uno sportivo autentico oltre che studioso e scrittore, che annovera tra le sue esperienze ogni tipo di caccia nelle più diverse parti del mondo.

La finalità — e la speranza — della rubrica, che è affidata alla regia di Raoul Bozzi, è di condurre i telespettatori nel mondo obiettivamente affascinante della caccia « vista da vicino » e, nello stesso tempo, di offrire ai cacciatori e a quanti aspirano a diventarlo una documentazione e le informazioni che li possano interessare, nonché di registrare le battute di una discussione che interessa settori di popolazione più ampi di quelli, pur numerosi, che da settembre a dicembre battono, armati, boschi e campagna.

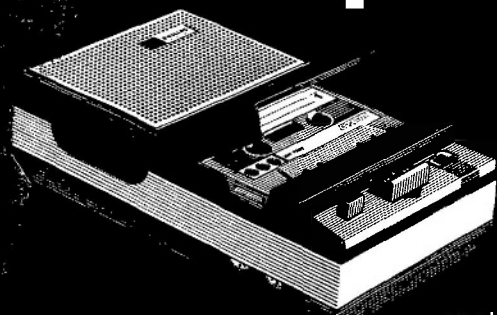
Mario Mauri

Tempo di caccia va in onda mercoledì 6 ottobre alle ore 13 sul Nazionale TV.



K7 Philips

**registratore d'assalto
per avventure di suoni
e di parole**



il facilissimo K7

registratore portatile dai mille usi. Fa tutto con un tasto solo: avvio, ritorno, registrazione, ascolto. Il nastro registrato si sostituisce in un momento. K7 Philips riproduce anche musicassette già incise; si può

applicare all'auto e funziona a batteria o con l'alimentatore. Per una migliore registrazione usate

cassette Philips. K7 Philips, una nuova gamma di registratori a cassetta. Richiedete il catalogo a: Philips S.p.A.

Rep. Propaganda 20124 Milano - piazza IV Novembre, 3

PHILIPS

**Cinzia
De Carolis
di mestiere
bambina
sulle ribalte
italiane.
Moderna
incarnazione
di Peter Pan
«deve»
sfruttare
il suo
momento
favorevole**



La piccola Cinzia De Carolis insieme con la mamma che l'accompagna sempre durante gli impegni di lavoro

Una sola paura: quella di crescere

di Donata Gianeri

Bergamo, ottobre

***Recita da quattro anni in teatro,
alla TV, nel cinema,
alla radio. Non è mai stanca
perché, dice, lo fa per gioco. Ma sa
già comportarsi come una diva***

Il suo mestiere è far la bambina: si presenta dicendo «sono la bambina De Carolis», come altri dicono «sono l'avvocato Rossi o il ragioniere Colombotti». E', in effetti, l'«enfant prodige» del nostro spettacolo, la delizia di tutte le madri, l'unica undicenne italiana capace di interpretare qualsiasi parte e di interpretarla bene, perché ha l'abilità, la precisione, la versatilità e soprattutto la resistenza di un'autentica professionista. Inoltre ha già alle spalle un passato televisivo e radiofonico che molti attori affermati le invidierebbero, una certa esperienza teatrale, qualche film. Nei momenti liberi si occupa di doppiaggio e incide dischi. Per riuscire a far tutto sta

segue a pag. 132



E' l'unica faccia che avete, meglio trattarla al platino.



Gillette® Platinum Plus. La prima lama al platino.

Una sola paura: quella di crescere

segue da pag. 132

Madre: «Certo gli orari sono uguali per tutti e se Cinzia deve recitare dopo cena, recita dopo cena. Poi, quando è impegnata in teatro, lavora sino a mezzanotte o giù di lì, chiaro».

L'anno scorso, se non erro, ogni sera, a mezzanotte, finito di recitare in *Joe Egg*, veniva portata a Torino dove, il mattino dopo, aveva una trasmissione radiofonica. Un ritmo di lavoro che stancherebbe anche un cottimista; ma lei non è mai stanca, ha detto. Almeno guadagnerà un sacco di quattrini, no?

Bambina: «Be', abbastanza, credo».

Madre: «Certo, guadagna parecchio; ma deve approfittare del suo momento. Noi le mettiamo tutti i soldi in banca: dopo averne detratto le spese, è logico».

In genere a quanti lavori partecipi in un anno?

Bambina: «Di solito a molti».

Madre: «Dal debutto a oggi non si è mai fermata. Un mese di sosta, al massimo, in un anno. Come le dicevo, non può certo permettersi di mollare adesso che è il suo momento».

Quindi in quattro anni di carriera avrai partecipato a un mucchio di commedie. Quante?

Bambina: «Ma?... Tante».

Madre: «Ha recitato in *Silvia* con suo fratello Carlo, *Anna e il suo ladro*, *Matrimonio fra sconosciuti*, *Il crogiuolo*. L'hanno intervistata per *Un volto, una storia*; l'anno scorso ha partecipato a *Settevoci* il giorno della festa della mamma, per cantare una canzone sulla mamma. A teatro ha fatto *Joe Egg* con la Gravina; quindi due film, *Angeli senza paradiso* e *Il gatto a nove code*. Ha inciso di recente un disco, già in circolazione, che si intitola *Compagno mio*. Fa anche molto doppiaggio: per esempio quello di *Citty Citty bang bang*; ora sta per iniziare quello della micina in un cartone animato, *Gli aristogatti e il gatto aristocratico*. Ha recitato anche molto per la radio, *Prova d'amore*, *Un albero cresce a Brooklyn*, *Goya*. Ma parla un po' anche tu, perché mi fai parlare solo a me?».

Bambina: «Parla, parla, che ti fa bene».

Non sei stanca di questa vita? Non ti piacerebbe tornare ad essere una bambina come le altre?

Bambina: «No, no, per me è come un gioco».

Madre: «Cinzia non è mai stata una bambina come le altre: anche prima era così com'è adesso. Per esempio, non ha mai voluto giocare con le bambole, ne ha un'infinità, ma non le guarda mai».

Capovolgiamo la domanda, allora: ti dispiacerebbe ridiventare una bambina come le altre, cioè smettere di essere una diva?

Bambina: «Be', sì, abbastanza».

Madre: «Ma lei non è una diva: appena esce dal set torna ad essere la Cinzia, e basta».

E perché ti dispiacerebbe? Perché hai successo, perché guadagni o perché ti senti importante?

Bambina: «No, no, perché mi diverte: per me stare sul set è come un gioco, gliel'ho già detto».

E che cosa ti diverte di più, allora? La televisione, il teatro, il cinema, la radio?

Bambina: «Per me è tutto uguale. Mi diverte tutto». C'è almeno qualche personaggio che ti piacerebbe interpretare?

Bambina: «Non ho personaggi preferiti, mi piacciono tutti».

Allora accetti tutto quello che ti propongono o scegli i lavori che dovrai interpretare secondo un certo criterio?

Bambina: «Io no: per me va bene tutto».

Madre: «Di solito accettiamo tutto quello che ci propongono, a meno che Cinzia non sia già occupata in qualche altro lavoro».

Ma almeno leggete prima i copioni che lei dovrà interpretare?

Madre: «No, no: fa tutto lei».

Che parte sostieni in *Con rabbia e con dolore*?

Bambina: «Be', faccio la bambina normale, ho sette anni, mi chiamo Letizia e sono la figlia di Sergio Fantoni».

Senti: in questo momento tu detieni l'esclusiva del personaggio «bambina», ma se all'improvviso — nella vita può succedere — ti trovassi affiancata da una rivale, come ti comporteresti?

Bambina: «Come mi comporterei? Cercherei di diventare sua amica per la pelle, è chiaro».

E sorride, ammiccando con gli occhi furbi. Statura a parte, non le manca nulla, ma proprio nulla, per essere una diva. Ha gli artigli giusti, cioè, per farsi strada nella giungla dello spettacolo. E sopravvivere egregiamente.

Donata Gianeri

LE NOSTRE PRATICHE

L'avvocato di tutti

Il balcone

«Sono proprietaria di un appartamento situato a piano terra. Una delle tre stanze che compongono l'appartamento ha il davanzale della finestra all'altezza di soli 15 centimetri dal livello del marciapiedi. Vorrei trasformare questa finestra, per mia comodità, in una porta, sbassando il davanzale, onde adibire la stanza relativa a negozio. Posso farlo, o debbo chiedere il consenso dei condomini?» (Osvalda S. - Roma).

Dal punto di vista statico nulla osta perché, ovviamente, si tratta solo di eliminare una «tompagnatura» alta quindici centimetri. Dal punto di vista dell'estetica del palazzo, può invece darsi che la trasformazione sia rilevante: altro è infatti una finestra, altro una porta, e per di più la porta di un negozio, con relativa insegna e, sperabilmente, con relativa affluenza di pubblico. Può darsi, inoltre, che il regolamento di condominio vieti la destinazione dei locali ad uso negozio. Questi i motivi per cui io consiglierai: anzi tutto, di consultare il regolamento di condominio, onde accertare se il caso è previsto o meno; secondariamente, di chiedere all'assemblea dei condomini l'approvazione a maggioranza della modifica che si intende apportare alla estetica del caseggiato. Meglio far prima certe cose noiose, che trovarsi dopo a dover fare certe cose noiosissime. E una causa sarebbe, appunto, una cosa noiosissima.

Abigeato

«Che significa "abigeato"?» (Arduino Rami - Napoli).

Furto di tre o più capi di bestiame raccolti in gregge o in mandria, ovvero anche di singoli animali bovini o equini (art. 625 cod. pen.). Pena aggravata.

Il pagamento

«Credo di essere rimasto vittima di un sopruso. Anni fa cambiai residenza. Preso da mille altre occupazioni e preoccupazioni, dimenticai di recarmi in un certo negozio a saldare un debito di ottomila lire. Il negoziante sapeva bene dove abitavo, ma non mostrò di ricordarsene e ricorse alle vie legali, facendomi condannare al pagamento di lire ottomila, più le spese, il cui ammontare è stato, ahimè, di gran lunga superiore all'ammontare del debito. Ora, io dico: le ottomila lire va bene, ma perché anche le spese? Il mio creditore non poteva venire a casa, telefonarmi, scrivermi per farsi pagare? Perché si è precipitato nelle aule di giustizia? Le paghi lui le spese di questo "sfizio" che si è voluto prendere! Dico bene, avvocato?» (Bruno V. - V.).

Lei dice benissimo, ma ragiona assai male, caro signore. Quando uno è debitore di un altro, è lui, il debitore, che deve farsi parte diligente per pagare. Non il creditore: il quale ha solo il compito di attendere il

pagamento dovuto, tutt'al più eccitandolo, quando è necessario, mediante la richiesta di messa in mora. Comunque, poniamo pure che il suo creditore abbia agito male a non insistere stragiudizialmente per ottenere l'adempimento ed a precipitarsi, come dice lei, nelle aule di giustizia. Che ha fatto il suo creditore? Una citazione, evidentemente. E che ha fatto dopo? Gliela ha notificata, nevvro? Bene. Perché lei, ricevendo la chiamata in giudizio, non si è deciso a pagare le ottomila lire, ed ha invece insistito sino alla sentenza di condanna, facendo aumentare sensibilmente il costo della procedura? Lei non ha insistito perché sperava di non pagare, di essere assolto. Invece è stato condannato. Dunque, le spese del processo sono giustamente a suo carico.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Sanmarinese

«Sono cittadino sanmarinese, ma risiedo in Italia, a Pescara, dalla fine della guerra, cioè dal 1946. Un anno fa mi interessai presso l'INPS della pensione sociale per mia madre, la quale ha 67 anni e nessun reddito proprio. In quell'occasione, mi fu detto che, essendo mia madre cittadina sanmarinese, non poteva avere la pensione sociale dall'INPS, che viene concessa ai soli cittadini italiani. Non trattandosi di una necessità urgente, lasciai perdere. Vorrei, però, sapere soltanto questo: perché lo Stato italiano distingue, in materia di assistenza previdenziale, i cittadini suoi da quelli sanmarinesi, quando lo Stato di San Marino non fa assolutamente simili differenze, nell'erogare i propri sussidi previdenziali?» (Paolo Corti - Pescara).

Il ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, in un suo recente parere, ha espresso l'avviso che la «pensione sociale» (istituita dall'art. 26 della legge del 30 aprile 1969, n. 153) debba essere concessa, sussistendo, ovviamente, tutti gli altri requisiti di legge, anche ai cittadini sanmarinesi residenti in Italia.

In proposito, si è infatti osservato che l'art. 41 della Convenzione italo-sanmarinese di amicizia e buon vicinato (resa esecutiva con legge 6 giugno 1939, n. 1320, e tuttora in vigore) stabilisce che «i cittadini di uno degli Stati contraenti, i quali risiedono nell'altro Stato, saranno ivi ammessi a beneficiare di tutte le forme di assistenza che, in relazione ai mezzi di cui lo Stato dispone, siano, nel suo territorio, prestate ai connazionali». L'espressione «tutte le forme di assistenza» esclude chiaramente — ad avviso del ministero — ogni dubbio interpretativo al riguardo, giacché tende alla perfetta equiparazione tra italiani e sanmarinesi, nei confronti di qualsiasi beneficio assistenziale presente e futuro, per qualsiasi titolo versato da uno dei due Stati. Tra l'altro, il ministero ha considerato (proprio come il nostro lettore) l'atteggiamento

delle autorità sanmarinesi, che hanno, finora, erogato i sussidi previsti in quel sistema previdenziale, senza distinguere tra cittadini sanmarinesi e cittadini italiani residenti in San Marino.

Quindi, le domande di pensione avanzate da cittadini sanmarinesi residenti in Italia, che siano state respinte in mancanza della cittadinanza italiana del richiedente, verranno riprese in esame, e accettate (sussistendo, ripetiamo, tutti gli altri requisiti di legge), a richiesta degli interessati, e indipendentemente dal fatto che il richiedente la pensione abbia, o no, ricorso contro il provvedimento di reiezione della domanda.

Non solo, le Sedi dell'INPS riesamineranno anche le pratiche di coloro che, essendo già ricorsi, avevano ricevuto risposta negativa in merito al ricorso stesso, da parte degli Organi dell'Istituto, competenti a decidere in materia.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Esenzioni

«L'Ufficio Tasse del Comune, a mia domanda, mi ha accordato esenzione di L. 950.000 sull'imposta di famiglia per famiglia numerosa (ho moglie e cinque figli minori a carico) e cioè: L. 400.000 per capofamiglia, L. 50.000 per la moglie e L. 100.000 per ciascuno dei cinque figli. A me risulta che l'esenzione dovuta alle famiglie numerose debba essere maggiore. Sempre agli effetti dell'imposta di famiglia è da conteggiare come detrazione anche il premio dell'Assicurazione Vita, come avviene per l'Ufficio II.DD.?» (Luigi Bergamini - Casumaro, Ferrara).

Agli effetti dell'Imposta di Famiglia, le detrazioni dall'imponibile accertato sono le seguenti: 50 % sul primo milione; 40 % sul secondo; 30 % sul terzo. Inoltre si detraggono 500.000 lire per il capo famiglia (quota esente); 50.000 lire per ogni persona a carico. Per quanto riguarda le famiglie numerose riconosciute tali, ai fini dell'applicazione delle imposte dirette, viene accordata l'esenzione di lire 500.000 (o) di lire 250.000 a seconda che abbiano a carico sette o più figli, oppure cinque o sei. In alcuni Comuni tale speciale esenzione è cumulabile con la detrazione per i familiari a carico. Per ottenere tale agevolazione occorre inoltrare domanda al Sindaco entro il 31 ottobre, oppure entro i tre mesi successivi al sorgere del diritto di esenzione (nascita del figlio che dà diritto all'esenzione). L'Ufficio tributi non è tenuto a conteggiare come detrazione, per l'imposta di famiglia, il premio dell'assicurazione sulla vita del quale potrà tener conto la Commissione Comunale alla quale sia stato presentato ricorso contro l'accertamento. L'articolo 117 del T.U. per la Finanza Locale indica, tra le altre detrazioni, le annualità passive per interessi sui debiti di qualsiasi specie purché documentabili.

Sebastiano Drago



Apritela. E' 10 e lode.

Incroci sapienti, selezioni, prove. Infinite prove
per ottenere Chiquita. La banana sempre buona.
Sempre perfetta. La banana 10 e lode. Sempre.

BELLEZZA

Prima del trucco



Il modo migliore per usare il tonico (foto in alto) è questo: dopo averla pulita con latte detergente, passare sulla pelle un batuffolo di cotone imbevuto del prodotto in modo da togliere ogni residuo di impurità. Poi con un altro batuffolo imbevuto picchiare il viso insistendo particolarmente sui contorni. Anche il Gel protettivo (foto a sinistra) si fa penetrare con un leggero picchiamento. I due prodotti tendono a rassodare i tessuti e rendono l'incarnato più luminoso

Il mese scorso davamo la colpa all'afa e ai trenta all'ombra; il prossimo la daremo ai termosifoni e agli ambienti male aerati. In realtà il responsabile ha poca importanza; quel che conta è il risultato: il trucco che non tiene, il viso che diventa lucido, i pori che si dilatano. Che fare? Inutile mettere sotto accusa la pelle grassa perché questi inconvenienti colpiscono anche chi ha la pelle secca. Modificare il clima è chiaramente impossibile. Sfuggire all'aria poco sana degli ambienti chiusi è per lo meno difficile. Allora non rimane che ricorrere all'unico rimedio disponibile: prima del trucco preparare la pelle in modo che « tenga » per tutto il tempo desiderato. Per aiutarci in questa delicata operazione Danusa propone due prodotti che completano la gamma della sua linea per la cura del viso e per il trucco: il « Tónico rugiada » e il « Gel base protettivo ».

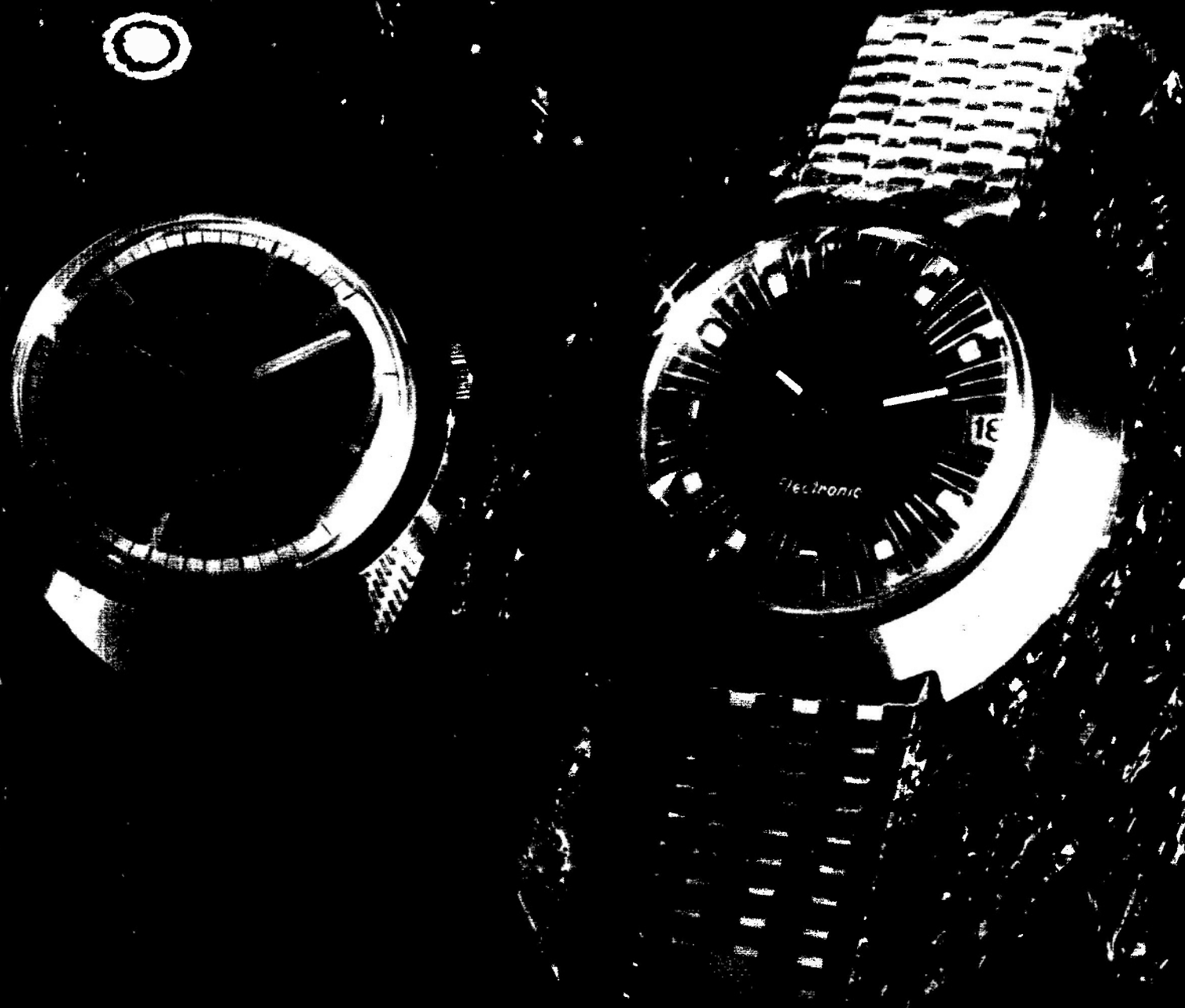
Il « Tónico rugiada » usato regolarmente ogni sera dopo il latte detergente e ogni mattina per « risvegliare » il viso prima di lavarlo con acqua tiepida, tende a rendere l'epidermide più compatta. Ma a differenza di altri prodotti a forte azione astringente che finiscono col provocare irritazioni mantiene la pelle morbida e idratata. Questo grazie agli estratti vegetali che lo compongono, i quali svolgono un'azione emolliente e decongestionante.

Il « Gel protettivo » Danuselle è invece una gelatina a duplice azione: interna, in quanto nutre e rinfresca i tessuti, ed esterna in quanto forma in superficie un leggerissimo strato protettivo. Fondendosi con questa base il trucco aderisce più intimamente alla pelle e si altera con minor facilità. Anche quando non è completato dal fondotinta il « Gel protettivo » costituisce un buon trattamento da giorno per il viso poiché la sua azione rende la pelle più luminosa e compatta.

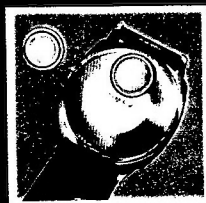
cl. rs.

prendono la pillola d'energia

(e non si caricano mai)



E' Timex a darti gli orologi del mondo nuovo. Con gli uni ti metti al polso 200 milioni di ritmi all'anno tutti uguali. Con gli altri, gli elettronici, ti compri finalmente la sofisticata tecnologia a transistor (99,99% di precisione). Timex a pillola d'energia e a garanzia totale, e l'orologio delle "prove tortura" che hai visto in televisione. 15 modelli a prezzi da gigante dell'orologeria.



electric ~ electronic

THE TIMEX COMPANY

LA PIU' GRANDE INDUSTRIA DI OROLOGI DEL MONDO

da **15.000** a **43.000** lire



Helion
NYLON CHATILLON



collants tuttagamba,
fantasie originali, veli di colore
nelle tonalità di moda create da
mila schön

Velca: C.so Italia 116 - 56100 PISA

AUDIO E VIDEO

il tecnico radio e tv

Sincronizzazione

«Ho un televisore Firtè che per sette anni non mi ha dato alcun fastidio. Ora presenta saltuariamente delle oscillazioni rapide del video in senso orizzontale: sono come vibrazioni della figura, più o meno intense. A volte, per alcune sere, non si riscontrano, poi ricompaiono. Possono essere di alcuni millimetri o da due a tre centimetri, non di più. Il televisore ha sempre lavorato con tensione più bassa di quella richiesta (circa 180 V anziché 220 V). Se lo riporto a 220 tutto torna normale per un periodo e dopo riprende a vibrare. Ho provato a sostituire qualche valvola: l'oscillatrice orizzontale 12AU7, le tre EF80 in media frequenza, e la PCC88 in alta frequenza, ma senza risultato. Quale può essere la causa del difetto?» (Ulisse Baldini - Genova).

L'inconveniente da lei segnalato ci sembra consista in una instabilità di sincronizzazione verticale. Lo stadio interessato è in tal caso quello della valvola separatrice dei sincronismi ed il circuito relativo. Poiché ci comunica la marca, ma non il modello dell'apparecchio non siamo in grado di darle indicazioni più precise.

Amplificatore

«Sono in possesso di un impianto alta fedeltà composto da un sintonizzatore Geloso G 538 stereo, giradischi Thorens TD 150 AB con testina ellittica Ortofon S15M, amplificatore Geloso G237 (10 + 10W + 35 dB) e due diffusori acustici Philips RH 497 che ho acquistato recentemente. Detti diffusori hanno migliorato di molto il mio impianto. Avevo avuto in prova un amplificatore Philips 591 (30+30W) però dopo due giorni sono arrivato alla conclusione di restituirlo al negoziante e tenere ancora il mio Geloso G237 perché migliore. Però ora ho intenzione di acquistare un ottimo amplificatore da abbinare alle nuove casse armoniche, quale mi consiglia? L'impianto funziona in una stanza di m. 4,50 x 4,10 x 3 di altezza ed è destinato a riprodurre musica di ogni genere» (Armando Sparvieri - Roma).

E' alquanto sorprendente che ella trovi dei risultati migliori con l'amplificatore da 10 W. rispetto a quello da 30 W. Infatti, mentre la differenza tra i vari modelli di altoparlanti e di testine può essere molto sensibile, la differenza da un amplificatore all'altro è sempre piuttosto piccola. Nel suo caso particolare, quanto lei ha constatato sull'amplificatore avuto in prova potrebbe essere dovuto a un difetto proprio di tale esemplare. Come orientamento di massima per la scelta di un amplificatore tenga presente che, a parità di prezzo, gli amplificatori delle grandi Case forniscono prestazioni equivalenti. In particolare, se proprio desidera un suggerimento, agli altoparlanti RM 497 potrebbe essere abbinato con ottimi risultati l'amplificatore Revox tipo A50 (40+

40W). Comunque si consiglia di fare una prova preliminare nell'ambiente da lei utilizzato, in quanto è anche possibile che la risposta dell'amplificatore sia alterata da un comportamento particolare dell'ambiente. Si è dato il caso che apparenti distorsioni sulle note basse fossero dovute non all'impianto di alta fedeltà, ma a un elemento di arredo (mobile) che vibrava in simpatia con certe note, dando l'impressione non solo di un effetto di amplificazione ma anche di forti distorsioni.

Le condizioni migliori di resa e di ascolto si hanno quando gli elementi con differenti caratteristiche assorbenti, sono abbastanza uniformemente distribuiti su tutte le pareti. Sono elementi poco assorbenti i vetri, le tende leggere, le pareti, i pannelli di legno; sono elementi mediamente assorbenti: le tende di medio peso, i quadri, i rivestimenti di stoffa; sono elementi molto assorbenti: i tappeti, le stuoie, le tende pesanti, i cuscini, lana di vetro.

Connessione

«Possiedo un registratore Philips EL 3548 con risposta di frequenza 15.000 Hz, uscita al diodo di 0,02 M Ohm, 1 mV. (con una valvola ECL 82) che vorrei collegare al registratore del cineproiettore Eumig Mark 712 D, con risposta di frequenza di 10.000 Hz, la cui entrata al fono è di 1,2 V 470 K Ohm, 40 mV. (tutto transistor). Per decidere se applicare un demiscelatore oppure aggiungere qualche condensatore, dovrei far fare delle prove sui due apparecchi. Per evitare che tali prove danneggino gli amplificatori dei due apparecchi, nuovissimi, vorrei sapere se esistono delle formule con le quali stabilire resistenze, condensatori ecc.» (Giorgio Saccheri - Trieste).

Dalla sua lettera sembra di capire che lei voglia effettuare delle registrazioni con il registratore Philips, per poi riverarle sul registratore del cineproiettore Eumig. In questo caso occorre collegare con un cavetto l'uscita del registratore Philips (e non l'ingresso «diodo») con l'ingresso «fono» del cineproiettore Eumig e regolare opportunamente i potenziometri di volume. In caso lei incontri qualche difficoltà, voglia chiarirci meglio quello che desidera fare e inviarci le caratteristiche degli apparecchi.

Enzo Castelli

SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 6

I pronostici di
ORSO MARIA GUERRINI

Cagliari - Verona	1		
Fiorentina - Napoli	x	1	2
Inter - Atalanta	1		
Juventus - Catanzaro	1		
Mantova - Torino	x	2	
Roma - L. R. Vicenza	1		
Sampdoria - Bologna	x	1	2
Varese - Milan	2		
Palermo - Modena	1		
Reggiana - Foggia	x	2	
Sorrento - Bari	1		
Udinese - Alessandria	1	x	
Lecce - Salernitana	x	1	

Il riscaldamento che è tutto un programma. Termo Shell Plan.

Finanziamento anticipato ■ Bruciatore in comodato
Manutenzione accurata ■ Combustibili antismog
■ Consegne programmate.

Basta un colpo di telefono e...



...il signore è servito.

Per informazioni telefonate al rivenditore più vicino (l'indirizzo è nelle Pagine Gialle).

termo  **plan**

lavora
per
il caldo
di casa

DIMMI COME SCRIVI

Mia scrittura e me

Walter T. - Ferrara — Per difendere la sua pace, lei cerca, ogni tanto di mimetizzarsi pur mantenendo intatti i suoi modi cordiali. E' riservato per ciò che la riguarda e non fa niente per emergere. Si interessa a molte cose in maniera poco più che superficiale e sente chiaramente di aver mancato a molte delle sue ambizioni. E' distratto, indipendente, vagamente pessimista, anche verso se stesso perché non crede nelle sue possibilità. Sa sacrificarsi senza protestare, è fedele ai suoi sentimenti: anche in questo campo ha subito un serio trauma. Soffre di inspiegabili timidezze che non le permettono di imporre e di imporsi.

Sul mio carattere

Scorpione - Torino — Non molto chiara nell'esprimere i suoi desideri, lei cerca sovente vie traverse, anche quando non è necessario, per ottenere ciò che desidera. E' ambiziosa, tenace anche nel rancore, egocentrica, intelligente e sensibile. Sa in ogni caso dominare il suo pensiero e raramente si scopre. Le piace emergere e prevalere, è conservatrice e quando sta per affrontare una battaglia passa attraverso una fase di grande stanchezza. Non è facile nella scelta delle amicizie e tiene molto alla sua personalità.

Lettere della sua rubrica

Charlotte 52 - Torino — Fa sforzi encomiabili per superare la sua distrazione e diventare più diligente. Le piace fare sfoggio della sua cultura più per essere apprezzata che per esibizionismo, non è troppo aperta e manca di tenacia. Il carattere è ancora in formazione, ma mostra basi costruttive ed è privo di fantasie dannose, è semplice e composto. Attenta alle manifestazioni del suo istinto, diventa restia quando è consigliata di diffidare, ma lo fa notare un po' troppo. Non è ancora del tutto sciolta ed è inconsciamente egoista.

L'analisi di quanto

Attilio 52 — Lei è fondamentalmente insicuro e questo lato del suo temperamento si manifesta in sbalzi di umore, in improvvisi e inaspettati impeti di prepotenza. E' intelligente, indipendente, ma ha bisogno di sapere che da qualche parte esiste un porto sicuro dove poter approdare quando ne sente il bisogno, quando ha bisogno di distensione. Se non è compreso nei suoi stati d'animo diventa irritabile, ma è un atteggiamento che riconosce ingiusto. E' sincero, ma non fino in fondo, per una vecchia abitudine a controllarsi. Le sue ambizioni sono ancora informi e non sa ancora in quale direzione proiettarle soprattutto perché ha scelto un tipo di studi che non gli sono del tutto congeniali. Per sentirsi pienamente soddisfatto, lei ha bisogno di emergere e per questo le sono necessari studi più completi che le diano accesso a una professione indipendente. Da un punto di vista sentimentale lei è ancora pieno di paure a causa di alcuni piccoli complessi che supererà con il tempo.

mi e scrittura

Edilio - Firenze — Lei è molto sensibile, in qualche caso addirittura troppo. E' intelligente, umano, generoso, affettuoso e, soprattutto, idealista. Sa essere forte e coraggioso più per gli altri che per se stesso e per questo stesso motivo sa controllare il suo carattere impulsivo e irruento. Si sottovaluta perché le capita di rinunciare ad una discussione; ma non è per mancanza di interesse o per incapacità di lottare, bensì per affetto verso il prossimo. La fantasia lo porta in un mondo tutto suo che lo aiuta a superare i traumi passati. Per raggiungere e realizzare le sue piccole ambizioni deve avere un senso più pratico e costruttivo della vita.

della mia personalità

Anonimo Fiorentino — Il suo bisogno di emergere per soddisfare il suo esibizionismo non va d'accordo con il suo orgoglio e la sua dignità che non le permettono di arrampicarsi con la disinvoltura che lei vorrebbe. La sua intelligenza, notevole, è resa dispersiva dalla sua facilità agli entusiasmi ed ai successi e più gravi abbattimenti. Sarebbero molte le vie che lei potrebbe percorrere per emergere, ma le manca la tenacia per affrontarne una sola fino in fondo. Non sa togliersi dal suo ambiente che la costringe.

Il futuro e il mio

F. B. 1947 — Ecco l'esame della grafia che lei sottopone alla mia indagine. Sensibilità eccessiva che a volte può creare degli stati angosciosi. Idealismo, romanticismo e complessi dovuti all'ambiente in cui vive ed a traumi che hanno lasciato ferite, e dovute quasi sempre ad incomprensione. Vuole emergere ma mancano le forze. E' diffidente e dà valore soltanto al sentimento trascurando anche troppo il lato pratico delle cose. Gelosia e indipendenza guidano spesso le sue azioni. Ha bisogno di spazio e di semplicità.

mi piace voler esaminare

M. B. 1968 — I lati negativi del suo carattere sono l'insistenza nel puntualizzare, nel mettere in risalto ad ogni occasione i lati meno attraenti dei suoi interlocutori. Con il ragionamento riesce ad annullare o a modificare quanto di buono c'era nei suoi slanci spontanei. Inoltre ha bisogno di dominare e di portare gli altri ad accettare le sue conclusioni. Qualche volta si pente di un gesto generoso fatto impulsivamente. Affettivamente ha un temperamento esuberante che controlla per timore di critiche. Lei possiede già un buon equilibrio, ma ha sempre bisogno di ordine attorno a sé, di rispetto e di una spalla su cui appoggiarsi.

Maria Gardini

IL NATURALISTA

Gattino randagio

«Da cinque mesi ho in casa un gattino randagio di razza comune. Poteva avere circa tre mesi, quando un mattino mi venne in casa: era molto malandato, era scheletrito con le orecchie piene di fango, il nasino chiuso tanto da non potere nemmeno respirare, e teneva gli occhi aperti a fatica. L'ho accolto con tanta gioia. Ora è cresciuto abbastanza, ha una vivacità fuori del normale, corre, salta e gioca continuamente. Però mi rattrista molto la sua salute: per quanto abbia un buon appetito, non mette addosso mai carne, ha le coscette magrissime, il motivo di tutto ciò credo sia un fatto intestinale, perché soffre di diarrea. Solo quando mangia ossa di pollo, le feci sono più regolari. In quanto a parassiti, non sembra che ve ne siano. Da che deriva ciò? Si può guarire? Gli do pasta, pesce, cuore di vitello, ventre di pollo e prima quando era più piccino, una volta alla settimana gli somministravo un cucchiaino di uovo unitamente al guscio macinato. Ho dovuto cessare questo trattamento perché non gli fa bene. Vorrei sapere da lei che cosa potrà fare per salvarlo, che medicinali gli si possono somministrare, in che modo e in quale misura e se si trovano in tutte le farmacie. La prego, mi dia una risposta il più presto possibile perché ho paura che se passa ancora del tempo il mio Chicco muoia» (E.C. - Saracena, Cosenza).

Occorrerebbe per prima cosa effettuare un accurato controllo parassitologico delle feci (non basta il semplice esame macroscopico esterno) in quanto molte volte i parassiti possono essere messi in rilievo soltanto dal riscontro di loro uova nelle feci e ciò può essere visto soltanto al microscopio. Le condizioni generali in cui lei ha rinvenuto il soggetto autorizzano a presupporre che lo stesso possa avere contratto la gastroenterite infettiva in una forma più o meno acuta. Ciò, siamo portati a ritenere particolarmente valida come supposizione dal fatto che la diarrea sia pressoché cronicamente presente spesso in forma riacutizzata. Provi indicativamente, l'uso di piccole dosi di un sulfamidico a basso dosaggio e a largo spettro d'azione, tipo Sulfalex o Bayrena. Veda anche quanto detto altre volte in merito a questo tipo di infezione. Sarebbe infine opportuna una visita di un medico veterinario specialista per piccoli animali: soltanto l'esame diretto e accurato può portare alla cura efficace.

Angelo Boglione

L'OROSCOPO

ARIETE

Nel giro di poco tempo avrete la possibilità di scoprire tante cose interessanti. Risultati incoraggianti per le attività lavorative. Sarà necessario agire con saggezza in tutti i settori dei vostri interessi. Giorni favorevoli: 3 e 8.

TORO

Molte novità e idee originali che faranno progredire in tante direzioni. Dovrete guardarvi dalle persone che vi circondano. Poca sincerità da parte degli amici. Scoprirete cose interessanti utili al lavoro e ai guadagni. Giorni lieti: 3, 4 e 6.

GEMELLI

Gioia di vivere e volontà di affermarsi. L'energia non vi mancherà, ma dovrete incanalare con intelligenza. Un certo disordine organizzativo rischia di far naufragare i progetti per il futuro. Agite secondo logica. Giorni buoni: 7 e 8.

CANCRO

Non perderete quota ascoltando i consigli di una saggia persona che vi sta molto vicino. Indolenza utile perché servirà a procurarvi il riposo che tanto vi necessita. Un dono o un invito saranno motivo di gioia. Giorni eccellenti: 5 e 6.

LEONE

Sorprese a catena. Nell'insieme sarà una settimana che richiederà in tutte le ore saggezza e sangue freddo. Vi renderete conto della inconsistenza dei vostri dubbi. Realizzerete alcuni progetti da tempo accarezzati. Giorni ottimi: 4, 5 e 6.

VERGINE

Nel settore del lavoro vi saranno impegni da sbrigare con dinamismo e decisioni radicali. Gli scritti faranno buona impressione più che i contatti personali. Collaborazione ritardata da chiacchiere. Giorni ottimi: 3, 4 e 7.

BILANCIA

La gelosia è sempre cattiva consigliere: smettete di sospettare, e sappiate cogliere il meglio che la vita può dare. La semplicità vale più di ogni altra risorsa. Sul lavoro farete buona impressione. Giorni buoni: 5, 7 e 8.

SCORPIONE

Verranno spese parole inutili, ma voi taglierete corto. Fantasia e sensibilità vi faranno vedere cose che non esistono. Siate tranquilli, tenetevi saldi alla realtà, se volete pace e prosperità ed evitare le preoccupazioni. Giorni ottimi: 3 e 4.

SAGITTARIO

Fase simpatica ricca di pubblici riconoscimenti. Controllate meglio il bilancio, e disponete le uscite con più equilibrio e opportunità. Subirete un controllo, ma uscite da questo esame con molto onore. Giorni favorevoli: 5, 6 e 8.

CAPRICORNO

Periodo indolente, energie depauperate, perciò urge un radicale provvedimento. Il malcontento nei vostri confronti rischia di aprire contrasti: agite con diplomazia e astuzia, fatevi vedere solerti. Giorni favorevoli: 3, 4 e 5.

ACQUARIO

I tempi buoni non tarderanno a venire. Le preoccupazioni turberanno un poco il sistema nervoso, ma saprete uscire da questa delicata fase. Tutto si accomoderà nel giro di pochi giorni. Giorni benefici: 4, 7 e 8.

PESCI

Controllate meglio i vostri impulsi. Non lasciatevi intimorire da alcuni successi. E' bene rinviare gli impegni ad epoca più propizia. Giorni favorevoli: 6 e 8.

Tommaso Palamidessi

PIANTE E FIORI

Vipere

«Desidero sapere se ci sono delle medicine per uccidere, o almeno allontanarsi, alcune vipere che ho visto nel mio giardino situato in campagna a 600 metri di altezza. Come estrarle? Mi avevano suggerito di fare bruciare, nei luoghi sospetti, delle scarpe di suola vecchie. Può essere vero?» (Manuela Turchi - Fabriano).

Per liberare il suo giardino dalle vipere il sistema migliore è questo: si procuri una bacinella a bordi bassi e la colmi di latte fresco avvelenato con un veleno per topi o arseniato di piombo. Copra questa bacinella con una tavoletta lasciando uno spiraglio perché la vipera possa arrivare al latte. Fermi bene la tavoletta caricandola con una grossa pietra o due o tre mattoni. Le vipere sono ghiotte di latte e abboccheranno. Cambi il latte ogni 2 o 3 giorni procurando di gettare questo latte in luogo sicuro magari in una buchetta ricoprendola di terra e faccia attenzione che gatti cani e altri animali domestici non si avvicinino al latte avvelenato.

Pidocchi sui gerani

«I miei gerani sono ridotti con i soli rami. Fino alla prima fioritura sono ricchi di foglie verdi: in seguito le foglie alternativamente ingialliscono e vengono attaccate da parassiti. Ho provato a somministrare del solfato di rame e limitare le annaffiature, ma invano. Le sarei

grata altresì se volesse indicarmi qualche rimedio che possa evitare al prezzemolo di essere infestato da pidocchietti verdi. Trattandosi di una pianta commestibile ritengo non siano consigliabili antiparassitari» (Francesca Russo - Roma).

Per liberare le sue piante dagli afidi (pidocchi) che succhiandone la linfa le fanno deperire, può fare irrorazioni con soluzione di estratto di tabacco seguendo le regole che troverà sugli imballaggi. Si tratta di un prodotto velenoso e quindi il prezzemolo prima di essere usato dovrà essere lavato a lungo in acqua corrente. Inoltre è bene usare il prezzemolo soltanto qualche giorno dopo effettuato il trattamento.

Rose di Natale

«Dove si può trovare questa rosa di cui le allego una foto? Nessun fiorista la conosce» (Emilio Piccioni - Firenze).

Si chiama rosa di Natale una pianta che con le rose non ha niente a che fare. E' l'elloboro nero (helloborus niger), una ranunculacea spontanea nei nostri monti. Ama località fresche ed ombreggiate. In pieno inverno produce fiori bianchi simili a quelli della rosa canina. Ne esistono varietà a fiori rosati, giallastri, bronzo e verdastri. Si moltiplica per divisione di ceppi e per seme. E' adatta come pianta da sottobosco e si coltiva per i fiori recisi.

Giorgio Vertummi

VIVA LA LEGGEREZZA

Viva Gran Pavesi



Gran Pavesi



Viva la leggerezza, viva Gran Pavesi!
Gran Pavesi, i crackers da tavola
così leggeri per sentirsi leggeri,
così leggeri per avere sempre una "linea verde".
Viva la leggerezza, viva Gran Pavesi!

Gran Pavesi, come un buon pane leggero, leggerissimo

PAVESI

De Rica l'agricoltura è il nostro grande mestiere



Un esperto De Rica è incontentabile. Vuole solo fagioli teneri e gustosi.

Così sono gli esperti De Rica.

Loro scelgono la terra migliore, le sementi più pregiate e seguono ogni coltura dalla nascita al raccolto.

E dopo, ancora qualcosa.

I nostri fagioli, ad esempio, li scelgono di quattro tipi diversi: Borlotti, Cannellini, Bianchi, Bianchi di Spagna.

Per darvi più varietà di sapori per la tavola.

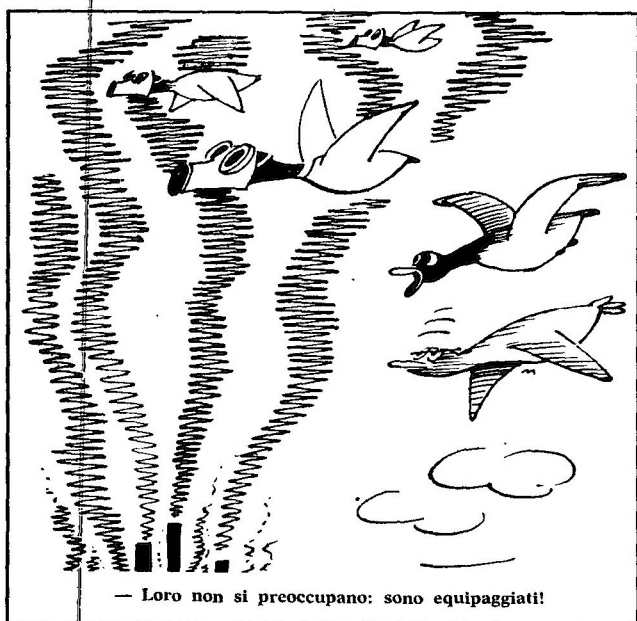
Così sono gli esperti De Rica. Incontentabili.



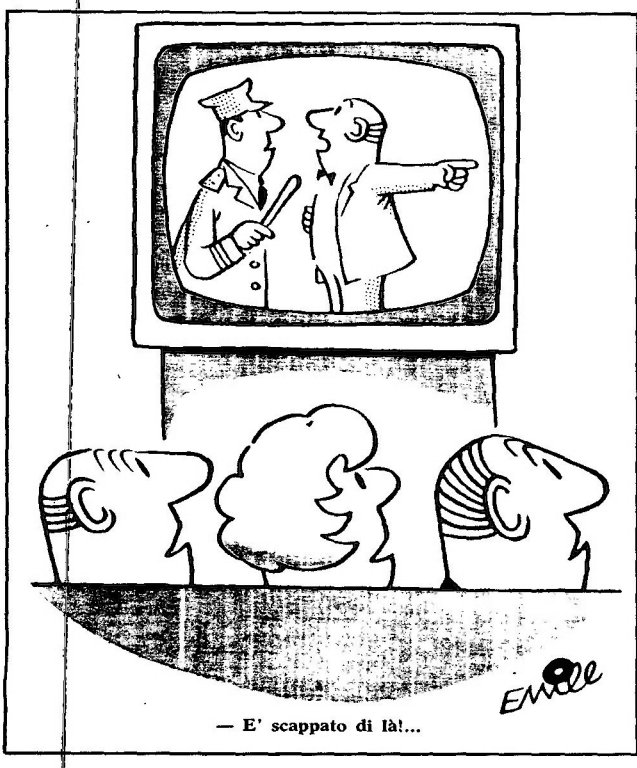
IN POLTRONA



Senza parole



— Loro non si preoccupano: sono equipaggiati!



— E' scappato di là!...

EMME



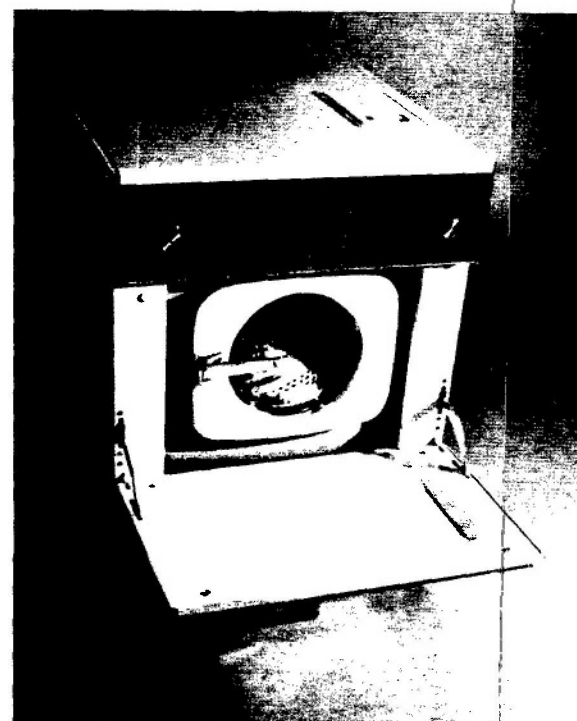
preziosa

**come le cose
che amate
di più**

LAVAMAT AEG
splendida e perfetta.
Nata per vivere con voi,
nella vostra casa,
fra le cose durevoli e belle.
LAVAMAT AEG
è costruita in Germania
ed è garantita 3 anni.

Sarà la vostra lavatrice.

AEG



LAVAMAT "CLARA BIO" - 20 programmi super-
automatici di cui 3 biologici - gruppo lavante
interamente in acciaio inox. - doppio sportello di
sicurezza - spülstop - centrifugazione potenziata
- terza vaschetta per additivi e ammorbidenti.

ELETTRODOMESTICI DI CLASSE SUPERIORE



per un grande brandy
basta l'invecchiamento?

chiedetelo a
STOCK

Vi dirà che l'invecchiamento è importantissimo ma, da solo, non basta:
un grande brandy come Stock richiede anche scelta rigorosa di vini pregiati,
distillazione accurata, esperienza secolare.

E' questo il segreto dell'aroma secco e vigoroso di Stock 84,
della raffinata delicatezza di Royalstock.

STOCK la giusta età della qualità